Anno 101 Numero 222

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 20 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore aum. 20%) - Avvisi eccezionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 800 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Enti L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cru. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Rafforzata la tradizionale amicizia italo-americana

Conclusi i colloqui alla Casa Bianca Saragat invita Johnson in Italia

Comunicato sugli incontri - ONU E NATO: piena fiducia nelle due organizzazioni, intesa per una più stretta unione tra Europa ed America - MEDIO ORIENTE: si farà ogni sforzo per riportare «stabilità e pace» in quel settore - VIETNAM: auspicio di «un'equa soluzione del conflitto nella libertà» - PATTO ANTI-ATOMICO: si terrà conto dei «legittimi interessi» di tutti i paesi - Il capo dello Stato in una suggestiva cerimonia al «cimitero degli eroi» rende omaggio alla tomba dell'ex presidente Kennedy - Il caldo commiato dalla Casa Bianca - Oggi Saragat va a Los Angeles in forma privata

(Dal nostro inviato speciale) **Washington**, 19 settembre.

L'obiettivo comune dell'Italia e degli Stati Uniti consiste nel mantenere e nel rafforzare la pace nel mondo. Così si legge nel comunicato congiunto reso pubblico stamane mentre erano ancora in corso le conversazioni alla Casa Bianca tra Saragat e Johnson.

I due Presidenti hanno affermato la loro fiducia nel ruolo essenziale svolto dall'Onu per il raggiungimento di quell'obiettivo. Completo viene definito nel comunicato l'accordo tra i due paesi sull'importanza dell'Alleanza atlantica *«che dalla sua nascita è stata uno strumento tanto di difesa quanto di progresso»* e che resta tuttora importante *«per la sicurezza e per la pace mondiale»*: in quanto rafforza la stabilità internazionale l'Alleanza atlantica *«contribuisce alla comprensione reciproca ed alla fiducia tra i popoli»*.

L'intesa Europa - America

Pieno accordo anche sulla *partnership* tra l'Europa Occidentale e l'America Settentrionale: essa deve essere *«basata sulla uguaglianza dei diritti e dei doveri e su un equilibrato sviluppo che può essere rafforzato da una più stretta cooperazione nel campo tecnologico. I due paesi sono animati dallo stesso desiderio di creare una atmosfera di cooperazione e di ottenere una diminuzione di tensione tra tutte le nazioni del continente europeo»*.

Circa la non proliferazione delle armi nucleari i due Presidenti hanno convenuto che si debba tener conto *«dei legittimi interessi di tutti i paesi implicati»*. In merito al Medio Oriente e al Vietnam il comunicato dice: *«Si è constatato che Stati Uniti e Italia — vivamente preoccupati per i recenti avvenimenti nel Medio Oriente — hanno entrambi un interesse particolare al ristabilimento della pace e della stabilità in quel settore. In relazione all'Asia sud-orientale è stata espressa la fiducia che un'equa soluzione dell'attuale conflitto sarà raggiunta sulla base della libertà in modo da consolidare la pace ovunque»*.

Nella parte finale il comunicato prospetta il compiacimento dei due Presidenti per l'accordo raggiunto recentemente a Londra in materia di liquidità monetaria internazionale e per l'esito favorevole dei negoziati commerciali del *Kennedy round*; e sottolinea *«la grande importanza»* che i due Presidenti *«annettono alla assistenza alle nazioni in via di sviluppo affinché conseguano un più alto livello di vita ed un maggiore incremento economico»*.

E' un comunicato che esprime con esplicita chiarezza la concordanza di opinioni e di direttive tra la politica estera italiana e quella americana per quel che concerne i maggiori problemi mondiali e le mète da perseguire: se differenze esistono, esse derivano dal fatto che i due paesi osservano e considerano la scena del mondo da posizioni differenti. Gli Stati Uniti sono la maggiore potenza del mondo e la storia gli ha affidato il compito di fare da guardiani alla democrazia in tutti e cinque i continenti: l'Italia è invece una potenza europea che vuole continuare a crescere pacificamente e che scruta con particolare ansietà tutto ciò che avviene nel Mare Mediterraneo.

Perciò sorvoliamo sulle parti del comunicato che mettono in rilievo *«i legami di amicizia e di alleanza esistenti tra l'Italia e gli Stati Uniti»* e il comune intento di rendere ancora più saldi quei legami. Anche scontata è la riaffermazione della fedeltà dei due paesi all'Alleanza atlantica. Non è neppure una novità che Stati Uniti ed Italia vogliono l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune: è questa la via per arrivare all'unificazione europea e per rendere effettiva la *partnership* tra gli Stati Uniti e l'Europa. Il riferimento polemico a De Gaulle è implicito.

Osserviamo invece la diversa angolazione con cui i due paesi considerano alcuni problemi. Nelle conversazioni di ieri e di stamane alla Casa Bianca, Saragat e Fanfani hanno insistito su due questioni strettamente connesse fra di loro: non proliferazione atomica e cooperazione nel campo tecnologico. In Johnson e in Rusk essi hanno trovato ascoltatori ben disposti.

Per i paesi che non hanno la bomba atomica è di interesse vitale poter accedere alle conoscenze scientifiche e tecniche, agli strumenti e ai materiali connessi alla scissione dell'atomo. Altrimenti quei paesi resterebbero preclusi da ogni progresso e la loro dipendenza dai paesi nucleari assumerebbe caratteristiche coloniali. In quelle condizioni parlare di *partnership* sarebbe solo una ironia. Nel mondo ci sarebbero due o tre colossi, e tutto il resto non conterebbe niente.

In questo modo pensano gli statisti italiani. Gli americani invece ritengono che l'importante è mettersi d'accordo con i russi sulla non proliferazione delle armi nucleari. Tuttavia nel comunicato congiunto è detto che gli Stati Uniti e l'Europa devono cooperare sempre più strettamente nel campo tecnologico.

Un altro punto di cui si è parlato molto diffusamente alla Casa Bianca nel colloquio di stamane è stato la tensione esistente nel Mediterraneo. Israele dice che prima deve essere garantita nella sua esistenza e che in seguito si ritirerà dai territori occupati. Gli arabi dicono tutto il contrario: prima ritiratevi e poi discutiamo. Bisogna trovare perciò un modo grazie al quale il ritiro delle truppe e il riconoscimento da parte araba dell'esistenza di Israele avvengano simultaneamente. Nel colloquio di stamane è stato convenuto che gli Stati Uniti faranno opera di persuasione nei riguardi di Israele e la diplomazia italiana cercherà di indurre a una maggiore moderazione i capi degli Stati arabi. Molto particolareggiate sono state le informazioni che Fanfani ha fornito circa i contatti in corso con rappresentanti del mondo arabo.

Difesa del mondo libero

S'è parlato anche del Vietnam. Gli statisti italiani pensano che un incendio va prima circoscritto e poi spento, e perciò considerano come un pericolo di allargamento del conflitto nel Sud-Est asiatico il fatto che i bombardieri americani prendono di mira obiettivi sempre più vicini alle frontiere con la Cina. Gli americani invece tengono presente che un loro cedimento nel Vietnam spalancherebbe le porte del Sud-Est asiatico alla Cina. Gli alleati, aggiungono, vanno difesi dappertutto. Se l'America non difende i suoi alleati asiatici, anche quelli europei perderebbero la loro fiducia negli Stati Uniti. Sono punti di vista non conciliabili e pare che le discussioni abbiano assunto un tono molto vivace.

Mentre al colloquio di ieri tra Saragat e Johnson erano presenti solo Fanfani e Rusk, a quello di stamane hanno partecipato anche l'ambasciatore italiano a Washington e quello americano a Roma. Le conversazioni hanno avuto sempre un tono più che amichevole e ognuno ha detto quel che aveva da dire con grande franchezza.

Prima di recarsi alla Casa Bianca Saragat era andato a deporre una corona al Soldato Ignoto americano sulla collina di Arlington. Il luogo è pieno di una sua suggestiva solennità. Le cerimonie si sono svolte con una puntualità cronometrica tra salve di cannoni e rullio di tamburi. Una organizzazione portata alla perfezione e che non manca di impressionare i visitatori: i reparti in alta uniforme, le immense bandiere, gli spari dei cannoni, la musica delle fanfare, le vaste pause di silenzio drammaticamente interrotte da squilli di tromba, ogni cosa ha l'andamento e la tempestività di una rappresentazione classica. Poi, al termine, con semplicità diciamo anche con commossa umiltà Saragat, che ha compiuto proprio oggi 69 anni, è andato a visitare la tomba del giovane Presidente ucciso a Dallas, un uomo che egli non ha mai cessato di amare e di ammirare.

Alle 13 Saragat si è recato a una colazione offerta al Dipartimento di Stato dal vice presidente Humphrey. Nel pomeriggio si è intrattenuto a Capitol Hill con i senatori che fanno parte del comitato per le relazioni con l'estero, e più tardi ha reso una visita di cortesia al presidente della Camera dei Rappresentanti.

La serata si è conclusa con un pranzo di gala offerto alla Casa Bianca dal presidente Johnson in onore di Saragat. Ancora una volta Johnson ha avuto parole di calda amicizia per il suo ospite e di sincera ammirazione per l'Italia di ieri e di oggi, un paese vivo, dinamico, democratico, pacifico e che contribuisce notevolmente alla costruzione di un mondo senza più ostilità preconcette, senza più aggressori, un mondo avviato alla prosperità nella pace e nella libertà.

Il discorso di Saragat

A sua volta nel suo discorso Saragat ha ricordato i legami che in ogni tempo sono esistiti tra l'America e l'Italia sin da quando su queste sponde arrivò Cristoforo Colombo. Ha poi parlato dei milioni di italiani emigrati qui recandosi appresso *«quella operosità, quella intelligenza, quella umanità che riassumono le più alte virtù del popolo italiano»*.

L'Italia, ha poi detto Saragat, non dimentica che per due volte in questo secolo l'America ha mandato i suoi figli a combattere in Europa per salvare la libertà e che nel secondo dopoguerra l'Europa poté rimettersi in piedi grazie agli aiuti americani. Oggi l'Italia è un paese che pur tra grandi e difficili problemi progredisce verso la prosperità. *«Io spero vivamente, signor Presidente* — ha aggiunto Saragat — *che ella vorrà presto visitare il mio paese e constatare di persona i grandi progressi che esso ha compiuto negli ultimi decenni»*.

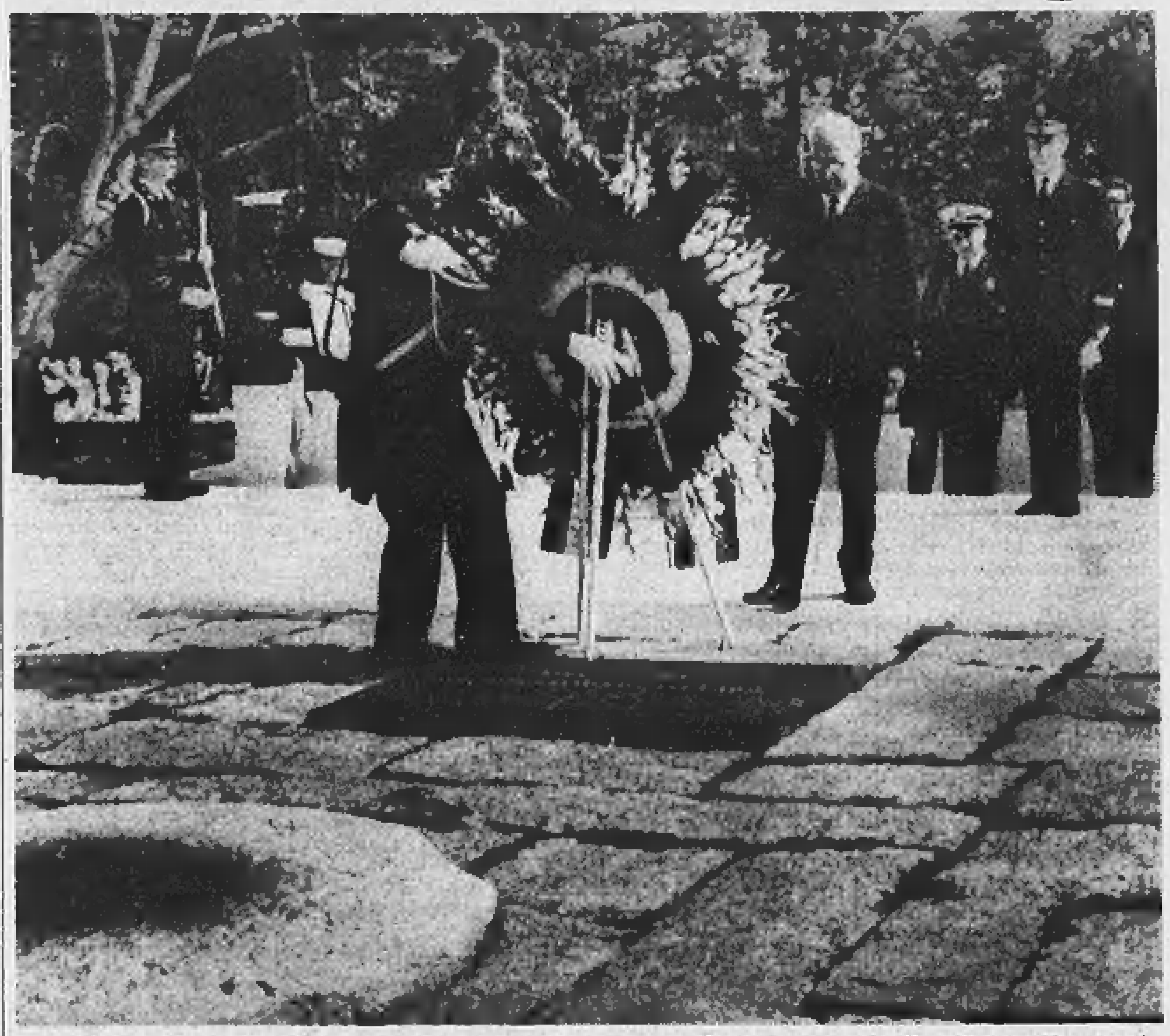
Dopo aver detto con quanta saldezza e coerenza l'Italia dà il suo appoggio all'Alleanza atlantica il cui scopo principale è *«la difesa di una concezione di vita che si ispira al rispetto della libertà e della dignità dell'individuo»*, Saragat ha così continuato: *«L'azione in corso da molti anni per la costituzione di una Europa unita da vincoli politici ed economici è da noi concepita come complementare e non antitetica all'Alleanza atlantica. Convinti come siamo della necessità che una Europa unita debba contribuire in modo determinante alla politica mondiale, noi pensiamo che un'Europa forte, capace di agire su un piano di parità con gli Stati Uniti, consentirà una vita più ricca di fermenti e di iniziative nell'ambito dell'Alleanza atlantica. E' questa l'interpretazione che noi diamo del concetto di partnership»*.

Avviandosi verso la fine del discorso, Saragat ha detto: *«E' questo un momento particolarmente delicato nella scena internazionale, un momento quindi che richiede una consultazione aperta e leale — e le nostre conversazioni ne sono state una prova — tra gli Stati Uniti ed i loro alleati europei. Ancora una volta nel corso dei nostri colloqui noi abbiamo avvertito che l'Italia e gli Stati Uniti nutrono una fede comune nella pace e nella libertà e la comune convinzione che esse costituiscono un bene indivisibile. Partendo da questi presupposti io sono convinto che la nostra cooperazione futura non mancherà di dare come per il passato frutti preziosi non solo nell'interesse dei nostri due paesi, ma della pace e della prosperità nel mondo»*.

Domani mattina Saragat lascerà Washington. Dopo cinque ore di volo giungerà a Los Angeles.

Nicola Adelfi

Alla tomba di Kennedy



Il presidente Saragat rende omaggio alla tomba di Kennedy nel Cimitero nazionale di Arlington (Tel. Ansa)

Alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva

Il Senato commemora Valletta con un commosso tributo di stima

I senatori di tutti i partiti ascoltano in piedi le accorate e nobili parole di Zelioli Lanzini - Il vice presidente dell'assemblea definisce lo scomparso «uno dei più geniali operatori del nostro tempo» - «Con le sue eccezionali doti ha recato un apporto fondamentale al progresso sociale ed economico del Paese ed all'affermazione del lavoro italiano nel mondo» - Il ministro Rubinacci, in nome del governo, si associa al cordoglio del Senato

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 19 settembre.

Alla ripresa dei lavori dopo le vacanze estive il Senato ha oggi solennemente commemorato il professor Vittorio Valletta deceduto il 18 agosto. Lo scomparso faceva parte dell'assemblea di Palazzo Madama come senatore a vita dal novembre dello scorso anno. A ricordarne la personalità e l'opera è stato il vice presidente Zelioli Lanzini appena dichiarata aperta la seduta.

«Nel momento in cui riprende la propria attività, il Senato della Repubblica — ha detto Zelioli Lanzini — *desidera rinnovare i sentimenti già espressi, per mezzo delle sue rappresentanze ufficiali, in occasione del commosso tributo di estimazione e di cordoglio che da ogni parte è stato reso alla figura e all'opera di questo illustre italiano, il quale, con le sue eccezionali doti di ingegno e di cuore e con le sue mirabili realizzazioni, ha recato un apporto di fondamentale importanza al progresso sociale ed economico del nostro paese, nonché alla affermazione del lavoro italiano in patria e nel mondo»*.

I senatori di tutti i gruppi politici, levatisi in piedi, hanno seguito in riverente silenzio il discorso del presidente della assemblea, il quale ha ricordato le varie tappe della feconda esistenza del prof. Valletta, dall'epoca dei suoi studi e dell'insegnamento a quella del suo ingresso alla Fiat, dove fu chiamato da Giovanni Agnelli nel lontano 1921. *«Da quel momento* — ha proseguito il sen. Zelioli Lanzini — *la biografia di Vittorio Valletta, attraverso una prodigiosa attività durata oltre 46 anni, si identifica con le vicende del complesso industriale torinese, del quale divenne direttore generale e amministratore delegato nel 1928 e presidente nel 1946. E fu proprio negli ultimi 20 anni della sua vita che egli diede il meglio di se stesso per il grandioso sviluppo della Fiat.*

«La ricostruzione della Fiat dalle rovine della guerra; la motorizzazione di massa, destinata a diventare il perno della ripresa economica italiana con incisive ripercussioni sul costume e sulle condizioni di vita del nostro popolo; l'inserimento dell'automobile italiana nei mercati internazionali fino all'accordo con l'Unione Sovietica del luglio 1965, sono le tappe principali di un processo che, in una con l'espansione industriale e tecnologica, ha avuto di mira l'elevazione sociale delle forze del lavoro. Un processo compiuto che gli consentì, nell'aprile dello scorso anno, di ritirarsi serenamente dalla direzione attiva della sua azienda, pur conservandone la presidenza onoraria, con la coscienza di aver portato a termine un'opera che aveva influito in maniera determinante sul corso della nostra storia industriale».

Zelioli Lanzini, sottolineato l'impegno che ha sempre ispirato l'opera di Valletta, da lui definito *«uno dei più prestigiosi capitani di industria e uno dei più geniali e costruttivi operatori economici del nostro tempo»*, ha detto poi che la nomina a senatore a vita, decretata dal Presidente della Repubblica il 28 novembre dello scorso anno, rappresentò *«l'attestazione più alta della considerazione e della riconoscenza nazionale e costituì senza dubbio, per Vittorio Valletta, il più ambito dei titoli»*.

Ha quindi ricordato il primo ingresso di Valletta nell'aula di Palazzo Madama, avvenuto nella seduta del 20 gennaio, e la frase con cui egli rispose ai colleghi che lo salutavano: «Mi auguro di essere degno di sedere sui banchi di questa assemblea». Ha parlato dell'entusiasmo con cui il professore si preparò a partecipare a questa sua nuova attività, lo scrupolo con il quale usava documentarsi presso gli uffici del Senato per tenersi aggiornato sui lavori della assemblea e della commissione Finanze e Tesoro.

«La sua pur breve partecipazione alla vita del Senato — ha detto Zelioli Lanzini — *acquista il valore di un simbolo e va al di là dell'opera che non gli è stato possibile compiere, mentre costituisce un prezioso retaggio per la nostra assemblea. Anche dopo la morte, il suo messaggio di fede nella forza e nella dignità del lavoro continuerà a fornire copiosi frutti nelle imponenti opere e nelle geniali istituzioni che egli lascia e, soprattutto, in quello stimolante esempio di operosità e di costume che costituisce il suo ultimo e non meno valido insegnamento per quei giovani, ai quali, dalla cattedra come dalla fabbrica, egli rivolse sempre la sua particolare predilezione»*.

Il vice presidente ha infine rinnovato le espressioni di cordoglio del Senato alla vedova e ai congiunti, alla Fiat e alla città di Torino *«la cui ascesa civile ed economica è in così larga misura legata all'opera dello scomparso»*.

Al cordoglio manifestato dal Senato, si è associato, per il governo, il ministro per la Ricerca scientifica Rubinacci il quale ha ricordato in particolare, tra le molte benemerenze dell'estinto, quella di essere stato, quale dirigente della Fiat, *«uno dei maggiori protagonisti dell'ammirabile espansione economica che ha condotto l'Italia dalle rovine della guerra ad occupare un posto di primaria importanza nell'economia mondiale»*.

g. fr.

Il P.M. chiede l'arresto del dott. Cova già direttore del Monopolio tabacchi

Sulla richiesta deciderà il giudice istruttore - Secondo il magistrato inquirente, il dott. Cova è responsabile di peculato e interesse privato in atti d'ufficio per alcuni miliardi - Avrebbe favorito ditte che vendevano tabacco allo Stato



Pietro Cova, ex direttore del Monopolio Tabacchi

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 19 settembre.

Pietro Cova, già direttore generale per venti anni del Monopolio dei tabacchi, corre il rischio di essere arrestato. Il Pubblico ministero dott. Felicetti, ha chiesto al giudice istruttore dott. Di Marco, che nei suoi confronti venga emesso il mandato di cattura per interesse privato in atti d'ufficio e per peculato di alcuni miliardi. Un provvedimento identico è stato chiesto dal magistrato anche per l'altro dirigente del Monopolio rimasto coinvolto nello scandalo: il marchese Giacomo Tebaldi di Tavasca, già ispettore generale capo dell'ufficio esportazione. Ad entrambi si attribuisce la responsabilità di avere favorito talune società i cui amministratori erano loro amici e di avere consentito così che guadagnassero somme ingenti.

Il P. M. dott. Felicetti ha giustificato la sua richiesta con la gravità degli episodi di cui tanto il dott. Cova quanto il marchese Tebaldi si sarebbero resi responsabili avendo *«con una gestione autocratica»* trasformato il Monopolio in una azienda commerciale *«aperta alla speculazione di pochi privati»* e tutto questo *«con dispendio, senza misura e senza scrupolo del denaro pubblico»* da loro amministrato.

Sulla richiesta dovrà ora pronunciarsi il giudice istruttore. Quando questo avverrà è difficile prevederlo. Il dott. Di Marco potrebbe decidere subito o a conclusione della sentenza istruttoria: come dire fra una settimana o fra un mese o anche due.

Pietro Cova ha 56 anni; è nato a Borgomanero in provincia di Novara, è laureato in giurisprudenza, ha iniziato la sua attività come funzionario di banca ponendosi in evidenza per la sua preparazione tecnica in materia economica, fu chiamato nell'immediato dopoguerra dall'allora presidente del Consiglio on. De Gasperi e dall'allora ministro delle Finanze on. Antonio Pesenti alla direzione del Monopolio dei tabacchi, un ente che nel 1964 ha avuto un fatturato per oltre 300 miliardi di lire. Nel maggio 1965 scoppiò lo scandalo, si iniziò una inchiesta della magistratura e il dott. Cova lasciò l'incarico. Non è legato ad alcun partito politico. Ha sempre sostenuto che l'accusa contestatagli è senza fondamento perché, dice, egli si è limitato a fare gli interessi dell'ente da lui amministrato.

Secondo l'accusatore, il dott. Cova, violando la legge, ha favorito per quattordici anni alcune ditte, e in particolare la società diretta da Giacomo Martignoni «autorizzandola ad inserirsi come intermediaria nelle operazioni di importazioni e di esportazioni che il Monopolio avrebbe dovuto compiere direttamente favorendola nelle concessioni di licenze e facendo così compiere al Monopolio delle operazioni antieconomiche con ditte straniere indicate dal Martignoni il quale veniva preventivamente informato di quello che stava avvenendo».

g. g.

Relazione dell'on. Nenni alla direzione del psu

La situazione economica del Paese, dice, è positiva - Necessaria un'azione decisa per associare l'Inghilterra al Mec - Un comitato di studio per adeguare il Patto atlantico alle esigenze della pace

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 19 settembre.

La direzione socialista ha ascoltato questa sera una relazione politica dell'on. Nenni, riservandosi di discuterla domani. Sul primo punto all'ordine del giorno, la convocazione della conferenza nazionale che deve preparare il programma del partito per le elezioni del 1968, la direzione ha deciso per la data dell'8 dicembre.

Sugli impegni legislativi da condurre a termine prima delle elezioni, la direzione è stata informata sia dagli orientamenti degli altri gruppi della maggioranza (democristiani e repubblicani), e su questa parte ha riferito il capo gruppo dei deputati on. Ferri, sia dal pensiero della segreteria, esposto da Nenni. Anzitutto, ha detto Nenni, bisogna completare l'esame e l'approvazione delle leggi già avviate come la riforma ospedaliera, la legge elettorale regionale, la scuola materna statale e la riforma universitaria. Poi bisogna approvare le altre principali riforme proposte dal governo: la legge sulle procedure della programmazione, la riforma tributaria e quella sul diritto di famiglia.

Molto positivo è stato il giudizio di Nenni sulla situazione economica. Superata la congiuntura sfavorevole e la fase della recessione, siamo di nuovo in una fase di progresso che permette di conseguire gli obiettivi del Piano quinquennale.

La parte più ampia della relazione è stata dedicata alla politica internazionale. Il contributo dei socialisti al miglioramento della situazione deve concentrarsi anzitutto nelle aree e sui problemi sui quali è possibile esplicare una diretta influenza. Perciò *«occorre un'azione più risoluta dei paesi del Mec e dell'Unione europea occidentale per assicurare una rapida associazione della Gran Bretagna alla Comunità europea»*.

Quanto all'adeguamento del Patto Atlantico e al più vasto problema del superamento dei blocchi militari, *«essi sono largamente condizionati dalla soluzione negoziata delle guerre in corso e dalla creazione di una efficiente unità politica ed economica dell'Europa, con conseguente rapporto di uguaglianza che ne deriverebbe con l'America e le più ampie possibilità di collaborazione tra tutti gli Stati e tutti i continenti»*. Nenni ha quindi ricordato che l'Internazionale socialista ha accolto la proposta del psu di costituire un comitato di studio per l'adeguamento del Patto Atlantico *«alle esigenze dei costanti obbiettivi socialisti di pace»*.

f. d. l.

CRONACA CITTADINA

Il delicato meccanismo dei prezzi

Perché il costo della vita non è ribassato in estate

Il '67 aveva registrato un andamento soddisfacente nei primi mesi - Poi è subentrata una lieve tendenza all'aumento - Ad agosto il rincaro annuo era del 3,21 per cento

Lo abbiamo detto più di una volta: tutti dovrebbero tener d'occhio l'indice del costo della vita. E' teorico, è astratto, non riflette il denaro che ogni giorno spendiamo per vivere, ma il suo andamento misura l'autentico valore del salario e dello stipendio. Se l'indice sale è come se guadagnassimo di meno. Ma l'indice, purtroppo, non è sceso nemmeno d'estate quando era ragionevole aspettarcelo. Perché? Facciamo un breve riepilogo del '67.

A parte gennaio con il suo rincaro dello 0,62 per cento, quest'anno non era andata troppo male. A febbraio l'indice era aumentato dello 0,10 per cento, nei due mesi successivi era rimasto stazionario. Ma in aprile, sulle gemme e sui fiori si è abbattuta un'ondata di freddo.

Una prima tendenza all'aumento si è avuta a maggio. Con una impennata l'indice è cresciuto dello 0,30 per cento in conseguenza del lieve rincaro di alcuni generi alimentari e di un ritocco apportato ai prezzi di tessuti e scarpe.

A giugno, nuovo scatto dell'indice: + 0,49 per cento (contro + 0,24 nel giugno dell'anno precedente). Si sono scontati gli effetti del freddo e del vento. Inoltre le carni, i prosciutti, alcuni grassi e le bibite hanno registrato nuovi aumenti non compensati dai ribassi del pollo e della carne suina. Rincari pure in altri settori: nell'abbigliamento per i tessuti pettinati, cardati e la biancheria di nailon; nelle spese varie, per le tariffe delle cure mediche e odontoiatriche.

Bilancio del primo semestre: l'incremento del costo della vita è dell'1,42 per cento, contro l'1,18 del primo semestre '66.

Arriva luglio, il mese del solleone e delle vacanze, della frutta e del rigoglio degli orti. L'indice sale dello 0,29 per cento (l'anno precedente + 0,16), la contingenza scatta di un punto dal primo agosto a causa degli aumenti del trimestre maggio-luglio. La responsabilità dei rincari è condivisa dai vari capitoli: ritocchi nei prezzi della carne di vitello, prosciutto, alcuni tipi di formaggi, riso in pacchi; in quelli dell'olio combustibile (si fanno sentire le maggiorazioni dei noli delle petroliere dopo la chiusura di Suez). Inoltre negli affitti per gli accordi amichevoli tra padroni e inquilini in vista dello sblocco graduale di fine anno; in alcuni servizi come ad esempio la confezione degli abiti e le tariffe dei barbieri. Il ribasso degli ortofrutticoli non basta a riequilibrare la bilancia.

L'estate è al colmo, eppure ad agosto, notoriamente il mese meno caro dell'anno (nel '66 l'indice ha segnato una diminuzione dello 0,23 per cento). Sarebbe logico attendersi che ai rincari dei primi sette mesi dell'anno facesse seguito un ribasso; invece si ha soltanto una stasi. Il raccolto della frutta di stagione, le pesche, è un terzo rispetto a quello dell'anno scorso; i peperoni sono buoni, ma pochi; anche altri settori risentono dei danni provocati dal maltempo a primavera: il frumento, per fare un esempio.

Eliminata «per cause naturali» l'influenza di quei prodotti che dovrebbero esercitare una decisiva azione sui prezzi; limitata quella di altri, l'indice resta immutato. Ma soltanto in apparenza. I calcoli degli uffici statistici hanno elaborato i prezzi della prima quindicina di agosto: i rincari sui servizi postali e dei quotidiani, applicati dal 16 agosto, sono stati trascurati; i prezzi dell'abbigliamento e della nafta (i negozi e le agenzie erano in buona parte chiusi per ferie) non sono stati rilevati. Con tutto ciò l'aumento, dall'agosto '66 all'agosto '67 risulta del 3,21 per cento: eccessivo, anche a non essere pessimisti. Tra l'agosto '65 e l'agosto '66 era stato dell'1,91 per cento.

Settembre volge al termine; l'indice di questo mese nel '66 era rimasto immutato rispetto ad agosto. Stavolta le previsioni non sono ottimiste e crescerà, invece di diminuire, il divario tra anno e anno. La situazione non è confortante. Mentre la lira è forte sul mercato internazionale, il suo valore diminuisce all'interno per i rincari non sempre contenuti con la necessaria fermezza. La strada dell'inflazione la conosciamo già: e nessuno conviene che la nostra economia l'imbocchi un'altra volta.

Le assenze degli assessori

Ancora una volta il Consiglio comunale ha rinviato l'approvazione di un'opera importante - Le giustificazioni dell'assessore Astengo - Il sindaco: «E' mancata la buona volontà» - E Torino paga

Il Consiglio comunale, lunedì sera, doveva approvare una deliberazione importante: il parcheggio sotto piazza Bodoni che, a giudizio unanime, rappresenta un primo passo per risolvere i problemi del traffico nel centro della città.

Da mesi tutto è pronto per l'inizio dei lavori. Ma per un motivo o per l'altro il Consiglio non trova il tempo di votare l'approvazione della delibera. A luglio la seduta era andata deserta per il boicottaggio dei comunisti che avevano fatto mancare il numero legale. L'altro ieri il sindaco prof. Grosso è stato costretto a sospendere i lavori perché l'opposizione liberale ha giustamente rilevato che al momento della discussione (per questo provvedimento è necessaria la maggioranza assoluta di 41 voti) sui banchi della Giunta sedevano otto assessori su diciotto. Non è la prima volta che la cronaca deve registrare questo assenteismo verso i problemi di Torino da parte di coloro cui spetta la guida dell'amministrazione comunale.

L'altra sera i consiglieri d'opposizione hanno notato in modo particolare l'assenza dell'assessore all'urbanistica prof. Astengo, direttamente interessato al problema che si doveva discutere. Egli si è giustificato affermando che doveva trovarsi il giorno dopo all'università di Venezia per le lauree. «*Occupato in problemi urbanistici* — ci ha detto — *avevo dimenticato questo impegno. Me ne sono ricordato tornando a casa dal Comune e sono immediatamente partito. Come professore di ruolo ho dei doveri da assolvere. D'altra parte avevo già parlato sulla delibera in una precedente seduta. Mi ero dichiarato favorevole alla realizzazione dell'opera perché il parcheggio di piazza Bodoni si colloca sulla periferia del centro storico di Torino. Inoltre* — ha concluso il prof. Astengo — *ero sicuro che il provvedimento sarebbe stato approvato a larga maggioranza, perché i liberali sono sempre stati favorevoli all'iniziativa*».

Il sindaco prof. Grosso ha deplorato il nuovo rinvio della delibera. «*Non sono solito* — egli ci ha detto — *a drammatizzare gli incidenti del Consiglio, e comprendo che i gruppi di opposizione vogliono cogliere l'occasione per la loro battaglia politica. Però debbo constatare con amarezza che ancora una volta una decisione relativa ad un'opera attesa dalla cittadinanza ha dovuto essere rinviata, mentre con un po' di buona volontà da parte di tutti l'altra sera si poteva concludere la discussione sul parcheggio di piazza Bodoni*».

Il prof. Grosso ha proseguito: «*Quanto all'assenza dell'assessore Astengo dirò con franchezza che essa è stata per me una sorpresa, tanto più che ci eravamo lasciati un'ora prima con l'intesa di ritrovarci in Consiglio. Forse avendo già sostenuto la delibera nella seduta del 31 luglio egli non si è reso conto dell'interpretazione che veniva data a questa sua assenza*». Il sindaco ha concluso: «*Confido che egli vorrà riconoscere che gli impegni del Consiglio comunale sono impellenti quanto quelli universitari; e penso che vorrà accettare questo richiamo da me che sono costantemente impegnato nell'assolvimento dei miei doveri nell'uno e nell'altro compito*».

Drammatica notte in un alloggio di Collegno

Pistola puntata minaccia di morte la giovane sposa e i suoi genitori

Diceva: «Ho tre pallottole, una per ciascuno di voi» - L'esaltato fugge, ma si costituisce ai carabinieri di Moncalieri - E' un tedesco di 23 anni, furibondo perché la moglie, stanca di percosse, ha deciso d'abbandonarlo



Gunter Folwarczny, di 23 anni, viene portato in carcere. La moglie Loredana.

Un giovane tedesco armato di pistola ha aggredito la sposa e i suoceri minacciando di ucciderli. E' accaduto la scorsa notte a Collegno, in via Pietro Micca dove, in due stanze al piano terreno, abitano l'operaio Cassiano Pastrello, 53 anni, la moglie Letizia, e tre figlie. Da un mese un'altra figlia, Loredana, 20 anni, che tre anni fa si è sposata in Germania con l'interprete Gunter Josef Folwarczny, 23 anni, è tornata dai genitori per sottrarsi alle angherie del marito.

Gunter e Loredana si sono conosciuti e sposati ad Heusenstam: lavoravano nello stesso albergo. Due mesi dopo le nozze Gunter è finito in carcere per furto. Loredana ha continuato a lavorare come cameriera sino alla nascita di Estella, che ha due anni. La bimba, malaticcia, è stata affidata ai nonni materni; la giovane ha voluto restare in Germania in attesa del marito.

Dimesso dal carcere pochi mesi fa, Gunter è tornato a casa arrogante e violento. Parla correttamente nove lingue ma, a un lavoro sicuro, ha preferito le compagnie equivoche. Quando era a corto di soldi, ne chiedeva alla moglie. Se lei protestava, la percuoteva. Loredana non osava confidarsi con i genitori, temendo la reazione del marito.

Il 20 agosto Gunter parte per l'Italia. Alla moglie dice che vuole rivedere la figlia; si fa consegnare tutti i soldi e prima di partire compera un'auto. Ma non la paga: per questo è ricercato dalla polizia tedesca. Arriva a Collegno. Quasi non saluta i suoceri. Rimane per un po' con Estella, poi si allontana senza dire nulla. Dieci giorni dopo arriva Loredana. Sola e senza un soldo ha venduto i mobili e ha lasciato una lettera di addio al marito. La sua decisione è irrevocabile.

Frattanto Gunter, il quale non può rimpatriare perché è ricercato, stupito di non ricevere più risposta alle sue lettere, scrive ad un amico per avere notizie della moglie e scopre di essere stato abbandonato.

La scorsa notte, alle 2, torna furioso nella casa dei suoceri, scavalca il cancello, s'introduce nella camera della moglie. Loredana si sveglia e vede il marito ai piedi del letto, con una pistola puntata. Le intima di tornare con lui; rifiuta con veemenza. Alle voci concitate accorrono i genitori. Il padre si ferma davanti all'arma spianata, la madre si barrica in cucina, pronta a difendersi con un coltello.

«*Ho tre pallottole* — dice Gunter — *una per ognuno di voi*». Loredana piange, il suocero cerca di calmare l'energumeno. Tutt'a un tratto il giovane se ne va: si ferma un istante sulla soglia, finge di prendere di mira la moglie, che si accascia svenuta, e si allontana sghignazzando.

Vengono avvertiti i carabinieri di Collegno. L'auto del fuggiasco è intercettata un paio di volte, ma il giovane tedesco riesce a scappare. Stanco, braccato, Gunter arriva a Moncalieri, entra in chiesa e chiede di parlare con un sacerdote. Pochi minuti dopo esce e va dai carabinieri. «*So che mi cercate e vengo a costituirmi*». E' mezzogiorno. Lo accompagnano a Collegno e di qui alle 17, in carcere.

Per la situazione dell'Act atteso un altro incontro

Il sen. Bosco sentirà il sindaco e il presidente della Provincia

I sindacalisti della Cgil, Cisl, Uil, di ritorno dall'incontro avuto a Roma con il ministro del Lavoro sen. Bosco per discutere il problema dell'Alleanza Cooperativa Torinese, informano che «il ministro si è riservato di convocare una nuova riunione a breve scadenza anche con la partecipazione del sindaco e del presidente della Provincia, onde conoscere il loro pensiero e la possibilità di un loro intervento diretto».

— I membri di commissione interna degli impiegati Fiat, aderenti alla Uil, nel corso di una assemblea svoltasi ieri hanno manifestato il proposito «di proseguire nell'azione per raggiungere la "settimana corta" quale giusta rivendicazione degli impiegati Fiat».

— La Camera del Lavoro ha chiesto la stipulazione di un contratto nazionale per i dipendenti da aziende artigiane metalmeccaniche. Si ritengono invece non idonei contratti provinciali.

Deve pagare gli alimenti al figlio che non riconosce

Sentenza del tribunale civile per un commerciante straniero

Il tribunale civile (pres. Martino, relatore Brunetti) ha risolto un caso di riconoscimento di paternità proposto da un'impiegata, Celestina Borgarello, contro Davide Baranes, commerciante, di nazionalità israelita.

Il 9 giugno 1961 la Borgarello dava alla luce un bimbo, Massimo Igor, registrato allo stato civile con il cognome della madre. Il padre — che secondo documenti presentati ora in causa, era il Baranes — non volle riconoscerlo.

Nel 1963 la Borgarello, assistita dall'avv. De Filippi, citò in giudizio il Baranes affinché il Tribunale lo dichiarasse padre naturale e gli imponesse di corrispondere i relativi alimenti. Il commerciante sostenne che la magistratura italiana non era competente a giudicarlo, perché non residente in Italia, sottolineando che la dichiarazione di paternità naturale non è ammessa dal codice del suo Paese.

Su questo punto i giudici hanno dichiarato il proprio «difetto di giurisdizione». Ma hanno invece condannato il Baranes a versare alla Borgarello 40 mila lire al mese per il figlio in quanto, secondo le concordi ammissioni delle parti, l'«obbligazione degli alimenti» è sorta in Italia, dove il bambino è stato generato. Il Baranes viene spesso nel nostro Paese per affari, attualmente si trova a Roma. Egli dovrà versare anche quattro anni di arretrati con gli interessi.

L'imprudenza di calzare scarpe appena verniciate

Salvata con il cambio del sangue una bimba avvelenata da tintura

I genitori credono che la bambina sia colpita da influenza - Notano che ha calze e piedi neri e li lavano - Portata all'ospedale quando è grave - Al Centro di rianimazione giunge in coma - Il provvidenziale intervento «in extremis»

Altro episodio: fuori pericolo il bimbo senza rene e milza

Una bimba di 5 anni, ricoverata in fin di vita alle Molinette per avvelenamento da tintura da scarpe, è stata salvata dai medici del centro di rianimazione diretto dal prof. Ciocatto che le hanno sostituito tutto il sangue con tre litri di plasma; oggi, a quattro giorni dal ricovero, viene dimessa guarita. Si chiama Giovanna Longo, abita con i genitori e una sorellina a Cassino.

Venerdì la madre le aveva fatto indossare un vecchio paio di scarpette appena tinte senza accertarsi che la vernice fosse asciutta: un'imprudenza perché le normali tinture contengono sostanze velenose che assorbite attraverso la pelle entrano nel sangue e distruggono i globuli rossi provocando la morte.

Poche ore dopo Giovanna ha cominciato a star male: aveva il viso cianotico, respirava a fatica. I genitori hanno pensato a un po' di influenza e l'hanno messa a letto. Spogliandola si sono accorti che aveva le calze e i piedi macchiati di nero e la madre l'ha lavata.

A mezzogiorno la bambina ha cominciato a piangere, aveva la febbre altissima. I Longo hanno chiamato il medico condotto che ha consigliato il ricovero in ospedale. Giovanna è stata portata all'astanteria Martini e di qui trasferita all'ospedale infantile.



La bimba salvata dall'intervento del prof. Ciocatto

Il medico di guardia dott. Lorenzo ha pensato subito ad un avvelenamento, ma non riusciva a scoprire la causa. Giovanna aveva mangiato lo stesso cibo dei genitori: in casa non mancavano medicine. Continuando a interrogare i familiari ha appreso finalmente il particolare delle scarpette. La bambina è stata ricoverata d'urgenza al centro di rianimazione.

Quando è giunta era in coma, sembrava dovesse morire da un momento all'altro. Gli specialisti le hanno applicato il respiratore artificiale, poi hanno cominciato a sostituirle il sangue. La trasfusione è durata oltre tre ore. Alla fine tutto il sangue della bambina è stato eliminato, e con esso il veleno. Il polso di Giovanna è tornato normale, sulle sue guance è ricomparso un po' di colore: la terapia d'emergenza aveva avuto successo. Giovanna era salva.

— Sergio Prevato, 5 anni, via Di Nanni 19, che una settimana fa era stato ricoverato morente per un incidente stradale è stato dichiarato fuori pericolo. Mercoledì scorso, col fratello Daniele, 11 anni, attraversando via Di Nanni per recarsi ai giardini di piazza Adriano, era stato investito da un'«Appia», guidata da Alfonso De Giorgi, 22 anni, via Da Verazzano 65. Portato al Maria Vittoria, il prof. Gazzera, nel corso di una difficile operazione, aveva dovuto asportargli il rene sinistro e la milza spappolata dall'urto. Poche erano le speranze di strapparlo alla morte, ma il felice esito dell'intervento e la forte fibra del bimbo hanno avuto ragione del male: fra due mesi Sergio uscirà dall'ospedale perfettamente guarito.

— Un ragazzo ha ferito gravemente l'amico giocando. E' Luciano Gatti, 11 anni, via Traversella: colpito da uno schiaffo ha dato un pugno al compagno Stefano Gianni Bovolenta, 12 anni, via Lanzo 94 bis, che è caduto battendo il capo sul marciapiedi. Il padre Attilio, rincasando dal lavoro lo ha trovato semisvenuto appoggiato al muro. Lo ha subito portato alle Molinette dove i sanitari lo hanno ricoverato con riserva di prognosi per trauma cranico.

Lascia marito e due figli per vivere con i capelloni

Fuggita una sposa di 31 anni

Da quattro giorni una giovane, madre di due bimbi, è fuggita di casa per seguire un gruppo di capelloni. E' tornata ieri mattina mentre il marito era al lavoro ed ha vuotato l'alloggio, portando via reti metalliche, due materassi, una radio, il giradischi, gli abiti, coperte e suppellettili. Si chiama Luisa Indice, 31 anni; il marito Francesco Varvello, 42 anni, è verniciatore alla «Sarmet»; hanno due figli: Antonietta, di 9 mesi, e Vincenzo, di 5 anni. L'uomo ha raccontato alla polizia che la moglie frequenta da tempo i capelloni che si riuniscono sotto i portici di piazza Vittorio. «La sera della fuga le avevo chiesto dove si era procurata una forte somma di denaro che aveva nella borsetta. Mi ha risposto con insulti, poi mi ha graffiato e preso a schiaffi. Se ne è andata sbattendo la porta».

Pedone ha causato la morte di un ciclista: condannato

Non teneva la sinistra e attraversò la via di colpo

La seconda sezione del Tribunale (pres. Rossi, p. m. Armando, canc. Sacco) ha condannato a 2 mesi con la condizionale un pedone che, tenendo la destra, in luogo della prescritta sinistra, fu investito da un ciclista e ne provocò la morte. Il p. m. aveva chiesto 6 mesi.

L'incidente accadde l'11 ottobre '61 in via Cossa. Giovanni Merlo, 68 anni, abitante a Rivoli, camminava sulla destra della strada. Secondo l'accusa, si spostò d'improvviso verso sinistra per attraversare la via. Nella sua direzione giungevano, in bicicletta, i fratelli Silvano e Vittorio Bordina, via Sostegno 67. Silvano riuscì ad evitare il pedone, Vittorio gli finì addosso, cadde e morì. Aveva 26 anni.

La Procura della Repubblica ravvisò la responsabilità del pedone, che, tenendo la mano sbagliata, non segnalò la sua intenzione di attraversare la strada. Il Merlo, assistito dall'avv. De Marchi, ha già presentato appello.

E' fallito il proprietario d'un albergo al Montoso

Il dissesto ha colpito la sua ditta all'ingrosso di formaggi

Si è tenuta davanti al giudice dott. Martinetto l'udienza conclusiva del fallimento del rag. Neriale Quaranta, corso Turati 7, commerciante all'ingrosso di formaggi. Il dissesto fu dichiarato nel marzo scorso su istanza dello stesso rag. Quaranta, che denunciò un attivo di 140 milioni contro un passivo di 169 milioni. In realtà il deficit oscillerebbe dagli 80 ai 100 milioni di lire. Il curatore è il dott. De Gennaro.

Il rag. Quaranta fu contitolare con due fratelli, dal 1944 al 1947, di un'azienda che trattava carni, vini e salumi a Paesana. Nel '48 la ditta fu ceduta e il ragioniere si impiegò presso Livio Ferraris, concessionario della Invernizzi. Nel 1951 la Invernizzi nominò il Quaranta direttore commerciale di una filiale a Torino. In seguito ottenne altre rappresentanze.

Dopo alcuni anni di intensa attività il rag. Quaranta decise di costruire un albergo sul Montoso, a Bagnolo. Non si sa se la gestione fu attiva perché nel gennaio 1966, in un pauroso incendio, l'intero edificio fu distrutto dalle fiamme e anche i documenti furono inceneriti. Questa disgrazia ebbe gravi ripercussioni sulle attività del rag. Quaranta.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,5
MINIMA + 13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17; press. 738,3; umid. 68%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** cielo nuvoloso con piogge. **Temperatura a Caselle:** massima +20,4; min. +12,6; media +16,3.

Intervento delle autorità per il tema di ragioneria

Il Provveditore s'è incontrato con l'ispettore ministeriale - Gli elaborati si giudicheranno «con la massima larghezza» - Le prove di ieri

I candidati dell'abilitazione tecnica commerciale che lunedì hanno affrontato la prova di ragioneria vivono ore d'ansia. Secondo alcuni esperti, il testo conteneva una svista: proponeva infatti agli studenti di svolgere un tema «*in contrasto con la legge vigente*».

Sull'argomento il Ministero ha diffuso un comunicato (vedere in 15ª pagina); per quanto riguarda la nostra Città, l'ispettore che ha il compito di sorvegliare sul regolare andamento degli esami ha preso contatto con il Provveditore agli studi dott. Reina e con i presidenti di commissione. Seguirà un incontro con i professori per stabilire i criteri «di massima larghezza» con cui giudicare gli elaborati.

Ieri, terza giornata di prove, non ci sono state sorprese.

Maturità classica — Traduzione dall'italiano in latino. Il preside del Cavour prof. Viglioni dice: «*Si trattava di un passo dell'Apologia di Socrate che richiedeva una buona conoscenza delle norme sintattiche, ma non presentava eccessive difficoltà*».

Maturità scientifica — Matematica. Un presidente commenta: «*Il problema di geometria analitica rientrava nel programma di studio, ed era adatto a sondare la preparazione dei candidati. Nessun ostacolo*».

Abilitazione magistrale — Matematica. E' stato proposto un problema di geometria piana sulle similitudini dei triangoli, rapporto tra superfici di solidi generati da rotazione; dimostrazioni varie relative ai triangoli. Secondo un esperto «*il problema non era difficile, ma appariva slegato*».

Abilitazione ragionieri — Tecnica bancaria. Si chiedeva una serie di operazioni su titoli, la compilazione di alcuni fissati bollati e la determinazione del risultato economico. Secondo il prof. Fiorentino, vice preside dell'Einaudi, «*il tema era di formulazione chiara e molto semplice*».

Abilitazione geometri — Topografia. Il prof. Mucaria dell'Istituto Castellamonte spiega: «*I candidati dovevano completare la determinazione piano altimetrica di un appezzamento quadrilatero, tracciare il profilo longitudinale di una strada il cui andamento planimetrico coincideva con una diagonale del quadrilatero stesso. Il problema richiedeva una seria preparazione perché verteva su argomenti relativi i primi anni di studio*». Pochi sono riusciti a completare la prova.

Abilitazione industriale — Prove di laboratorio e di officina a seconda delle specializzazioni.

Studenti serali — I corsi serali statali gratuiti sono riservati agli studenti che effettivamente lavorano ma sono previste eccezioni per i giovani che non possono dimostrare di avere un'occupazione fissa; per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Sommeiller per ragionieri.

IN 16ª PAGINA: **Altre notizie della cronaca**

Le tre domande presentate ai periti per la donna morta dopo il parto

1) Qual è la causa della morte?; 2) L'assistenza sanitaria fu svolta con diligenza, prudenza e perizia?; 3) C'è un nesso di causa tra il comportamento di medici ed infermieri e il decesso?

I dieci sanitari della Clinica Ostetrica universitaria indicati dalla Procura della Repubblica come «interessati» dall'istruttoria sulla morte di Carmela Pisano, avvenuta il 16 giugno scorso, hanno nominato ieri i difensori e i periti di parte. Il prof. Dellepiane all'estero per motivi professionali, ha incaricato della difesa l'avv. Delgrosso. Il vice direttore prof. Adriano Bocci, il primario Emanuele Revelli, il dott. Pier Eligio Bertoli, le ostetriche Felicita Giuotti e Maria Paruccia, suor Gabriella (Angela Rossi), le infermiere Matilde Nocco e Carolina Riviera hanno nominato l'avv. Zaccone; il dottor Mario Capogrande ha incaricato l'avv. Mamini.

I legali si sono preoccupati di affiancare ai periti prof. Barni e Centaro, nominati dalla Procura, altri esperti che avranno il compito di redigere la «consulenza di parte». L'avv. Delgrosso ha nominato il prof. Franchini, direttore dell'Istituto di Medicina legale di Genova, e il prof. Giuseppe Tesauro, direttore della Clinica Ostetrica di Napoli; l'avvocato Zaccone ha affidato l'incarico al prof. Ponirelli di Torino.

I cinque periti hanno accettato la nomina ieri, prestando giuramento davanti al sostituto procuratore dott. Piscopo. Sono stati formulati i quesiti che gli esperti dovranno risolvere entro tre mesi: 1) Qual è stata la causa della morte di Carmela Pisano e quali i mezzi che la produssero? 2) Il comportamento del personale di assistenza fu conforme a diligenza, prudenza, perizia nella fase diagnostica e in quella terapeutica? 3) In caso negativo, c'è stato un nesso causale tra il comportamento del personale sanitario e la morte della paziente?

I proff. Barni e Centaro hanno deciso di non effettuare la riesumazione del cadavere della Pisano, ormai sepolto da tre mesi. Gli esami verranno quindi compiuti su alcuni reperti prelevati poco dopo la morte e sugli atti sanitari compilati prima e dopo il tragico decesso e sequestrati dai carabinieri.

Gli avvocati hanno precisato la portata del loro intervento: la Procura della Repubblica ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza con la quale «invitava» i dieci sanitari a nominarsi un difensore «dato che essi potrebbero essere interessati sotto l'aspetto della colpa professionale».

Svenuti nell'autocisterna sono salvati dai compagni

Intossicati da esalazioni di trielina usata per lavare la vasca di un'autocisterna, due uomini sono stati salvati dai compagni di lavoro e sono ricoverati alle Molinette. Guariranno in pochi giorni. Sono il titolare di un'impresa di trasporti, Giovanni Bione, 33 anni, abitante a Settimo, e l'autista Aldo Magnano, 34 anni, di Nichelino. Ieri alle 18 il Magnano si è calato dentro l'autobotte per il solvente, il padrone assisteva all'operazione dalla botola. All'improvviso ha visto l'operaio accasciarsi svenuto. E' sceso in soccorso ed è riuscito a issarlo sulla scaletta ma, stordito dalle esalazioni, ha perso i sensi a sua volta. Sono intervenuti altri autisti che li hanno soccorsi.

Specchio dei tempi

Un appello per due ragazzi ragionieri - Perché non si rivolge ai suoi figli maggiorenni? (la legge li obbliga ad aiutare la madre) «Quando impareranno a reggersi sulle loro gambe?» - Certo, quel giorno saremo con lei - Il ringraziamento della nonna

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di ragazzi diplomati, ex alunni della classe 5ª E dell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi". Se ti scriviamo è per rivolgere un ringraziamento ed insieme un appello a persone che hanno la possibilità di accoglierlo. I protagonisti del caso che ti sottoponiamo sono due ragazzi, diplomatisi quest'anno ragionieri con la media del sette: Enzo Lenti, di 20 anni, immobilizzato su di una sedia a rotelle, ed il suo amico, Antonio Bertaglia, 19 anni, che per ben otto anni si è prestato ad accompagnarlo tutti i giorni a scuola. Il nostro caloroso ringraziamento si rivolge a *"La Stampa"* ed alle autorità piemontesi che già si sono interessate al loro caso, aiutandoli per quanto possibile.

«Tuttavia, noi che siamo loro ex colleghi, vorremmo rivolgere un appello: questi due ragazzi sono ora sulla soglia della vita e vorrebbero continuare insieme a percorrere il suo arduo cammino. Non è possibile offrire un posto di lavoro ai due amici, in modo da permettere loro di svolgere le mansioni che il diploma di ragioniere consente? Noi tutti, che abbiamo trascorso cinque anni della nostra vita in loro compagnia, ci auguriamo che questo appello non risulti vano e che, anzi, una risposta favorevole dimostri che la solidarietà umana non è soltanto una bella parola che si trova sul vocabolario, bensì un fatto positivo e reale».

Irene Roto, Luisa Rossi, Giuseppina Lombardi, Nino Morrone, Ines Caselli, Renato Raverdino, Renzo Gandolfo e Jhon Ciola.

«P.S. - Enzo Lenti, Via Tripoli 37, tel. 394.360; Antonio Bertaglia, Via Arbe 24, tel. 361.330».

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo del professor Jemolo relativo alla richiesta di pensione da parte di Rachele Mussolini. Non posso nascondere il mio stupore per il fatto che l'insigne giurista, dopo una esauriente ed inoppugnabile dimostrazione della assoluta inconsistenza di una pretesa giuridica di pensione di riversibilità a favore della vedova di Mussolini, auspichi poi il reperimento, tra le pieghe del bilancio, o peggio ancora con la promulgazione di una "leggina", dei fondi per un equo assegno a favore della medesima, ovviamente a carico del contribuente italiano, prima ridotto al lastrico dalle guerre fasciste, poi già abbondantemente vessato di tributi e balzelli.

«E' opportuno ricordare che se donna Rachele si trovasse veramente in stato di necessità dovrebbe dignitosamente e legalmente richiedere ai figli una somma, anche giudizialmente in caso di rifiuto, come prevede il Codice civile in tema di diritto agli alimenti da parte dei genitori».

Giovanni Amerio

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Leggo su *"La Stampa"* la bella notizia che il Comune di Roma dovrà chiudere i battenti se il ministro Colombo non invierà entro otto giorni 13 miliardi di lire. Naturalmente sarà provveduto immediatamente perché Roma è sempre Roma e come facciamo a vivere senza questa bella capitale sprecona? Noi piemontesi o settentrionali in genere, leggiamo, scuotiamo il capo e vuotiamo il borsellino per pagare tutti questi comuni in passivo.

«Ma fino a quando durerà questa storia? Quando saremo in grado di reggersi sulle loro gambe? Almeno si noterebbe un miglioramento, ci fosse un po' di iniziativa da parte loro; macché neanche un segno. Pochi mesi fa visitando un piccolo paese del Meridione ebbi con commiserazione le scarse colture rovinate dalla siccità. Mi dissero che l'acqua di irrigazione non era lontana ed aspettavano i soldi dal governo per costruire un piccolo canale. Vidi infatti che a poche centinaia di metri l'acqua era abbondante, ma a nessuno di loro era balenata l'idea di costruirsi il canale. Sarebbe bastato così poco...! Aspettavano l'assegno del Governo e poi mi dissero che questo non toccava a loro. Come si fa a compatire sempre tutto? Di casi come questo potrei raccontarne a centinaia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ferrara:

«Il giorno 30 settembre mi sposo. Ti leggo con affetto da molti anni e apprezzo commossa la tua grande opera. Forse ti disturbo e potrà sembrarti una sciocchezza, ma non sai con quanta commozione ti prego di accontentare un mio incontenibile desiderio.

«Vorrei che il giorno delle mie nozze vi fossero sull'altare un fascio di garofani che portano il tuo nome. Tutto qui. Sono sicura che il profumo dei tuoi fiori mi sarà di letizia in quell'indimenticabile grande giorno. Ti ringrazio e ti saluto con simpatia».

Maria Rita Pareschi

Una lettrice ci scrive da Cerrina Monferrato:

«Quando ho letto la mia lettera sul tuo giornale e nel giorno stesso sono venuti a mettermi il telefono, se tu fossi stato qui ti avrei abbracciato e baciato. Sai che sei un vero lampo! Io non ho parole per ringraziarti. Sei stato veramente generoso. Tutta la riconoscenza della nonna».

Teresa Sanlorenzo ved. Demaria

Una suora cavaliere

Da 51 anni nel reparto ostetricia del Maria Vittoria. Ha visto nascere migliaia di bambini

Il 16 settembre del 1916 una suora diciannovenne — che aveva appena concluso il periodo di noviziato alla «Piccola casa della Divina Provvidenza» — entrava in servizio all'ospedale Maria Vittoria. Era suor Franceschina, al secolo Cesarina Cordari, nativa di Origgio (Varese). Sono trascorsi 51 anni, e la religiosa è sempre al suo posto nel reparto di ostetricia. Ha visto nascere migliaia di bambini, qualcuno è ora medico nello stesso ospedale. «*Durante la seconda guerra mondiale* — dice, con lo sguardo che si vela di tristezza — *non pensavamo che a salvare i neonati e le loro mamme dal pericolo dei bombardamenti. Bisognava far la spola dal "rifugio" alle corsie, pregando il Signore che gli ordigni non cadessero sull'ospedale*».

Un lettore ha segnalato a «Specchio dei tempi» il coraggio e la dedizione di suor Franceschina, auspicando per essa la croce da cavaliere. Il desiderio è già stato realizzato l'anno scorso, in occasione delle «nozze d'oro» della religiosa con l'ospedale. «*Ma non lo avevo detto nemmeno ai parenti* — confida suor Franceschina —, *perché per noi il migliore riconoscimento è l'affetto delle puerpere, la certezza di aver sempre compiuto il nostro dovere*».

Al «merito della Repubblica» era stata insignita del cavalierato quattro anni addietro anche la decana del Maria Vittoria, suor Luigina (Ernesta Lazzaroni).

Aerei a Caselle — Stanotte alle 2 è terminato lo sciopero dei piloti Alitalia. I voli nazionali e internazionali della compagnia sono ripresi regolarmente secondo gli orari stabiliti.

CI SONO ANCORA (POCHI) VERI INDIANI

Gli ultimi irochesi nel remoto Canada

(Dal nostro inviato speciale)
Montreal, settembre.

Dal centro di Montreal si arriva alla riserva indiana di Caughnawaga con mezz'ora di taxi, lungo la bella riva del San Lorenzo. Mi ci ha portato un tassista che chiamava gli indiani «sauvages», selvaggi. E' mortificante ammetterlo, ma ciò dava un senso di avventura a quel viaggio, faceva pensare ai film di Hollywood. La verità è che gran parte dei franco-canadesi chiamano «selvaggi» gli indiani perché non hanno dimenticato che gli irochesi erano alleati con gli inglesi nella guerra tra Francia e Inghilterra, che ha deciso la sorte del Canada.

Prima di andare a Caughnawaga avevo già visto indiani. I primi, nel museo di Quebec: in una vetrina, modellati nella cera con estremo realismo, torturavano missionari o massacravano coloni. Erano scene feroci e raccapriccianti: disgustati dal sadismo dei carnefici, si ammirava la forza e la dignità delle vittime. In seguito venni a sapere che, per fedeltà alla storia, quel museo avrebbe dovuto avere qualche altra vetrina con indiani irochesi torturati o bruciati vivi dagli uomini del conte di Frontenac.

Qualche giorno dopo, avevo visto a Niagara Falls gli indiani del villaggio per i turisti. Erano vivi e in buona salute. Ben nutriti e con costumi sontuosi, ricche acconciature di piume, solenni e puliti e con le unghie assai curate. Chissà se tutti erano indiani autentici. Comunque erano là a recitare la parte di gente pacifica e operosa, piena di gentilezze e di premure; perfino lo stregone sembrava incapace di fare del male a una mosca. Era difficile indovinare se gli indiani del vecchio Canada erano come questi del «villaggio» o come quegli altri visti pochi giorni prima nelle vetrine del museo di Quebec. «*I veri indiani, gli ultimi irochesi* — mi è stato detto — *si trovano nella riserva di Caughnawaga*».

La parola «*riserva*» è odiosa quando indica un terreno assegnato a uomini, chiuso e protetto e proibito. Ci sono 200 mila indiani nel Canada e le riserve sono 2.200, in media misurano dieci chilometri quadrati. Così divisi, sparpagliati, che cosa possono fare i «*selvaggi*»? Non hanno la possibilità di stabilire un'organizzazione sociale (vi sono riserve con meno di venti indiani, quasi tutti vecchi) né di tentare un'attività remunerativa. Possono andarsene, se vogliono, ma fuori dalla riserva — eccetto che per i Caughnawaga e pochi altri — non hanno troppe prospettive e finiscono per restare qui.

La vita non è facile nella riserva. L'estate di due anni fa il primo ministro del Manitoba, Roblen, lanciò un appello al Governo federale perché mandasse viveri con urgenza, per aereo, altrimenti più di mille indiani sarebbero morti di fame nelle riserve di quella provincia che si definisce «granaio del mondo». La fame, la tubercolosi, l'alcoolismo (è proibito vendere alcool nelle riserve, ma c'è chi lo contrabbanda) sono tra le principali cause di morte dei pellirosse. «*La condizione degli indiani del Canada è una delle maggiori vergogne dei tempi moderni*» dice Robert Hollier, scrittore canadese. E continua: «*esiliati nel loro paese, hanno il triste privilegio di costituire uno dei gruppi sottoalimentati più poveri del mondo, nel cuore di una delle più prospere società*».

Ciò che più sorprende è che la maggior parte dei canadesi ignora la condizione degli indiani. Con un rancore vecchio di due secoli, i francofoni parlano di «selvaggi». Gli altri canadesi non ne parlano affatto, oppure dànno la colpa ai pellirosse: «*Alcuni di loro hanno capito, si sono integrati, hanno studiato fino alla laurea. Ma altri, e sono i più, restano inetti o diffidenti, non intendono ascoltare consigli*». Non ascoltano consigli; non hanno fiducia perché troppe volte sono stati ingannati.

Caughnawaga è probabilmente la riserva più nota del Canada ed è quella che viene mostrata più volentieri, perché l'esistenza è assai più decorosa che nelle altre. Ciò è dovuto al fatto che gli indiani di Caughnawaga guadagnano cinque dollari all'ora ribattendo chiodi sulle travature dei grattacieli e sui ponti lanciati sopra gli abissi. Sono indiani irochesi e non hanno paura alcuna delle grandi altezze. C'è una fotografia che si guarda rabbrividendo: una cinquantina di operai, tutti della riserva di Caughnawaga, festeggiano l'arrivo al «tetto» del grattacielo Dominio Centre di Toronto: sono sul ponte d'acciaio del 56° piano. Si scorgono — assai in basso, minuscoli — palazzi di venti, trenta piani. Gli indiani si sbracciano, saltano, si dànno manate sulle spalle, gettano in aria i berretti. Sono su un ponte d'acciaio largo una quindicina di centimetri, sotto di loro vi è un vuoto di 170 metri.

C'è una data nera nella storia di Caughnawaga. Il 29 agosto 1907 durante la costruzione del ponte di Quebec sul San Lorenzo, un'arcata crollò uccidendo 96 uomini, 35 dei quali erano Caughnawaga. «*Si pensò che il disastro potesse impaurire gli indiani e allontanarli una volta per sempre dalle strutture di acciaio*» raccontò in seguito Jacobs, il patriarca della comunità, al giornalista americano Mitchell. «*Ma invece non fece che aumentare il fascino di questo strano mestiere. Lavorare nel pericolo era per loro motivo d'orgoglio*».

«*Da quel momento* — raccontò Jacobs — *i ribattitori furono gli uomini più ammirati della riserva. Un tempo i bambini di Caughnawaga solevano guardare con ammirazione chi d'estate girava l'America esibendosi nei circhi in danze e gridi di guerra e d'inverno tornava alla riserva, si rintanava in casa a fumare vicino alla stufa e le sballava grosse. Tutti volevano girare l'America con un circo. O discendere i fiumi sulle zattere. In seguito al disastro, tutti cambiarono idea: volevano in massa diventare carpentieri e ribattitori sulle strutture d'acciaio. Nel giro di qualche anno non c'era in Canada struttura d'acciaio grande o piccola a cui non lavorassero gli indiani. Poi il Canada non bastò più ed essi cominciarono a varcare il confine*». Ad arrampicarsi sulle travature dei grattacieli in costruzione a New York, in altre città d'America, su quelle del Golden Gate e degli altri vertiginosi ponti.

Guadagnano molto. Tra un lavoro e l'altro tornano a Caughnawaga, dove la moglie e i figli vivono in casette linde, con giardino attorno, hanno televisore e lavatrice. Un irochese «ribattitore» esperto arriva a guadagnare mille dollari al mese, oltre seicentomila lire. Ma più che il molto denaro, è il rischio che lo tenta. Sovente qualcuno di loro precipita. Un amico viene a portare la notizia della disgrazia alla riserva: «*Deve essergli capitato un fatto strano: deve avere inciampato in se stesso*».

Questi di Caughnawaga sono gli indiani più ricchi del Canada e sono anche quelli più felici. Hanno un lavoro che li esalta con il suo rischio. Per parecchi motivi non possono più essere coraggiosi guerrieri ricchi degli scalpi dei nemici. Ma sono carpentieri che arrivano dove il bianco ha paura di andare. E questo li fa contenti.

Luciano Curino

PERDUTO L'IMPERO, NON HA TROVATO UNA NUOVA FUNZIONE

Che dev'essere l'Inghilterra?

Non è più una grande potenza, il Commonwealth è una finzione, De Gaulle non la vuole nel Mec, Johnson non le riconosce diritti particolari - E' ancora una grande nazione, ma senza impegni precisi nel presente ed obbiettivi ben definiti per il futuro - Nasce di qui la crisi, politica e morale piuttosto che economica, che ne fa la «grande ammalata» d'Europa - Il governo rimprovera agli inglesi di sfuggire ai sacrifici; però nessun governo nel dopoguerra, né laburista né conservatore, ha saputo indicare la strada nuova e convincere gli elettori a seguirla - Ora Wilson deve far uscire il paese da un isolamento non più «splendido»

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, settembre.

Come si diceva una volta della Turchia, negli anni dell'ultima decadenza dell'impero ottomano, adesso è l'Inghilterra che figura la grande ammalata in Europa. La sua crisi non è solo economica, quanto politica e sociale, morale e psicologica. Grande potenza non è più, l'impero è tramontato e il Commonwealth ridotto a una finzione. La ricchezza è perduta e il prestigio svanisce.

In tutti i continenti, pagarsi il lusso di un affronto all'Inghilterra, come il calcio dell'asino di Esopo al leone invecchiato, è diventato oggi alla portata di tutti: degli arabi di Aden, dei razzisti in Rhodesia, delle «guardie rosse» cinesi. Quando si fanno guerra l'India e il Pakistan, è l'Urss, non l'Inghilterra, che arbitra il conflitto tra i due Paesi del Commonwealth, e in Europa è De Gaulle che si riserva di stabilire se l'Inghilterra ha le carte in regola per farsi ammettere da pari a pari fra i paesi del Mec. In America, Johnson mostra totale indifferenza per gli inglesi, che non ascolta più da un pezzo, né tanto meno consulta. Se egli mai decidesse di allargare ancora la guerra nel Sud-Est asiatico, il Foreign Office una volta di più lo verrebbe a sapere dai giornali.

Cessata la sua funzione mondiale, l'Inghilterra è rimasta una grande nazione, con il problema di adattarsi ad una condizione di esistenza più modesta e in ogni modo tutta nuova. Che cosa fare, che strada prendere è una scelta difficile. Nell'esperienza dell'Inghilterra non ci sono, difatti, precedenti che possano guidarla al giorno d'oggi; mentalità e attitudini acquisite durante i secoli dell'espansione sono anzi un peso, un elemento negativo, e inadeguate si rivelano egualmente le strutture del paese, amministrative e sociali, i suoi ordinamenti scolastici, il suo remoto classicismo, le sue stesse abitudini di vita.

E' una sensazione che si coglie facilmente, come accorgendosi che dietro la vecchia facciata rimasta in piedi tutto si vada sgretolando irremissibilmente, e non funzioni più il sistema dei sapienti equilibri tra conservazione e progresso, buon senso e pragmatismo, che era un po' il mito dell'Inghilterra di una volta, ammirato e invidiato come un modello inimitabile. Ora è crollato anche per gli inglesi, ed in mancanza di surrogati ne viene in loro un malessere, una delusione, spesso uno scoraggiamento, ma più ancora una svogliatezza diffusa. Sembra che manchi la ragione di impegnarsi in qualche cosa, di lavorare per un futuro.

Non per questo, comunque, ci si rassegna alle ristrettezze, perché si bada a ridurre lo sforzo, non le pretese. Queste difatti aumentano, quasi giorno per giorno, sotto la spinta di una specie di logica edonistica. Se si rinuncia alla grandezza del paese, irraggiungibile oramai, vengono meno anche certi doveri individuali, e allora tanto vale perseguire solo il proprio profitto personale. I britannici di oggi lasciano la strana impressione di essere diventati un popolo anarchico o almeno il più difficilmente governabile in tutto l'Occidente.

E' appunto questo che il governo laburista rimprovera ai cittadini, chiamandoli responsabili di tutte le difficoltà del momento: «Siete voi, popolo della Gran Bretagna, che siete adesso alla prova: non noi, governo», *ha detto quasi oltraggiosamente il ministro degli Esteri George Brown giorni fa.*

Per quanto possa parzialmente avere ragione, dato l'atteggiamento di renitenza degli inglesi, è sempre un gran brutto segno che i governanti scarichino le colpe sui governati, come i generali sui soldati per una battaglia perduta. La renitenza degli inglesi non è difatti la sola causa della crisi, ma in larga parte è la conseguenza della politica infelice di tutti questi anni del dopoguerra: non solo dei governi laburisti, naturalmente, ma anche di quelli conservatori.

O per mancanza di immaginazione o per timore che finisse un quieto vivere, tutti i governi del dopoguerra hanno evitato, in pratica, di mettere gli inglesi di fronte alla realtà quando sarebbe stato necessario. Se non proprio illusioni, diffondevano speranze largheggiando in promesse, quasi che fosse un premio da pagare dopo le prove meravigliose date da tutto il popolo nel corso della guerra. Momenti di congiuntura favorevole hanno, del resto, consentito ricorrenti ottimismi al governo e al paese, come quando MacMillan poté permettersi di usare per la campagna elettorale del 1959 il suo famoso slogan persuasivo: «Non vi è mai andata così bene».

La situazione economica era difatti buona, allora, sembrava certa una crescente prosperità, quindi ne pariva consigliabile una bonarietà che andasse incontro ai cittadini, lusingandone l'istintivo desiderio di essere lasciati in pace. Addormentare l'elettorato fra una campagna e l'altra, fu un po' la regola costante del partito conservatore, andata a buon fine per un lungo periodo, fino a quando non vennero al pettine i nodi degli intrighi politici ed economici internazionali. Per intrigo si intenda anche la costituzione di un Mercato comune fra i sei paesi della «piccola Europa». Ora il rimpianto di aver mancato l'occasione, di aver perduto l'autobus Europa è cocente; ma nessuno potrebbe sostenere che sia stato il popolo di Gran Bretagna, oggi accusato in quanto tale dal ministro degli Esteri in carica, a rifiutarsi di partecipare ai negoziati di Messina, né di firmare i trattati di Roma.

Se del resto MacMillan, che era uno scettico, blandiva la naturale propensione popolare ad adagiarsi nella fiducia — che è sempre più comoda di uno stato d'allarme — è stato Wilson, che è un passionale, a garantire solennemente nel marzo dell'anno scorso che in Inghilterra non c'era, né ci sarebbe stata crisi economica. Ora ne dà la colpa ai sindacati, agli scaricatori di porto, ai ferrovieri, ai minatori, agli operai metallurgici che non vogliono perdere l'impiego né le paghe. Ora si lamenta l'impenetrabilità della struttura sociale, che in Inghilterra rende tanto più difficili i rapporti fra datori di lavoro e lavoratori, molto di più che in continente: ma è nel sistema scolastico inglese che se ne trova l'origine, un sistema che divide dall'infanzia le classi, le alleva separate, le rende l'una con l'altra incomunicabili, sconosciute ed estranee.

Anche lingua ed accento sono diversi, ma il sistema non se lo è fatto il popolo di Gran Bretagna in quanto tale. E' l'eredità più pesante lasciata da un'oligarchia di altri tempi, e nemmeno i governi laburisti di prima e dopo la guerra hanno mai saputo, non si dice modificarla, ma scalfirla di poco: «Se nel 1931 il governo di Macdonald fu ucciso dall'amplesso dell'aristocrazia, nel 1951 il governo di Attlee spirò tranquillamente fra le braccia della burocrazia tradizionale». *Il giudizio è di Richard Crossman, un eminente laburista, giornalista brillante e lucido critico delle deficienze del suo partito. Sul rischio che può correre, visto l'esempio dei predecessori, l'attuale premier Harold Wilson, Crossman — che è membro del suo governo — naturalmente non si pronuncia.*

Ben più che il rischio, d'altra parte, importa l'obbligo di Wilson di dare finalmente all'Inghilterra una politica di senso generale, cioè non limitata alla gestione quasi ordinaria degli affari correnti. Infatti, per buoni che siano i suoi provvedimenti in termini di compressione della spesa pubblica, stimolo alla domanda interna, difesa della sterlina ed incremento della produttività, non basteranno mai a restituire una funzione nazionale e internazionale all'Inghilterra, questa grande ammalata d'Europa, che di svolgere una funzione ha invece vitale bisogno. Lo dimostra — al contrario — lo stesso spirito di rinuncia e di abdicazione, che per mancanza di rango angustia gli inglesi di oggi.

Per far questo, è il governo che deve scegliere una politica generale, non certo il povero popolo di Gran Bretagna malamente accusato da George Brown. Da quando Eden, con la sconsiderata spedizione di Suez del 1956, espose l'Inghilterra al suo più grave fallimento internazionale, non c'è più stata una condotta politica autonoma, buona o cattiva che potesse essere, ma una acquiescenza abbastanza docile a tutti i fatti compiuti, con tentativi di adeguamento non sempre felici né riusciti.

Su questo piano, poiché fu l'America a bloccare l'Inghilterra al momento di Suez, da allora il Foreign Office ha ritenuto che un modo realistico di prender atto del nuovo rapporto di forze esistente nel mondo, fosse affidare le sorti del Paese alla cosiddetta special relationship, *la relazione preferenziale che gli Stati Uniti garantirebbero all'Inghilterra. Ora, da tempo, questa* special relationship *non paga, ma all'Inghilterra intanto è già costata il rifiuto opposto da De Gaulle alla sua ammissione nel Mercato comune.*

Lontana dall'America, fuori dall'Europa, l'Inghilterra è tornata in una condizione di isolamento che è ben diversa, tuttavia, da quella che teneva in altri tempi, per sua scelta orgogliosa. Ora che vi è costretta suo malgrado, vi si trova a disagio, ne soffre come di una malattia che non si sa curare.

Vittorio Gorresio

Due coniugi inglesi morti sull'Autostrada del Sole

La vettura s'è schiantata contro un camion fermo - Le vittime avevano 55 e 38 anni - L'incidente presso Piacenza

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, 19 settembre.

(e. l.) Sull'Autostrada del Sole un'auto inglese è finita questo pomeriggio contro un autotreno in sosta, incastrandosi sotto il rimorchio. Gli occupanti, due coniugi residenti a Onchan, sono morti sul colpo e soltanto alcune ore dopo è stato possibile identificare le vittime. Si tratta di Robert Davis Wakeford, cinquantacinquenne, e di sua moglie Mary Angela Musson, di 38 anni. L'incidente è avvenuto alle 14,30 ad un paio di chilometri oltre il casello di Piacenza Sud. Si presume che il pilota sia stato colpito da un improvviso malore.

La vettura, una «Sunbeam» targata GB 570 CUY, guidata dal Wakeford, viaggiava verso Milano. In pieno rettilineo e in un momento in cui sull'arteria non vi era un grande traffico, il pilota ha deviato improvvisamente sulla destra, andandosi a infilare con estrema violenza sotto il rimorchio dell'autotreno di una ditta di Padova, fermo sulla corsia d'emergenza per la foratura di una gomma.

I due camionisti, Andrea Di Capri, 35 anni, e Tommaso Dall'Anno, di 24, entrambi di Caserta, che al momento dell'urto stavano smontando il pneumatico bucato, sono rimasti illesi.



Il sessantaseienne attore Gino Cervi fotografato accanto alla signora tedesca Erika Mayer domenica scorsa al concorso ippico nazionale di Punta Ala (Tel.)

La separazione consensuale davanti al giudice di Roma

Gino Cervi si è diviso dalla moglie dopo quasi 40 anni di matrimonio

Lui ha 66 anni, lei 61, si erano conosciuti lavorando nella compagnia di Alda Borelli - Hanno un figlio di 38 anni, produttore cinematografico - L'attore si è impegnato a passare alla sua ex compagna mezzo milione al mese di alimenti - Alla base della rottura l'amicizia di Cervi per una signora conosciuta nel mondo del teatro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

Gino Cervi si è separato dalla moglie, Angela Gordini, sua ex compagna di lavoro, dopo quasi quarant'anni di matrimonio. Lui ha 66 anni, lei 61. Si erano sposati a Milano, la mattina del 9 agosto 1928, e il 14 giugno 1929 avevano avuto un figlio, Antonio, che da anni e con successo si interessa di produzione cinematografica.

Il motivo ufficiale della separazione è «incompatibilità di carattere», ma quello reale è un altro: Gino Cervi, negli ultimi tempi soprattutto, non ha mai fatto nulla per nascondere il suo interessamento e la sua amicizia per una signora, Erika Mayer, che ha conosciuto nel mondo del teatro.

La decisione di rivolgersi al Tribunale per dare un crisma di legalità al fallimento del loro matrimonio, è stata presa dall'attore e dalla moglie di comune accordo. Qualche giorno fa, in grandissimo segreto, Cervi e la signora Gordini si sono presentati dinanzi al magistrato, all'ultimo piano del Palazzo di Giustizia, per comunicargli che intendevano separarsi. Il giudice dottor Carlo Pitruzzella ha cercato di convincere i coniugi a mutare opinione (si è trattato di una formalità prevista come obbligo dalla legge), poi ha preso atto del volere di entrambi.

Gino Cervi si impegna a versare mensilmente alla moglie la somma di 550 mila lire e a lasciare l'appartamento di sei stanze con una vastissima terrazza di via Carlo Linneo, nel quartiere Parioli: soltanto se la signora dovesse cederlo, il marito potrà chiedere la riduzione della somma mensile assegnata per «gli alimenti».

Sino all'ultimo momento, Cervi si è illuso che l'episodio passasse sotto silenzio e quando oggi qualche indiscrezione è trapelata non ha potuto celare un gesto di stizza. «*Sono cose intime, personali* — ha detto — *delle quali non volevo che si parlasse... Comunque, non intendo rinunciare alla mia vita per il solo fatto di aver vissuto per tanti anni con una donna. Vorrei soltanto far sapere che ci siamo lasciati con mia moglie da buoni amici e tali intendiamo rimanere. E' stata una separazione fra persone civili*». Nel dire questo il tono della sua voce era quello di un uomo tranquillo, felice.

Meno controllata è apparsa Angela Gordini: «*Non ci sono né commenti né parole dopo quarant'anni di matrimonio*» ha risposto a chi le chiedeva qualche chiarimento.

Gino Cervi è nato a Bologna il 3 maggio 1901, Angela Gordini è nata a Lugo di Bologna il 15 agosto 1906; si conobbero quando lavoravano nella stessa compagnia teatrale con Alda Borelli nel 1924; si sposarono quattro anni dopo. E fu a lungo un matrimonio felice: lei dopo aver affrontato con discreto successo il mondo cinematografico, nel 1944 decise di ritirarsi dalle scene. Appena tre anni or sono, Gino Cervi in una intervista disse: «*Sono sposato dal 1928 e ritengo di essere stato un buon marito. Se tornassi giovane probabilmente tornerei a fare l'attore e probabilmente risposerei mia moglie*».

La notizia che Gino Cervi si era deciso a chiedere la separazione legale ha colto di sorpresa tutti, anche i pochi amici che erano al corrente della realtà. Lontano da qualsiasi forma di esibizionismo, Cervi ha saputo sempre difendere la sua vita privata dai pettegolezzi. «*Io sono quello che sembro a prima vista* — si è definito una volta —. *Sono pigro, non amo le battaglie ed ho sempre cercato di vivere il più tranquillamente possibile. In fondo sono un ottimista che prende la vita come viene*».

La sua più grande aspirazione era di ritirarsi in una casa di campagna, dedicarsi alla caccia che è il suo *hobby*, tornare in città soltanto la domenica per andare agli incontri di calcio. Allontanarsi dal suo appartamento, trasferirsi in un albergo vicino a Villa Borghese, presentarsi dal giudice per chiedere la separazione gli è costata una enorme fatica: anche se tutto si è svolto nella calma più assoluta, senza polemiche, senza contrasti.

Quando un giornalista tempo fa gli ha chiesto di dare una spiegazione di se stesso, Gino Cervi disse: «*Anche se di professione faccio l'attore, credetemi: sono un timido. L'applauso del pubblico che si diverte, il complimento di un collega di lavoro che stimo mi lusinga. Ma per il resto arrossisco e mi sento impacciato. Come per esempio quando qualcuno mi chiede un autografo per la strada*». Dopo alcuni anni, ha stabilito di risolvere con forza una situazione imbarazzante e ha preso una decisione che nessuno poteva prevedere in un uomo come lui. Gli dispiace soltanto di avere fatto tanto chiasso.

g. g.

Quattro bombe ad Orgosolo contro la casa d'una vedova

Sassari, 19 settembre.

(a. pi.) Quattro bombe a mano sono state lanciate la notte scorsa contro la casa di una vedova ad Orgosolo; gli scoppi hanno provocato soltanto danni agli infissi dell'abitazione e scardinato parzialmente la serranda di un negozietto.

La casa presa di mira dai malviventi appartiene a Francesca Mele, di 41 anni, che vi abita con un bambino di 9 anni, Francesco Grissantu, figlio di amici, che la donna tiene con sé.

Il marito della Mele, Raffaele Floris, venne ucciso in circostanze misteriose a Orgosolo nel novembre del 1960 sull'uscio di casa; i fratelli Andrea, Antonio, Giuseppe e Salvatore — i primi tre processati e assolti per il sequestro e il delitto del possidente Peppino Crasta, avvenuto nel 1963 — sono in carcere: il primo sconta una condanna per furto, il secondo è in attesa di giudizio per il sequestro e l'uccisione dell'allevatore di Santulussurgiu Salvatore Pintus, avvenuto nell'agosto dello scorso anno; il terzo e il quarto sono anch'essi in attesa di processo per duplice omicidio.

SPETTACOLI

Stasera l'inaugurazione a Perugia

Si apre la Sagra Umbra con un oratorio di Berlioz

Ventisei manifestazioni, in varie città - Presenti, fra gli altri, complessi di Berlino Est, Bucarest e Praga

(Nostro servizio particolare) **Perugia**, 19 settembre.

La Sagra Musicale Umbra, giunta alla sua ventiduesima edizione, si aprirà domani, nella millenaria chiesa di San Pietro: il maestro Georges Prêtre dirigerà un ampio, e raramente eseguito, oratorio di Berlioz: *L'enfance du Christ*.

Il programma della rassegna elenca ventisei manifestazioni in dodici giorni: nove a Perugia, le altre in diversi centri dell'Umbria. Sempre nella chiesa di S. Pietro, Georges Prêtre guiderà, nelle successive serate, l'orchestra fiorentina e il coro Filarmonico di Praga attraverso le espressioni religiose del neo-romanticismo francese, fiorite, a cavaliere dei due secoli, nella produzione di Gabriel Fauré e di Florent Schmitt; e attraverso la colossale costruzione del *Requiem* di Berlioz. Poi, nell'ultima settimana di settembre, i complessi della Radio di Berlino-Est, diretti da Helmut Koch, presenteranno una «novità» per l'Italia, l'oratorio mitologico *Semele*, scritto da Haendel nel 1744; nonché due oratori, anch'essi sconosciuti in Italia, di Georg Philipp Telemann, nel secondo centenario della morte dell'autore.

Al Teatro Morlacchi è annunciata una serata di musica contemporanea, con novità di Castiglioni, Porena, Bucchi e Penderecki. Ad Assisi, nella chiesa di San Francesco, il coro di Praga presenterà un'altra «novità» per l'Italia, benché venuta al mondo tre secoli e mezzo addietro: il ciclo delle *Prophetiae Sibyllarum* dell'insigne polifonista Orlando di Lasso.

Il coro *Madrigal* del Conservatorio di Bucarest, dopo aver offerto un'antologia di canti religiosi romeni nella Sala dei Notari a Perugia, la recherà a Gubbio, a Todi, al Duomo d'Orvieto e a Sangemini; e il coro dei ragazzi cantori di Praga compirà un lungo itinerario per l'Umbria, da Perugia a Foligno, da Spello a Cascia, da Amelia a Narni e ad Assisi. I complessi di Radio Berlino-Est sosteranno a Città di Castello, recandovi l'oratorio *Jefte* di Carissimi e il *Salmo 109* di Haendel, anch'esso sconosciuto in Italia. E proseguiranno poi per Terni, eseguendovi un capolavoro haendeliano, spesso presente anche nei programmi delle nostre istituzioni musicali: *Il Messia*.

A Perugia, ove Jean-Jacques Grunewald inaugurerà il nuovo, grande organo della Cattedrale, la Sagra si concluderà, il 1° ottobre, a San Pietro, con musiche religiose di Liszt e di Kodály, dirette dall'israeliano Eliahu Inbal.

g. pi.

Trentaquattro film a Trento di montagna ed esplorazione

(Dal nostro corrispondente) **Trento**, 19 settembre.

(a. n.) Trentaquattro film sono stati ammessi dalla commissione selezionatrice al 16° Festival internazionale cinematografico della montagna e dell'esplorazione, che sarà inaugurato domenica prossima a Trento. Le nazioni partecipanti sono sedici: Australia, Austria, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Islanda, Italia, Norvegia, Polonia, Svizzera, Jugoslavia e Unione Sovietica.

Due Giuliette per Carla Fracci

Roma, 19 settembre.

(a. b.) Carla Fracci sarà ancora Giulietta, l'anno prossimo, in due diversi balletti. Il primo e il più celebre è quello su musica di Prokofiev che la nostra grande ballerina continuerà ad interpretare in tutto il mondo. Il secondo è il *Romeo e Giulietta* su musica di Berlioz, del quale verrà allestita una nuova, apposita produzione, con il soggetto e la regia di Beppe Menegatti e la coreografia di Mario Pistoni.

Lo spettacolo comincia dove la tragedia scespiriana finisce. Il velario si apre (raccontano la Fracci e Menegatti) su una chiesa vuota e illuminata soltanto da quattro candelabri posti ai lati di un catafalco. Entra Romeo (lo stesso Mario Pistoni) e si nasconde in un confessionale. Subito dopo fa il suo ingresso un piccolo corteo funebre, che accompagna il presunto cadavere di Giulietta, composto in una bara di cristallo. Romeo attende con impazienza che siano usciti il padre e la madre di Giulietta e i loro seguaci. Ma è rimasto Paride, sul quale ha la meglio in un duello al pugnale. Tenendo quindi tra le braccia il corpo di Giulietta, Romeo danza un disperato assolo. Al termine, la ripone nella bara e su di lei si uccide.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario spettacoli: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Doria: riapertura venerdì con «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, col. 6 premi Oscar.
Ideal: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30. Viet. 14.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright.
Nazionale: «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Ariston: «La notte è fatta per... rubare» C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmacolor, dellavision.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis de Funès.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Ruquette, technic. Viet. 18.
Torino: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apert. ore 10.

Alexandra: «I fantastici 3 Supermen» technic. T. Kendall, B. Harris, N. Jordan, G. Paul.
Faro: «I fantastici 3 Supermen» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris, N. Jordan, G. Paul.
Fiamma: «La bisbetica domata» tech. sc. Elizabeth Taylor, R. Burton.
Gioiello: «Crimen» V. Gassman, A. Sordi, N. Manfredi, S. Mangano.
Hollywood: «The Bounty Killer» Tomas Milian, techn. scope. Segue Tom Jerry, col. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Matt Helm non perdona» Dean Martin, Karl Malden, techn.
Maffei: «Torino è un'altra cosa», rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Galia». Vietato 18.
Massimo: «Attentato ai 3 grandi» technicolor, scope, Ken Clark.
Orfeo: «Assassination» H. Silva, F. Bair, E. Stewart, tech. scope. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «I fantastici 3 Supermen» Tony Kendall, N. Jordan, colori.
Statuto: «Il fantasma ci sta» technicolor, S. Caesar, Vera Miles.

Adriano: «Strega in amore» Rosanna Schiaffino, Richard Johnson.
Alcione: «Il mostro di Venezia». Vietato 18. Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «La lunga notte dell'orrore» A. Morel, D. Clark, col. Viet. 18.
Regina: «Mister X» N. Clark, Gaia Germani, technicolor.

Centrale: «Cleo Pussycat» P. O'Toole, P. Sellers, Capucine, technicolor.
Cravasanna: «Magnifico gladiatore» Mark Forrest, Marilù Tolo, colori.
Mileno: «Nudi per vivere» col. e «I lunghi capelli della morte». Ap. 10.
Olimpia: «Agente H.A.R.M.» col.
Po: «Bravado» technicolor, G. Peck.
P. Nuova: «Tanganika» col. Van Heflin. «La lancia che uccide» c. A. 10.
San Felice: «La spia che venne dall'Ovest» C. Marteau, Sean Flynn.
S. Secondo: «Il re delle corse» Jean Gabin, Louis De Funès.

Delle Rose: «Pattuglia invisibile» John Wayne, Anthony Quinn.
Esperia: «Raggio infernale» technicolor, scope, Gordon Scott.
Giardino: «Il principe di Donegal» technicolor scope, Peter McEnery.
Mirafiori: «3 morsi nella mela» D. McCallum, S. Koscina, technicolor.
S. Rita: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, Jerry Lewis. Inizio ore 16.
Vinzaglio: «I fantastici 3 Supermen» scope, techn. T. Kendall, B. Harris, 1ª visione Torino. Ingr. L. 400.

America: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» cart. animati, techn.
Eliseo: «I fantastici 3 Supermen» techn. scope, T. Kendall, B. Harris.
S. Paolo: spettacolo speciale ad inviti. Domani: «I 3 del Colorado».

Artisti: «Il sepolto vivo» technicolor, Ray Milland.
Baldo: «Le vedovelle».
Corallo: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, colori.
Eridano: «Ossessione nuda» techn. scope, C. Deneuve, Marilù Tolo.
Oropa: «Battaglia di Enghelchen».
V. Veneto: «Corsari del grande fiume» A. Kennedy, C. Miller, techn.

Astra: «La caduta dei giganti» tech. scope, K. Douglas, D. Cooper. V. 14.
Bernini: «Nanny la governante» B. Davis, W. Dix. Vietato anni 18.
Cibrario: «Agguato» Widmark, tech. «Artiglio della pantera» Fleming.
Elisa: «Allarme dal cielo» B. Freeson, J. Brainville.
Massaua: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant.
Odeon (tel. 772.362): «Soldati a cavallo» J. Wayne, W. Holden, col.
Stari: «Missili in giardino» Paul Newman, Joan Collins, sc. techn.

Adua: «Sugar Colt» technic. scope, Hunt Powers. Apertura ore 15.
Ara: «Le colline bruciano» Tab Hunter, N. Wood, technicolor, scope.
Aurora: «Furto alla Banca d'Inghilterra» con Peter O'Toole.
Brescia: «Avventura in Oriente» E. Presley, M. A. Mobleyn, techn.
Falchera: «La doppia vita di Silvia West» con Carrol Baker.
Maior: «Il morbidone» Paolo Ferrari, Sylva Koscina. Viet. 18. Ap. 15.
Nord: «Sexy a Tahiti» tech. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Anime nere» Vittorio Gassman. Vietato anni 18.
Oriente: «Marines all'inferno» scope, Jim Davis.
Palermo: «La battaglia di Enghelchen» J. Kocar, B. Kollsova.
Sociale: «Le avventure di Davy Crokett» technicolor, scope, F. Parker.
Zenit: «Il segreto degli Incas» technicolor, scope, Charlton Heston.

Cabiria: «Jerry Land, cacciatore di spie» W. Preston, E. Sommerfeld.
Colosseo: «Calibro 38» Robert Hossein, C. Mann, col. scope. Viet. 14.
Continental: «I 4 volti della vendetta» L. Barker, A. Smyrner, sc.
Flora: «Pugno proibito dell'agente Warner» Eddie Constantine.
Ghiga: «Winchester 73» M. Castle, J. Davis.
Italia: «Trappola per quattro» technicolor, scope, Lang Jeffries.
Piemonte: «Un avventuriero a Tahiti» Jean-Paul Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, scope, colori.

S. Carlo: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, V. Lisi, tech.
Spazio: «Frankie e Johnny» technicolor, Elvis Presley. Apertura 15.

Diana: «Tutti i mercoledì» colori.
Dora: «Il terzo occhio» technicolor.
Roma: «Una carabina per Scott».

Alba: «Agente 068 Orient Express» technicolor, N. Barrymore, E. Stone.
Ambra: «Missione sabbie roventi» H. Ross, A. Sherman, colori.
Apollo (tel. 215.685): «Sapore della pelle» L. Vournas, F. Zena.
Cafasso (tel. 290.141): «Tanganika» technicolor, Van Heflin.
Eden: «Missione suicidio» colori.
Luce: «Le spade degli Oridens».
Lucento: «Libido» con Dominique Boschero. Vietato minori anni 18.
Lutrario: «535 massacro e diamanti» technicolor, Marisa Mell.
Splendor: «Spie contro il mondo» techn. scope, S. Granger, P. Brice.

MONCALIERI

Excelsior: «Gangster contro gangster» K. Doubleday, J. Chandler, col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Centrale, Flora, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - All'Enal abbonamenti A. C. Torino e F. C. Juventus. - Ippodromo di Vinovo: ore 21 trotto (riduzione Enal alla cassa). - Ascensore Mole Antonelliana: 30% alla cassa.

Club per i cineamatori — Presso la sede del Cine Club Torinese della F.N.C., corso Vittorio Emanuele 73, si è iniziata la nuova attività per la stagione 1967-'68, con «Un corso teorico-pratico di cinematografia». L'iscrizione è gratuita e riservata ai dilettanti in possesso della tessera Enal 1966. Le lezioni si terranno ogni 15 giorni.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 16,15 e 21,30.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto. Premio dei Monumenti. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): Aldo Sperti e I Players: 21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corallo.
Arlecchino: ore 21 Pier Filippi.
Blechenduck Lutrario: ore 21 Complesso I Batman.
Gay Dance (v. Pomba 7): trattenimenti ore 16,45 - 21 I Sultani.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Trocadero: 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams.
San Giorgio: Valentino. Ristorante Dancing. Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom (Barge 10 - 331.040).

Abatjour (Sacchi 28, 541.085): 21.
Caprice, Sacchi 16, om. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Reverdini (p. S. Carlo 175), Or. 10-13; 16-20.
Galatea: Maestri contemporanei.
Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea; 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 23. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: La tv dei ragazzi: a) «Lanterna magica», programma per i più piccini; b) «A vele spiegate: Bandiere sui Poli», programma per la serie sulla avventurosa scoperta della terra.
19 —: «La fiaba del pescatore e di sua moglie», racconto cinematografico tedesco da una fiaba dei fratelli Grimm. Musica di Schilling.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Viaggio fra le guardie rosse», documentario di Morley Safer e John Peters sulla rivoluzione culturale cinese.
22 —: Riprese sportive.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Amore e chiacchiere», film di A. Blasetti con V. De Sica, E. Cegani, G. Cervi, C. Gravina, G. Meynier. Il comm. Passeroni, proprietario di una villa, non vuole la ricostruzione di un asilo di vecchi, distrutto dalla guerra, che gli rovinerebbe il panorama. Per impedirlo, tenta di corrompere il vice-sindaco. Ma il suo piano trova altri ostacoli.
22,45: «Panorama economico», settimanale di inchieste e opinioni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Sopravvivenza: domani potrebbe essere tardi; 21,30: Telegiornale; 21,40: «Ossessione di donna», film di Hathaway; 23,15: «Astrolabio», rivista culturale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,20: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.
Ore 13: Giornale radio; 13,37: Sempreverdi; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Zibaldone italiano; 16: Per i piccoli: Celestino, Celestina e l'oca; 16,40: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,45: L'approdo; 18,15: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo; 19,30: Luna-park.
Ore 20: Giornale radio; 20,20: «La pagina che mancava», commedia di Cesare Meano; 21,45: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: Rossini, Casella, Wolf, Mendelssohn; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giancarlo Sbragia vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: Il cavaliere di La Gardère; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Corrado fermo posta; 11,42: Le canzoni degli anni 60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Pronto chi parla?
Ore 13,30: Giornale radio; 14,04: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Motivi scelti per voi; 15,15: Giovani esecutori: pianista Wladimir Krpan; 16,10: Atene: incontro Olympiakos-Juventus per la Coppa dei Campioni di calcio; 18,50: Aperitivo in musica.
Ore 19,30: Radiosera; 20: Il Mattatore; 21,10: «Prossimamente in scena», documentario; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Gluck, Donizetti, Rossini e Massenet; 10,30: Musiche di Fiore, Salieri; 10,55: Musiche di Haendel; 11,40: Musiche di Beethoven; 12,20: Mozart: musiche per corno; 13: Concerto sinfonico; 14,30: Recital corale; 15,15: Musiche di Arne; 15,30: Compositori contemporanei: de Pablo; 16,45: Musiche di Grieg e Liszt; 17,10: Musiche di Pizzetti; 17,40: Musiche di Ciaikowski; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Le grandi date: La caduta di Berlino.
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Schumann, Poulenc, Ybert; 20,30: Sonate inedite di G. Tartini; 21: Musiche di Brahms; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Passare la palla», racconto di Pritchett; 23: Musiche di Stoyanov.

ECHI DI CRONACA

Senza spesa alcuna
presso l'Istituto Impera corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili. Iscrizioni in via di esaurimento. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Ortopedia e Traumatologia
Il Prof. Giuseppe Rinonapoli già Primario Ortopedico del S. Corona di Pietraligure riceve per appuntamenti a Torino alla Casa di Cura «Maier», via Villa della Regina 14, tel. 81.813.

Preparazione agli impieghi
L'«Istituto Studium», p.zza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Quadri a rate
Un investimento nell'arte. 100 nuovi quadri d'autore ogni mese. Esposizione permanente. Il Torchio, c. Moncalieri 3 (G. Madre).

Programmatori elettronici
Elaboratori G.E. 115
Ultimate le prove di selezione da parte degli esperti della Olivetti G. E., il Corso su Elaboratori Elettronici G. E. 115 avrà inizio nel pomeriggio del 25 corrente. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

Centro Meccanografico
Olivetti G. E.
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi per Perforatrici meccanografiche e per Operatori meccanografici. Lezioni regolari in tutti gli altri settori. Sist - Via Po 2 - Telef. 547.573 - 541.421.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 883.968 - 889.870.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Segretarie Sist
primato che resiste
E' quello ottenuto dalle ragazze della Sist nei Mondiali 65 a Parigi, Categoria juniores, vittoria individuale nella precisione, trionfo collettivo nella velocità. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Liceo Artistico
corsi di ricupero diurni e serali per i respinti in 1ª-2ª-3ª del liceo artistico. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, t. 553.776.

L'inglese ai bambini
I Vostri figli impareranno l'inglese con insegnanti inglesi specializzate, e libri di testo esclusivi, divertendosi come nei loro giochi. Comodi orari al mattino e pomeriggio. Iscrizioni subito presso la British School of Turin, via Giolitti 55, tel. 874.808.

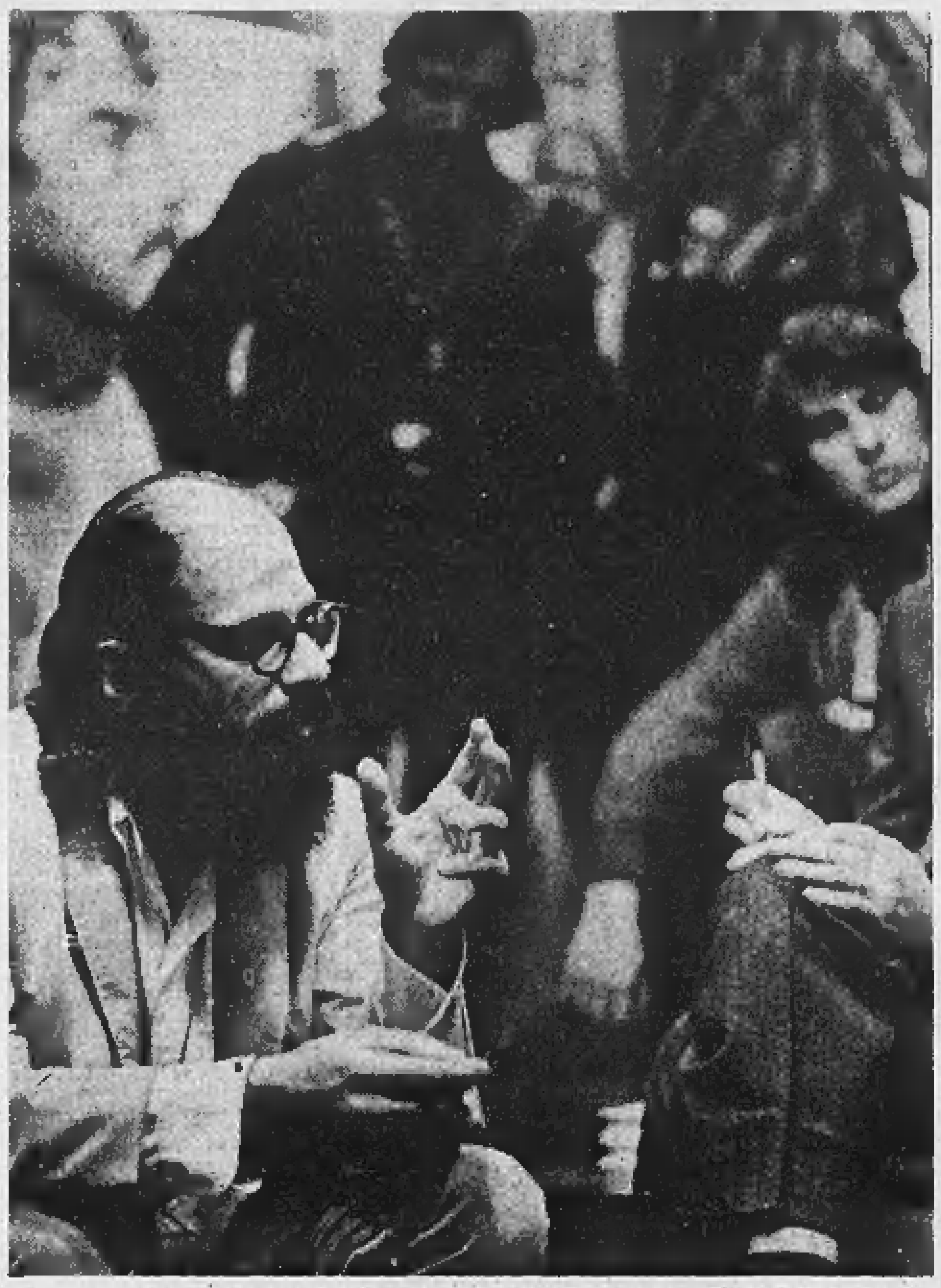
Ricambi Radio-TV
La Firet annuncia alla Sua Clientela l'apertura del nuovo centro di distribuzione ricambi ed accessori radio, TV ed elettrodomestici in p. Bengasi ang. corso Roma, tel. 666.572. Come per le sedi di via Avigliana 45, tel. 751.887 e via Ricaldone 6, tel. 850.616 la vendita è rigorosamente vietata ai privati. Al primo acquisto un omaggio.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Incontro a Torino con il famoso poeta americano

Allen Ginsberg: «Solo i beat potranno salvare il mondo»

Lo scrittore, circondato da un gruppo di capelloni, espone sorridendo le sue apocalittiche profezie sulla fine dell'umanità - «Abbiamo ancora 30 anni di vita» - Da quando è stato arrestato a Spoleto e a Roma, gira con il regolamento di polizia in tasca


Il poeta americano Allen Ginsberg ieri durante l'intervista a Torino (f. Moisio)

Per il poeta americano Allen Ginsberg il nostro pianeta ha ancora dieci anni di vita, trenta al massimo: «*Se gli uomini continueranno ad avvelenare l'atmosfera, fra pochi anni una cappa compatta di smog circonderà la Terra. Il processo d'inquinamento sarà irreversibile: la cappa farà aumentare la temperatura del pianeta di cinque o sei gradi e provocherà lo scioglimento dei ghiacci dei poli. La nostra civiltà scomparirà così sotto 120 metri d'acqua*».

Ginsberg, 42 anni, considerato il caposcuola della letteratura «beat» americana, sorride mentre enuncia questa profezia. Ci parla nella saletta di una libreria torinese, dove stasera s'incontrerà con il pubblico: è sicuro che parecchi degli ascoltatori scambieranno le sue frasi per la stramberia d'un tipo che vuol sembrare originale a tutti i costi. «*Questa non è una mia teoria* — spiega —. *L'ho letta in un libro del professor Barry Commoner, docente all'Università di St. Louis*».

Il poeta è giunto nella nostra città al termine del suo soggiorno italiano nel quale è incappato, suo malgrado, più d'una volta nei rigori della polizia. A Spoleto, un agente giudicò oscene alcune sue poesie che egli aveva letto, in inglese, durante una «tornata» di poeti, organizzata dal Festival dei due Mondi.

«*Non fui arrestato sul palcoscenico, come fu detto* — precisa Ginsberg — *ma almeno mezz'ora dopo lo spettacolo. Solo allora si ritenne che i miei versi avessero scandalizzato qualcuno dei presenti*».

Il mese scorso fu fermato in Piazza di Spagna e rilasciato dopo tre ore. «*Anche questa volta* — continua con una leggera punta di divertita polemica — *dissero che stavo arringando un gruppo di giovani sulla scalinata di Trinità dei Monti. Me ne sarei guardato bene: so che è proibito dalle leggi italiane. Ma per la verità io stavo attraversando semplicemente la piazza insieme con due amici. Nei resoconti fui definito un parassita, un vagabondo: in tasca avevo il mio regolare passaporto e 100 mila lire*».

Per evitare nuovi guai, Ginsberg circola ora con un taccuino dove, tra una poesia ed un appunto, ha annotato con diligenza le diverse regole che bisogna osservare in Italia per non finire in questura. Insieme con il «block-notes», si trascina sempre dietro una strana cassetta: è uno strumento indiano della «voce» dolcissima che suona mentre recita versi. Egli non si rammarica delle sue disavventure. Ne fa cenno, perché è convinto che esiste una stretta correlazione fra i regolamenti di polizia e l'imminente fine del mondo.

«*Per salvare l'umanità dal cataclisma che l'attende* — continua — *non c'è che un mezzo: cambiarla*». Ginsberg confida nell'opera dei giovani. «*L'ultima generazione si lascia difficilmente condizionare dalle leggi sociali. In ogni paese, anche in Italia, conosco gruppi di ragazzi che condividono le mie idee. Ma essi riusciranno a mutare la società in cui vivono, solo se le leggi poliziesche lo consentiranno*», osserva con ironia.

«*Non vorrei dare l'impressione* — precisa subito — *di essermi trovato male nel vostro paese. L'Italia è un magnifico posto: mi sono perfino grattato la testa mentre passeggiavo per i Fori Imperiali*».

E' attorniato da un piccolo gruppo di ragazzi, di quelli chiamati «capelloni». Lo ascoltano con rispetto, con fiducia. Hanno la certezza che egli troverà una risposta ai loro problemi. Ginsberg sembra un rispettato professore d'Università: per milioni di giovani da almeno dieci anni egli è un autentico profeta.

Nel 1956, quando fu pubblicato il suo primo poema *Urlo* (Howl), egli divenne famoso da un giorno all'altro. I ragazzi d'America impararono i suoi versi a memoria; il poema venne perfino inciso su disco, e venduto a milioni di copie, come una canzone di Frank Sinatra. Ma l'editore, Ferlinghetti, venne accusato di pubblicazione oscena e processato. Fu difeso dai più noti intellettuali del paese. Il giudice lo assolse stabilendo che «*Urlo è una denuncia contro il materialismo, il conformismo e la meccanizzazione che minacciano l'America moderna spingendola verso la guerra e come tale ha significato sociale e dunque non importa se può venir considerata oscena*».

Ginsberg era diventato ormai un personaggio. I manifesti con la sua immagine («un brutto ritratto», ci dice) venivano comprati dai ragazzi, che li attaccavano nelle loro stanze accanto al volto di Elvis Presley, ed ora dei «Beatles». La sua vita venne raccontata da biografi improvvisati che cercarono, per lo più, di metterne in risalto gli aspetti negativi. Raccontarono che egli aveva visto impazzire la madre quando aveva sei o sette anni e che l'episodio aveva deformato la sua personalità; dissero anche che era stato ricoverato in manicomio, lasciando capire fra le righe che sarebbe stato meglio se ci fosse tornato. «*Per fortuna ho con me il certificato d'uno psichiatra che afferma che non sono pazzo*».

Nessuno disse che Ginsberg si era regolarmente diplomato alla Columbia University (vi conobbe Kerouac, che però interruppe gli studi) e che i critici lo ritenevano il poeta più interessante della nuova generazione. I più scandalizzati si fermarono alle parole crude riportate con assoluto verismo nei poemi di Ginsberg.

«*Sono accusato* — si difende — *di scriverle solo per provocare la società borghese, per dare uno choc al lettore. Non è vero. Chi pensa agli effetti che potrà avere la sua poesia non potrà scrivere che brutti versi. Io cerco di esprimere ciò che sento e basta*».

Ginsberg compie il suo viaggio in Europa in compagnia del padre, un intellettuale israelita di 72 anni che scrive poesie ed insegna in un liceo del New Jersey. «*A Londra, mio padre ed io abbiamo letto insieme i nostri versi. Io ho pianto nell'ascoltarlo e lui ha pianto quando ha ascoltato me. Eppure le nostre opere sembrano così differenti: le sue sono "vecchio stile" e le mie no, ma cerchiamo entrambi di dire le stesse cose, cose vere. Forse la poesia è il mezzo per colmare il solco che separa le generazioni*».

Roberto Giardina

Una serie di concerti per la stagione del Regio

L'apertura il 29 settembre, con un programma beethoveniano diretto da Von Matacic - L'attività dell'ente lirico torinese durerà nove mesi - Prima opera del cartellone: il «Nabucco» di Verdi

La nuova stagione del Regio durerà nove mesi: da settembre a giugno. Per la prima volta l'Ente lirico offrirà a Torino una serie di concerti autunnali che si inizieranno al Teatro Nuovo il 28 settembre per concludersi il 21 dicembre. L'11 gennaio il *Nabucco* di Verdi darà il via alla stagione d'opera.

L'annuncio del programma è stato dato dal Sindaco ieri mattina in municipio, durante una conferenza-stampa. Gli otto concerti saranno diretti da maestri noti in campo internazionale e da alcune giovani promesse. Il repertorio è stato scelto in modo da potere richiamare il più vasto pubblico degli appassionati di musica, con prevalenza dei grandi classici del Sette e Ottocento.

Aprirà la serie Lovro von Matacic, con un programma tutto beethoveniano: saranno eseguite la prima e la nona sinfonia, con le voci soliste Vilma Lipp, Birgit Finnilä, Arturo Sergi e Layos Kendy. Il 5 ottobre Ettore Gracis, insieme con brani di Schumann, Mozart e Strauss, dirigerà una novità per Torino: *San Gabriel* di Felice Quaranta, su testo di Garcia Lorca, per voce ed orchestra; solista Luisella Ciaffi. Cherubini, Schumann e Chopin costituiscono il programma del terzo concerto, diretto da Carlo Franci, col pianista Samson François, la sera del 12 ottobre. Herbert Albert, il 19 ottobre, dirigerà Gluck, Bach, Brahms.

Dopo una interruzione di alcune settimane, i concerti riprenderanno il 30 novembre con Mario Rossi, che eseguirà brani di Haydn e lo *Stabat Mater* di Rossini, per ricordare il centenario della morte del compositore pesarese. Il 7 dicembre, concerto diretto da Bruno Maderna per la prima volta a Torino: nel programma figura un brano di Strawinsky. Piero Bellugi il 14 dicembre darà la *Patetica* di Ciaicowsky e la *Prima Sinfonia* di Mahler; Peter Maag il 21 dicembre chiuderà il ciclo dirigendo brani di Schubert e Wagner e l'*Eroica* di Beethoven.

La stagione è promossa dall'Ente Autonomo Teatro Regio in collaborazione con Torino-Esposizioni sotto l'egida del Comune. I biglietti costeranno mille lire (platea) e 500 lire (galleria).

Torino ha un'antica tradizione per i concerti «popolari»: nel 1872 fu la prima città (la «Scala» di Milano venne qualche anno dopo) ad avvicinare il grosso pubblico alla musica sinfonica. Nei mesi estivi l'Ente Regio ha sempre dato spettacoli gratuiti. Con questa manifestazione d'autunno ha voluto offrire alla cittadinanza concerti ad alto livello artistico ma a prezzi accessibili (press'a poco eguali se non inferiori a quelli dei cinema di prima visione).

Per la stagione lirica che seguirà si hanno soltanto alcune anticipazioni. Oltre al *Nabucco*, sono già sicure la *Bohème* di Puccini, Il *Matrimonio segreto* di Cimarosa, la *Forza del destino* di Verdi e il *Crepuscolo degli dei* di Wagner.

Una stagione così estesa permetterà di allestire spettacoli con maggiore efficienza e soprattutto consentirà l'impiego delle masse (orchestrali, coristi, tecnici) per nove mesi all'anno.

Questo sforzo viene compiuto in vista della riapertura del Teatro Regio i cui lavori di costruzione proseguono celermente. La ditta vincitrice dell'appalto sta eseguendo le strutture portanti in cemento armato e presto cominceranno i lavori all'interno. L'inaugurazione è prevista per il dicembre del 1970.

L'organista Anton Heiler alle Settimane di Stresa

L'artista si è esibito nella chiesa di S. Ambrogio

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 19 settembre.

(p. b.) *Le Settimane musicali di Stresa si sono trasferite questa sera nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, che dispone di un modernissimo e perfetto organo per il concerto dell'organista Anton Heiler. L'artista austriaco, direttore d'orchestra e compositore di musica sacra, ha iniziato giovanissimo la sua carriera all'accademia di Vienna, dove nel 1963 gli fu conferito il premio della cultura.*

Al folto pubblico convenuto questa sera Heller ha presentato un programma di musiche di Bach: Fantasia e fuga in sol minore, Trio Sonata n. 6 in do maggiore, Preludio e fuga in si minore, Toccata e fuga in re minore. *Il concerto è stato salutato da unanimi applausi.*

Documentario sul Vietnam presentato al Premio Italia dalla tv americana

Ravenna, 19 settembre.

Al Premio Italia televisivo, che si sta svolgendo a Milano Marittima, e dove si sono iniziate ieri le proiezioni per i giornalisti, è stata presentata oggi una delle opere più attese: il documentario americano *L'ultima guerra di Olly Winter*, di Ronald Ribman, trasmesso negli Stati Uniti dalla catena di stazioni CBS per testimoniare gli orrori della guerra vietnamita, dei quali molta gente, nella stessa America, non era affatto a conoscenza. Il lavoro si rifà al 1963, quando gli americani erano in Vietnam quasi esclusivamente come consiglieri militari.

L'attesa non è andata delusa: anche se il copione è risultato troppo verboso nei riguardi del protagonista, Ivan Dixon. Ma la sua interpretazione è misurata ed efficace.

Si tratta della storia di un sergente di colore americano che, dopo la campagna in Italia, ha combattuto quella di Corea e ora, lo giura a se stesso, sta facendo la sua ultima guerra. Dixon è rimasto solo al mondo dopo la morte della madre e della sorella e vuol crearsi una nuova famiglia. Mentre egli si fa strada nella foresta dopo avere salvato la vita ad una giovane vietnamita e al suo bambino che, per riconoscenza, vogliono seguirlo in America, viene ucciso da una scarica di mitra sparatagli a bruciapelo tra il fogliame.

La drammaticità dell'opera è accentuata dal dialogo che si svolge in inglese e in vietnamita a dimostrare una specie di incomunicabilità che solo l'espressione dei volti e il taglio delle inquadrature riescono qualche volta a rendere meno cruda.

(Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Sabin e la lotta contro il cancro

Lo scienziato che ha sconfitto la poliomielite intervistato da «Cordialmente» «Solo fra due o tre anni saremo in grado di dare una risposta a tante speranze»

Cordialmente *ha trattato ieri un argomento di vivissima attualità: la lotta contro il cancro. Lo spunto è stato offerto dai risultati ottenuti da una équipe di scienziati italiani ed americani che nell'ospedale Regina Elena di Roma stanno sperimentando una nuova terapia per combattere i tumori. Sul video è apparsa una complicata apparecchiatura capace di distruggere con il calore le cellule malate, lasciando indenni quelle sane. Dodici pazienti su ventidue sono guariti grazie a questa cura. Alcuni di essi hanno parlato della loro angosciosa esperienza.*

La scienza è dunque sulla strada giusta? A questo interrogativo ha cercato di rispondere Albert Sabin, il virologo che ha debellato la poliomielite. Nel suo laboratorio dell'Ohio tra provette e microscopi, Sabin ha detto: «Le speranze di guarigione sono diventate maggiori. Migliaia di studiosi sono impegnati nella ricerca. Io stesso sperimento la teoria che il male del secolo abbia origini virali. Ma solo fra due o tre anni sarò in grado di dare una risposta definitiva. La scienza non si rassegna. E' impaziente quanto gli ammalati».

Oggi — ha proseguito Sabin — esistono buone possibilità di eliminare i tumori se la diagnosi è precoce: «Ma è difficile convincere un uomo sano che il controllo preventivo è indispensabile e spesso determinante».

Tra gli altri servizi della rubrica citeremo il più curioso: sulla calvizie maschile. L'attore Moschin è intervenuto con l'autorità della sua «pelata».

* *

Ha fatto quindi seguito, in un clima familiare, il varietà a premi Chi ti dato la patente?. *Sul Nazionale, per la quinta puntata del Novelliere, era di scena Somerset Maugham con quattro racconti:* Episodio, Quel fallito di Edward Bernard, Il rosso e La voce della tortora. *Com'è ormai consuetudine dell'ambizioso programma, le storie del celebre scrittore inglese sono state fuse e addirittura impastate con il risultato di generare nello spettatore sprovveduto una notevole confusione.*

Punto di incontro delle quattro novelle era un transatlantico in rotta verso i mari del Sud, mèta prediletta dai personaggi di Maugham, tutti fuggiaschi dal mondo e alla ricerca della felicità. I drammi hanno trovato sfogo in un'unica sceneggiatura faticosamente cucita, tant'è che la narrazione stentava a prendere respiro. Entro tali limiti, lo spettacolo ha offerto sprazzi di vita grazie all'intelligenza di alcuni interpreti: Carlo D'Angelo (Maugham), Aroldo Tieri, Anna Maria Guarnieri, Giuliana Lojodice, Andreina Pagnani.

* *

Questa sera sul primo canale va in onda il documentario Viaggio fra le guardie rosse *realizzato da due giornalisti della tv americana che hanno vissuto in questi ultimi tempi nella Cina di Mao. Il programma non pretende di offrire una valutazione politica degli attuali avvenimenti ma un quadro vivo della «rivoluzione culturale». L'obbiettivo ha colto una vasta area di quel paese, da Pechino allo Yunan, dall'antica Sian a Sciangai. I due cronisti sono stati ospiti delle guardie rosse, delle «comuni del popolo» ed hanno potuto aggirarsi, non senza avventure, tra i tumultuosi comizi.*

Sul secondo canale, il film di Blasetti Amore e chiacchiere *interpretato da Cervi, De Sica, Carla Gravina, E. Cegani. E' una storia di provincia popolata di personaggi con la loro piccola realtà quotidiana. Seguirà la rubrica* Panorama economico.

* *

La vita di Giovanna d'Arco verrà trasmessa in tre puntate il 27, 28 e 29 settembre. Il dramma di Shaw avrà come interprete principale Valeria Moriconi, con Silvano Tranquilli, Sandro Esposito, Ivo Garrani, Sergio Tofano, Carlo Hintermann e altri. La regia è di Franco Enriquez.

vice

Resa nota la motivazione ufficiale

Perché la censura ha bocciato «La Cina è vicina» di Bellocchio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

La Commissione di censura di primo grado ha reso noti oggi i motivi per i quali ha bocciato il film *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio.

«*La sezione estiva "B", revisionato integralmente il film il giorno 15 settembre 1967, e sentiti — come da richiesta — il regista signor Marco Bellocchio e la signora Elda Tattoli, esprime ad unanimità parere contrario alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico per i seguenti motivi: indipendentemente dal fine che si propongono gli autori e dalla problematica che prospetta, il film appare contrario al buon costume secondo la concezione corrente, che pone limiti invalicabili relativamente agli spettacoli pubblici e che, nella specie, sono indubbiamente superati:*

«A) *Nella parte iniziale, allorché uno dei protagonisti spiega freddamente quale debba essere la particolarità del rapporto sessuale.*

«B) *Nella parte relativa ai vari episodi erotici crudamente rappresentati, che hanno per protagonisti i quattro personaggi principali, ripetutamente mostrati a letto durante i vari amplessi, accompagnati da dialoghi intonati al tema.*

«C) *Per quanto, in genere, viene prospettato sotto il piano della negazione di ogni valore morale dell'attuale società*».

La Commissione di censura era presieduta da un magistrato, e composta da tre professori universitari, di diritto, di psicologia e di pedagogia. Contro il suo deliberato il produttore ha presentato richiesta perché il film sia ripreso in esame dalla Commissione d'appello.

L'*Avanti!* torna domani ad occuparsi del film di Bellocchio, soprattutto per rispondere ai giornali del pci e della dc, che i socialisti accusano di voler montare una speculazione ai loro danni. Ai comunisti, i cui critici hanno duramente stroncato a suo tempo *La Cina è vicina*, il giornale socialista risponde ricordando che secondo la legge sulla censura le Commissioni di esame dei film sono del tutto indipendenti dal ministro dello Spettacolo; e che questo richiamo deve valere una volta per tutte per stroncare le voci «*ridicole e infantili*» di un intervento del ministro Corona contro il film.

Dicendo le stesse cose ai democristiani, l'*Avanti!* ricorda che la legge del 1962, che pure fu un passo avanti perché spoliticizzava la censura, porta il nome del ministro Folchi «*che è pur sempre un democristiano*».

r. s.

Il maestro Kubelik diventa cittadino svizzero

Berna, 19 settembre.

Il direttore d'orchestra Rafael Kubelik ha ricevuto la cittadinanza del Cantone di Lucerna, ed è così diventato svizzero. Il maestro, nato 53 anni fa in Cecoslovacchia, fu privato nel 1948 della cittadinanza cecoslovacca, sotto l'accusa di attività anticomunista. Lasciato il proprio paese, Kubelik ha diretto le orchestre di Chicago e del Covent Garden di Londra; da parecchi anni risiede a Lucerna.

(*Ansa*)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergagna n. 9 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 82 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della casetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. IMPRESARIO vende attrezzatura completa impresa. Tel. 683-632.

A.A. VENDIAMO banco bar come nuovo 2 frigo, miti pretese. Telefonare 683-635. 2001

ARGANI, Rosa Cometa occasione vendesi. Telef. 297-057 ore pasti.

LEGNAME e macchinario vario per costruzioni impresa acquista. Telefonare 543-688. A86149

OTTIMO affare vendo gru a torre Edilmac seminuova e altro macchinario per edilizia. Telef. 329-537.

PRESSE 60-80-100 tonn. vendonsi funzionanti. Tel. 389-589.

PRIVATO vende rettifica senza centri (Giustina) [illegible]. Telefonare 386-316. 1001

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori chiavi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

STABILIMENTO enologico in liquidazione venderebbe in blocco attrezzature cantina et capienze legno capacità cinquanta quintali caduna eventuale vendita parziale. Tel. 914-116.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

COPERTURE [illegible] terrazzi cornicioni riparazioni. Tel. 80-257.

IMPRESA edile ripara costruisce case. Telefonare 731-049.

IMPRESA esegue costruzioni ville, case e riparazioni alloggi. Telefonare 251-744. A87000

VERANDE serramenti vari artigiani eseguono puntualità serietà. Interpellateci. Telefonare 361-612.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, Corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI cercherei gerenza bar torrefazione, trattoria, bottiglieria. Telefonare 791-817.

A. AFFIDIAMO gerenza giornali in Torino avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. 0231

A. DISTRIBUTORE carburanti cederei, associerei persona veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino». A87376

A. AUTORIMESSA centrale 250 macchine forte reddito, privato cede. Telefonare 887-218. A86277

A desideroso impegno capitale cedesi blocco azienda meccanica funzionante aumentabile reddito 20%. 60 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 514 — Torino». 1001

ACQUISTO licenza taxi per contanti vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9363 — Torino».

AFFARONE cedesi bar superalcoolici 6.200.000, 4.000.000 contanti, incasso giornaliero 50.000. Riva via Mazzini 1. 0231

AFFARONE cediamo negozio radio televisori dilazionando avviatissimo. Riva via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio commestibili dilazionando forte incasso. Riva via Mazzini 1.

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio rivendita pane pasticceria garantito incasso dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 700.000 contanti rimanente dilazionando cedo alimentari frutta verdura centralissimo 50.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO Corio Canavese moderno attività decennale 15.000.000 annui incasso cedesi con immobile. Telefonare 502-514. 0439

ALBERGO Riviera Ponente sul mare, 40 camere, fortissima clientela, motivi salute, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino».

ALBERGO valle Lanzo, ristorante attrezzato 300 persone 30.000.000 annui incasso cedesi 10.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

ALIMENTARI Santena, moderno self-service, alloggio, incasso incrementabile, cedesi dilazionando. Telefonare 502-514. 0439

ALIMENTARI self-service, incasso giornaliero 200.000 controllabili, privato vende. Telefono 523-038 dalle 14 in poi. 2001

AMPIO negozio angolare 8 aperture tessuti biancherie telerie arredamento vicinissimo Porta Nuova [illegible] Ditta [illegible] per ritiro dal commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino».

APPROFITTATENE 1.200.000 trattabili commestibili avviamento trentennale anzianità cediamo. Casalegno 885-962. 0433

ASSICURATORE esperienza tutti rami disponendo locali centralissimi interesserebbe agenzia appalto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino». A86256

AUTORIMESSA centrale reddito 500.000 mensili cedesi 6.500.000. Cubito, Francia 93. 0401

AUTORIMESSA semicentrale cedo, macchine 110. Completo affitto, 300 mila. Amministrazione Liboni. Telefono 545-281. A85897

AVVIATA latteria semicentrale, con alloggio cedesi. Telef. 502-247.

AVVIATISSIMO negozio cartoleria giocattoli cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio commestibili salumeria 80.000 giornaliere cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane pasticceria cereali cediamo vicinanze Torino 2.[illegible]. Riva via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO ristorante bar forte passaggio cedesi per causa salute a Marocchi Poirino. Telef. 945-285.

AZIENDA metalmeccanica avviatissima, primaria clientela, grandi possibilità di espansione trasformantesi in anonima cerca socio capacità amministrativa, minimo 130/150 milioni, garanzie terreni, fabbricati, etc. Vero affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino».

BAR - trattoria S. Rita 40.000 giornaliere cedesi causa salute 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BARBIERE centralissimo bene avviato cedo, limite età, affare. Telefonare 543-292. A86701

BORDIGHERA [illegible] 12 camere centrale avviatissima vendesi causa età avanzata. Telefonare 21-539

CAFFE' bar redditizio in Torino acquisterei esclusi intermediari. Telefono 746-218. A86528

CALZATURE: tre negozi ottime zone cedonsi singolarmente anche senza merce. Telefonare 502-514.

CARTOLIBRERIA - giocattoli, Corso Vercelli, moderna vendesi causa salute; 500.000 anticipate. Telefonare 502-542. 0439

CARTOLIBRERIA Mirafiori causa malattia urge cedere 2.000.000 compresa merce. Rossin, Principe Oddone 3. 0408

CAUSA malattia vendo officina. Telefonare 383-656. 1001

CAUSA salute cedo avviatissimo pettinatrice, eventuale gerenza. Telefonare 284-165. A86053

CAUZIONANDO coniugi [illegible] gerenza bar o attività commerciale inintermediari. Ferrari, v. Montely 43 A, Losanna. A85919

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar superalcoolici incasso 45.000 cedesi motivi salute. 0288

CEDESI drogheria centrale fornita fondi vivi. Telefonare 518-472.

CEDESI grandioso centralissimo negozio mobili eventualmente solo locale adattissimo esposizione qualsiasi genere. Maretti, Cibrario 8, Torino.

CEDESI importazione birra estera concessione esclusiva Piemonte Liguria. Tel. 389-510. 2001

CEDESI mobilificio centrale, [illegible] attività eventuale permuta alloggi. Telefonare 652-371.

CEDESI negozio alimentari Borgata Parella motivi familiari. Telefonare 766-931. 0189

CEDESI negozio alimentari polli conigli selvaggina garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. 0231

CEDESI negozio caccia pesca articoli sportivi 100.000 giornaliere dilazionando. Riva via Mazzini 1.

CEDESI pensione avviatissima Riviera Ligure. Scrivere Evelyn, Borghetto, Savona. A86262

CEDO accenditure avviato zona S. Rita, occasione. Telefonare 796-000.

CERCASI per finanziamento editoriale nuove collane librarie 20 milioni, reddito assicurato, ottimo interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino». A85865

CERCO gerenti esperti per complesso latteria caffè drogheria fondi vivi contanti. Tel. 580-967 pasti.

COMMESTIBILE self-service 80.000 giornaliere zona Nizza cedesi 2 milioni acconto. Telefonare 502-542.

COMMESTIBILI 90.000 giornaliere cedo 1.500.000 contanti resto dilazionato compresa merce. Telefonare 537-213. 0641

CONIUGI rileverebbero pensione 30-40 camere, oppure altra combinazione purché ottimo affare. Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9352 — Torino».

DROGHERIA 1.200.000 totale unica occasione arredamento nuovissimo posizione ottima dilazione merce. Telefonare 537-213. 0641

DIETETICA sanitari buona occasione vendesi Moncalieri. Tel. 642-459.

FERRAMENTA elettricità idraulica, fortuna famiglia, causa salute privatamente cedo. Telefono 326-787 ore 12-14. A85944

FIORI freschi 2 vetrine 25.000 giornaliere urge cedere causa matrimonio; 1.000.000 acconto. Telefonare 502-542. 0439

GRAN bar centralissimo attrezzato cremeria cedesi motivi familiari. Boero, C. Alberto 41. 0463

IMPORTANTE forniture ufficio, scolastiche, licenza libraria, causa salute vendesi 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino»

IMPOSSIBILITATO di curare cedo avviata macelleria Genova Quinto. Telefonare 363-294, Genova.

INGROSSO abbigliamento, maglieria, biancheria, vasta clientela decennale forte incasso annuo dimostrabile cedesi. Telefonare 502-542.

ISTITUTO bellezza coiffeur, nuovissimo, modernissimo, cedesi (affare). Telefonare 724-791.

LAGO Maggiore ristorante tipico vicino Stresa spiaggia privata attracco motoscafi coperti forte lavoro apertura stagionale 16.000.000 metà contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Milano». 26037

LATTERIA bar gelateria incasso 60 mila cedesi straoccasione. Cavallera, Saluzzo 21. 0288

LATTERIA cedesi avviata attrezzatissima buona vendita formaggi, alloggio [illegible]. Telefonare 730-547.

LAVASECCO 350.000 mensili, attrezzatura completa secco/acqua cedesi acconto 800.000. Tel. 502-542.

LAVASECCO 500.000 mensili attività quindicennale urge cedere 2 milioni 500.000 anticipati. Telefonare 502-514. 0439

LOCANDA 16 vani, incasso 400.000 mensili per ritiro commercio svendesi 3.800.000. Tel. 547-974.

MERCERIA cartoleria profumeria avviata signorile zona Porta Nuova cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino».

PANETTERIA forno moderno chilogrammi 200, causa malattia, occasionissima, cedesi 4.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 0344

PANIFICIO Lingotto 60.000 giornaliere cedesi causa salute dilazionando pagamento. Telef. 502-514.

PANIFICIO pasticceria barriera di Milano cedesi. Tel. 851-174.

PELLETTERIE valigerie commercialissima zona modernamente arredata cedesi 3.000.000. Casalegno 885-962.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec, Ferrero, Pomba 11. Telefono 537-918.

PRESTITI [illegible] procura Secaf, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-679. 0563

PRIVATO vende privato [illegible] avviatissima, motivi salute. Telefonare 597-272. A86054

RISTORANTE bar whisky gogo alto reddito annuale cintura cede convenientemente. Telefonare 276-797.

RIVENDITA pane 160 kg. giornalieri, 3 vetrine angolare cedesi convenientemente. Telefonare 502-514.

RIVIERA ponente autoscuola occasionissima cedesi. Scrivere: Pubblicità Lastend, S G, Savona.

SALUMERIA fronte corso zona signorile 70.000 giornaliere, cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-514.

TABACCHERIA profumeria moderna levata 1.100.000 utile netto 7 milioni annue forte dilazione pagamento, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA veramente buona vendesi Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

TABACCHERIA 1.400.000 levata, moderna, alloggio, cedesi 10 milioni anticipati. Permutasi immobili. Telefonare 502-542. 0439

TORRES cede avviatissima autorimessa 120 macchine zona Mirafiori. Telefonare 389-417.

VENDESI avviatissimo negozio pettinatrice. Grugliasco, telef. 786-318.

VENDESI caffè vini super alcoolici con alloggio. Telefonare 651-751.

VENDESI colorificio, grande occasione, ottima posizione, ottimo incasso. Telef. 766-643. 1001

VENDESI fabbrica dintorni Torino lavorazione ferro. Telefonare ore pasti 323-947. A84099

VENDESI istituto estetica centralissimo. Rivolgersi Azmat, dott. Cornaglia, via Nizza 39, telef. 652-418.

VENDESI rivendita pane avviatissima arredamento moderno. Telefonare 380-695 ore 16-19.

VENDO carrozzeria avviata. Via Refrancore n. 8. A86384

500.000 anticipati cedesi drogheria zona Lingotto con alloggio. Telefonare 502-514. 0439

VENDO negozio pettinatrice avviato via Terni n. 48. A86384

1.200.000 anticipati cedo commestibile alimentari 60.000 garantite giornaliere fronte corso causa trasferimento. Telefonare 502-542.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. VILLA lussuosa nuova 5000 metri terreno nove camere più [illegible] casa guardiano vendiamo. Angiolo, Nizza 9.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-736.

A.A.A. IN nuova zona residenziale eccezionale esposizione panoramica ville singole multiple servizi centralizzati costruiamo per ogni esigenza a condizioni particolari. Informazioni: «Le Betulle», telefono 533-503.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTA conto proprio ville, o case, contanti. Telefonare 761-769.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 0192

A.A. PINO, VENDESI MERAVIGLIOSA VILLA GIARDINO ALBERATO, DUE GARAGES, STIRERIA, CANTINA, TAVERNA, CAMERA SERVIZIO, STUDIO, SALONE CUCINA CAMERA DOPPI SERVIZI, QUATTRO CAMERE DOPPI SERVIZI, VALUTATA SETTANTACINQUE MILIONI, CAUSA TRASFERIMENTO VENDESI PER QUARANTACINQUE MILIONI. TELEFONARE AL MATTINO 881-876, ESCLUSIVAMENTE DIRETTAMENTE PERSONE INTERESSATE, ESCLUDERE INFORMAZIONI TELEFONICHE SOLO APPUNTAMENTO PER VISITE.

A.A. ULTIMI [illegible] due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

A. COSTRUTTORE vende elegantissimi ultimi alloggi 3 camere tinello cucinino Gianfrancesco Re 9. Tel. 651-280 - 669-682. 2001

A. COSTRUTTORE vende Petrarca 11 elegantissimo ultimo alloggio 3 camere tinello cucinino. Telefonare 651-280 - 689-682. 2001

A. LOTTINI progetto approvato; dintorni Pino. Lire 1950. Telefonare 534-713. A84161

A. MURI negozi in posizione 1° piano sicurezza del presente e magnifiche prospettive di sviluppo piazza Rebaudengo angolo via Pertengo. Consuledile 545-670.

A. OCCASIONE unica: via Melta adiacente corso Racconigi grandissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mq 180 costruzione 1964 piano 6°. Lire 8 milioni più 8.000.000 mutuo 25ennale, volendo ulteriori dilazioni. Consuledile 545-670. 0487

A. PINEROLO vendo terreno con fabbricato uso artigianale, piccola industria o affitto ampi locali. Reg. Macco, tel. 51-128 Varello.

A. PINO in posizione panoramica comoda ai servizi vendesi alloggio facilitazioni pagamento. Tel. 881-852.

A. VIA Stupinigi 1 (zona Moncalieri). In palazzina con giardini alloggi una, due camere tinello cucinino, servizi abitabili subito. Con sole 200.000 per camera. Mutuo, rateazione pari affitto. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

A UNICA occasione stupenda villa 225 mq panorama ineguagliabile mare Riviera fiori, grandiose terrazze e giardini, finiture ultralussuose, vendesi 26.500.000 possibilità mutuo 40%. Scrivere: Bianco, via Orizzonte 55, Andora (Savona)

A Rosta lotto terreno bellissimo tutte comodità 3.550.000. Telefonare 765-457. [illegible]

A Via Chiesa della Salute 109, piccolo attico camera letto tinello cucinino bagno termo, esente, 2 milioni 800.000 meno mutuo e facilitazioni vendo. Telef. 302-247.

A 800.000 in Piano vendonsi lotti per villette, progetto approvato. Telefonare 761-234. A86367

ABITABILE ottobre vendesi ultimo alloggio mq 163, 2° piano via Pigafetta 3. Telefonare 596-009.

ABITABILI subito signorili, massime facilitazioni, vendesi 1-2 camere tinello servizi Cascine Vica. Telefonare 784-265. A85858

ABITAZIONE immediata, straordinaria convenienza, Via Botticelli 29 cuore Barriera di Milano: 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.200.000 mutuo 5.300.000. Comode rateazioni. Gabetti 578-044.

ACQUISTASI area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino». A83937

ACQUISTASI casetta, villetta, terreno, Torino oppure dintorni, contanti. Telefonare 532-409. A86265

ACQUISTASI contanti alloggio oppure casetta Torino, immediata periferia. Telefonare 761-084.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. 0310

ACQUISTASI terreno collinare permutando con villa in montagna. Telefonare 537-420. 0522

ACQUISTIAMO contanti casa civile signorile 50-60.000.000. Reg. Furbatto 544-566. 0277

ADIACENTE piazza Statuto vendo convenientemente appartamento adatto studio-abitazione 5 camere, salone, tripli servizi. Telefonare 537-496.

ADIACENZE Largo Tirreno vendo eccezionale signorile tre camere, cucina, grande ingresso, bagno, ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-496.

ADIACENZE Largo Valgioie tra il verde e la quiete vendo ultimi signorili 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Mutuo San Paolo. Telefonare [illegible]. [illegible]

AFFARE vendonsi muri negozio circa mq. 70 barriera Milano. Telefonare 793-887 ore lavoro. A86705

AFFARE Via Bernardino Luini 46: due camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, 950.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044.

AFFARONE vendesi 3.500.000 laboratorio seminterrato affittato 300.000 annue. Telefonare 852-273.

ALLOGGETTO spazioso 1 camera tinello servizi libero 4.800.000. Telefonare 758-949. 0401

ALLOGGETTO (via Fréjus) camera, cucina, termobagno, 3.150.000 sufficienti 1.500.000. Torinese, telefono 515-318. 0192

ALLOGGI accuratamente rifiniti 2-3-4 camere servizi vende direttamente impresa fronte corso Peschiera 272. Mutuo San Paolo. Visite in cantiere.

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, [illegible] diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica dei Pino) n. 161-193.

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Statuto vendesi, mutuo, dilazioni. Telefonare 519-896.

ALLOGGIO esentasse (Madonna Campagna) libero, 3 grandi camere, entrata, cucinotta, servizi 6.500.000. Telefonare 761-768. 0356

ALLOGGIO vecchio, libero (via Valperga Caluso) tre camere, cucina, termobagno, 5.500.000 sufficienti 2.000.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO 1956, vuoto: via Cigna (Fortino) tre camere, cucina, termobagno; 7.100.000 sufficienti 3.500.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO 1961 (via Lanzo) libero dicembre camera tinello servizi 3.500.000. Telefonare 753-689.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia, Laumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9. 0581

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. 0581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-19. Via Talucchi 34, telefono 535-601.

APPARTAMENTI lussuosissimi Via Bianchetti n. 12 vicino Corso Grosseto, Via Borgaro. Tre grandi camere, cucinotta, sala bagno, ingresso terrazzo. 2.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI meraviglie Via Bosion 22. Due passi Corso Agnelli. Quattro camere, cucinotta spaziosissima, ingresso enorme, disimpegno, splendidi pavimenti. Solamente 3 milioni 600.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (Via Ornavasso 1) 2 camere, saloncino, cucina, servizi vendesi 4.300.000 mutuo 3.000.000; visite 16-19; telefono 547-478.

APPARTAMENTO lussuoso zona elegantissima, Via Rivara 38. Tre camere, entrata, bagno. 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO occasione, Via Balme 10 bis quasi angolo Corso Tassoni. Due camere, cucinotta, entrata, bagno. 950.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO panoramicissimo, Corso Peschiera 271 angolo Montecucco. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.500.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO piano rialzato (Madama Cristina) 5 camere, cucina, servizi. 10.000.000, sufficienti 6.000.000. Torinese 515-318.

APPARTAMENTO via Messina vuoto 3 camere cucina tutti servizi 6.800.000. Telefonare 753-689.

ATTICO 6 camere terrazzi vendesi affittasi Italia 61. Telefonare 687-497.

BARRIERA Milano impresa vende affitta negozi nuovi mutuo a rateazioni. Telefonare 541-181 ore 11-12 e 17-19. A85931

BELLISSIMI appartamenti per fine vendita lotti 1 e 4 Orsa Maggiore vende sconto speciale. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 538-151.

BORDIGHERA vendonsi ultimi 2 alloggi in villa vista mare giardino incantevole, garage. Tel. 519-770.

BORINGHIERI vendo libero o reddito 5% alloggio signorile, recente costruzione, due camere cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, garage. Mutuo. Telefonare 537-498.

BRANDIZZO: causa malattia vendesi alloggio nuovo camera, tinello, servizi libero richiesta L. 3.800.000 trattabile mutuo 1.000.000. Telefonare 485-503 ore pasti.

CAMBIO villetta mezzora Torino con alloggio Sanremo dintorni. Telefonare 531-207. A85879

CANOVA' angolo Muratori vendonsi alloggi 3-4 camere servizi. Mutuo et ulteriori dilazioni. IFIT, S. Quintino 4 bis, tel. 535-000, 535-948.

CANTALUPA, vendesi 2 bellissime ville lotti terreno 1000 mq. Telefonare 379-427. A86640

CASA Crescentino rimessa nuovo con basso fabbricato, terreno irriguo, mq 6000 anche adatto per allevamenti vendo 5.500.000. Telefonare 530-395. 0180

CASA NUOVA CENTRALISSIMA RIVOLI PRIVATO VENDE 110 MILIONI OTTIMO REDDITO DIMOSTRABILE. ININTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9337 — TORINO».

CASCINA acquisto piccola grande. Studio Rossi, Via Po 22, Torino.

CASCINA Vercellese giornate 40 grande fabbricato, privato vende. Telefono 850-579. 1001

CASE affittate 39 camere nuove costruzioni vendonsi Caselle Torinese. Telefonare 296-280. 2001

CASETTA rustica, quattro giornate terreno attiguo, vendesi 3.550.000 altre casette, orto più terreno 1 milione 800.000. Rivolgersi Fiorio Callone Verrua Savoia. A86408

CAUSA trasferimento vendo modesto alloggetto Garibaldi ascensore 2 milioni 900.mila. Telefonare 531-207.

CENTRO vendesi ultimo alloggio 2 camere saloncino, 1° piano. Telefonare 558-009. 0115

CERCO cambiare alloggetto Torino con alloggetto Loano dintorni. Telefonare 531-207. A85879

CERCO privatamente casa per frazionamento anche vecchia costruzione. Telefonare 519-546.

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissime, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, condominio Guardavalle; Telefonare 60-818. 0584

COLLINA Rivoli terreno mq. 3000 progetto approvato 1500 mc, vendesi. Telefonare 547-857. A86946

COMPERIAMO privatamente case, ville, casette, alloggi, terreni Torino. Telefonare 519-546.

COMPERO privatamente casetta in Torino minimo vani 10. Telefonare 519-546. 0180

COMPLESSO immobiliare nuove costruzioni vendonsi case 39 camere affittate in nuovo quartiere residenziale Caselle. Telefonare 296-280.

COMPRO cascinotte collinare oppure casetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

CORSO G. Ferraris signorile appartamento mq 335, quattro bagni, tripli ingressi, terrazzi, divisibile 50 milioni compreso mutuo. Destefanis 542-808. 0439

CORSO Grosseto alloggi da 1 camera, cucina, servizi 3.400.000; da 2 camere, cucina, servizi 4.500.000 (medesima casa). Telef. 561-654.

CORSO Lecce signorilissimo alloggio: salone, quattro camere, cucina, quadrupli servizi, due camere donna, garage, 38 milioni. Destefanis 540-405

CORSO Montegrappa signorile 2 camere, soggiorno, cucinotta 9 milioni 500.000. Telefonare 761-064.

CORSO Peschiera vendo eccezionali signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno da L. 2.400.000-2.900.000 camera. Telefonare 537-498. 0351

CORSO Peschiera 315, signorili alloggi tre camere servizi condizioni vantaggiose. 2001

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefono 599-432 ore 8-11. 0700

DI NANNI, angolo Volvera, Borgo S. Paolo, costruendo Palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4bis, telefono 535-000, 535-948.

CUCEGLIO vendo terreno costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A86131

ECCEZIONALE signorile panoramico appartamento corso Matteotti, libero primavera 1968 salone, grande soggiorno, 4 camere, cucina, triservizi, vendo convenientemente. Telefonare 537-498. 0351

GRUGLIASCO: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, trattabili 5.300.000, mutuo 2.190.000, facilitazione pagamento. Telef. 881-694.

IMPRESA acquista terreno 50-100-200 camere pagamento contanti oppure cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 471 — Torino».

IMPRESA Serafino vende alloggi di 1-2 camere tinello e servizi, e 2 camere salone cucina doppi servizi. Al piano attico con ampi e panoramici terrazzi 1-2 camere tinello e servizi e 3 camere, saloncino, tinello e doppi servizi. Mutuo 33 anni, zona Lauman. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende rateazioni alloggio 2 camere tinello servizi zona dazio Francia. Telefonare 761-818.

INCREDIBILE prezzo: appartamenti Via Tronzano 5. Due belle camere, ingresso, servizi. 600.000 mutuo 1.900.000 minirate. Gabetti 578-044

INDIPENDENTE esente vendesi due camere servizi pianterreno adattabili ambulatorio ufficio negozio pied-à-terre zona Bernini. Telefonare 10-12 al 540-245. [illegible]

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA G. PACCHIOTTI AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SUPERMARKET PREZZI CONVENIENTI, MUTUO LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.

LOTTI Maddalena panoramici tutti servizi vendonsi lire 3900 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A85950

LUSSUOSISSIMO appartamento, Via Monti n. 28 (Torino Esposizioni - Valentino). 4 camere, biservizi, ingresso, ripostiglio. 6.000.000 mutuo 10.000.000. Gabetti 578-044.

MARTINETTO alloggio esente due camere servizi termobagno vendesi 5.800.000. Carutti, A. Doria 15.

MASSIMA convenienza Via Nigra 11 Borgo Vittoria. Appartamenti due camere, entrata, servizi. 800.000 mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044.

MURI negozi mutuati sottostanti magazzini primaria posizione commerciale vendonsi affittansi. Carutti, A. Doria 15. A85232

NEGOZI liberi affittati 45.000 mensili, vendo Via Bardonecchia 174, Telefonare 383-946. 1001

NEGOZI spaziosi, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, centinaia eccezionali, vendonsi dilazionando. Eventualmente affittansi unitamente alloggi soprastanti. Cauda, Barletta 133. A86925

NEGOZIO Nichelino affittato vendesi 1.000.000 contanti rimanenza rate mensili. Telefonare 788-777.

OCCASIONE vendesi alloggio vastissimo camera tinello cucinino sgabuzzino servizi. Nichelino. Tel. 620-612.

OCCASIONISSIMA alloggio primo piano fronte collina quattro camere salone cucina doppi servizi due ingressi ampi terrazzi mutuo vende società definizione frazionamento. Carutti, A. Doria 15.

OFFICINA METALMECCANICA ACQUISTA AFFITTA ENTRO DAZIO STABILE INDUSTRIALE MQ. 2000 COPERTI, CORTILE, UFFICI. TELEFONO 383-177. A85908

PALAZZINA con giardino nuova costruzione vicinanze Ippodromo tutti servizi vendesi facilitando. Telefono 643-547. 2001

PENSIONE vendesi 40 locali, terreno annesso, località turistica grande sviluppo, alto reddito. Scrivere Bifio Margherita, Sangiacomo Roburent (Cuneo). A78610

PERMUTO alloggio con cascina differenza in contanti. Telef. 61-531.

PIAZZA Massaua 3 camere, servizi 6.000.000 altro 2.500.000. Telefono 337-601.

PRECOLLINARI alloggi tre camere, salone servizi in signorile palazzina, vasto giardino. Corso Moncalieri 339. Telefonare 580-722. 2001

PRIVATO acquista zona centrale alloggio salone tre camere biservizi. Telefonare ore pasti 775-205.

PRIVATO affitta compera alloggio zona collinare salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, ascensore. Telefonare 481-102 ore ufficio.

PRIVATO compera affitta 25 privato salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, ascensore. Telefonare 481-102 ore ufficio.

PRIVATO vende casetta nuova in campagna 4 camere doppi servizi termo garage orto giardino frutteto gioco bocce 1500 terreno in Villafranca d'Asti. Telef. 676-419.

PRIVATO vende due alloggi liberi ultimazione frazionamento stabile corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211 pomeriggio.

PRIVATO vende Moncalieri villa 4-8 vani confort comodità pullman mutuo. Telefonare 546-354.

PRIVATO vende terreno in Avigliana fronte lago grande con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9273 — Torino».

PRIVATO vende via Belliore, 4 camere, cucina, termo, bagno, secondo piano. Telef. 369-292.

PRIVATO vende villette signorile Druento 18.000.000. Tel. 984-389 ore pasti. 1001

PRIVATO vende zona centrale ampi locali adatti negozio, più alloggio. Telefonare 551-422. A87313

PROGETTO 90 camere 7 piani Mirafiori vende permuto. Tel. 501-895

PROPRIETARIO VENDE 4 PIANI ALTI IN PALAZZO NUOVO ESENTE PANORAMICO CENTRALE RIVOLI. BENE AFFITTATO, OTTIMO REDDITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9336 — TORINO».

PROPRIO adiacente cinema Fiamma: Corso Trapani 61, appartamento su viale alberato. Due camere, ingresso, servizi, 1.000.000 mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

S. BERNARDINO (Trana) alloggio rimodernato, quattro camere, termobagno 5.900.000. Torinese 515-318

SAN PAOLO vendesi alloggetto libero subito camera tinello cucinino. Tel. 379-950. 1001

[illegible] Unione Sovietica terzo piano pronto dicembre due camere tinello servizi 8.600.000 più 3 mutuo. Telefonare 677-182.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 60 camere, affittate buon reddito. Tel. 519-696.

SPOTORNO via Laiolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonifiglio, Coppine 7, Alba, telefono 35-00. Oppure cantiere Imprese Berchielle, tel. 75-857.

(Continua a pag. 10)

Dopo il suicidio del suo ex amico Amer

Nuove voci a Londra di dimissioni di Nasser

L'« Evening Standard » scrive che il capo egiziano nominerebbe al suo posto il vicepresidente Mohieddin - Se la notizia fosse vera, l'Egitto rischierebbe la guerra civile - I giovani ufficiali (in gran parte filorussi) tentano d'impadronirsi del potere?

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 settembre.

Nasser rassegnerebbe — per la seconda volta — le dimissioni, alla prossima convocazione della Assemblea nazionale egiziana: avrebbe manifestato tale proposito al Consiglio dei ministri, nella riunione da lui indetta al Cairo domenica, in seguito al suicidio dell'ex comandante in capo delle forze armate e suo intimo amico Abdel Hakim Amer. Questa notizia è data oggi dal quotidiano londinese della sera *Evening Standard* in un articolo del suo esperto di questioni orientali Jon Kimche. Non ci è stata confermata dal « Foreign Office ». Ma secondo l'*Evening Standard* sarebbe già giunta al Dipartimento di Stato americano tramite il suo rappresentante ufficioso al Cairo, Don Bergus.

Le voci di imminenti dimissioni di Nasser hanno acquistato intensità a Londra dal giorno del suicidio di Abdel Hakim Amer, il quale ha segnato praticamente la fine del gruppo degli « ufficiali liberi », che spodestò Faruk nel '52, e per quindici anni costituì la base del potere nasseriano. Isolato nell'esercizio di questo stesso potere, con l'Egitto minacciato dalla bancarotta, con il suo prestigio all'estero in rapido declino, non solo per la disfatta subita contro Israele, ma anche per il fiasco nello Yemen, Nasser chiederebbe, come a giugno, di lasciare il posto al suo vicepresidente e ex capo della polizia segreta Zakaria Mohieddin, lo stesso già respinto la prima volta dall'Assemblea nazionale.

Se le sue dimissioni fossero accettate, afferma l'*Evening Standard*, l'Egitto precipiterebbe nella guerra civile, con « l'uomo forte » Fawzi dalla parte dei moderati filoccidentali, e i *leaders* dell'Unione socialista araba, Aly Sabry, ex presidente del Consiglio dei ministri, e Kamal Risaat da quella degli estremisti filosovietici.

Mohieddin, incapace di evocare una mistica di tipo nasseriano, avrebbe i giorni contati come Presidente. Il quotidiano londinese della sera conclude che la fazione estremista appoggiata da « giovani leoni » dell'esercito, i colonnelli filosovietici, si impadronirebbe allora del potere. **m. c.**

Lo dichiara « Al Ahram »

Per il complotto di Amer solo 181 gli arrestati

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 19 settembre.

Centottantun persone, tra cui quarantatré alti ufficiali delle Forze Armate egiziane, sono sotto arresto per il complotto militare che avrebbe dovuto riportare al potere l'ex-maresciallo Abdel Hakim Amer, che si uccise giovedì scorso. Lo ha precisato oggi il quotidiano paragovernativo « *Al Ahram* », smentendo «malevoli» notizie straniere (della stampa americana) secondo cui fonti israeliane calcolavano a settantamila gli arrestati in Egitto dalla fine del conflitto.

« *Al Ahram* » ha scritto che il problema dei prigionieri è stato discusso nella riunione di gabinetto indetta da Nasser domenica. Il 5 giugno, ha affermato il giornale, trentun alti ufficiali furono imprigionati perché responsabili di negligenza nella guerra contro Israele, e quindi anche parzialmente responsabili della sconfitta. Tra essi si trovano l'ex-comandante delle Forze Armate Mahmoud, il suo ex-capo di stato maggiore Afify, e l'ex-capo della difesa antiaerea Labib. E' assolutamente falso — ha sottolineato il quotidiano — che da allora le detenzioni si siano susseguite al ritmo di mille al giorno.

C'è stata solo una seconda serie di arresti, a causa del complotto di Amer, il 26 agosto, due giorni prima della data fissata per la sua attuazione. Tra i centottantun fermati, oltre ai quarantatré alti ufficiali, vi sono ventuno ufficiali di complemento, ventiquattro impiegati dei comandi militari, diciassette civili (in maggior parte parenti del defunto) e quarantaquattro contadini. Questi ultimi dovevano formare la guardia del corpo di Amer e provenivano dalla tenuta di uno dei suoi fratelli.

L'Egitto acquista aerei francesi, americani e russi

Il Cairo, 19 settembre.

La Compagnia aerea egiziana « United Arab Airlines » ha concluso accordi per l'acquisto di 15 aerei in Francia, nell'Unione Sovietica e negli Stati Uniti.

Lo riferisce la stampa del Cairo, precisando che il governo francese ha concesso un prestito di 20 milioni di franchi, per l'acquisto di 5 aviogetti « Caravelle », il primo dei quali verrà consegnato nel prossimo gennaio.

Sono in corso negoziati per un secondo prestito francese di 20 milioni di franchi, per l'acquisto di altri 5 « Caravelle ». Negli Usa verranno acquistati 3 aerei « Boeing », del costo di 40 milioni di dollari, che dovranno essere consegnati entro la fine del 1968. L'Urss fornirà 7 aerei diversi.

(Agenzia Italia)

In ottobre si aprono i congressi dei laburisti e dei conservatori

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 19 settembre.

(m. ci.) E' cominciata la stagione dei congressi politici. Oggi, s'è aperto a Blackpool quello del piccolo partito liberale. Il due ottobre, si raduneranno a Scarborough i laburisti. Concluderà la serie il convegno conservatore, indetto a Brighton per il 18. Dei tre congressi, il liberale è ovviamente quello di minor interesse. Il peso del partito, con soli 12 seggi alla Camera dei Comuni, è modesto, le sue polemiche interne non destano grandi passioni. Viva è invece l'attesa per l'annuale riunione dei due massimi avversari, il « Labour Party » e il « Conservative Party ». In questo periodo così difficile per l'Inghilterra, le loro discussioni offriranno utili indicazioni politiche.

Il *premier* Wilson non troverà certo a Scarborough un'atmosfera propizia. Il recente convegno dei sindacati e successive dichiarazioni e articoli mostrano che la « base » laburista è tutt'altro che soddisfatta del proprio governo e del proprio *leader*. Wilson vincerà, non v'è dubbio: anche perché non vi sono alternative: ma la battaglia sarà aspra. Una volta di più, il *premier* dovrà convincere i suoi seguaci della « necessità » e « saggezza » dei suoi severi provvedimenti economici: dovrà spiegare perché il governo accetti una situazione in cui si ha oltre mezzo milione di disoccupati, con un probabile aumento a 700-800 mila durante l'inverno: perché l'Inghilterra continui ad essere « malata » nonostante i sacrifici degli ultimi anni. Sarà criticato inoltre per non aver avviato una vera « politica socialista », per il suo appoggio alla politica statunitense in Vietnam, per il suo grave insuccesso in Rhodesia.

I congressi conservatori sono meno burrascosi e drammatici dei laburisti: la « base » non attacca direttamente e duramente la *leadership*. Ma quest'anno il dibattito potrebbe farsi più caldo. Il capo del partito Edward Heath non s'è affermato come previsto, la sua « immagine » non ha fatto presa sul pubblico. Molti *tories* pensano che Heath non abbia sfruttato, con sufficiente vigore e pugnacia, le varie crisi laburiste, che non abbia dato prova d'essere un vero *leader* e un potenziale primo ministro.

Hussein il 2 ottobre si recherà in Russia

Mosca, 19 settembre.

Un comunicato ufficiale informa oggi che re Hussein di Giordania visiterà l'Unione Sovietica dal 2 al 5 ottobre, come ospite del governo sovietico.

Al giovane sovrano, che non è mai stato finora a Mosca, pare siano stati offerti armamenti sovietici. Finora la Giordania è stata fornita di armi esclusivamente dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna e l'eventuale accettazione di armi sovietiche costituirebbe una svolta nella sua politica estera. L'arsenale giordano è stato quasi completamente distrutto dalla guerra arabo-israeliana di giugno. *(A. P.)*

In arresto i due terroristi austriaci

Hanno confessato gravissimi attentati

Insieme con altri due complici (latitanti), il 26 febbraio a Bolzano lanciarono una bomba contro la caserma dei carabinieri - Il 12 aprile distrussero l'ossario dei caduti a Burgusio in Val Venosta - L'11 maggio portarono a termine un attentato contro gli uffici finanziari a Trento - Il 12 agosto tentarono di far saltare il Palazzo della Regione a Trento - Inoltre il 3 agosto del '66 fecero esplodere una bomba nel palazzo di Giustizia a Bolzano

I nazisti annunciano nuove azioni ai confini dell'Italia

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 19 settembre.

Il Procuratore della Repubblica di Bolzano ha emesso un mandato di cattura nei confronti dei cittadini austriaci Hanjörgi Humer e Karl Schafferer, arrestati il 12 settembre scorso a Sarnes, presso Bressanone, sull'auto carica di otto chilogrammi di tritolo, quattro bombe a mano, detonatori ed accenditori elettrici. Dopo aver a lungo negato di aver preso parte ad atti di violenza, i due terroristi, nel corso degli interrogatori, sono crollati ed hanno confessato di essere responsabili di parecchi attentati dinamitardi compiuti negli ultimi mesi nel Trentino e Alto Adige, insieme con due austriaci, Helmuth Moritz e Peter Matern.

Con l'aiuto dell'uno o dell'altro complice, l'Humer e lo Schafferer hanno ammesso di aver tentato di far saltare il 1° agosto scorso il Palazzo della Regione a Trento collocando nei pressi dell'edificio alcune cariche di tritolo che erano state scoperte in tempo. Inoltre, nella notte del 26 febbraio scorso essi avevano lanciato da un'auto in corsa una bomba contro la caserma della Legione dei carabinieri di Bolzano, nel pieno centro della città. L'11 maggio, avevano deposto un pacco di esplosivo in un sottoscala del palazzo degli uffici finanziari di Bolzano, ma, in questo caso, come a Trento, la loro impresa non era riuscita perché il custode, durante un giro di ispezione, aveva scoperto l'ordigno.

Un altro crimine era stato compiuto dagli stranieri il 2 aprile scorso, contro il monumento-ossario che sorge nei pressi del villaggio di Burgusio, nell'alta Val Venosta. Lo scoppio di una forte carica di dinamite aveva provocato il parziale crollo dell'edificio e la distruzione di numerosi tumuli che ricoprivano le ossa dei militari italiani caduti nella guerra del 1915-18. La catena degli attentati si era iniziata il 3 agosto dello scorso anno nel Palazzo di Giustizia di Bolzano, dove era stato fatto esplodere un altro ordigno che aveva causato seri danni materiali all'interno dell'edificio. La stessa notte era stata nascosta un'altra bomba in un sottopassaggio della linea ferroviaria alla periferia della città, ed anche in questo caso erano stati provocati gravi danni.

I mandanti dei crimini sono risultati il prof. Norbert Burger, ex docente presso l'Università di Innsbruck e fondatore del partito neo-nazista N.D.P., il braccio destro di Burger, Peter Kienesberger, che forniva il tritolo e confezionava gli ordigni, ed Heinrich Oberleiter, uno dei cosiddetti « quattro ragazzi della Valle Aurina », da alcuni anni latitante in Austria e ricercato perché uno dei responsabili dell'assassinio dei finanzieri Gabitta e D'Ignoti, uccisi a tradimento a San Martino in Casies mentre rientravano in caserma.

Al duplice delitto, assieme all'Oberleiter, hanno partecipato, com'è noto, altri tre giovani fuorusciti sudtirolesi: Josef Forer, Siegfried Steger ed Heinrich Oberlechner, che si erano appostati al limitare di un bosco per tendere l'agguato ai due militari insieme con l'austriaco Andreas Egger. Questi è stato arrestato circa un mese fa ed ha confessato l'assassinio. Egger ha chiamato in causa anche don Weitlaner, parroco di San Martino, che è pure stato tratto in arresto sotto l'accusa di aver dato ospitalità ai « killers » nella chiesa del paese poco prima del feroce agguato. Ad Andreas Egger ed ai « quattro ragazzi della Valle Aurina » i carabinieri attribuiscono anche la responsabilità dell'eccidio di Cima Vallona, avvenuto nella scorsa estate, dell'assassinio dei carabinieri Di Gennaro e Ariù, trucidati a Sesto Pusteria, ed anche dell'eccidio di Malga Sasso.

Tutti questi gravi crimini sono stati organizzati e diretti dalla centrale terroristica operativa dell'organizzazione, che si trova ad Innsbruck. Questa centrale ha ramificazioni anche negli ambienti neo-nazisti della Baviera. Tra l'altro, è risultato che Hanjörgi Humer appartiene all'Associazione studentesca Brixia, di orientamento pantedesco, e segretario del direttivo del N.D.P., mentre si è accertato che anche lo Schafferer è strettamente legato a questi ambienti.

Le indagini dei carabinieri, che hanno operato con il controspionaggio e la Questura, hanno comunque dato un grave colpo all'organizzazione. Forse per questo i membri del cosiddetto « Comitato di liberazione per il Sud Tirolo » hanno deciso di iniziare una campagna propagandistica a vasto raggio. Agli organi di stampa locale è pervenuta una lettera dal tono minaccioso, nella quale si annuncia che gli attentati in Alto Adige saranno intensificati e si danno « disposizioni » alla popolazione della provincia di Bolzano affinché vengano evitate inutili vittime. Nella circolare si afferma che l'atteggiamento preso dal governo austriaco, che sarebbe responsabile di « tradimento » nei confronti del Sud Tirolo, e la politica rinunciataria di certi esponenti della Volkspartei, assieme alle misure di violenza adottate dalle « forze di occupazione » italiane, hanno costretto l'organizzazione della resistenza sud-tirolese e del Bas a riprendere ancor più decisamente la lotta contro l'Italia.

Ai cittadini è stato intimato di evitare di sostare a meno di duecento metri dalla linea di confine italo-austriaca e dagli obiettivi militari e dai posti di guardia presidiati dai carabinieri, dalla polizia e dall'Esercito, di fermarsi presso negozi italiani, alberghi, stabilimenti industriali, centrali elettriche, stazioni radio, depositi merci, tranne in alcune ore espressamente indicate. Perfino l'uso dei servizi postali e telefonici è stato « proibito » salvo fra le ore 8 e le 12, mentre « a scanso di pericolo di morte » è stato fatto divieto di avvicinarsi nottetempo a ponti, viadotti, tralicci, dighe ed anche distributori di benzina. Chi non si atterrà a queste disposizioni sarà responsabile delle conseguenze, si legge nel« ultimatum » dei terroristi. Questi ordini entrano in vigore alla mezzanotte del 20 settembre.

L'iniziativa è considerata grottesca nei circoli politici italiani, anche perché notoriamente l'organizzazione del Bas non dispone di un numero di aderenti tale da poter mettere in atto in forma gravemente cruenta le misure repressive preannunciate. Non si esclude, comunque, che nei prossimi giorni gli attentati dinamitardi in provincia di Bolzano e forse anche nel Trentino possano essere intensificati.

Enzo Pizzi

Sdegno dell'Osservatore Romano per le minacce dei terroristi

Città del Vaticano, 19 sett.

Alle notizie da Innsbruck sulla lettera inviata dal « Comitato nazionale per la liberazione del Sud Tirolo » (Bas), ai giornali austriaci, *L'Osservatore Romano* di oggi fa seguire un commento: « *E' appena credibile* — afferma il giornale del Vaticano — *si possano coscientemente progettare atti delittuosi dopo che lutti e sangue sono stati purtroppo già largamente seminati con strazio delle persone e danno alla pacifica convivenza, meritando la piena condanna morale di qua e di là del confine. E' da credere che simili aberrazioni non trovino riscontro dei fatti* ». (Ansa)

Continua l'aspra polemica tra inglesi e sovietici

E' ritornato a Mosca il giovane russo protagonista del «rapimento» di Londra

Il fisico, 25 anni, non riusciva a camminare: è stato trascinato di peso sull'aereo - Probabilmente soffre di disturbi mentali - Polemiche dichiarazioni della moglie prima della partenza: « Per colpa dei poliziotti londinesi mio marito è peggiorato » - L'ambasciata dell'Urss accusa: « L'Inghilterra voleva rapire il nostro scienziato » - Londra ribatte: « Sono sciocchezze prive di fondamento »



Il fisico sovietico Vladimir Kachenko accompagnato in auto dalla moglie all'aeroporto di Londra (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 settembre.

Alle tredici e cinquanta di oggi, ora italiana, il giovane scienziato russo Vladimir Kachenko è partito per Mosca accompagnato dalla moglie Galinka. Come sabato scorso, quando la polizia inglese, temendo un suo rapimento, l'aveva strappato con la forza dall'aereo, Kachenko ha dovuto essere spinto e trascinato su per la scaletta dai diplomatici sovietici. Era pallidissimo, teneva gli occhi chiusi, la testa gli ciondolava sulle spalle, aveva la camicia aperta. Le formalità di dogana, secondo la procedura speciale per gli ammalati, sono state sbrigate a bordo dell'apparecchio. Soltanto quando esso si è alzato in volo, le due automobili dell'ambasciata sovietica che avevano scortato il giovane scienziato all'aeroporto, a tutta velocità, hanno fatto lentamente ritorno a Londra.

La partenza di Kachenko è stata preceduta da una drammatica conferenza stampa (se così si può chiamare, dato che ai giornalisti non è stato permesso fare domande) della moglie Galinka all'ambasciata. Torcendosi nervosamente le mani, visibilmente emozionata, la bella giovane ha detto: « So che una protesta ufficiale è già stata presentata al vostro governo dall'ambasciata, ma non posso andarmene senza esprimere l'indignazione che ribolle in me. Ho scritto al vostro primo ministro Wilson. La salute di mio marito è peggiorata considerevolmente in seguito agli avvenimenti degli ultimi giorni. Devo protestare a nome mio e suo, a nome dei nostri parenti e dei nostri amici: siamo tutti preoccupati per Vladimir. Sono indignata per le proposte fattegli dai funzionari britannici di restare in Inghilterra, un Paese dove possono accadere fatti così disumani. Mio marito è ammalato, ma invece di ricevere le cure mediche di cui aveva bisogno è stato sottoposto a estenuanti interrogatori ».

Nel corso della conferenza, preparata ovviamente in tutti i particolari, Galinka Kachenko si è più volte consultata con l'addetto stampa, Rogov, che le ha fatto anche da interprete. Appena finito, ha voltato le spalle ai giornalisti ed è corsa in un'altra stanza, chiudendo la porta. Le dichiarazioni della bella giovane hanno fedelmente riflesso l'atteggiamento ufficiale sovietico. L'addetto stampa Rogov ha affermato che Vladimir Kachenko era stato sorvegliato, per buona parte del suo soggiorno, dal controspionaggio britannico, e che il suo equilibrio nervoso ne aveva sofferto.

Il ministero degli Esteri sovietico a Mosca ha addirittura accusato ieri sera il governo britannico di « arbitrio e illegalità nel tentare di intimidire e ricattare » *il giovane scienziato.* « Kachenko è gravemente ammalato » *si ripete* « ma il controspionaggio britannico si preoccupava solo di farlo passare all'Occidente ». *Tali accuse sono state oggi seccamente respinte a Londra dal Foreign Office, che le ha definite* « sciocchezze assolutamente prive di fondamento ». *L'incaricato d'affari britannico a Mosca Matthews si è recato personalmente al ministero degli Esteri sovietico per confutarle.*

Il Foreign Office ha dichiarato che la polizia inglese ha agito tempestivamente e correttamente nel fermare sabato Kachenko all'aeroporto, dove i diplomatici sovietici lo avevano portato in circostanze tali da far pensare a un rapimento (l'avevano afferrato mentre camminava in Bayswater Road e scaraventato in un'automobile, incuranti delle sue urla). Kachenko stesso inoltre aveva chiesto di parlare alle autorità britanniche: ed essendo sotto l'effetto di sedativi, per ventiquattro ore non era stato in grado di fornire spiegazioni. Quando si riprese, anziché invocare asilo politico, chiese di tornare all'ambasciata sovietica.

Il giovane, venuto in Inghilterra nove mesi fa nel quadro di una serie di scambi culturali e scientifici anglosovietici, è probabilmente schizofrenico. La sua crisi è stata provocata dall'imminenza del distacco della moglie Galinka: essa doveva tornare a Mosca questa settimana, Kachenko doveva restare in Inghilterra fino a ottobre. Sabato, quando i coniugi si sono recati all'ambasciata sovietica, la separazione è parsa insopportabile al giovane scienziato, che è uscito di corsa dall'edificio, inseguito dai diplomatici. **e. c.**

Perché l'America costruisce la rete anti-missili contro la Cina

Dichiarazioni del delegato degli S. U. alla Conferenza di Ginevra: « Nel '70 i missili balistici di Pechino potranno compiere azioni offensive »

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 19 settembre.

Nell'odierna riunione della conferenza per il disarmo, il delegato americano Adrian Fisher ha fatto una serie di precisazioni in merito alla decisione del governo di Washington di creare una rete anti-missili. Dopo aver sottolineato che la risoluzione adottata a Washington « *è la conseguenza della crescente minaccia di missili cinesi* », per cui si rende indispensabile assicurare almeno la protezione della popolazione americana, l'oratore ha fatto alcune considerazioni sul potenziale missilistico di Pechino: « *Negli anni settanta l'arsenale di razzi balistici dell'esercito cinese sarà vulnerabile e piuttosto modesto, ma comunque sarà in grado di compiere azioni offensive* ».

Fisher ha aggiunto che il governo americano giudica poco probabile una aggressione nucleare della Cina contro gli Stati Uniti ed i suoi alleati, non foss'altro perché l'America dispone di « *schiaccianti mezzi di repressione* ». Comunque sia, conviene essere prudenti e procedere pertanto alla creazione di un limitato dispositivo anti-missili, atto a neutralizzare qualsiasi minaccia.

« *La rete di anti-missili* — ha concluso Fisher — *non assicurerà certamente la protezione dei grandi centri urbani; essa ha soprattutto lo scopo di mantenere intatti i mezzi di risposta ad una eventuale aggressione atomica. E' pertanto lecito affermare che la risoluzione adottata a Washington non determinerà una corsa agli armamenti di carattere strategico. Finora i sovietici non hanno mai considerato come una provocazione la messa a punto di un dispositivo anti-missili e nulla lascia pensare che abbiano l'intenzione di cambiare il loro atteggiamento al riguardo* ». **l. f.**

Londra critica gli S. U. per la difesa antimissili

Si teme che Mosca sia indotta ad aumentare gli armamenti

Londra, 19 settembre.

(m. ci.) In una breve dichiarazione ufficiale, il governo britannico ha stasera criticato la decisione americana — annunciata ieri dal ministro della difesa McNamara — di realizzare un « sistema difensivo » contro i futuri missili balistici cinesi.

I funzionari inglesi non hanno indicato i motivi di tali «apprensioni» ma Londra sembra temere soprattutto tre possibilità. Primo: che la decisione americana — benché non diretta contro i russi — insospettisca Mosca e induca i sovietici ad accrescere le loro forze missilistiche. Secondo: che, adesso, alcune nazioni Nato, come la Germania, chiedano l'installazione, anche in Europa, di una rete di missili anti-missili.

Quasi certa l'assicurazione obbligatoria per le auto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

(g. m.) La Commissione Bilancio della Camera dei deputati ha ripreso oggi la propria attività dando parere favorevole alla legge che intende istituire l'obbligo dell'assicurazione civile per tutti i motoveicoli ed i natanti. Il provvedimento, presentato alla Camera dal ministro per l'Industria, Andreotti, il 10 giugno, è stato ritenuto pienamente idoneo agli scopi che si prefigge: dare certezza ad ogni utente della strada, pedone o automobilista, che vengano pagati i danni che possono essere loro arrecati dai mezzi in circolazione. La legge esclude dall'obbligo assicurativo solo i tram e gli automezzi militari, per i quali ultimi provvederà a parte il ministero della Difesa.

La Commissione Bilancio ha indirizzato alla Commissione Industria della Camera la raccomandazione d'esaminare la legge sotto il profilo dell'economicità delle tariffe assicurative. Il provvedimento dovrà ora subire il parere consultivo delle seguenti Commissioni: Affari costituzionali, Interni, Lavori pubblici, Giustizia e Trasporti. Infine la Commissione di merito, quella per l'Industria, preparerà lo schema della legge per la discussione in aula. La procedura sarà ripetuta al Senato.

CRONACHE DELLO SPORT

COPPA DEI CAMPIONI: scatta il più appassionante torneo calcistico d'Europa

Olympiakos-Juventus oggi ad Atene

Nella difficile competizione

Un duro impegno per i bianconeri

Occorre lottare sin dal primo incontro per abituarsi al clima del torneo

(Dal nostro inviato speciale) **Atene, 19 settembre.**

Siamo alla prima delle gare internazionali della stagione. Si incomincia con la Coppa dei Campioni, il più ambito fra i tornei dell'annata. Vi prendono parte le squadre che, nei loro rispettivi Paesi, hanno vinto il campionato della decorsa stagione. Domani, mercoledì 20 settembre, dieci di questi incontri avranno luogo contemporaneamente, in dieci diversi Paesi europei. Mentre la Juventus giocherà ad Atene, il Manchester United opererà in casa propria contro l'Hibernian (La Valletta di Malta) e il Celtic di Glasgow contro la Dynamo di Kiev dell'Unione Sovietica. E, nello stesso giorno, giocheranno davanti al proprio pubblico lo Skeid di Oslo, il Karl Marx Stadt della Germania Est, il polacco Gornik Zabrze, l'Ajax di Amsterdam, il Dundalk di Dublino, l'elvetico Basilea ed il francese Saint Etienne.

Una rassegna di valori veramente imponente. Finora, che si sappia di certo, non vi è fra i sicuri classificati che l'Eintracht di Brunswick, campione della Germania Ovest, per rinuncia dell'albanese Dinamo di Tirana.

La Juventus, avendo riportato il titolo di campione nazionale nella decorsa stagione, rappresenta i colori dell'Italia in questa competizione di somma importanza. Il compito dei bianconeri è irto di grandi responsabilità. Basta dare uno sguardo all'elenco dei concorrenti per convincersene. Non si può proprio dire che la squadra neo-campione nostra abbia grande dimestichezza con manifestazioni del genere. Altro «undici» italiano si era assicurato l'esclusiva per diversi anni di gare del genere. E torna quasi superfluo il ricordare che, negli incontri internazionali, l'esperienza ha un valore supremo. Con l'andar degli anni, il gioco s'è venuto sviluppando su linee, in quasi tutti i casi, molto differenti tra un paese e l'altro. E, conseguentemente, non vi è spesso di peggio che il dover affrontare, specialmente se in campi e a latitudini lontane, un avversario di cui non si conoscono le abitudini.

Nel caso specifico, poi, i rapporti tra i calciatori italiani e quelli greci non si può asserire che siano stati fra i più seguiti. Italia e Grecia battono da anni due vie separate sotto l'aspetto tecnico e tattico: la Grecia ha, per ragioni di vicinanza geografica, guardato verso l'Oriente, l'Italia ha sempre seguito le tendenze nordiche o quelle occidentali. E ogni volta che compagini rappresentative o di società nostre e di società elleniche si incontrano hanno un po' l'aria di andare l'una alla scoperta dell'altra.

Questo Olympiakos del Pireo è una squadra che sa certamente combattere. Il lottare, o comunque l'uso delle energie fisiche, è sempre stato, anche in campo calcistico, una delle vie più facili e più naturali da seguire per lo sportivo. Che le unità greche non brillino per virtù tecniche specifiche, è cosa nota. Per questo motivo, forse, noi si è portati in certo qual modo a sottovalutare il calcio ellenico. Un fatto, questo, che può anche portare a sorprese e che ci induce a pensare che, tutto considerato, questa partita la Juventus non l'abbia vinta ancora. Il campo su cui si disputerà l'incontro, per esempio, per quanto coperto di erba, è duro, anzi, durissimo, e la palla vi ha dei rimbalzi sorprendenti.

La Juventus di quest'anno è praticamente quella dell'anno scorso. Il campionato della passata stagione essa lo ha vinto, senza potersi logicamente vantare di possedere una unità equilibrata e forte in tutti i reparti. Doveva e voleva anche rinforzarsi. Non l'ha fatto, molto perché non possiede le pedine adatte alla parte non troppo limpida, spesso, del mercante di carne umana. Può, quest'anno, migliorare di due punti, non in grande misura, però. Finora ha dimostrato, comunque, di possedere ancora parecchi dei difetti della stagione scorsa. Ha bisogno, per questo incontro, di sfoderare le sue migliori virtù, come ha fatto verso il termine del campionato scorso, ricordandosi specialmente che nel torneo della Coppa dei Campioni di quest'anno le reti segnate fuori casa possono, nei primi due turni, contare doppio in caso di parità dei due incontri. Deve saper volere.

Vittorio Pozzo

Per i greci è «la gara dell'anno»

La partita fra le squadre campioni dei due Paesi è presentata sui giornali con grande evidenza - Una intervista con Heriberto Herrera pubblicata con il titolo in italiano: «La mia Juventus» - Decisi i due schieramenti - I giocatori ellenici hanno «studiato» in film lo stile dei bianconeri

(Dal nostro inviato speciale) **Atene, 19 settembre.**

Il quotidiano sportivo di Atene, che ha un aspetto vivacissimo, stampato com'è con gran profusione di colori, presenta la partita di domani tra la Juventus e l'Olympiakos come l'avvenimento dell'anno. In prima pagina, un titolo alto una spanna riporta una dichiarazione di Heriberto Herrera («Siamo venuti per vincere»); e, in una pagina interna, l'allenatore paraguayano è di nuovo agli onori della ribalta. C'è un altro titolo di proporzioni vistose, scritto in italiano: «La mia Juventus», e c'è il racconto di Heriberto che spiega come ha fatto perché la squadra affidata alle sue cure conquistasse lo scudetto.

Insomma, senza far torto a nessuno, il bianconero più famoso, almeno finora, è proprio il trainer, che stamane, con un piccolo gesto intelligente, ha accresciuto la sua popolarità. Quando il pullman della Juventus, passando per un dedalo di stradine, si è fermato alle porte dello Stadio del Pireo, dove era in programma l'ultimo allenamento, una schiera di tifosi, nemmeno tanto numerosi ma pittoreschi per il loro dirompente entusiasmo, ha dato l'assalto, e qualcuno — un po' a parole, un po' a gesti — ha chiesto se proprio non era possibile assistere alla prova. Il «sì» di Heriberto ha scatenato un tripudio di «evviva», e così la Juventus ha preso un primo cordiale contatto con la folla greca.

L'allenamento è stato cosa breve, qualche esercizio atletico, quattro calci al pallone, un lavoro intenso riservato ai due portieri. Sugli spalti poche centinaia di tifosi attenti ed interessati, ai bordi del campo una cinquantina di persone, i tipi più disparati: una signora nata a Valdagno e residente ad Atene, manco a dirlo sostenitrice accanita di Anzolin, alcuni italiani — di Torino, di Castellamonte, di Valenza — giunti in crociera, ed i soliti greci, che ci sono diventati amici, tra i quali l'attuale tecnico della squadra giovanile dell'Olympiakos. Si chiama Ifandis ed ha una particolarità: è stato calciatore, due volte ha giocato in Coppa dei Campioni contro il Milan; e, in entrambe le occasioni, ha segnato un goal.

Mentre i calciatori della Juventus si sciolgievano i muscoli, girotondo di notizie sulla partita di domani, per mettere in risalto una attesa incredibile, tale da riempire uno stadio addirittura di centomila posti e non solo di quarantamila, cifra che, salvo sbaglio, rappresenta la reale capienza del campo del Pireo. Poche le novità sull'Olympiakos, che affronterà i bianconeri con: Valianos; Gaitatzis, Zanteroglu; Pavlidis, Policronin, Aganian; Vassilin, Giorgio Sideris, Barbalias, Jutsos, Batinos. Un unico cambiamento possibile: Nicola Sideris (nipote — figlio di un fratello — di Giorgio Sideris), che non è in perfette condizioni fisiche, se guarisse a tempo record verrebbe utilizzato al posto di Barbalias.

D'altro, poco o nulla, qualche «scampolo» di notizia offerto però con semplicità cortese, in un caro di informazioni che piovano tutte insieme. E così abbiamo imparato molte cose: primo, che se Giorgio Sideris è il calciatore più celebre, il più in forma è invece Batinos; secondo, che l'Olympiakos è forte all'attacco ma debole in difesa; terzo, che i nostri rivali di domani hanno visionato nel loro ritiro alcuni film di partite della Juventus; che Aganian, oltre che calciatore, è padrone di due macellerie, fatto questo che non deve però indurre in errore sul suo modo di giocare; che Giorgio Sideris e Jutsos, nella loro recente tournée in Canada, hanno ricevuto sostanziose offerte per fermarsi in America, ma i loro dirigenti sono giunti al momento buono per evitare la firma del contratto.

«Scampoli», dicevamo, giusto per ingannare il tempo in attesa che la Juventus terminasse l'allenamento. Poi, un'ora più tardi, nella hall dell'albergo che ospita la comitiva torinese, Heriberto Herrera ha comunicato la formazione: che è riportata a parte.

Il tecnico sud-americano ha tenuto una breve conferenza-stampa all'insegna di uno scambio veloce di botte e di risposte. Nella Juventus — ha spiegato Heriberto — ci sono uomini perfettamente a posto ed altri (come Cinesinho e Bercellino) in lieve ritardo di preparazione. Nel complesso, però, la squadra è pronta, ed Heriberto ha tenuto a sottolineare le difficoltà del compito che attende i bianconeri, chiamati a lottare contro atleti rudi e decisi, di fronte ad un pubblico che non farà complimenti pur di appoggiare la sua squadra.

Il discorso, poi, si è infilato sul terreno minato delle tattiche. Herrera, in proposito, ha tagliato corto: ogni tattica dell'Olympiakos troverà la contro-tattica opportuna da parte della Juventus. Finale rosa. Un collega greco, con l'ingenuità di chi non è al corrente delle cose altrui, è intervenuto: «Scusi, mister, l'Inter ha di recente incontrato in Canada l'Olympiakos, pareggiando 2 a 2. Lei ha tenuto conto delle osservazioni di Helenio Herrera?». Sulle labbra di Heriberto è fiorita pronta la battuta: «Non ho avuto occasioni per vedere Helenio Herrera. Ho letto però quanto ha dichiarato. I suoi rilievi coincidono perfettamente con il punto di vista generale».

Gigi Boccacini

Radiocronaca diretta dalle 16,10

Probabili formazioni

Anzolin	1	Valianos
Gori	2	Gaitatzis
Leoncini	3	Zanteroglu
Bercellino	4	Pavlidis
Castano	5	Policronin
Salvadore	6	Aganian
Simoni	7	Vassilin
Del Sol	8	G. Sideris
De Paoli	9	Barbalias
Cinesinho	10	Jutsos
Menichelli	11	Batinos

Arb.: Horvath (Jugoslavia).

Inizio alle 16,15 ora locale ed italiana.

La partita Olympiakos-Juventus, in programma oggi ad Atene con inizio alle 16,15, sarà radiotrasmessa in diretta sul Secondo Programma a partire dalle ore 16,10 (radiocronista Enrico Ameri).

L'incontro non verrà invece trasmesso in tv, nè in ripresa diretta nè in differita.

La Rai-tv ed il Milan hanno pure comunicato che anche la gara Milan-Levski, in programma domani a San Siro per la Coppa delle Coppe, non sarà messa in onda dalla televisione.

* *

Per i due primi turni della Coppa dei Campioni (ed anche per le altre Coppe) le reti ottenute in trasferta contano doppio. Così se la Juventus si affermasse oggi per 2-1 e perdesse per ipotesi allo Stadio torinese per 0-1 passerebbe il turno poichè il computo dei goals darebbe 4-3 in favore dei bianconeri.



Heriberto, al centro, Cinesinho, a destra, e Volpi sul campo dell'Olympiakos

In Coppa delle Fiere

Pascutti si infortuna in Bologna-Lyn (2 a 0)

Il rossoblù si è scontrato con un avversario: quattro punti di sutura - Il Napoli travolge l'Hannover: 4 a 0

Bologna, 19 settembre.

(e. m.) Circa 15 mila spettatori hanno assistito all'incontro tra il Bologna e il Lyn di Oslo (2-0) per il primo turno della Coppa delle Fiere, turno vinto dalla squadra rossoblù. I norvegesi si sono rivelati più ostici del previsto: praticando un gioco ostruzionistico, hanno tenuto in soggezione a lungo il Bologna per tutto il primo tempo, ma sono stati poi battuti dai goals di Clerici (43') e Pace (50').

Al quarto d'ora della ripresa, Pascutti si è scontrato con un avversario nel tentativo di colpire di testa ed è stato condotto in barella negli spogliatoi. Il giocatore ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare sinistra. Gli sono stati praticati 4 punti di sutura. E' incerta la sua partecipazione domenica alla prima gara di campionato contro la Samp a Marassi.

Napoli, 19 settembre.

Il Napoli ha superato la prima partita eliminatoria della Coppa delle Fiere, battendo nettamente la modesta squadra di Hannover. Troppo forte il divario di rendimento fra le due avversarie perché si potesse mettere in discussione il risultato.

Le reti sono state segnate nel primo tempo da Giraudo al 14', Orlando al 19' e Altafini al 37'; ed ancora da Altafini al 28' della ripresa. Ottima la prova di Juliano, Altafini e di Bigon.

Carelli o Corni all'ala nel Torino a Vicenza

Il Torino, concluso il ciclo delle partite pre-campionato con un convincente successo contro il Cagliari, ha ripreso la preparazione in vista del primo incontro del torneo, in programma domenica prossima a Vicenza con il Lanerossi.

All'allenamento di ieri ha preso parte anche Bolchi, che si è ormai completamente ristabilito ed a Vicenza tornerà nel suo abituale ruolo di laterale (contro il Cagliari lo ha sostituito il giovane Corni). L'unico dubbio sullo schieramento da opporre al Lanerossi concerne il ruolo di estrema sinistra, per il quale i candidati sono Carelli e Corni.

Considerata quasi certa l'assenza di Facchin, la squadra dovrebbe essere la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Carelli (Corni).

Retrocessione del Brindisi

Roma, 19 settembre.

La Commissione di Appello Federale ha respinto il reclamo del Brindisi avverso alla retrocessione in serie D. La squadra pugliese aveva conquistato lo scorso anno il diritto al passaggio in C, ma in seguito ad un accertato «illecito sportivo», era stata punita.

Di qui la sanzione che è stata oggi confermata. Contro la retrocessione l'intera città era scesa in sciopero il 13 settembre.

DIECI AEREI SPECIALI DI TIFOSI DALL'ITALIA

Benvenuti potrà combattere contro Griffith a New York

Si temeva che il pugile italiano avesse riportato la frattura di una costola «Il colpo di Wright, ha detto, è stato duro, ma ora sto benissimo» - Pare che Wright volesse «vendicarsi» di un k. o. subito da Nino in allenamento

(Nostro servizio particolare) **New York, 19 settembre.**

Il *match* Benvenuti-Griffith, in programma il 28 settembre a New York, non sarà rinviato. Ieri erano corse voci allarmate sul campione del mondo: si diceva che Nino avesse riportato la frattura di una costola in un allenamento con il pugile negro Ted Wright. Oggi la vicenda si è ridimensionata. Benvenuti ha detto di sentirsi benissimo. «Sì, è vero — ha confessato, — il pugno di Wright mi ha fatto male, ma in poche ore il dolore era del tutto scomparso».

Nino, per precauzione, è stato anche sottoposto ad esami radiografici ed è stato visitato da alcuni medici. Precauzioni giuste, in quanto la costola «interessata» era quella che per qualche tempo aveva costretto l'italiano a portare il busto ed a fare impacchi con la borsa di ghiaccio.

Nel *clan* di Benvenuti si tende a minimizzare l'incidente anche per quanto riguarda la «cattiveria» di Ted Wright. Sotto, sotto, c'è un po' di polemica. Pare che Benvenuti, colpito duramente dallo *sparring partner* alcuni giorni or sono, ieri si sia scagliato duramente contro Wright tempestandolo di pugni e trasformando la seduta di allenamento sul quadrato in uno scontro vero e proprio. A sua volta, il negro pare volesse vendicarsi per un k. o. inflittogli da Nino. Disobbedendo alle istruzioni di Golinelli, ha accettato la battaglia colpendo secco il triestino.

Comunque sia, Nino Benvenuti sta bene ed oggi, al Villaggio Italia, ha ripreso gli allenamenti in vista del *match* con Griffith. Questi, nel suo ritiro sui monti Catskill, ha fatto rafforzare le misure «anti spionaggio». Ieri, infatti, dopo la cerimonia della firma del contratto, il *manager* di Griffith, Clancy, aveva esplicitamente dichiarato che il *clan* di Benvenuti aveva mandato «gente a spiare Griffith». Gli aveva risposto Bruno Amaduzzi, il *manager* di Nino: «Per quanto ci riguarda, voi potete venire quando volete». Amaduzzi parte stasera per l'Italia onde completare i piani di trasferimento di dieci aerei che trasporteranno a New York un migliaio di tifosi italiani.

Ieri sera, intanto, il peso massimo bolognese Canè ha felicemente debuttato in America mettendo k. o. alla prima ripresa l'italo-americano Jerry Tommasetti. **c. p.**

Sospeso in Turchia il torneo di calcio

Il provvedimento riguarda la serie B - E' stato preso dal governo in seguito ai tragici incidenti di domenica in cui morirono 41 persone

Ankara, 19 settembre.

Il governo turco, presieduto dal primo ministro Suleyman Demirel, ha stabilito di sospendere a tempo indeterminato il campionato di calcio di serie B. La decisione è stata presa in seguito ai tragici incidenti accaduti domenica scorsa nella cittadina di Kayseri fra i tifosi della squadra locale e quelli di Sivas. Per un goal dubbio sono morte 41 persone e parecchie centinaia sono rimaste ferite o contuse.

A Sivas, reparti dell'esercito sono ancora mobilitati per impedire agli abitanti di distruggere o bruciare edifici di proprietà di cittadini di Kayseri, come era capitato ieri. Per il secondo giorno consecutivo sono in funzione posti di blocco che impediscono il traffico fra Sivas e Kayseri, distanti fra loro 200 chilometri.

La maggioranza delle vittime era di Sivas e il risentimento nella cittadina è vivissimo. Oggi sono giunte le salme di 37 tifosi uccisi domenica. Le autorità temono «spedizioni punitive» a Kayseri ed hanno rafforzato il servizio di sorveglianza.

La squadra di Motta si scioglie? Anquetil a Milano per il record dell'ora

Due notizie che faranno discutere gli appassionati del ciclismo - I dirigenti della Molteni, stanchi dell'atteggiamento di Motta avrebbero deciso di rinunciare al gruppo sportivo - Anquetil scenderà in pista al Vigorelli il 27 settembre per battere il primato di Rivière (chilometri 47,346)

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 19 settembre.**

La Molteni si ritirerà dall'attività ciclistica? Per ora la notizia non è ufficiale, ma la voce si è diffusa oggi a Milano.

Una decisione del genere sarebbe da mettere in relazione con l'atteggiamento di Motta, il quale non seguirebbe le direttive del tecnico della casa, Giorgio Albani, per attenersi invece agli originali metodi di allenamento ed al regime di alimentazione prescrittigli dal dott. De Donato. Albani ha posto un ultimatum al patron del G. S. Molteni: o Motta ritorna alla disciplina di squadra, naturalmente senza la scorta del medico curante, o Albani stesso rassegna le dimissioni. Con ogni probabilità le conseguenze di questa situazione piuttosto tesa sono che il G. S. Molteni chiuderà i battenti, il che consentirà a Motta di correre la prossima stagione per la Faema e ad Altig, Balmamion, De Prà ed altri di trasferirsi in altre squadre. Pare che l'Ignis abbia deciso di ritornare all'attività agonistica e, pertanto, potrebbe interessarsi a questi corridori. In campo strettamente agonistico s'è saputo poi che Motta ha deciso di rinunciare al G. P. delle Nazioni a cronometro in programma domenica a Parigi a causa delle sue attuali condizioni fisiche non perfette. Dato il susseguirsi di colpi di scena cui Motta ha abituato i tifosi del ciclismo, la notizia, che oggi sembra sicura, va accettata con il beneficio d'inventario.



Gianni Motta: un ciclista sconcertante (foto Moisio)

In quanto ad Anquetil, egli dopo aver ritirato a Milano l'ingaggio ammontante a 600 mila lire per la prestazione da lui fornita ieri sera al Vigorelli, ha comunicato a Vittorio Strumolo, gestore del Velodromo, di aver deciso di tentare ufficialmente mercoledì 27 settembre alle ore 18, di battere il record dell'ora detenuto da Rivière (con km. 47,346). Sono già stati convocati sia i cronometristi sia gli ufficiali di gara.

Giorgio Bellani

Trotto stasera a Vinovo

L'ultima «notturna» di trotto è in programma stasera all'ippodromo torinese; il clima ormai freddo consiglia di spostare le corse al pomeriggio. Il concorso dei gettoni d'oro è al penultimo «round»: 160 zecchini (pari a 800 mila lire) sono in palio fra quanti sapranno indicare esattamente gli otto vincitori delle gare della serata. L'inizio delle corse è fissato per le 21.

Questi sono i favoriti: Premio Pietro Micca: Nimble Lady-Amanda; Premio Po e Dora: Doradilla - Basovizza; Premio Traforo del Fréjus: Nibbiano-Gabbro; Premio Il Cavaliere d'Italia: Neo-Tottenham; Premio Castore e Polluce: Lotilla-Chibon; Premio dei Monumenti: Toledo-Udine; Premio Crimea: Gimbi-Sam; Premio Il Conquistatore: Grillo-Belpasso.

★ **Per il «Trofeo Elite '67» di tennis, si affrontano questa sera sui campi del centro ricreativo Riv-Skf i giocatori piemontesi di III categoria Armellino-Tamagno, Gerbaudo-Forchino, De Fernex-Toscano e Marta-Tamagno.**

★ **Sul campo Cenisia si svolge questa sera (inizio ore 21) un incontro amichevole fra il Cenisia e l'Istituto Sociale in preparazione al campionato dilettanti di 3ª categoria.**

★ **Il Verbania sarebbe in trattative per l'ingaggio dell'attaccante varesino Strada.**

★ **Il campionato di bocce a coppie riservato ai dipendenti de «La Stampa» ha dato questi risultati: 1. Montù-Milan (Spedizione); 2. Tolazzi-Rossi (Correttori); 3. Pagliassotto-Lamberto (Tipografia); 4. Gho-Sabba (Tipografia).**

Il più forte fantino australiano minacciato di morte dai gangsters

E' George Moore, vincitore del Derby inglese - La sua casa di Londra è stata danneggiata - «Spareremo a te, a tua moglie e a tua figlia» - I banditi vogliono che Moore corra ai loro ordini

Londra, 19 settembre.

George Moore, il notissimo fantino australiano, che tra i suoi innumerevoli successi conta la vittoria nel derby inglese di quest'anno, ha rivelato oggi che una banda di gangsters, operante nel mondo delle corse gli sta rendendo la vita «un inferno», pedinandolo, perseguitandolo e minacciando addirittura di morte i suoi famigliari.

Le dichiarazioni di Moore — apparse sul quotidiano australiano «Sydney Sun» — sono avvalorate da uno strano episodio di cui il fantino è stato al centro alla fine della settimana. La sua casa di Londra è stata messa a soqquadro, vari oggetti di valore non sono stati toccati, ma gli abiti della signora Iris e di Michelle, la figlia undicenne, sono stati distrutti. L'episodio ha fatto pensare alla vendetta.

Moore, che si trova attualmente a Sydney, ha detto: «Una banda di gangsters mi sta perseguitando. Sembra che conoscano tutti i miei movimenti, mi seguono a tutte le ore del giorno. L'altra settimana hanno minacciato di mettere una carica di dinamite sotto casa e di sparare a Iris, Michelle e a me». E' chiaro che i delinquenti desiderano imporre a Moore i loro voleri per farlo vincere e perdere a loro piacimento. Il fantino quest'anno ha fatto guadagnare alla sua scuderia 440 milioni.

Gli azzurri del calcio andranno alle Olimpiadi?

I problemi della Nazionale olimpica di calcio relativi alla sua partecipazione ai Giochi di Città di Messico saranno presi in esame dal Consiglio federale della Figc, che si riunirà a Firenze sabato prossimo.

Dopo aver sentito il parere degli esponenti del settore tecnico della Federazione presieduto dal rag. Walter Mandelli, il Consiglio federale deciderà se partecipare al torneo di qualificazione pre-olimpico con l'attuale squadra P.O., reduce dal torneo calcistico dei Giochi del Mediterraneo, se parteciparvi invece con un altro tipo di squadra o se, infine, rinunciare alle Olimpiadi messicane.

Il rag. Mandelli, rientrato a Torino da Tunisi, per ora non ha voluto fare in merito alcuna anticipazione. «Posso ripetere soltanto quanto ho già detto — ha affermato il dirigente —: ai Giochi del Mediterraneo gli azzurri si sono battuti con vero spirito olimpico».

Dichiarazioni del Cancelliere di Bonn

Kiesinger polemizza con De Gaulle sulle terre ad est dell'Oder-Neisse

«Sono territori tedeschi — ha detto il Cancelliere — ed i tedeschi ne furono ingiustamente espulsi» - Kiesinger annuncia che darà una «rapida risposta» al messaggio della Germania comunista proponendo un «progetto di trattato» fra i due paesi

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 19 settembre.

Il Cancelliere Kiesinger ha preannunciato oggi una *«rapida risposta»* alla lettera inviatagli ieri dal primo ministro della Germania comunista, Willi Stoph, con accluso un progetto di trattato tra le due Germanie. Non scoraggiato dalla durezza del linguaggio di Stoph e dalle sue proposte, che Bonn giudica inaccettabili, il Cancelliere ha detto oggi ad Amburgo, dinanzi all'assemblea annuale degli editori di giornali, che il suo governo continuerà *«imperturbabile sulla via intrapresa»* per ottenere pace e distensione nel mondo. Il problema della divisione tedesca, che è motivo di tensione, non può essere risolto — secondo il Cancelliere — *«con il silenzio inattivo»*. Per scioglierlo ci vorranno anni ed occorrerà l'appoggio morale dei popoli di tutto il mondo, ai quali Kiesinger si è appellato.

Kiesinger ha tuttavia polemizzato con De Gaulle per le dichiarazioni fatte dal Capo dello Stato francese durante il suo recente viaggio in Polonia.

Una cosa i tedeschi non possono accettare, ha dichiarato Kiesinger, ed è la tesi di De Gaulle secondo cui il territorio ad est della linea dell'Oder-Neisse è sempre stato un territorio polacco. La storia dimostra, ha aggiunto il Cancelliere, che *«questo territorio è tedesco e che da questo territorio gli abitanti furono ingiustamente espulsi»*. Tuttavia, ha detto Kiesinger, la questione dell'Oder-Neisse è risolta in maniera definitiva e questo fatto deve essere riconosciuto.

Le reazioni dei partiti politici e della stampa alla lettera di Willi Stoph sono state diverse. Esclusi taluni ambienti conservatori, i quali considerano la prosecuzione del dialogo inutile (*«tempo, carta e inchiostro sprecati»*, scrive *Die Welt*), tutti si sono dichiarati favorevoli al colloquio, che non comporta impegni e rischi. Il capo del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale, Barzel, dopo avere definito la lettera di Stoph un *«totale e netto rifiuto»* di discutere le proposte di Kiesinger per migliorare le condizioni di vita dei tedeschi, ha detto che Bonn non si lascerà scoraggiare e che persevererà. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico, Franke, invece, non trova la lettera di Stoph così negativa come può sembrare. *«Il dialogo non è ancora cominciato* — ha detto Franke —. *Siamo di fronte a due monologhi, che non fanno ancora una conversazione»*.

Per il partito liberale, all'opposizione, il vice capo del gruppo parlamentare, Mischnik, ha invitato il governo a prendere al balzo la palla rilanciata da Willi Stoph, consigliando di nominare *«una buona volta»* un plenipotenziario per un colloquio con il governo della Germania Orientale. Favorevole a una risposta a Stoph è anche il servizio stampa della democrazia cristiana, il quale ricorda che la chiave per la soluzione del problema tedesco è a Mosca. Lo conferma il fatto che la lettera di Willi Stoph, attesa da più di due mesi, è stata consegnata a Bonn ieri, ventiquattr'ore prima del rientro da Mosca dell'ambasciatore sovietico Zarapkin.

Zarapkin era atteso con grandi speranze; gli ottimisti speravano nella possibilità di una rettifica dell'atteggiamento sovietico verso la Repubblica federale. Ora, con la consegna della lettera di Stoph (proprio mentre l'ambasciatore sovietico faceva tappa a Berlino Est) le speranze si sono dissolte. Secondo osservatori politici occidentali, Mosca ha voluto ricordare ai tedeschi di Bonn che una revisione del proprio punto di vista dipende sostanzialmente dai rapporti che la Repubblica federale stabilirà con la Repubblica democratica tedesca, sulla base delle proposte di Stoph.

Secondo diversi giornali, tra cui la *Rheinische Post*, vicina al partito democristiano, la lettera di Stoph a Kiesinger — piazzata abilmente tra la visita di De Gaulle in Polonia, il sondaggio del governo federale a Mosca e il ritorno dell'ambasciatore Zarapkin a Bonn — è un *«invito alla capitolazione»*. Nonostante ciò, il Cancelliere non deve fare a Ulbricht e a Stoph il piacere di interrompere il carteggio: il *Koelner Stadt Anzeiger* suggerisce a Kiesinger di accettare l'invito a incontrarsi con Stoph, portando con sé un «pacchetto» di proposte non solo umanitarie, ma anche politiche. In un commento della radio è stato consigliato stasera agli uomini politici di Bonn di non inasprire i toni, ma di moderarli, rivedendo certe posizioni di estremismo.

Tito Sansa

Minacciano lo sciopero porti e ferrovie inglesi

Continua l'agitazione sindacale alla Vauxhall

Londra, 19 settembre.

Le trattative in corso fra la direzione della società automobilistica Vauxhall, consociata britannica della General Motors americana, e i sindacati, per la soluzione di una vertenza salariale sono state interrotte. Non è stata fissata una data per la ripresa dei colloqui.

Uno «sciopero bianco» è in corso da una settimana presso i tre stabilimenti Vauxhall e uno di questi, quello di Luton, è stato parzialmente chiuso lunedì sera, a causa della scarsità di pezzi di montaggio.

Altre agitazioni sindacali minacciano di estendersi in Gran Bretagna. I sorveglianti ferroviari di Londra e delle città settentrionali hanno chiesto che venga proclamato uno sciopero ferroviario nazionale di solidarietà, per appoggiare le loro richieste di miglioramenti salariali. Gli scioperi a singhiozzo dei sorveglianti hanno già provocato scompensi in molti servizi ferroviari.

Nei principali porti britannici, infine, alcuni dirigenti sindacali estremisti stanno cercando di convincere i portuali ad entrare in sciopero, per protestare contro l'istituzione di un nuovo tipo di rapporto di impiego, che sostituisce il lavoro a giornata con regolari contratti. Secondo l'ala estremista del sindacato dei portuali, i nuovi contratti sono sfavorevoli ai lavoratori, i quali finirebbero per lavorare di più per una paga inferiore. *(Ag. Italia)*

E' stato indicato come il nuovo amico della cantante

Un giovane «play-boy» di Sanremo racconta gl'incontri con Sandie Shaw

Franco Lops è il proprietario del «Whisky a gogo» nella città ligure - Quando la cantante scalza venne nel suo bar, la invitò a ballare e poi la accompagnò in albergo - «Ora ci telefoniamo ogni tanto»



Sandie Shaw, la cantante inglese, fotografata a Sanremo con Franco Lops (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo**, 19 settembre.

Franco Lops, il «play boy» del «Whisky a gogo» di Sanremo, per il quale la cantante scalza Sandie Shaw avrebbe una tenera simpatia, è partito oggi per Valtournanche, dove si fermerà un mese in vacanza.

«Sia chiaro che questo viaggio era stato programmato d'anticipo col mio socio Rudi Lanteri. Io non scappo per le rivelazioni della mia amicizia con Sandie. Né io né lei abbiamo niente da nascondere!». Ci ha dichiarato Lops. Si conobbero, circa un mese fa, quando la bella Sandie si trovava a Sanremo per uno spettacolo di gala al Casinò.

La sera del recital la Shaw era indisposta a causa di una trota non precisamente fresca mangiata il giorno prima sul Lago Maggiore; ma aveva cantato ugualmente, e si era meritata un coro di applausi. Il giorno dopo, non avendo impegni di lavoro, era rimasta a Sanremo, insieme con l'organista del suo complesso, David, che non l'aveva voluta lasciare sola.

Sandie trascorse con lui il pomeriggio alla spiaggia, ma la sera andò con la sua segretaria a ballare al «Whisky a gogo». Qui incontrò Franco Lops e con lui accettò di posare, dietro la cassa, per la rituale foto d'archivio del bar.

I due ballarono poi teneramente, e il «play-boy» sanremese riaccompagnò la cantante scalza in albergo. *«Quando mi disse "grazie per la bella serata", prima di chiudere la porta della sua camera, mi assicurò che mi avrebbe telefonato»*, ha detto Lops. *«Il giorno dopo Sandie manteneva la promessa e da Forte dei Marmi ricevetti la sua prima comunicazione telefonica. Ogni tanto ci telefoniamo ancora oggi. Soltanto da buoni amici»*.

Al «Whisky a gogo» di Sanremo, il primo locale del genere in Italia, adesso si spera che la Shaw faccia il suo ritorno: anche se sarà accompagnata da David, l'organista col quale si fa vedere sempre più spesso insieme per il mondo. Franco Lops pensa che forse potrà incontrare ancora Sandie per il prossimo festival della canzone.

g. b.

Inventato un filtro di sigarette capace di curare l'ulcera?

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 19 settembre.

(g. m.) Un commerciante milanese, Mario Rinalducci, avrebbe inventato un filtro per sigarette che oltre a trattenere l'ottanta per cento delle sostanze nocive (nicotina e catrame) avrebbe anche la proprietà di curare l'ulcera.

Il filtro è composto da un piccolo tubetto di plastica con dei granelli di ossido idrato di alluminio. I vapori di questa sostanza trasportati dal fumo nello stomaco trasformerebbero i succhi gastrici in una pasta gelatinosa evitando così il contatto diretto dei cibi e delle bevande con l'ulcera.

Vittorio Emanuele si lamenta di suo padre e delle sorelle

«In un certo senso, pago per tutti» ha dichiarato a un settimanale il giovane principe ostacolato nel suo amore per Marina Doria

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 19 settembre.

(g. m.) Il principe Vittorio Emanuele di Savoia, in un'intervista a *Gente* ha accettato per la prima volta di chiarire la sua delicata situazione sentimentale. *«Non vedo più Marina Doria»*, ha detto, *«perché mio padre non vuole che la frequenti. Però mi accade d'incontrarla ogni tanto, e non posso negare di volerle ancora bene; accetto le idee di mio padre, pur non condividendole interamente, perché la tradizione di Casa Savoia vuole che i figli obbediscano ai padri: la gloria e il peso della storia non si possono dimenticare. Io appartengo, lo so benissimo, a una famiglia discussa: i miei genitori vivono separati da anni, Maria Pia è divorziata, Maria Gabriella è legata d'amicizia a un uomo diviso dalla moglie, Maria Beatrice fa clamorosamente parlare di sé. Ebbene, io, in un certo senso, pago per tutti»*.

Il principe ha poi sottolineato che non sono ragioni d'interesse ad ispirargli l'obbedienza al volere del padre. *«Tutti pensano che il re mi mandi del denaro, e invece, fin dal 1962, non ricevo più l'assegno di 300 mila lire che fino a quel momento mi veniva spedito regolarmente. Io non ho avuto eredità, né beni di fortuna, né appoggi particolari: la cosa più importante che avevo al mondo è Marina, e ho dovuto rinunciare»*.

Riepilogando le vicende delle sorelle, Vittorio Emanuele ha dichiarato che il matrimonio di Maria Pia è finito da tempo e che Maria Gabriella non può avere sposato in segreto Robert De Balkany, poiché questi non ha ancora avuto l'annullamento del primo matrimonio. A proposito di Maria Gabriella, il principe ha espresso retrospettivamente il suo rammarico per le mancate nozze della sorella con lo scià di Persia, che a suo tempo furono ostacolate per motivi religiosi.

I monarchici del pmn ripudiano i Savoia

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 19 settembre.

(l. z.) *I monarchici del pmn hanno deciso di rinnovare la battaglia istituzionale svincolando il partito da qualsiasi legame con Casa Savoia. Il comitato centrale, massimo organo del partito, ha così fatto praticamente propria la posizione aspramente critica presa dal movimento giovanile durante la recente visita a Roma di Maria Pia di Savoia. Il «nodo» sabaudo verrà tolto anche dall'emblema ufficiale del pmn.*

Nel documento con cui il comitato centrale monarchico ha reso note le conclusioni dei suoi lavori, non si fa cenno alla famiglia che dovrebbe prendere il posto dei Savoia. La questione dinastica è stata volutamente lasciata aperta, per sottolineare invece l'urgenza della lotta istituzionale. La scelta compiuta dal pmn, afferma il testo, chiarisce anche i rapporti del partito con le altre formazioni monarchiche (il pdium e l'umi), che identificano invece la monarchia italiana con i Savoia.

I monarchici del pmn vogliono in questo modo rilanciare la loro politica, «poiché ci si è reso conto che oggi non si possono non tirare le somme di un bilancio fallimentare, che se da un lato ha talvolta messo in ridicolo la battaglia monarchica, dall'altro è una esplicita conferma delle scelte rinunciatarie ormai fatte dai Savoia».

L'inchiesta sulla giovane deceduta a Chignolo Po

Ancora misteriosa la morte della ragazza colta da malore mentre lavorava in fabbrica

L'autopsia avrebbe escluso l'avvelenamento - Il compagno di lavoro che giocò con lei nega di averla colpita al capo - Si avanza l'ipotesi di un embolo cerebrale, dovuto forse a cause naturali

(Dal nostro inviato speciale) **Pavia**, 19 settembre.

I primi risultati dell'autopsia eseguita nella serata di ieri sulla salma di Antonia Beatrice Buscemi, la ventenne di Chignolo Po morta nella mattinata di domenica, ventiquattr'ore dopo essere stata colpita da un misterioso malessere, fanno escludere che il decesso possa essere stato causato da avvelenamento e portano invece alla conclusione che ad uccidere la giovane operaia sia stato un embolo cerebrale. Occorrerà ora attendere le conclusioni del perito settore per sapere se l'embolo si sia formato per un colpo ricevuto al capo oppure per cause naturali. Per il momento, quindi, non si può ancora dire con certezza se la morte di Antonia Beatrice sia stata conseguenza di un colpo ricevuto mentre venerdì scorso scherzava con un compagno di lavoro o se un improvviso malore abbia stroncato la giovane e robusta fibra della ragazza di Chignolo Po.

Siamo stati quest'oggi alla frazione Lambrinia di Chignolo, un grosso abitato della Bassa Pavese dove, alla cascina San Germano, la ragazza abitava con i genitori, Vincenzo Bruno e Maria, che hanno anche un'altra figlia, Maria Assunta, che risiede a Milano. Di origine siciliana, i Buscemi abitano a Chignolo da una ventina d'anni. Alta un metro e settanta, i lunghi capelli neri sciolti sulle spalle, Antonia Beatrice era una bella ragazza. Ogni mattina, da sei anni, raggiungeva in bicicletta il vicino paese di Orio Litta (in provincia di Milano), ove lavorava presso una fabbrica di manufatti in plastica. «Era una gran brava ragazza — *dicono parlando di lei quanti l'hanno conosciuta* —, senza grilli per la testa e con una gran gioia di vivere e di divertirsi».

Che la scomparsa di Antonia Beatrice abbia commosso tutti viene confermato da vari episodi. Ieri il parroco di Chignolo, durante il rito funebre, non è riuscito a trattenere le lacrime; da Milano Marittima, dove la ragazza soleva trascorrere le vacanze estive con la sorella, sono giunti mazzi di fiori da deporre sulla sua bara; una folla immensa, poi, ha seguito il mesto corteo fino al camposanto del paese. «Era la gioia della nostra casa — *ripetono in lacrime i genitori.* — Non doveva lasciarci».

La ragazza, rientrata a casa dal lavoro venerdì sera, dopo essersi lamentata per un leggero mal di capo, aveva riferito l'episodio dello scherzo in fabbrica, senza dare alla cosa molto peso. «Mi disse che un compagno, il ventiquattrenne Marco Colombani, l'aveva stuzzicata con alcune frasi scherzose — *ci racconta la madre* — e lei, sempre ridendo, l'aveva allora inseguito afferrando per il manico una scopa e dicendo che l'avrebbe picchiato. Il ragazzo le strappò di mano la scopa. La cosa è tuttavia finita lì, anche perché stava per riprendere il turno pomeridiano di lavoro. Non ricordo se Antonia abbia parlato di uno schiaffo o di un colpo ricevuto inavvertitamente al capo mentre giocava. Certo è che non diede seguito alla cosa».

La mattina successiva, alle sei, la ragazza si alzò di buon umore come sempre e un'ora più tardi era già in fabbrica ad Orio Litta. «Alle 9, durante un breve intervallo per la colazione — *ci spiega la sorella Maria Assunta* — mangiò dell'uva, che aveva portato da casa, come ogni giorno in questa stagione. Poi, poco dopo le dieci, venne colta da malore perdendo i sensi: da allora non ha più ripreso conoscenza, non ha più riaperto gli occhi. Non nutriamo risentimento per alcuno, vogliamo però sapere quali sono state le cause di una morte così improvvisa».



Antonia Beatrice Buscemi, la giovane morta a Chignolo

I familiari non intendono né escludere né confermare l'ipotesi che il decesso di Antonia Beatrice sia stato conseguenza di un colpo ricevuto mentre scherzava in fabbrica. Quando la giovane venne colta da malore si pensò subito che non avesse lavato bene l'uva mangiata a colazione e che potesse essere stata avvelenata da qualche residuo di antiparassitario rimasto sugli acini. L'ipotesi della intossicazione fu anche avanzata dai medici dell'ospedale di Casalpusterlengo, dove la Buscemi era stata trasportata in macchina dall'ing. Porretti, funzionario della fabbrica ove la ragazza lavorava. Ma con il trascorrere delle ore le sue condizioni andarono peggiorando e venne deciso il trasferimento al Policlinico di Pavia, ove, nel disperato tentativo di salvarla, la giovane venne sottoposta a tracheotomia. Inutile si rivelò anche il trasporto al Centro di rianimazione. Domenica mattina, dopo essere stata trasportata alla sua abitazione, Antonia Beatrice cessò di vivere.

«Una ragazzona che era il ritratto della salute. Mai un disturbo, mai niente. Poi improvvisamente se n'è andata», *dicono in paese, e la gente non riesce a trattenere le lacrime. Ma altri commenti erano stati fatti subito dopo la notizia della morte e si era avanzata l'ipotesi che la ragazza potesse aver riportato una lesione al capo durante il gioco con il compagno di lavoro. Così autorità giudiziaria e carabinieri iniziarono le prime indagini.*

Di carattere timido e di animo buono, il giovane di Orio Litta, che aveva scherzato in fabbrica con la ragazza, è rimasto scosso dalla morte della compagna di lavoro, ma ha escluso di avere colpito sia pur involontariamente Antonia Beatrice mentre giocava con lei: d'altra parte, soltanto le conclusioni del perito medico legale potranno confermare o no una lesione al capo come origine del mortale malore.

f. m.

Arrestato il professionista che lottò a lungo col fisco

Sconterà un mese per non aver versato gli alimenti alla moglie

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 19 settembre.

(g. m.) Ennio Becucci, un giovane professionista di Matera trasferitosi dieci anni fa a Milano, è stato arrestato a Vigevano e rinchiuso nelle carceri milanesi di San Vittore, dove dovrà scontare la condanna ad un mese per essersi sottratto all'obbligo di versare gli alimenti alla moglie, dalla quale è separato.

Il Becucci è noto per aver sostenuto negli anni scorsi una lunga causa con il fisco che lo riteneva responsabile di un tentativo di evasione fiscale riguardante una società siderurgica con sede a Milano, della quale egli fu per due anni il liquidatore. L'anno scorso l'amministrazione finanziaria rinunciò alle sue pretese, rilasciando al Becucci una dichiarazione liberatoria.

Previste a giorni le dimissioni di funzionari del Banco di Sicilia

La decisione in seguito alla sentenza istruttoria per il caso Bazan - Il primo sarebbe il comm. Ardizzone, che ha lasciato la carica di presidente della provincia di Messina

(Dal nostro corrispondente) **Palermo**, 19 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. La Barbera ha completato oggi il ricorso contro la sentenza di istruttoria per il caso Bazan. Ieri il p. m. ha chiesto che siano rinviati a giudizio l'ex deputato regionale Beneventano della Corte di Catania e il consulente Salvatore Buscemi per i quali il giudice aveva proposto l'assolutoria. Oggi eguale richiesta è stata fatta per i due funzionari del Banco di Sicilia Alberto Mendolia e Alberto Fasolino.

L'appello del p. m. era previsto perché la sentenza del giudice è troppo difforme dalle richieste. Il giudice ha assolto 14 persone per le quali era stato sollecitato il rinvio a giudizio. Tuttavia si pensava che acquistasse maggiori dimensioni. Invece si è ridotto a 4 casi.

L'incriminazione di taluni protagonisti sembrava dover comportare quella di altri responsabili della gestione degli ultimi dodici anni del massimo Istituto di Credito bancario della Sicilia.

Si attendono fatti nuovi: per lo meno le dimissioni di chi non ne è uscito con le carte immacolate da questa istruttoria: le assoluzioni per insufficienza di prove lasciano l'impressione che non tutto sia andato come si doveva attendere. La gestione del pubblico denaro dev'essere fuori di ogni sospetto. Così il comm. Ardizzone, dopo essersi dimesso da presidente della provincia di Messina, avrebbe annunciato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del «Banco».

Altre dimissioni sono previste per i prossimi giorni, soprattutto dopo che la dc — secondo una voce che circola con sempre maggiore insistenza — ha deciso di esaminare la posizione dei suoi iscritti coinvolti nel caso Bazan.

f. d.

Rinviato un processo per falso in assegno

(Dal nostro corrispondente) **Ivrea**, 19 settembre.

(r. a.) Due donne di Ivrea, Elisabetta Mantello di [illegible] anni e Caterina Valle di 33, sono comparse stamane dinanzi ai giudici del Tribunale per rispondere dell'accusa di aver falsificato un assegno di un milione e mezzo ciascuno.

Il reato venne scoperto quando la Mantello, che era proprietaria di un negozio di mercerie ad Ivrea, si presentò all'agenzia della Simca, gestita dall'ex campione motociclista Ermanno Ozino, per acquistare un'auto. Trattato l'affare la donna consegnò all'Ozino un assegno a firma di Pietro Ranieri. Secondo l'accusa l'assegno fu falsificato con l'approvazione della Valle.

Questa mattina in Tribunale era presente solo la Valle. Il processo è stato rinviato per l'assenza della Montello.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.

(Continua da pag. 6)

STABILIMENTO industriale Beinasco, via S. Luigi impresa vende direttamente, mq 3700 coperti mq 1800, palazzina uffici. Mutuo, dilazione pagamento. Telefonare 330-310.

TERRENO centralissimo zona residenziale mista, antistante stabilimento mq 1200 coperti, possibilità edificare 9000 mc abitazioni più bassi fabbricati, [illegible] 70 milioni. Telefonare 793-189. A84359

TERRENO industriale nuovo bivio Orbassano mq. 8000 vendesi. Telefonare 687-910. A85505

TERRENO industriale 13.000 mq., zona depressa pressi Pianezza vendesi 29.000.000 anche frazionatamente. Ragioniere Furbatto. Telefono 544-566. 0277

TERRENO Nichelino progetto approvato 210 camere vendesi frazionatamente parziale pagamento camere. Ceruti, A. Doria 15. A86232

TERRENO panoramico [illegible] 1180, Moncalieri - Strada Rabaude; acqua, luce. Progetto. Torino [illegible] 515-318.

TERRENO per villette in zona residenziale Leumann vendesi. Telefonare 783-398. 2081

TERRENO possibilità 30-100 camere impresa acquista, permuta. Telefonare 784-265. A85858

TERRENO sette km. da piazza Bengasi Villaggio Castello vendo lire 1.300.000 ogni [illegible]. Telefonare 641-778. A86778

TERRENO Vanchiglietta 57 [illegible] progetto volumetrico approvato vendo a impresa. Telefonare 621-463.

TORRES vende moderni alloggi precollinari unico stabile occasioni. Telefonare 389-417. 0577

UN'OFFERTA di grande interesse, appartamenti superconvenienti. Via Duino 102, attualissima posizione vicino corso Traiano. 2-3-4 camere, cucinotto, servizi. Minor prezzo mercato. Visitateci. Gabetti 578-044.

VALSALICE alloggio in palazzina nuova costruzione: grande salone, [illegible], ampia cucina, tre camere, camera donna, tripli servizi, ingressi, terrazzi, box 34.000.000. Destefanis 540-405. 0439

VENDESI alloggio Collegno, tre camere servizi trecento metri da corso Francia. Tel. 763-146 ore pasti.

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi zona Parella. Tel. 726-187.

VENDESI dintorni Rivoli terreno collinare oppure villetta tre camere salone giardino. Telefonare 95-178.

VENDESI lotti [illegible] 700 mq., vicinanze Torino L. 1.200.000. Telefonare 254-061 ore pasti.

VENDESI lotto terreno, strada Lanzo 233, mq. 1300 circa. Telefonare ore pasti 722-163. 1001

VENDESI magazzino mq 200 al terreno adibito mq 210 zona Parella. Telefonare 726-187. 0389

VENDESI terreno precollinare panoramico strada Superga Baldissero munito acqua luce telefono. Telefonare 874-080 dalle 12,30 alle 13,45. A86780

VENDESI villetta recente costruzione arredatissima [illegible] (CN) adatta villeggiatura e [illegible] anche invernali vicinanze [illegible] da sci riscaldamento centrale. Accettasi in pagamento anche terreno in Torino o periferia per costruzione 30-40 camere. Telef. 298-252 ore pasti.

VENDO attico 4 camere servizi Avigliana 13 pressi Inghilterra Vittorio Em. Tel. 787-247.

VENDO casa 6 camere giardino vigneto Pontestura, km 60. Telefonare 758-257. A85420

VENDO casa 15 camere 6 alloggi richiesta 1.700.000 per camera, Grugliasco. Telefono 761-405. 2001

VENDONSI in Asti tre negozi mq. 150 in blocco o separati, garage, cantina, nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità 1053 — Torino».

VENDO casetta con terreno collinare Saluzzese. Telefonare 830-659.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. 0280

VIA Po appartamento: grande [illegible] 3 camere tinello cucina camera donna, doppi bagni, ingressi 32 milioni esentasse. Destefanis 542-808.

VIA Sempione, 2 attici: camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, grande terrazzo, bloccansi 9 milioni 500.000. Telefonare 581-894.

VIA Tunisi, camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, vendesi 4.300.000 trattabili. Telefonare 581-894. 0437

VIA Vaigiole signorile attico con grande terrazzo salone tre ampie camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, ingressi 31.000.000 compreso forte mutuo. [illegible] 542-808.

VILLA Avigliana 8 camere, 2 alloggi, nuovissima, 12.500.000. Telefonare 530-163. A86265

VILLA nuova, panoramica Madonna Pilone, 2 [illegible] ampio salone cucina lavanderia bisservizi terrazzo garage doppia cantina vendesi 17 milioni più mutuo 5.000.000. Telefonare 741-401 ore pasti.

VILLA nuova zona villeggiature 15 km Torino tutti servizi ampio giardino vendo direttamente. Telefonare 530-395. 0180

VILLA panoramica grande soggiorno 3 camere letto 2 bagni doccia doppi servizi tutte comodità giardino bocce frutteto garage termo centrale completa arredata luce forza telefono 36 Km. zona Astigiano tranquilla autostrada To Piacenza vendesi direttamente 28 milioni. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino». A86398

VILLA precollinare signorile Torino otto camere più alloggetto [illegible] vendesi. Tel. 60-968. 1001

VILLA precollinare Valsalice privato vende forte mutuo. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 490 — Torino».

VILLA 9 vani servizi garage giardino lussuose finizioni vicinanze Grugliasco, 32.000.000, forte mutuo. Telefonare 878-561. A86328

VILLAGGIO «Sette Miglia» ville 4-6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA in costruzione, terreno, Orbassano - Piossasco, occasione, vendesi. Telefonare 364-239.

VILLETTA modernissima, Valle Torinese (24 km.). Due camere, salone, cucina, bagno, garage, giardino 700 mq. 1.200.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA [illegible] SOLI 8 KM. TORINO ZONA PARTICOLARMENTE TRANQUILLA AMPIO GIARDINO, 6 VANI, GARAGE,RISCALDAMENTO, VENDESI. TELEF. 95-180.

VILLETTE accuratissime 10-15 milioni vendonsi vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

ZONA Moncalieri privato vende locale luminoso piano terra mq 150. Telefonare 660-153. A86165

1.700.000 facilitando, via Porpora 30: camera, cucina; vuote. Telefonare 515-318. 0192

5.500.000, [illegible] camere, [illegible] termobagno, libero subito. Via [illegible]veno 43. Telefonare 517-249.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890 538 539 0990

A.A.A. PROSSIMI sposi impiegato, torinesi cercano una camera tinello, servizi corso S. Maurizio-piazza Vittorio. Telefono 769-307.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

AFFITTASI ottobre-novembre giovani sposi ottimo impiego, camera, tinello, cucinino. Paregai corso Grosseto angolo via Lanzo. Tel. 521-032.

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AFFITTEREI due [illegible] tinello servizi Barriera Nizza fine ottobre-no[illegible]. Telefonare 895-755.

AFFITTEREI magazzino mq. 120 [illegible] uffici ed ingresso carraio vicinanze c.so Casale. Telef. 555-182.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-461. 0486

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. 0555

CERCANO alloggio madre, figlio, possibilmente casa nuova con termo bagno del Centro alla Barriera Milano. Telefonare 519-648.

CERCANSI subito 3-5 vani comodo zona Villa Regina. Telef. 585-571.

CERCASI due camere servizi zona Statuto o vicinanze da coniugi referenziati. Telef. ore ufficio 687-716.

CERCASI due grandi camere zona Orbassano o Parella. Tel. 339-430.

CERCASI 3-4 locali salone doppi servizi zona Pino o precollinare. Telefonare 535-669 ore 13,30-15,30 e 20-22. A87103

CERCHIAMO alloggi 1-2 camere vuoti o ammobiliati, qualunque zona. Telefonare 512-562.

CERCO 1° ottobre camera servizi zona barriera Milano. Telef. 287-758 ore ufficio. A86275

CONIUGI cercano subito camera, tinello servizi riscaldamento, oppure casetta giardino indipendente. Telefonare 689-302. A86521

CONIUGI [illegible] età laureati statali affitterebbero 3-4 stanze servizi novembre. Telefonare 699-850.

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera tinello cucinino, zona Dora. Telefonare 397-117. A86138

DIPENDENTE SIP cerca alloggio camera tinello servizi, possibilmente [illegible] Francia. Telefonare 539-711 dopo ore 14. A85229

FAMIGLIA cerca in affitto [illegible] con terreno Torino. Telef. 212-129.

FAMIGLIA 4 persone abbisognerebbero 2-3 camere servizi. Telefonare 336-916. 2001

IMPORTANTE società ricerca in affitto zona Cernaia - Vinzaglio magazzino mq. 200 facile accesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». A86103

INSEGNANTE piemontese solo referenziato cerca alloggetto economico, una o due camere, servizi, riscaldamento. Telefonare 890-344.

LAUREATA anziana, torinese, sola cerca comodo alloggetto, garage, bassa collina. Telefonare pasti 250-979.

PENSIONATA cerca alloggetto borgata Parella o Tesoriera vicinanze tram 2, 4, 6. Telefonare 727-870.

PERSONA sola referenziata cerca camera e servizi anche mansarda zona passaggio autobus n. 52. Telefonare 687-716 ore ufficio.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2-3 camere e servizi possibilmente zona S. Salvario. Telef. 888-936 ore ufficio. 0427

PROSSIMI sposi piemontesi affittano alloggetto con servizi. Tel. 336-927.

REFERENZIATI coniugi cercano alloggio camera tinello, Tel. 793-576.

REFERENZIATISSIMO cerca affittare due alloggi casa economica urgentemente. Telefonare 545-281.

SIGNORA anziana pensionata con figlia impiegata cerca camera con servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino». A85929

SIGNORA sola cerca camera servizi, massimo 14.000 mensili. Telefonare 515-318. 0192

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800. Geom. Martinat.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFITTASI ALLOGGIO IN VILLA SIGNORILE; SALONE, SOGGIORNO, 4 CAMERE, TINELLO, DOPPI SERVIZI, CANTINA, DOPPIO GARAGE. VIA PIETRINO BELLI 76, TELEFONO 371-615.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 20.000 - 25.000 - 35.000. Honesty Bogino 10. [illegible]

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTANSI S. Paolo, bellissimo tre camere, servizi, 40.000, villetta 4 camere, servizi giardino 65.000. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-755. 0489

A. REFERENZIATO [illegible]biliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 26. Tel. 538-594.

A sposi o professionisti affittasi signorile 3 camere, cucina, ingresso, panoramico, tinteggiato, libero, 50 mila. Via Tiziano. Telef. 644-695.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439

ADIACENZE Bernini, Digione 8, affittasi camera e cucina. Rivolgersi portineria. 0330

AFFITTANSI magazzino mq. 140 passo carraio cortile indipendente, via Colonna 22. Zona autostrade visibili. Tel. 724-009 - 561-852.

AFFITTANSI sposi referenziatissimi camera cameretta tinello corso Francia (Leumann) fine ottobre. Telefonare 290-635. A86343

AFFITTANSI tre locali centrali uso ufficio. Tel. 541-161 dalle 17 alle 19.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi Telefonare 366-895 A76765

AFFITTASI alloggio ammobiliato centralissimo due camere cucina gabinetto esterno. Telefonare 80-591.

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 264-867 ore 10-13; 16-20.

AFFITTASI alloggio tre [illegible] cucina garage zona Cavoretto. Telefonare 673-165. A86550

AFFITTASI attico centrale 3 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 596-009. 0115

AFFITTASI basso locale 75 mq laboratorio, deposito. Zona piazza Bengasi. Telefonare 677-006.

AFFITTASI centro S. Paolo, quattro camere 28.000, tre camere 25.000, termobagno. Tel. 386-785.

AFFITTASI due camere cucina servizi precollinare. Telef. 891-398.

AFFITTASI laboratorio con o senza alloggio garage km. 15 Torino statale Genova. Telefonare 647-492.

AFFITTASI locale chiuso verso strada zona centrale mq. 280 piano terreno, piano superiore mq. 100 camere ufficio, adatto industria, commercio laboratorio. Via Lugaro 13, telefono 651-185. 2001

AFFITTASI magazzino mq. 150 Corso Rosselli 123/6. Telef. 588-643, 589-009. 2001

AFFITTASI negozio libero Corso Francia 356, fronte Unica. Telefonare 720-238 ore pasti. 2001

AFFITTASI Nichelino a coniugi 2 camere tinello servizi. Tel. 588-720.

AFFITTASI nuova costruzione bellissimi spaziosi negozi. Via Passo Buole 62. Telefono 670-359.

AFFITTASI sei locali uso ufficio 2° piano ascensore piazza Solferino. Telefonare 518-283. A86693

AFFITTASI signorile alloggio 3 camere 20.000 altezza 500 km 17 Torino. Telefonare 647-492.

AFFITTASI [illegible] locale uso negozio, deposito. Tel. 252-361.

AFFITTASI [illegible] Crocetta libero deposito autocarri magazzino mq 900 alloggio custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino»

AFFITTASI 1-2 camere tinello convenienti abitabili, signorili, via Vigliani angolo Corsica.

AFFITTASI 4 locali deposito piano rialzato servizi riscaldato Mirafiori. Tel. 344-313. A84586

AFFITTIAMO negozio nuovo angolare zona commercialissima qualsiasi attività. Telefonare 357-830.

AFFITTIAMO nuovi locali centralissimi per uffici mq. 115. Tel. 540-085.

ALLOGGIO signorile tre camere, tinello, corso Regina Margherita (zona Statuto) affittasi fine ottobre. Telefonare 774-187 ore pasti.

AMMOBILIATO pied-à-terre: elegante, indipendente, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0652

APPARTAMENTINO nuovo elegantemente arredato camera salotto bagno Porta Nuova. Telefonare 539-089.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza Telefonare 660-360 (ditta Serra) 0191

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti [illegible] a camera [illegible] personale specializzato, Dichio. Telefonare 230-752. A87213

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti città e [illegible]. Telefonare [illegible]. Valsania.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. [illegible]

AUTOTRASLOCHI [illegible] accurato garanzia concorrenza interpellateci. (Ditta Mazzer) [illegible] 633-873.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 [illegible] camera Torino dintorni [illegible]. Telefonare [illegible]. A85979

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BOXES affittansi liberi subito Rivoli, via Gobetti. Tel. 543-297 Ufficio.

C. ALBERTO alloggio sei camere, servizi, ascensore, piano quarto, anche uso studio, affitto, Telefonare 842-112, Attendere. A86147

BORGO Vittoria: piano rialzato, 30 mila mensili; due camere, tinello, servizi. Telefonare 515-318.

CASTELLO Langhe affittasi vantaggiosamente due ampi locali caratteristici necessari restauro adatti ristorante elegante o club. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A86722

CAUSA espatrio, vendo affitto negozio retro servizi grande cantinato cortile carrozzabile adattissimo qualunque genere, studio rappresentanze. Telefonare 597-203.

CORSO Einaudi, affittasi 1° piano, 4 camere, cucina, bagno 80.000 mensili, Destefanis 540-405.

CORSO Matteotti affittasi 5 camere cucina. Libero subito. Tel. 597-556.

CORSO Regina angolo Tassoni bicamere tinello tutti servizi affittasi a distintissimi referenziati. Tel. 84-081

CORSO Siccardi, affittasi 2° piano: salone, pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, grande ingresso 110 mila mensili. Destefanis 542-808.

DUE vani servizi uso ufficio, eventualmente seminterrato uso magazzino laboratorio silenzioso. Gioberti 11.

LINGOTTO affittasi due camere tinello cucinino tutti [illegible]. Telefonare 760-056. A86127

LIBERO sei camere bisservizi zona Valentino [illegible] mensili. Telefonare 655-933. A86101

LOCALE moderno mq. 75 attività silenziosa via Asiago. Tel. 797-161.

LOCALE corso Toscana mq 240 affittasi industria silenziosa o deposito. Telefonare 772-691. 2001

LOCALE industriale pressi Rivalta, palazzina annessa, nuovo, fittasi, vendesi (mutuo). Telef. 377-595.

LOCALE mq. 500 adattissimo deposito rimessa automezzi zona Dora affittasi. Telefonare 793-720.

LOCALI 400-200 mq vicinanze Porta Palazzo affittansi. Tel. 238-122.

MAGAZZINI laboratorio luminoso carraio Italia 61 affittasi vendesi. Telefonare 697-497. 0540

MAGAZZINO adibito laboratorio moderno servizi luminoso 200 mq. affittasi fronte Corso C. Vico. Telefonare 950-807. A86997

MAGAZZINO mq. 140 zona Lucento rivolgersi panetteria via Foligno 107. 1001

NEGOZIO zona commerciale retro abitabile Italia 61 affittasi. Telefonare 657-497. 0540

NICHELINO 25.000 due camere tinello servizi 18.000 negozio adibito alloggio. Telefonare 373-241.

ORBASSANO Indesit affittasi laboratorio seminterrato luminosissimo 10.000, volendo alloggio. Telefonare 387-935. 1001

PIANO rialzato centro Barriera Milano affittansi nuovi eleganti moderni uffici mq 230 circa, centralino telefonico 2-3 linee con 7 impianti interni, sottostante magazzino seminterrato [illegible]. Telef. 852-025.

PIED-A-TERRE ammobiliato via Orvieto affittasi. Telefonare 547-857.

PINO Torinese affittansi alloggi nuovi due camere ampio soggiorno cucina servizi garage. Telef. 881-871.

S. RITA bicamere tinello affittasi due persone referenziate. Tel. 380-361.

SOFFITTA affittasi luminosa zona Consolata massimo 2 persone. Telefono 570-240. A86359

STABILIMENTO enologico vicinanze Torino capienza in cemento quintali mille spaziosi locali lavorazioni deposito alloggio uffici affittasi libero subito. Telefonare 914-118.

TORRES affitta locale indipendente mq 350 con alloggio. Tel. 389-417.

UFFICIO [illegible] quattro vani casa signorile piano primo affittasi. Telefonare 582-831. [illegible]

UFFICIO nuovo centralissimo affittasi mq. 40. Telefonare 540-085.

VIA Palmieri 61, affittasi locale nuovo adatto negozio ufficio magazzino mq 48. Telefonare 390-110.

STABILIMENTO vicinanze Torino grandiosi locali uffici alloggio adatto qualsiasi impiego affittasi libero subito. Telefonare 914-118.

VIA Papacino affittasi alloggetto signorile mansardato tre camere cucina bagno termo. Telefonare 545-089.

VIA Tebacchi, affittasi alloggio: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, box, uso giardino 130 mila mensili. Destefanis 540-405.

ZONA giardini reali affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto terrazzino doppi servizi Telefonare 877-054 ore ufficio.

ZONA Statuto affittasi alloggio tre camere cucina bagno. Telef. 545-089.

ZONA Statuto affittasi appartamento 1° piano, 3 camere servizi termocentrale 42.000. Telef. 774-632.

13.000 affittasi camera, cucina, gabinetto esterno, Crocetta. Telefonare 583-998. A86679

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI vendesi alloggio nuovo, Borghetto, vicino mare. Telefonare pasti 554-119. A86114

ALBISOLA Capo affittasi ottobre-maggio alloggio nuovo ammobiliato, riscaldamento. Telefonare 553-186.

ARMA Taggia vendesi alloggio 2 camere, cucina, servizi, balcone, ascensore. Tel. 274-932 o scrivere: «Pubblicità Stampa 521 — Torino».

DIANO Marina affittasi ammobiliato vista mare ottobre-dicembre. Telefonare 338-666. A86128

LAIGUEGLIA affittasi ammobiliati vista mare settembre-ottobre e seguenti, prezzi miti. Telef. 286-162, 721-935.

PRIVATO acquista casetta riviera ligure oltre Valle Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

SALICE d'Ulzio affittasi o vendesi appartamento signorile ammobiliato sei letti doppi servizi giardinetto. Rivolgersi Condominio I Larici.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

AFFITTASI dal 15 ottobre al 15 marzo con prezzo conveniente pensione completa 1800 lire al giorno Pensione Milano, Borgio Verezzi, Via N. Sauro 40, tel. 68-090 vista panoramica mare. Presso Signora Lindemann. A76628

LOANO centralissimo pensione Michell tutti confort moderni ottimo trattamento corso Europa 19.

LOANO Pensione Claudia sul mare accogliente, tranquilla settembre 2300 compreso cabina. Telefonare 0181/69-853. 2001

RIMINI, Pensione Silvana, posizione centrale, giardino alberato, parcheggio. 24-648 Rimini. 25762

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

A. PIEROLETTE acconciature estetica callista scuola specializzata creatrice elettrondulazione aria, corsi accelerati diurno serali. Corso Vittorio [illegible] 88, telef. 536-826.

ALASSIO, Collegio Maschile, Mameli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. 0529

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di: dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere, Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-954. 0659

BERLITZ School sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

BOIDUCL, Nizza 27: Corsi annuali, biennali segretari azienda, contabilità paghe, stenodattilografia. Professioni nuove. Allievi promossi: cento su cento. A86795

CENTRO Revlon, diplomi internazionali estetica, manicure; massaggio, pedicure, acconciature. S. Teresa 3, telef. 542-369.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospite in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86. tel 518-383.

CORSI accelerati Radiotecnica, Televisione, Elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per Perito Industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, telefono 878-837. 0615

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono [illegible]. 0659

GRATUITAMENTE [illegible] sovvenzio[illegible] del Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-968, 889-870. 0473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0597

LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Methodo, via Santa Teresa n. 20, telefono 546-244.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni: canto, pianoforte previo provino gratuito impartisconsi. Telefonare 82-955.

CERCO americana per lezioni conversazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9175 — Torino». A84573

PROFESSORE francese insegna madre lingua e inglese traduzione. Telefonare 516-005. A86853

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a distinto bella camera ammobiliata con lettino. Tel. 750-651

AFFITTASI ammobiliata signorile conforts professionista impiegato stabile referenziato. Telefonare 488-719

AFFITTASI [illegible] grande ammobiliata vicinanze Politecnico, comodità. Telefonare 516-005.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile eventualmente uso cucina; studentessa impiegata unica ospite. Telefonare 82-537. A86542

AFFITTASI camera ammobiliata uso pied-à-terre professionista, Telefonare 651-798. A86132

AFFITTASI [illegible] due letti signorina impiegata. Telefonare 534-136.

AFFITTASI camera 3 letti pensione completa 40.000 ciascuno. Telefonare 542-766. 1001

AFFITTASI elegante pied-à-terre centrale indipendente. Tel. 539-258.

CASA dello Studente pensione. Via Po 27, Torino. A86753

CERCO camera ammobiliata presso privati zona Traiano-Mercati. Telefonare 694-242. 1001

CONIUGI affittano camera ammobiliata [illegible] Bernini, persona stabile. Telefonare 758-673. A86266

IMPIEGATO referenziato cerca ammobiliata servizi, indipendente, centrale, tranquillissima. Casella postale ferrovia n. 256, Torino. 26156

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, esigo serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0419

PRIVATO affitta camera a due letti centrale riscaldamento. Telefonare 532-571. A86570

REFERENZIATA cerca camera ammobiliata con uso cucina, preferibilmente presso persona sola. Telefonare 758-915. 2001

SIGNORA sola affitta ammobiliata impiegata studentessa, volendo pensione, primi ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino».

SIGNORILE pied-à-terre libero affittasi a referenziato. Tel. 519-896

STUDENTESSA triestina cerca presso famiglia seria camera mobiliata [illegible] cucina zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino».

UNIVERSITARIO cerca pensione. Telefonare 547-045 ore 9-12.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTICINQUENNE idoneità 5° Geometri patente D triennale esperienze uffici offresi. Telef. 212-563.

A.A. RAGIONIERE trentottenne attuale direttore amministrativo contabile esperto direzione generale, bilanci pratiche fiscali legali, contatti banche fornitori referenziato esaminerebbe serie proposte da industrie scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino».

A. CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO ESPERIENZA DECENNALE DIREZIONE CONTABILITA' BILANCI PERSONALE PAGHE OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 210-971.

A. DIPLOMATO trentatreenne esperto conduzione agenti organizzazione commerciale budget ricerche mercato disposto viaggiare esamina proposte. Assoluta riservatezza e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9399 — Torino». A87239

A. VENTENNE pratica tutti lavori ufficio centralinista telefonista impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 583-823 mattino. A87349

A. VENTIQUATTRENNE 2° Ragioneria pratica ufficio cerca impiego. Telefonare 563-042. A87424

A seria ditta offresi dinamico 25enne buona cultura spirito iniziativa facilità contatti umani massima serietà perfetta conoscenza tedesco. Scrivere a Bruno Matteo, via alla Parrocchia 12, Cavoretto. A87430

ABILISSIMO stampista pressofusione pratica ventennale offresi capo reparto aggiustatori addestramento giovani, o direzione piccola officina stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 527 — Torino». [illegible]

ASSISTENTE edile civile industriale pratica pluriennale contabilità cantiere offresi. Telefonare 393-190.

CAPO servizio casa di spedizioni esperienza decennale distribuzione collettame offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino». A87331

CARTELLONISTA pubblicitario stradale occuperebbesi presso studio pubblicità. Telefonare 515-212.

DATTILOGRAFA sedicenne pratica d'ufficio offresi. Telefonare 242-165.

DICIANNOVENNE, aiuto contabile pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. scopo miglioramento. Telefonare 794-468. 2001

DICIANNOVENNE disegnatore pubblicitario offresi ore mattino. Telefonare 540-219. A87438

DICIANNOVENNE fatturista e contabilità varia offresi. Tel. 274-404.

DICIANNOVENNE referenziata cerca impiego. Telefonare 854-278.

DICIANNOVENNE steno dattilografa libera subito offresi. Tel. 621-543.

DICIASSETTENNE dattilografa calcolo meccanico conoscenza paghe, zona Lingotto, offresi. Telef. 675-237.

DICIASSETTENNE licenza commerciale 2° impiego offresi. Telefonare 734-844. A87626

DICIASSETTENNE secondo impiego paghe contributi stenodattilografia offresi. Telefonare 377-289 ore pasti.

DICIOTTENNE centralinista archivista perforatrice IBM offresi. Telefonare 721-629. A87302

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio 3° impiego offresi. Telef. 776-552 pomeridiane 15-19.

DICIOTTENNE figura indossatrice offresi Casa mode. Telefonare 241-939.

DICIOTTENNE 2° geometri patente B disponibile qualunque lavoro. Tel. 689-335. A87169

DIPLOMATA economia domestica offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2245 — Torino». A86827

DIPLOMATA segretaria azienda stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata impiegherebbesi seria ditta libera subito. Telef. 672-340.

DIPLOMATO altamente qualificato, pluriennale esperienza conduzione acquisti, costi, gestione materiali. Vasta conoscenza fonti approvvigionamento, lavorazioni meccaniche, attrezzature, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino». A87506

DIPLOMATO ragioniere 21enne militesente offresi. Telef. 367-552.

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400.000 mensili. Industrie Piemonte. Settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 423 — Torino». 25932

DISEGNATORE attrezzista consulente tecnico offresi lavoro [illegible] libero. Telefonare ore pasti 744-808.

DIPLOMATO ventisettenne esperienza quinquennale industrie metallurgica cerca impiego scopo miglioramento. Telef. 726-350 pomeriggio.

DISEGNATRICE esperienza pubblicità esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A87281

ELETTROTECNICO [illegible] officina buona, preparazione tecnica vasta esperienza conoscenza lingue scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino».

EX sottufficiale carabinieri diplomato dipendente, industria auto propria offresi mezza giornata, escludesi assicurazioni rappresentanze. Telefonare 966-970. A87646

GEOMETRA pluriennale esperienza impianti riscaldamento offresi aiuto ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».

GEOMETRA trentasettenne libero subito offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A87334

GEOMETRA ventiquattrenne, militesente, massima serietà primo impiego cerca occupazione, disposto qualunque lavoro. Telefonare 874-095 ore ufficio. A87833

GEOMETRA ventiseienne occupato industria metallurgica cerca impiego scopo miglioramento. Tel. 272-400.

GEOMETRA 23enne, militesente, patente auto, esaminerebbe proposta 1° impiego. Telefonare 296-351.

GEOMETRA 25enne esperto ufficio vendite tecnico disegnatore offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino». A87318

GEOMETRA 29 anni esperienza carpenteria in ferro pratica cantiere accetterebbe mansioni tecnico commerciali da importante azienda conoscenza spagnolo referenziato libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A87432

GIOVANE trentunenne, studi medi superiori, occupato da molti anni presso la stessa società, esaminerebbe offerte di stabile impiego, anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2241 — Torino».

GIOVANE V geom. volenteroso offresi ed ufficio o impresa. Telefono 344-706. A87041

GIOVANE 24enne, esperto lavori ufficio, paghe e contributi, offresi subito. Telefonare 687-954.

IMPIEGATA diciassettenne secondo impiego offresi contatto clientela o centralinista. Telefonare 210-336.

IMPIEGATA ventunenne esperienza contabile paghe contributi scopo miglioramento cerca sistemazione adeguata. Telefonare 678-203.

IMPIEGATA ventunenne patentata mezza giornata ore libere offresi anche come commessa. Telef. 895-806.

IMPIEGATA 21enne pratica ufficio offresi. Tel. 662-706.

IMPIEGATA 40enne lunga pratica lavori ufficio specializzata paghe contributi scopo avvicinamento occuperebbesi seria ditta adiacenze corso Francia Torino-Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

IMPIEGATO libero pomeriggio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 851-771. A87636

IMPIEGATO magazziniere 25enne ramo meccanica con mansioni di sollecitatore produzione interna approvvigionamenti esamina seria proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A86657

IMPIEGATO statale libero pomeriggio offresi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2254 — Torino». [illegible]

IMPIEGATO ventisettenne, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

INSEGNANTE elementare ventitreenne offresi per impiego a stipendio fisso. Telefonare 632-124.

ITALIAN governess 40 good driver seeks posts write box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9396 — Torino». A87220

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DEI LIBRI

Finalmente [redacted] occupano [redacted] contemporanei

[redacted] storici [redacted] hanno più [redacted]

E' caduto il pregiudizio, per cui lo studioso «serio» si dedicava soltanto alla storia [redacted] e non si occupava degli uomini qualunque, ma solo [redacted] principi [redacted] generali - Il ricercatore onesto non «fa politica» [redacted] indagando sugli eventi di oggi

La storia contemporanea è allo zenith. Si pensi al successo, presso il grande pubblico, dei libri dedicati alla storia del fascismo, del nazismo, della guerra di Spagna, dell'ultima guerra, della Russia di Lenin e di Stalin, della Resistenza, della rivoluzione [redacted], dei partiti. Questi [redacted] temi hanno fatto breccia anche nell'angusto recinto della storiografia accademica. Nell'ultimo nume[redacted] della *Rivista Storica Italiana*, Roberto Vivarelli e Leo Valiani hanno avviato un'approfondita discussione sulla monumentale biografia mussoliniana di Renzo De Felice.

I grandi problemi che dominano, [redacted] la loro drammatica problematicità, l'esistenza degli uomini, suscitano angosciose domande [redacted] appassionate controversie, e pongono agli studiosi ardui quesiti d'interpre[redacted] Si vuole vedere più chiaro in[redacted] a noi, risalire alle origini della situazione in cui viviamo. Gli orizzonti si sono allargati a dismisura. Vacilla o [redacted] l'orgogliosa convinzione dell'assoluta superiorità della civiltà europea, [redacted] l'apparire alla ribalta dei popoli d'altri continenti.

E le prodigiose trasformazioni tecnologiche dell'industria, i grandi movimenti sociali del nostro tempo hanno come immeschinito le vicende di [redacted] e principi, i maneggi diplomatici, le guerre [redacted] guerricciuole dei tempi andati, che ancora stipano i manuali [redacted]lastici. Le sorti dell'uomo sulla terra, *hic* [redacted] *nunc*, sembrano collocarsi al centro della storia.

Salutiamo quindi come un segno del tempo i *Dialoghi del XX* (direttore Alberto Mondadori). E' l'edizione italiana del *Journal of Contemporary History*, pubblicato dall'Istituto di Storia contemporanea di Londra, [redacted] l'aggiunta però di contributi di nostri studiosi su temi di particolare interesse italian[redacted] (e così, nel secondo numero uscito in questi giorni, abbiamo letto un bel saggio di Nicola Tranfaglia sulla prima formazione di Carlo Rosselli). Ogni fascicolo trimestrale ha carattere monografico.

I due finora apparsi sono dedicati al fenomeno fascista fra le due guerre mondiali, [redacted] ai movimenti intellettuali di sinistra; i due prossimi si occuperanno della crisi del 1914 [redacted] del socialismo di fronte ai grandi conflitti del secolo. Il che varrà a preservare la rivista da [redacted] spicciolo filologismo puramente erudito, e a darle un forte sapore di attualità, pur, nel rispetto del rigore scientifico. Come auspicava, del resto, un grande storico, Delio Cantimori, nelle sue ultime, piacevoli divagazioni (*Conversando di storia*, ed. Laterza, 1967).

La [redacted]ria contemporanea non è certo un genere nuovo: si pensi a Tucidide, a Tacito, giù gi[redacted] fino a Voltaire. Il disdegno, o il sospetto, per questo tipo di storiografia sono di data piuttosto recente; nascono dallo specializzarsi delle discipline storiche, dal «professionalizzarsi» degli storici. Oggi molte prevenzioni [redacted] cadute. La prima guerra mondiale ha aperto gli occhi a tutti; ha dimostrato persino quali gravi conseguenze può avere l'ignoranza dei grandi problemi del proprio tempo. E' stato, per esempio, notato come i professori di storia [redacted] un po' tutta la classe dirigente inglese fossero molto più informati della Grecia e di Roma antiche, che [redacted] della situazione dell'Europa al principio [redacted] Novecento, e dei pericoli che minacciavano la pace. Alcuni grandi corrispondenti dall'estero, come Wickham Steed che conosceva a fondo le [redacted] vicende e i problemi aperti dall'impero asburgico, scrissero ottimi libri, che difficilmente [redacted] sarebbero potuti [redacted] nelle biblioteche delle università. E anche questo spiega perché tanti si lasciassero sorprendere dai tragici avvenimenti.

Naturalmente bisogna [redacted]che sapersi guardare dagli eccessi opposti, dall'infatuazione superficiale [redacted] impressionistica per la realtà contemporanea (mentre la storia vera esige sempre il distacco e il dominio degli avvenimenti), dal trascurare i sedimenti anche secolari delle situazioni, dallo scambiare l'esotico per un valore assoluto di civiltà. Altrimenti [redacted] arriva alle storture deplorate da L. Woodward nell'articolo introduttivo di *Dialoghi del XX*, [redacted] quella di considerare Timbuctù importante quanto Ate[redacted] nella storia delle società umane.

Lo storico contemporaneo ha una [redacted] enorme, perfino eccessiva, [redacted] documenti a sua disposizione. Il fatto che una parte di [redacted] non sia ancora accessibile non gli preclude la possibilità di [redacted] giudizio. Ciò che conta, è l'intelligenza dello storico — quella specie di divinazione di cui parlava Michelet —, la bontà del metodo, lo scrupolo [redacted] verità. Salvemini dall'America era riuscito, essenzialmente sulla base della stampa fascista, [redacted] ricostruire le linee maestre della politica estera mussoliniana, che gli studi [redacted]sivi hanno nella sostanza confermate, pur con qualche parziale rettifica. Ma Salvemini era uno storico vero.

Si dice pure che solo a distanza di molto tempo si può venire a capo delle verità che l'alta politica e la diplomazia usano [redacted] avvolte in geloso segreto. Ma anche questa pretesa segretezza è un mito, che non regge alla severa analisi dello storico contemporaneo. Uno dei più grandi giornalisti del *Times* rifiutò sempre di [redacted] informazioni «sotto il vincolo della segretezza», perché sapeva che non avrebbe tardato egli stesso a scoprire la verità. Tutto dipende dall'acutezza del ricercatore.

Si obietta infine che lo storico contemporaneo è inevitabilmente tratto a far della politica invece che della storia. Questo «liquefarsi della storia nella politica» (come diceva Omodeo) è certamente un rischio effettivo, ma non è detto che non lo si [redacted] anche quando si studia la rivoluzione francese [redacted] guerre di religione o eventi anche più lon[redacted]ni. Si potrebbe d'altronde ravvisare, [redacted] alcuni giovani e valorosi storici contemporanei del nostro paese, un ritegno persino eccessivo a dare giudizi di fondo, quasi il timore di compromettersi politicamente.

Decisiva è sempre e soltan[redacted] la prospettiva da cui [redacted] mette, l'impegno scientifico, la capacità di guardar nel profondo. L'importante è che lo storico non pretenda di spacciar «soluzioni» dei problemi del suo tempo, [redacted] si asservisca a fini di parte, non [redacted] atteggi [redacted] «profeta»: ma abbia soltanto il culto della verità.

A. Galante Garrone

LA STRAORDINARIA ATTUALITA' DEL "TRISTRAM SHANDY"

Sterne, [redacted] Joyce [redacted] anticipato l'anti-romanzo

Quando il bizzarro racconto uscì nel '700, fu detto: «Non può durare»

A due secoli dalla pubblicazione (l'ultima parte uscì nel 1767) *Tristram Shandy* di Laurence Sterne rimane [redacted] libro più «scomodo» [redacted] tutta [redacted] letteratura inglese. Lo è per il lettore che ama le strutture tradizionali, [redacted] una trama ben delineata e uno sviluppo regolare degli avvenimenti, secondo gli schemi del [redacted] ottocentesco; lo è pure [redacted] i critici chiamati [redacted] giudicarlo. Tanto più opportuna, dunque, una traduzione seria e meditata come quella che appare [redacted] nei classici stranieri della Utet.

La fama di *Tristram Shandy* non si può considerare recente, ma [redacted] sua [redacted]crazione e, se [redacted] vuole, la [redacted] moda spettano al Novecento. Fu agli inizi del secolo che Conrad e specie il suo amico [redacted] collaboratore Ford Madox Ford scor[redacted] nel romanzo di Sterne la fonte delle nuove tecniche narrative; più tardi lo presero in [redacted] i formalisti russi e [redacted] particolare il critico più geniale del gruppo, Sklovski, [redacted] quale [redacted] fece addirittura [redacted] punto [redacted] riferimento ideale del romanzo moderno.

In seguito, in un saggio ormai classico, Giorgio [redacted]chiori dimostrò quanto [redacted] dovesse James Joyce. E giacché altri scrittori an[redacted] vicini a noi [redacted] hanno dimenticato [redacted] lezione di *Tristram Shandy*, si può concludere senza esagerazione che a Sterne spetti legittimamente la qualifica di padre di ciò che [redacted] oggi anti-romanzo. Rivincita, questa, clamorosa nei confronti di molti perplessi giudici settecenteschi, a cominciare dall'arbitro e moderatore delle lettere inglesi [redacted] tempo, Samuel Johnson, il quale scrisse di *Tristram* che «*è bizzarro* [redacted] *come tutte le cose bizzarre* [redacted] *può durare*».

La supposta bizzarria di Sterne consiste, [redacted] effetti, nell'essersi sbarazzato delle convenzioni generalmente accettate, o per lo [redacted] nell'averle disinvoltamente rimescolate, quasi si trattas[redacted] un mazzo di carte. Lo spiegò egli stesso, in un [redacted]pitolo del [redacted] scrivendo che il suo lavoro [redacted] «digressivo e progressivo insieme» [redacted] aggiungendo: «*Le digressioni, non v'è dubbio, sono come i raggi* [redacted] *sole... Toglietele da questo libro e potreste gettar via il libro insieme ad esse; regnerebbe in ogni* [redacted] *pagina* [redacted] *eterno, gelido in*[redacted]».

In un gioco ammiccante di scatole cinesi che si moltiplicano all'infinito, si inseriscono tanti elementi disparati: citazioni dotte da classici reali o ipotetici, brevi squarci di prosa e di poesia in varie lingue, e soprattutto una serie dilagante di conversazioni. Sterne [redacted] distillare [redacted] conversazione quotidiana, dalla frase fatta, [redacted] soltanto [redacted] risvolto umoristico, [redacted] l'assurdo [redacted] l'incoerente. Il dialogo tra [redacted] padre [redacted] madre sull'opportunità di far portare al giovane Tristram i calzoni lunghi potrebbe essere stato scritto da Ionesco.

In questo romanzo affidato tanto largamente al linguaggio, al flusso delle [redacted]zioni e dei discorsi, anche [redacted] la trama ha un valore di pretesto, il disegno dei personaggi mantiene una funzione primaria. In loro si riflette l'umore di Sterne-Tristram, che è in equilibrio tra l'ironia [redacted] la riflessione malinconica, tra [redacted] comico e il patetico. L'ecclesiastico Yorick, il cui nome deriva naturalmente dall'*Amleto*, [redacted] tanto dimesso e crepuscolare quanto amabilmente spiritoso; lo zio Toby è un mansueto ipersensibile, secondo la moda [redacted] tempo; il padre di Tristram un velleitario non privo di fascino, che fa presagire certe figure dickensiane.

In quanto al protagonista, possiede in massimo grado queste contrastanti virtù; osservatore distaccato ma appassionato, beffardo e amaro, il [redacted] carattere [redacted] stato condizionato [redacted] prima della nascita, secondo quel che egli s[redacted] spiega, con irriverenza che scandalizzò i contemporanei ma che Freud avrebbe tranquillamente sottoscritto.

Il funambolismo di Sterne, la sua tecnica «rapsodica» — come egli [redacted] chiamò — non hanno nulla di gratuito. Essi rispecchiano le contraddizioni, la perdita di illusioni, la parados[redacted] precarietà [redacted] condi[redacted] umana.

Claudio Gorlier

LAURENCE STERNE, *Vita e opinioni* [redacted] *Tristram Shandy*, Ed. Utet, pagine 700, [redacted]

«Edipo re» [redacted] Pasolini

La sceneggiatura di *Edipo re* — il film di Pasolini uscito sconfitto dalla Mostra di Venezia, [redacted] ora in visione nelle nostre maggiori città — è adesso leggibile in volume.

Caratteristica prima del libro: nessun tentativo — [redacted] spesso accade — di intimidire il pubblico con sparate di genialità, e nes[redacted] intenzione di «spiegare» il film accennando [redacted] reconditi significati. Il proposito di fornire al pubbli[redacted] uno strumento di dibattito culturale traspare ben chiaro nelle pagine introduttive, ardue e tuttavia preziose [redacted] documento dell'artista «impegnato», aggressivo nel comprometersi [redacted] nel confessarsi.

Di qui la rivelazione dei motivi maggiori del film: estetismo — «*gusto contemplativo* [redacted] *po' lazza*[redacted] *della bellezza*» — [redacted] umorismo — «*voglia di sorridere* [redacted] *gli occhi angosciati*». [redacted] qui l'autoaccusa, mitigata [redacted] ironica consapevolezza: «*... sono un pi*[redacted] *borghese*».

Parole, certo, sconcertanti: lontane, a prima vista, [redacted] vicenda e dalle intenzioni del film. Ma [redacted]corre poi molto a scoprirvi il segreto dell'artista affascinato dall'antica tragedia, nostalgico di quegli arcaici deliri, [redacted] insieme costretto — [redacted] ripeterne il fascino — [redacted] mescolarli con le voci [redacted] una realtà diversa, ben più sorda e meschina come [redacted] nostra.

f. g.

(*Edipo re, un film* [redacted] *P.P. Pasolini*, ed. Garzanti, 149 pagine e 36 tavole f.t., [redacted] lire).

Alcuni grandi ritratti nel libro «dannunziano»

Una delusione [redacted] pagine splendide gli «Antimémoires» [redacted] André Malraux

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, settembre.

Antimémoires, [redacted] '*il libro che André Malraux ha scritto dopo un lungo silenzio,* [redacted] *quale abbiamo già pubblicato ampi estratti, è apparso finalmente nelle vetrine dei librai:* [redacted] *lettura dell'opera giustifica l'attesa, abilmente suscitata dall'editore Gallimard?*

E' difficile dirlo. A noi, il nuovo libro [redacted] *Malraux fa ricordare quelli che D'Annunzio pubblicava una trentina d'anni dopo* Il piacere: *molti parlavano ogni volta* [redacted] *capolavoro, dicevano che il genio* [redacted] *superato se stesso, assicuravano che l'Imaginifico non aveva mai profuso prima di allora con tanta abbondanza le sue ricchezze. Ma quanti erano, invece, che non nascondevano* [redacted] *proprio fastidio, sempre più insopportabile a* [redacted] *a* [redacted] *che la verbosità* [redacted] *e che D'Annunzio diventava sempre più dannunziano.*

Se, leggendo Antimémoires, *si ripensa a* La condition humaine, *si ha l'impressione che* [redacted] *Malraux debba accadere lo stesso.* [redacted] *ogni caso, sembra certo che il nuovo libro non piacerà* [redacted] *giovani ossia al pubblico a cui André Malraux ha sempre dedicato idealmente la propria opera.*

Nella prima pagina [redacted] Antimémoires *l'autore ha posto una massima buddista:* «L'elefante è [redacted] più [redacted]gio di tutti gli animali, il solo che ricorda le sue vite anteriori: così si mantiene [redacted] lungo tranquillo, meditan[redacted] su di esse». *L'elefante non* [redacted] *un animale che piace ai giovani: piace moltissimo ai bimbi, che rimangono incantati davanti alla sua gabbia nello* [redacted]

Meno che mai riusciranno a far sognare i giovani d'oggi le avventure di Malraux; avventure che l'autore ha realmente vissuto ed [redacted] *riuscito un tempo a raccon*[redacted] *in opere indimenticabili, ma che, tradotte ora in un linguaggio pseudo-filosofico,* [redacted] *influenza estetizzante, non vogliono dire più nulla. Che cosa significa, infatti:* «L'uomo non [redacted] giunge il fondo dell'uomo»? *Decine d'anni di letteratura sperimentale non sono trascorsi invano.*

Ciò non vuol dire che nella [illegible] *di queste seicento pagine non si ritrovi* [redacted] *tanto in tanto l'impronta d'un grande scrittore, né che sia completamente giustificato* [redacted] *giudizio di coloro che avrebbero preferito che Malraux conti*[redacted] *a fare il ministro* [redacted] *generale De Gaulle, lasciando ormai da parte* [redacted] *letteratura. Certi ritratti di personaggi, presentati con semplicità e acutezza e* [redacted]*za le elucubrazioni che appesantiscono il volume, si leggono infatti* [redacted] *vivo interesse e se ne potrebbe* [redacted]*gari ricavare* [redacted] *cinquantina di pagine di affascinante antologia.*

E' [redacted] *ciò che vien fatto di rimpiangere i tagli che l'autore ha operato* [redacted] Antimémoires, *tagli dovuti evidentemente* [redacted] *ragioni* [redacted] *opportunità politica, che si è portati* [redacted] *immaginare testimonianze dirette, che avrebbero conferito ben altro interesse* [redacted] *libro. I brani soppressi verranno reintegrati nell'opera dopo* [redacted] *morte dell'autore. Intanto, biso*[redacted] *accontentarsi dell'avvertenza:* «I passi [redacted] questo volume di cui [redacted] differita la pubblicazione sono d'ordine storico».

Sandro Volta



André Malraux, a sinistra, assiste alle prove della riduzione teatrale di «La condition humaine»: il [redacted] del 1925, sulla guerra civile cinese, che lo rese celebre

Lettere al Direttore

Il giudizio di Bigiaretti sulla crisi della narrativa

Caro Direttore,

dal mio articolo sul «Libello» di Bigiaretti e Bompiani, *Il dito puntato*, [redacted] «*La Stampa*» di [redacted]coledì (nelle «Cronache dei libri»), è caduto, per evidenti ragioni di impaginazione, un passo, sulla fine, che chiariva ulteriormente la posizione di Bigiaretti.

Posizione che non [redacted] — co[redacted] ora potrebbe parere — di scetticismo circa la possi[redacted] di «sbloccare» [redacted] crisi da cui oggi è afflitta la nostra narrativa, ma anzi [redacted]pevolezza che l'unico modo sia quello di «*rompersi la testa*» contro il «*muraglione dei propri limiti*», per «*estrarre ad* [redacted]*i costo d*[redacted] *la pietra, cioè dalla disposizione della realtà, una verità, un senso*»; «*darci contro con furore non astratto,* [redacted]*bbia: lo stesso che dire* [redacted] *amore*». Anche [redacted] il vigile spirito autocritico di Bigiaretti lo trattenga poi dallo sbandierare questa convinzio[redacted] (che è [redacted] la convinzione del sottoscritto).

Arnaldo Bocelli

Saggi sull'Europa nazista

La morte di Hitler Gli ebrei e la Chiesa

Nella fortunata collana «Presadiretta» di Mondadori, ricompare il «resoconto» di H. [redacted] *Trevor-Roper su* Gli ultimi giorni di Hitler: [redacted] *vent'anni dalla pri*[redacted] *edizione,* [redacted] *che l'autore abbia mutato praticamente nulla, il libro resta il più attendibile, equilibrato ed affascinante sull'argomento. Si* [redacted] *in esso sia* [redacted] *preparazione culturale,* [redacted] *metodo scientifico dello scrittore (Trevor-Roper era professore di storia moderna ad Oxford), sia il rigore dell'inchiesta «poliziesca». Agente del* [redacted] *segreto britannico in Germania, nell'autunno 1945 egli fu incaricato dal suo* [redacted] *accertare la verità sulla morte di Hitler: le conclusioni cui giunse allora, prima riassunte nel rapporto ufficiale, poi sviluppate nel libro entro il quadro del mondo nazista, mantengono piena validità.*

In questa edizione è aggiunto un lungo capitolo di grande interesse, scritto [redacted] *recchi anni dopo, in cui Trevor-Roper racconta la storia della sua inchiesta.*

All'autore, agente occidentale, mancò interamente la collaborazione [redacted] *sovietici: i quali fin dal 2 maggio avevano catturato la Cancelle*[redacted] *di Berlino, scoperto i cadaveri di Hitler e di Eva Braun, accertato il suicidio ed in un primo momento ammessa la verità. Pochi giorni dopo Stalin affermò che Hitler probabilmente era vivo, che forse era fuggito in Spagna, che le prove della morte erano false; impose ai funzionari russi di sostenere la stessa versione* [redacted] *fece deportare i testimoni tedeschi. Perché? For*[redacted] *per* [redacted] *manovra politica, forse temendo che i tedeschi vedessero* [redacted] *martire nel dittatore suicida; o semplicemente perché* [redacted] *mise un errore di valutazio*[redacted] *e rifiutò di riconoscerlo.*

* *

Un ex diplomatico [redacted]*liano, Pinchas E. Lapide, ha scritto un grosso volume, che* [redacted] *la confutazione appassionata del* Vicario [redacted] *Hochhuth:* Roma e gli Ebrei, *sull'azione del Vaticano a fa*[redacted] *degli israeliti perseguitati dal nazismo. L'autore non tace le responsabilità remote dell'antisemitismo cristiano, cattolico; ma dimostra che Pio XI e Pio XII svolsero un'opera preziosa, unica, nella difesa degli ebrei: Papa Ratti condannando l'antisemitismo hitleriano, unica* [redacted] *coraggiosa nel silenzio dell'Europa ufficiale, e Papa Pacelli cercando di salvare dalle stragi il maggior numero possibile di vittime, mentre i governi neutrali non facevano nessuno sforzo e gli alleati si limitavano a* [redacted] *battere.*

Il libro, documentato ed insieme scritto [redacted] *sentimenti di ammirazione e di riconoscenza, non risolve* [redacted] *problema storico e morale del «silenzio» di Pio XII; dimostra, oltre ogni dubbio, l'importanza dell'opera metodica, sempre generosa, spesso eroica, condotta dalla* [redacted] *Chiesa* [redacted] *dai cattolici.*

g. d. r.

H. [redacted] TREVOR-ROPER, *Gli ultimi giorni* [redacted] *Hitler*, Ed. Mondadori, [redacted], 1400 lire. — PINCHAS E. LAPIDE, [redacted] e *gli Ebrei*, [redacted], Mondadori, 451 pagg., 3500 lire.

UN CURIOSO POETA CHE VUOLE RIFA[redacted] DANTE

Stalin e [redacted] Bardot nel nuovo «Inferno»

Brigitte Bardot e Cesare Pavese, Stalin e Fidel Ca[redacted] in luogo di Farinata e del Conte Ugolino, [redacted] Pier delle Vigne e di Mastro Adamo. Può sembrare un vaneggiamento, [redacted] trovata di goliardi [redacted] corto di idee; ma [redacted] è così. L'autore, Erman[redacted] Sueri, [redacted] persona dabbene; [redacted] l'opera sua — quaranta canti [redacted] terzine di endecasillabi — ha [redacted] peso di una lunga fatica: di quelle dove [redacted] mette tutto se [redacted].

Vediamola, dunque. Titolo: «*Inferno*», parte prima del poema «*La Divina Catarsi*». Argomento: la redenzione dell'uomo deluso [redacted] smarrito, che si purifica dalle mondane vanità [redacted] templando i castighi che lo attenderebbero dopo [redacted] morte [redacted] se egli non imboccasse [redacted] strada della virtù. Sin qui, [redacted]na differenza con l'«Inferno» dantesco. Ma le differenze sono poi molte.

La prima, guardando alle più vistose, [redacted] che [redacted] Sueri — protagonista, [redacted] il suo gran predecessore, [redacted] viaggi[redacted] oltretomba — si vale [redacted] modernissimi mezzi; è creatura dei nostri giorni, [redacted] gli manca nulla: «*Prendiamo un ascensore. Così scendo - Diversi piani*»; «*Sullo spiazzo vedo - Una vettura*»; «*Giunge il metrò. Con motti come "crepa" -* [redacted] *figlio di p..."* [redacted] *varie lingue - Incivilmente ciascuno si* [redacted]*stepa*».

La seconda novità, facendogli incontrare figure di viventi, fornisce curiosissime immagini: «*...appariranno intorno* [redacted] *le - Grace Kelly, Sofia Loren. Vuoi provare?*»; «*...Brigitte Bardot scioglie i capelli - Che ruscellano giù sui suoi* [redacted]*ri*»; «*...Io sono Pasolini - Cui la terra è durissimo* [redacted] *giorno*». E qualche volta la figura è indimenticabile, [redacted] fare invidia al miglior caricaturista: «*Rapito in sempiterne apparizioni - Charles De Gaulle,* [redacted] *un masso,* [redacted]*co, mi appare - ieratico in* [redacted] *visioni*».

Accanto a loro, del resto, i non viventi suscitano [redacted] egual misura [redacted] nostra incuriosita meraviglia; e vien [redacted] chiedersi se — poesia [redacted] parte, naturalmente — anche gli immediati successori di Dante non provassero qualcosa di simile. Ecco, [redacted] esempio: «*E innanzi al cancello, triste, siede - Melanconico Giacomo Leopardi*»; [redacted]: «*Il dittatore georgiano* [redacted] *- Bianco come da calce fosse uscito*»; e Goebbels, il gran gerarca nazista: «*Io di sghimbescio e sulfureo l'ho scorto - Quel mago nibelungico* [redacted] *perver*[redacted] *- Che un popolo ingan*[redacted] *(...)*».

Resterebbe poi [redacted] vedere come avvenga la mescolanza di tanti vivi [redacted] tantissimi morti, e quale [redacted] la ripartizione delle colpe e dei conseguenti castighi. [redacted] questo, e [redacted] tante innumerevoli cose, l'autore risponde [redacted] una lunga introduzione — «*Cammino verso la luce*» —, [redacted] quasi duecento pagine: sono troppe e anticipano la tumultuosa confusione del lavoro. La fedeltà allo schema dantesco non esclude certi aggiornamenti: nella [redacted] «galleria» troviamo i Fumatori [redacted] i Drogati, in celle piene di fumo soffocante e condannati al terrore del [redacted].

Che l'esuberante fantasia abbia ingrossato e travolto il disegno, è un fatto. Ma noi [redacted] siamo qui per giudicare, [redacted] per valutare i versi, talora bislacchi — «*(...) Cleopatra col suo* [redacted]*so - Che ogni cuore di maschio ratto tocca*» —, talora magnanimi — «*Una co*[redacted] *ho* [redacted] *dirti: che* [redacted] *- Finalità, pur alta, vale un morto*». Abbiamo dato la cronaca di un fenomeno, [redacted] basta.

Ferdinando Giannessi

(ERMANNO SUERI, *La Divina Catarsi - Inferno*, [redacted] Artioli, 142 pagine, s.p.).

Le amministrazioni ospedaliere rispondono oggi

Bosco assicura gli ospedali: le mutue pagano 47 miliardi

Ma [redacted] si sa quando sarà versato il resto del debito che ora ammonta a 250 miliardi - Il ministro [redacted] una legge per contenere [redacted] passivo degli enti mutualistici - L'Inam fornirà «gratis» solo le medicine di base, per le altre [redacted] richiesto un contributo dell'assicurato

(Nostro servizio particolare) Roma, 19 settembre.

La minaccia degli ospedali di passare all'assistenza indiretta degli assicurati è forse scongiurata. Stamane il ministro del Lavoro e della Previdenza, sen. Bosco, ha ricevuto il presidente della Federazione degli ospedali, avv. Lanni. L'incontro [redacted] avvenuto alla vigilia della riunione del comitato esecutivo dell'organizzazione ospedaliera che avrà luogo a Roma domani pomeriggio. In questa sede doveva essere deciso l'inizio dell'azione contro gli enti mutualistici che sono in debito di 250 miliardi verso gli ospedali.

Stamattina il ministro ha assicurato all'avv. Lanni che l'Inam e le mutue dei coltivatori diretti — massimi debitori — verseranno al più presto agli ospedali 47 miliardi ottenuti attraverso anticipazioni. [redacted] tratta [redacted] un quinto della somma [redacted]plessiva dovuta dagli enti mutualistici agli ospedali.

Il sen. Bosco, riferendosi al problema generale dei rapporti finanziari fra ospedali [redacted] mutue, ha anche dichiarato che il governo disporrà un provvedimento di legge per riportare i bilanci degli enti [redacted] un maggiore equilibrio. Vi sarà una riunione interministeriale che elaborerà [redacted] provvedimento sulla base delle conclusioni raggiunte dalla commissione che ha studiato gli interventi necessari a contenere le spese per le prestazioni mutualistiche. Fra l'altro [redacted] stato suggerito che l'Inam fornisca gratuitamente agli assicurati soltanto i medicinali di base, cioè essenziali, mentre per [redacted] altre specialità dovrà esservi una partecipazione da parte degli assistiti.

L'avv. Lanni, concluso [redacted] colloquio, [redacted] è limitato [redacted] levarne [redacted] cordialità e la conferma dell'intenzione del governo e delle mutue di risolvere la complessa vertenza finanziaria. [redacted] soggiunto che domani riferirà al Comita[redacted] esecutivo le proposte formulate dal ministro Bosco. In serata ha avuto un incontro con [redacted] nuovo presidente dell'Inam, avv. Turchetti. Sembra che siano state esaminate le modalità della suddivisione dei quarantasette miliardi, tenendo conto delle esigenze degli ospedali più poveri. La situazione è molto grave soprattutto nell'Italia Centrale e Meridionale, mentre nel Nord — e particolarmente a Milano, Torino, Genova — gli ospedali non vantano, in generale, crediti [redacted] gli istituti mutualistici le cui sedi locali, disponendo [redacted] cospicui e regolari contributi, sono in grado di far fronte agli impegni.

La riunione del Comitato esecutivo della fed[redacted] ospedaliera si terrà domani [redacted]lla nuova situazione determinata dalle garanzie fornite [redacted] ministro. [redacted] ritiene che, sotto [redacted] pressione di centinaia di ospedali, i dirigenti federali riaffermeranno il pieno diritto per le amministrazioni [redacted] un rapi[redacted] pagamento dei debiti. Non è escluso che l'agitazione venga, in linea teorica, confermata, ma stabilendo una data che offra sufficiente margine di tempo per risolvere la vertenza.

Negli ambienti della Fiaro — dice un comunicato — permangono alcune perplessità non essendo state [redacted]cora fornite le necessarie assicurazioni sulla possibilità degli enti mutualistici di fare fronte ai loro impegni correnti nei confronti di tutti gli ospedali fino all'entrata in vigore dei provvedimenti studiati [redacted] governo.

l. f.

Il 40 per cento degli utenti fa una sola telefonata [redacted]

Roma, 19 settembre.

(f. d. l.) Il ministro delle Poste Spagnolli ha dichiarato in una intervista che secondo una indagine svolta [redacted] Roma, Milano e Torino [redacted] 40 per cento dei cittadini che posseggono il telefono fa una sola telefonata al giorno.

Il ministro ha fatto questa dichiarazione per dimostrare che il problema del contatore telefonico al domicilio dell'utente (Teletaxe, costo lire [redacted] mila) interessa soltanto [redacted] parte degli abbonati.

Giovane francese uccide i genitori [redacted] un vi[redacted] e poi si toglie la vita

Parigi, 19 settembre.

(l. m.) Una strage di cui nessuno conosce la [redacted] è avvenuta domenica sera nel paesetto di Haucourt, in Normandia: un giovane di 22 anni, Marceau Renault, ha [redacted]sassinato i genitori, ha ucciso un vicino che tentava [redacted] calmarlo, e si è poi tolta la vita prima che arrivassero i gendarmi per arrestarlo.

Il giovane assassino era sempre stato un ragazzo calmo, ed [redacted] considerato serio sebbene, prima di andar soldato, avesse reso madre una [redacted] di diciotto anni. Egli voleva sposarla, ma i genitori [redacted] erano opposti.

Probabilmente da questa situazione [redacted] sorta [redacted] lite che si [redacted] conclusa in modo [redacted] drammatico. Domenica pomeriggio [redacted] giovanotto, tornato il giorno prima dal servizio militare, andò a trovare Annette [redacted] rincasò quasi subito, irritatissimo. Si [redacted]pone che fosse stato messo alla porta dai genitori della ragazza. Non si sa quel che egli disse ai propri genitori ma i vicini udirono improvvisamente una fucilata, poi un'altra, [redacted] il ventottenne Robert Lavenu uscì di casa per andare [redacted] vedere.

Per terra c'erano i cadaveri dei coniugi Roland e Lucienne Renault, di [redacted] e [redacted] anni. Il figlio aveva sparato prima al padre [redacted] poi alla madre, ma questa [redacted] era morta sul colpo ed egli [redacted] dava [redacted] colpo di grazia con una coltellata al cuore quando arrivò [redacted] vicino che, dinanzi a quello spettacolo, si dette alla fuga. L'assassino raccol[redacted] allora la carabina, la caricò [redacted] sparò anche a lui.

Processo [redacted] «balia asciutta» [redacted] di [redacted] 7 [redacted]

Comincerà oggi al tribunale di Savona - E' una sessantenne di Torino

(Dal nostro corrispondente) Savona, 19 settembre.

S'inizia domani al tribunale di Savona il processo contro la «balia asciutta» di Albisola. Ester Pennello, di 60 anni, residente a Torino in via Drovetti 24, imputata di maltrattamenti e di mancata assistenza a sette bambini torinesi, minori di quattro anni, che teneva [redacted] pensione in un angusto appartamentino di Albisola Superiore, in via Nino Bixio 11. A piede libero, deve rispondere di [redacted] nello stesso reato la figlia Franca Francone, [redacted] 26 anni, residente [redacted] Torino.

I fatti che portarono all'arresto [redacted] Pennello ed alla denuncia della figlia, risalgono al luglio scorso: la donna, [redacted] una inserzione pubblicitaria, era riuscita [redacted] ottenere in custodia, dietro compenso [redacted] una retta [redacted] 35 mila lire mensi[redacted] ciascuno, sette bambini torinesi di età compresa tra i 5 mesi [redacted] i quattro anni, per un soggiorno al mare. [redacted] Pennello li [redacted]itò in un piccolo alloggio [redacted] Albisola Superiore e li costrinse a dormire tutti in una stanza di 12 metri quadrati, insieme a lei, alla figlia, ed a due nipotini. Tre [redacted] piccoli ospiti dormi[redacted] sopra seggiole a sdraio, due in un letto a castello, uno [redacted] una branda, ed il più piccino in una culla. La Pennello, la figlia ed i due nipotini, dormivano in un letto matrimoniale.

Il «pensionato» richiamò ben presto l'attenzione degli inquilini [redacted] caseggiato, che sentivano i piccoli piangere e lamentarsi, e, secondo [redacted] dichiarazioni rese, vedevano sovente la Pennello che li maltrattava, costringendoli a rimanere per lunghe ore in castigo, sul balcone, seminu[redacted], al sole cocente.

m. fi.

Al Tribunale [redacted] Alessandria

Condannato il giovane che rubò [redacted] bicicletta per finire [redacted] carcere

A tredici mesi [redacted] reclusione - Dopo il furto disse agli agenti: «Se sto fuori rubo [redacted] ho sempre fatto»



Giancarlo Mazza, a destra, in aula ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 19 settembre.

(f. m.) Con una condanna a 1 anno e 1 mese di reclusione (il P.M. av[redacted] chiesto 1 anno [redacted] 8 mesi di carcere e [redacted] mesi di casa di cura a pena espiata) si è concluso stamane, al Tribunale di Alessandria, il processo [redacted] carico [redacted] Giancarlo Mazza, di 30 anni, di Borgosesia, accusato del furto di una bicicletta e di autocalunnia.

[illegible] otto mesi [redacted] giovane — che [redacted] perizia psichiatrica [redacted] definito semi-infermo di mente e socialmente pericoloso — è detenuto.

Il Mazza s'era presentato la notte del 28 gennaio scorso in questura, pregando il sottufficiale di servizio di arrestarlo. «Se sto fuori rubo — disse in quella [redacted] —, *come ho fatto sempre e non più tardi di qualche ora fa, quando mi sono impossessato di* [redacted] *bicicletta appoggiata al muro della stazione ferroviaria alessandrina*». Il velocipede che il giovane esibiva era stato in effetti rubato, per cui il Mazza veniva arrestato.

Denunciato per furto, nel corso delle indagini [redacted] veniva anche contestata l'accusa di autocalunnia. Infatti, interrogato dai funzionari della Mobile, asserì di [redacted] compiuto una serie impressionante di furti. L'inchiesta stabilì che il Mazza aveva rubato [redacted] sola volta in una chiesa di Cuneo, ed era stato condannato a due mesi.

Stamane, all'udienza, il gio[redacted] ha ammesso i fatti, giustificandosi col dire di avere così agito in quanto era ubriaco. In realtà, prima di costituirsi alla Questura la notte [redacted] 28 gennaio, [redacted] Mazza [redacted]va fatto il giro dei bar cittadini, ubriacandosi di birra.

Due feriti per [redacted] incendio all'ospizio del S. Bernardo

Danni per venti milioni

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 19 settembre.

(i.v.) Un violento incendio [redacted] divampato ieri [redacted] mezzogiorno nell'ospizio [redacted] Gran San Bernardo sul colle omonimo. Due persone sono rimaste ferite: l'edificio ha riportato danni per 20 milioni.

Il fuoco [redacted] sviluppato nella cucina dell'ospizio dove su una stufa era stato posto un recipiente pieno [redacted]. Improvvisamente il grosso pentolone si [redacted] rovesciato e la cera in fiamme ha avvolto uno dei canonici che si trovava accanto procurandogli lievi ustioni. Una inserviente presente alla scena presa dal panico si lanciava dalla bassa finestra [redacted] caduta malamente riportava la frattura di [redacted] gamba.

Mentre veniva dato l'allarme il fuoco costringeva due turisti italiani, che [redacted]no rifocillando nella camera da [redacted] a cercare rifugio al piano superiore che, però, poco dopo, veniva raggiunto dalle fiamme. Mentre con una scala si provvedeva a mettere [redacted] salvo i due malcapitati, giungevano sul posto i vigili del fuoco di Martigny, che con l'aiuto di alcuni presenti riuscivano dopo due [redacted] di lotta [redacted] estinguere l'incendio.

Ancora [redacted] ricerche [redacted] fortunato "tredicista"

Tre persone a Sanremo conoscono chi ha vinto i centosettanta milioni

Sono la compilatrice della schedina e i gerenti del bar-ricevitoria - Ieri notte hanno partecipato [redacted] una festa [redacted] base di *champagne*, che ha forse voluto celebrare l'avvenimento - Un ingegnere di Bordighera, sospettato della vincita, smentisce recisamente - Una lettera da Torino, firmata Gilberto, annuncia: «Sono io il vincitore»; [redacted] nessuno ci crede

(Dal nostro inviato speciale) Sanremo, 19 settembre.

Continua a Sanremo la caccia al multimilionario del Totocalcio. Anche oggi sono circolati nomi nuovi e [redacted] *stati scoperti nuovi indizi che di volta in volta sono rientrati: unico episodio di un certo rilievo la ricerca condotta a Bordighera per controllare l'indiscrezione di ieri secondo cui un avvocato avrebbe ricevuto mandato di incassare i 170 milioni. I sospetti, che per qualche ora sono sembrati fondati, sono svaniti dopo una secca* [redacted]*tita dell'interessato, l'ing. Bruno Beltrame che ha troncato tutti gli interrogativi rispondendo: «Non gioco e non ho mai giocato al Totocalcio».*



L'ing. Bruno Beltrame [redacted] Bordighera anch'egli indicato come possibile vincitore al totocalcio (Telef.)

C'era stata in prima mattinata la sorpresa [redacted] *una inattesa lettera da Torino al gerente del Bar Corso, Ottavio Conio, che ha destato un po' di stupore, ma non è stata presa troppo sul serio dal destinatario che si è limitato a mostrarla e a lasciarla fotografare senza fare commenti. La lettera diceva:*

«Spett. Bar Corso di Giuseppe Conio, via Matteotti 45, Sanremo. Torino, [redacted] settembre 1967. Signor Conio, sono un torinese, la schedina che ha vinto i 170 milioni l'ho giocata io presso il suo bar. L'avevo compilata a Torino: non mi è stato possibile giocarla nella mia ricevitoria abituale di Torino, perché una comunicazione telefonica da Sanremo mi ha costretto [redacted] partire in tutta fretta. Sono contento per la percentuale che spetta a Lei e, nello stesso tempo, mi dispiace per il proprietario del caffè ove consumo e gioco abitualmente. Sui giornali ho letto parecchie inesattezze, [redacted] questo [redacted] ha importanza. Appena le acque si saranno calmate [redacted]rò di f[redacted] le visita. Le posso dire solo questo: abito in corso Regina Margherita e il mio nome è Gilberto. Saluti cordiali».

Molta più sensazione ha fatto la notizia di [redacted] *festicciola privata* [redacted] *night di Sanremo, il «Carosel» in via Matuzia, alla quale hanno partecipato la compilatrice della schedina vincente, Vittoria Galazzo, il signor Conio con la moglie,* [redacted] *proprietario del locale Johnny Languzzi detto Shering, il signor Graziano Falanelli, un certo Di Gioia, un giornalista di Sanremo e pochi altri.*

Sul motivo della festa i pareri sono discordi: alcuni dicono [redacted] *aver brindato al compleanno del Languzzi (di cui non ric*[redacted] *il compleanno), altri di aver levato i calici alla fine* [redacted] *stagione estiva del locale, mentre la signora Vittoria Galazzo, compilatrice della schedina fortunata ha raccontato di essere stata invitata perché uno dei presenti le aveva danneggiato l'auto e voleva farsi perdonare.*

Fra tante contraddizioni [redacted] *incertezze di questa festicciola, c'è di sicuro che per ammissione di qualcuno fra i presenti nel corso della serata lo «champagne scorreva a fiumi» e che nessuno ha pagato il conto e quindi la festa dovrebbe considerarsi organizzata dal padrone del night che avrebbe voluto così festeggiare l'avvenimento.*

Vittoria Galazzo è stata interrogata ancora a lungo dai cronisti al banco lotto Foce, dov'è impiegata. Dimostrando un'abilità non comune nel districarsi nel dedalo di domande e di trabocchetti che le veniva di volta in volta proposti, è riuscita a convincere un po' tutti di conoscere sicuramente il [redacted] *del vincitore, ma di essere altrettanto decisa* [redacted] *tacere.* [redacted] *unici particolari strappati all'impiegata sono che la schedina vincente fu l'unica giocata del cliente fortunato (un giovane alto, bello, vestito sportivamente, senza occhiali) che le porse una schedina giocata la settimana precedente, del tipo a ricalco, perché gliela copiasse* [redacted] *la convalidasse ma niente altro. Tutto fa ormai ritenere che* [redacted] *vera verità sia ormai destinata a restare serrata dietro le labbra dei tre «personaggi che sanno»: la compilatrice della schedina, il gerente del bar e* [redacted] *moglie Liliana.*

m. b.

Arrestate altre [redacted] persone [redacted] il «racket» delle bische

Una è stata fermata [redacted]resso Napoli - L'altra a Barcellona - Imminente l'arresto di uno dei fratelli Saccà, rifugiatosi in Spagna

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] settembre.

Due altri noti personaggi [redacted] «racket delle bische» di Milano, sono stati arrestati stamane. Uno è Dante Saccà [redacted] 28 anni, fratello minore [redacted] Eugenio Saccà anch'egli denunciato dalla magistratura per [redacted]sociazione a delinquere ed estorsione, fermato dall'Interpool a Barcellona, ove [redacted] rifugiato. L'altro è stato bloccato a San Giovanni a Teduccio vicino a Napoli. E' Vincenzo Racco di 42 anni detto «Rudy il guappo», sospettato di essere uno dei «killer» [redacted] largo Tel Aviv, e l'autore di un'altra sparatoria avvenuta nel luglio scorso. I due saranno tradotti a Milano per essere interrogati dagli inquirenti e dalla magistratura. Pare che [redacted] imminente anche l'arresto [redacted] un altro fratello Saccà, Nicolò che dovrebbe trovarsi in Spagna.

Non si conoscono [redacted] a Milano i particolari dell'arresto di Dante Saccà, mentre invece si [redacted] potuto sapere co[redacted] è finito nelle mani della polizia Vincenzo Racco, detto «Rudy il guappo», nato a Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), domiciliato a Torino e da molti anni residente a Milano.

Funzionari e sottufficiali avevano individuato [redacted] suo [redacted]scondiglio in un appartamento di San Giovanni a Teduc[redacted] presso Napoli. L'abitazione veniva circondata stama[redacted] alle 4: sembrava che in casa non ci fosse nessuno, ma la polizia milanese era ben sicura [redacted] contrario. Per quattro ore la polizia ha atteso invano che arrivasse qualcuno [redacted] che cadesse nella trappola: infine è stato dato l'ordine di entrare in azione e la porta della casa è stata abbattuta a colpi di piccone.

Nell'interno c'era «Rudy» che si [redacted] lasciato catturare senza opporre resistenza. Non aveva indosso armi, e [redacted]pure ne sono state trovate nella casa. Contro di lui la magistratura [redacted] emesso mandato di cattura per associazione a delinquere insieme con i fratelli Saccà e [redacted] gli altri esponenti [redacted] «racket».

Attualmente la polizia cerca ancora Michele Tiritiello, Cosimo Murianni, Franco [redacted]stelli, Gianfranco Mafoni, [redacted] Nicolò Saccà.

Nel corso delle indagini la polizia è venuta a conoscenza di un altro episodio che potrebbe essere stato [redacted] ennesimo sanguinoso regolamento di conti Sabato scorso, il custode dello stabile di piazza San Lorenzo 5, a Trezzano sul Naviglio, [redacted] scorgeva che l'atrio della [redacted] era macchiato di sangue. Immediatamente, avvertiva la polizia e i funzionari riuscivano, seguendo le tracce, a risalire fino all'appartamento in cui il ferito era entrato.

In [redacted] veniva trovato un giovanotto, ora fermato, che non presentava alcuna ferita, il quale spiegava vagamente che un suo conoscente si era fatto male mentre si faceva da mangiare. La polizia conosceva già l'indirizzo di piazza San Lorenzo [redacted] 5, perché nel corso dell'inchiesta sulla sparatoria [redacted] largo [redacted] Aviv alcuni fermati avevano detto che [redacted] dei molti recapiti dei fratelli Saccà si trovava proprio in quello stabile. [redacted] portinaio [redacted] aggiunto infine altri elementi, dicendo che tempo fa aveva scorto nel cortile dell'edificio un paio di automobili con i vetri b[redacted]ti da colpi di arma da fuoco.

Stasera [redacted] magistratura ha ordinato il rilascio di Augusto Holz, il portiere [redacted] Circolo Duomo fermato l'altro giorno perché sospettato, in [redacted] primo tempo, [redacted] aver preso parte alla sparatoria di largo Tel Aviv. Il giovane [redacted] risultato estraneo non solo al fatto di sangue ma anche al «racket delle bische».

g. m.

Due coniugi morti nell'auto in fiamme

A Parma - Grave il figlio e un altro automobilista

(Dal nostro corrispondente) Parma, 19 settembre.

(a. c.) Due coniugi di Correggio sono morti carbonizzati e [redacted] figlio è rimasto [redacted]vemente ferito in seguito [redacted] uno scontro frontale avvenuto questa sera poco dopo [redacted] 22 sulla Via Emilia in località San Prospero. Le vittime [redacted] Fernando Bettati, 69 [redacted]ni, [redacted] Andreina Iotti di 71.

I due anziani coniugi [redacted]no [redacted] bordo di una utilitaria guidata dal figlio Livio e stavano di[illegible] Reggio Emilia. [illegible] ancora imprecisato la vettura si è scontrata con una «600» e nell'urto si è incendiata. [redacted] due coniugi rimasti prigionieri nell'auto [redacted] morti carbonizzati. Il figlio e il pilota dell'altra vettura [redacted] stati ricoverati all'ospedale in gravissime condizioni.

C[redacted]

Si [redacted] ucciso precipitando in [redacted] burrone - La vittima, 48 [redacted]ni, era consigliere comunale di Limone [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) Limone P., 19 settembre.

Ancora una [redacted] sulle Alpi cuneesi. Domenica un alpinista cuneese ventunenne è morto precipitando dal Corno Stella; ieri pomeriggio un cacciatore di Limone Piemonte si è sfracellato in un precipizio sulle pendici della Cima Boaria (m. 2600) mentre inseguiva una marmotta da lui ferita poco prima con [redacted] colpo di carabina.



Luigi Tosello, di [redacted] anni

Vittima di questa nuova sciagura [redacted] l'esercente Luigi Tosello, di [redacted] anni, sposato e padre [redacted] tre figli. Era [redacted]sigliere comunale di Limone Piemonte, eletto nella lista di maggioranza formata [redacted] indipendenti di sinistra. Proprietario del bar «Stella alpina», svolgeva anche servizi di [redacted]tonoleggio [redacted] rimessa. Appassionato cacciatore, nel primo pomeriggio di ieri, approfittando della giornata di riposo, il Tosello si [redacted] diretto verso il Colle di Tenda vero e proprio (m. 1900 di quota), guidando la propria auto. Con lui era la figlia Elsa, diciottenne.

In mancanza di altra selvaggina di montagna, praticamente scomparsa fin dai primi giorni di caccia, il Tosello sperava di abbattere qualche ma[redacted]tta dato che lassù ne erano state segnalate in gran [redacted]. La disgrazia è accaduta proprio sotto la vecchia strada militare che [redacted] forte di Tenda si snoda fino a Mones, sui monti [redacted] Nava.

Sceso dalla vettura, [redacted] cacciatore si [redacted] inoltrato per alcune decine [redacted] metri a [redacted] della rotabile, sul fianco di un impervio pendio, donde aveva udito il caratteristico fischio delle marmotte. Elsa Tosello, che era rimasta a bordo dell'auto, ha udito alcuni minuti dopo uno sparo e subito dopo il rumore dei passi del padre che correndo muoveva i sassi sotto i piedi. Poi, più nulla.

Poco dopo, impensierita dal fatto che il genitore non rispondeva ai suoi richiami, la ragazza è corsa, angosciata, a valle verso il vallone di San Giovanni. Si è imbattuta nel pastore Giovanni Aime, di Roaschia, lassù [redacted] la sua mandria. L'Aime accorreva ai piedi del dirupo scosceso, dove sc[redacted]eva il corpo privo di vita del Tosello. Postosi probabilmente all'insegui[redacted] di una marmotta ferita, l'uomo ha messo un piede in [redacted]lo, rotolando lungo il canalone, finché è precipitato da [redacted] strapiombo sfracellando[redacted] nel baratro sottostante dopo un volo di circa duecento metri. La salma è stata recuperata dai carabinieri verso [redacted] 23.

n. m.

Contadino [redacted] a colpi di pietra

(Dal nostro corrispondente) Catania, 19 settembre.

(s. l. p.) Un contadino che si era appropriato di una bisaccia di un uomo assassinato è stato massacrato con un sasso. Si tratta di Salvatore Pirrone di 64 anni. Otto giorni fa [redacted] trovato abbandonata una bisaccia. Era sporca ed insanguinata, ma sembra[redacted] che fosse stata [redacted]nata. Era di proprietà di Giuseppe Sciré che [redacted] stato assassinato con due colpi di lu[redacted] a pochi metri di [redacted]stanza.

Ieri sera il Pirrone [redacted] stato trovato morto dai carabinieri a cento metri da dove era stato scoperto l'altro cadavere. La sua morte [redacted] stata orribile. Secondo le prime indagini infatti l'uomo è stato aggredito da [redacted] sconosciuto che lo ha colpito al capo con un sasso e quindi ha continuato [redacted] infierire su di lui [redacted] pietra [redacted] ed ucciderlo. Forse è stato ucciso perché era riuscito a cono[redacted] nome dell'autore [redacted] primo delitto.

Un provvedimento [redacted] urgente [redacted]

Previsto il carcere da 2 a 6 anni per chi possiede armi da guerra

La legge, già votata alla Camera, è ora all'esame [redacted] Senato - Domani interverrà il ministro Taviani - Attualmente chi detiene fucili o mitra è punito [redacted] una semplice contravvenzione - I liberali propongono pene più severe per i reati di estorsione e di rapimento

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] settembre.

Il Senato, che ha ripreso oggi i suoi lavori dopo la parentesi estiva, ha iniziato l'esame [redacted] disegno di legge sul controllo delle armi, già approvato [redacted] Camera nell'aprile scorso. Il provvedimento è divenuto urgente in seguito alla recrudescenza degli atti [redacted] banditismo in Sardegna ed ai recenti episodi terroristici in Alto Adige.

La legge riguarda le armi e le munizioni da guerra. Le infrazioni [redacted] saranno più considerate reati contravvenzionali ma veri e propri delitti, [redacted] comportano pene detentive. Da [redacted] a [redacted] anni di reclusione e multe da 200 mila a 2 milioni di lire sono le pene previste per chi fabbrica, commercia, cede o introduce nel Paese armi o materiale da guerra. Chi detiene illegalmente materiale bellico andrà incontro a pene varianti da uno a cinque anni di reclusione e a una multa oscillante fra le 100 mila e un milione di lire. La reclusione da due a sei anni e [redacted] multa fino a due milioni è stabilita per chiunque, senza permesso, porti armi in luogo pubblico. La pena è aumentata se il fatto è com[redacted] due o più persone e in un luogo dove sia in corso un raduno.

Il disegno di legge stabilisce infine che siano raddoppiate le attuali pene per l'irregolare possesso delle armi non da guerra (fucili da caccia e pistole non in dotazione ai militari).

L'estrema sinistra, che [redacted] alla Camera si espresse contro il provvedimento, ha definito la legge «un intollerabile provvedimento poliziesco che deteriora ogni rapporto di convivenza civile e democratica». Il comunista [redacted] il socialproletario Tomassini hanno affermato che la lotta alla criminalità non si attua con il controllo delle armi ma con un'opera di trasformazione strutturale della società. Il liberale Nicoletti ha invece giudicato il provvedimento «sostanzialmente giusto» e rispondente alle attese della stragrande maggioranza dei cittadini. Il socialista Bonafini, sollecitandone la approvazione, ha sostenuto che il provvedimento rappresenta, in questo momento, uno degli strumenti più idonei a stroncare la recrudescenza della criminalità anche se occorre che l'opera di repressione sia inquadrata nell'ambito [redacted] politica che, eliminando gli squilibri economici e sociali, combatta il male alla radice.

Il dibattito riprenderà domani e si concluderà giovedì [redacted] l'intervento [redacted] ministro Taviani. Alla Camera intanto i deputati liberali hanno presentato oggi una proposta di legge che prevede pena più [redacted] per i reati di sequestro di persona a scopo di rapina e di estorsione, di lesioni personali volontarie o colpose e [redacted] favoreggiamento personale e reale. La proposta, i cui primi firmatari sono gli [redacted] Bozzi e Cocco Ortu, prevede per il sequestro di persona una pena da 21 a 30 anni di reclusione «quando l'intento del profitto crimi[redacted] sia stato realizzato». La pena attuale oscilla tra gli 8 ed i 15 anni e tra i 12 e i 18 anni se il colpevole consegue l'intento.

La proposta di legge [redacted]rale stabilisce anche la pena dell'ergastolo qualora del [redacted]questrato non si [redacted] più notizia e costui sia comunque morto in seguito al suo sequestro. Alla stessa pena dovrebbero soggiacere, gli eventuali mandanti e i complici. Per il reato di lesioni [redacted] vigenti dovrebbero essere triplicate mentre per il favoreggiamento personale nei confronti di chi commette un sequestro di persona [redacted] pena dovrebbe oscillare dai tre ai dodici anni, anziché da quindici giorni a quattro anni, come attualmente prevede il Codice penale.

Gianfranco Franci

Ostruzionismo del pli [redacted] legge sulle Regioni

Alla Camera [redacted] messi in elenco per parlare i trentatré deputati - Ai liberali [redacted] i missini

(Nostro servizio particolare) Roma, 19 settembre.

La Camera ha ripreso nel pomeriggio l'esame [redacted] progetto governativo per l'elezione dei consigli regionali. Il dibattito dovrebbe concludersi rapidamente, secondo l'accordo raggiunto stamane in una riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza, e subito dopo dovrebbe esserci la legge sul referendum, poi la riforma universitaria e del diritto di famiglia, infine la riforma tributaria. Questo calendario rischia, però, [redacted]fragare.

Contemporaneamente alla seduta dei capi gruppo della maggioranza, si sono riuniti i membri della segreteria e i dirigenti parlamentari del partito liberale. E' stato deciso l'ostruzionismo al disegno [redacted] legge sulle elezioni regionali: i 33 deputati liberali interverranno nel dibattito (e oggi ha incominciato l'on. Cottone). Il ritmo [redacted] lavori di Montecitorio sarà, perciò, condizionato [redacted] questo ostruzionismo. E' quasi certo che nei prossimi giorni il presidente della Camera, on. Bucciarelli Ducci, convocherà una riunione dei presidenti dei gruppi di maggioranza e di opposizione per cercare [redacted] sbloccare la situazione. Giovedì sera s'incontreranno i segretari dei gruppi rappresentati a Montecitorio.

Alla seduta di oggi erano presenti ventidue deputati. L'on. Cottone (pli) ha [redacted] fermato l'opposizione dei liberali all'attuazione delle Regioni, previste dalla Costituzione. Le Regioni — secondo il deputato — provocherebbero «la decapitazione dello Stato liberale», porrebbero in mano ai comunisti «la leva per lo scardinamento della democrazia», determinerebbero spese eccessive.

Cottone ha portato più volte l'esempio della Sicilia dove, ha detto, nessuno sa quanti siano gli enti superflui, anche [redacted] si parla di 285. Secondo il parlamentare ogni Regione seguirebbe l'esempio della Sicilia, che presenterà un proprio piano regionale di sviluppo «in contestazione» di quello nazionale. Le Regioni più ricche (Lombardia, Piemonte, Liguria) programmeranno le spese a favore di se stesse, senza preoccuparsi delle Regioni depresse. Ma soprattutto — ha concluso Cottone — l'attuazione delle Regioni sarebbe «criminale» perché favorirebbe i comunisti.

On. Accreman (pci) — Questa è una stupidaggine. Chiamate «criminale» una legge che, finalmente, darebbe pari cittadinanza ai comunisti.

Cottone — Non potete negare che dove siete al potere mancano le libertà. Lo Stato liberale garantisce, invece, tutte le libertà a tutti, voi compresi. Un regime collettivista non può assicurarle.

Accreman — Non è vero. Garantisce tutte le libertà, fuorché quelle del grande capitale.

[redacted] — Non assicura neanche [redacted] libertà di qualche piccolo scrittore.

Superata la polemica, ha avuto la parola Accreman. Poi il missino Almirante ha annunciato l'ostruzionismo del [redacted] partito. Il dibattito proseguirà domani.

l. f.

Concluso a Venezia il convegno degli [redacted] per la grandine

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 19 settembre.

(g. gr.) Il 9° congresso dell'Associazione internazionale degli assicuratori contro la grandine (Aiag) si è concluso oggi con le risoluzioni [redacted] provate dalla assemblea generale, [redacted] quale ha adottato, tra [redacted] altre, [redacted] seguenti decisioni: aumento del numero dei membri del *Bureau* da 5 a 7, aggiungendo, in tal modo, ai membri rappresentanti la Francia, la Germania, l'Italia, la Grecia e i Paesi scandinavi, un rappresentante dell'Olanda e uno della Spagna; nomina del nuovo presidente nella persona del signor Steck (Germania) e dei vice presidenti nelle persone [redacted] signor Follain (Francia), presidente uscente, e del signor Randone (Italia).

Il [redacted] aveva discusso su una serie di importanti temi attinenti all'assicurazione contro la grandine nei vari Paesi europei: temi non solo di carattere tecnico ma anche tecnico-amministrativo e fiscale, proseguendo in tal modo le utili discussioni che si erano svolte nei precedenti congressi e soprattutto avvalendosi dello scambio ricorrente di informazioni e notizie che rientra fra i compiti fondamentali dell'Aiag.

Anche se ciò [redacted] ha formato oggetto di apposita delibera congressuale, si può affermare che dalle discussioni è emersa [redacted]tà concorde di tutti i rappresentanti delle compagnie del continente europeo e del bacino del Mediterraneo, esercitanti il ramo grandine, di perfezionare sem[redacted] più gli strumenti tecnici di questo importante settore dell'attività assicurativa che, pur svolgendosi spesso in situazioni particolarmente [redacted]rose e difficili, è, e resterà, un sicuro e indispensabile presidio per tutto il ceto agricolo.

Autorizzato a Praga l'espatrio del ragazzo bloccato [redacted] confine mentre [redacted] la famiglia

Praga, [redacted] settembre.

Tomas Sindar, un ragazzo cecoslovacco i cui genitori recentemente sono espatriati clandestinamente, [redacted] partito stamane dall'aeroporto della capitale cecoslovacca diretto a Zurigo, dove sarà preso in consegna da un funzionario della Croce Rossa internazio[redacted].

Le autorità cecoslovacche gli hanno infatti accordato il permesso [redacted] recarsi nella città svizzera, per dargli modo di riunirsi successivamente con la [redacted] famiglia, che si trova a Vienna. I familiari del [redacted] (padre, madre, quattro figli e [redacted] nipotina [redacted] due anni) fuggirono il 13 agosto in Austria, sotto una raffica di pallottole sparate dalle guardie di confine cecoslovacche. Tre membri della famiglia rimasero lievemente feriti, mentre Tomas fu l'unico ad essere catturato.

La tv [redacted] colori in Francia



La ballerina Zizi Jeanmaire negli studi televisivi di Joinville durante la registrazione di uno spettacolo per la prima trasmissione a colori della tv di Parigi (Tel. AP)

Arrestato l'automobilista che uccise [redacted] padre di 5 figli

Era fuggito dopo l'incidente avvenuto sabato notte presso Ivrea - La vittima aveva [redacted] anni

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 19 settembre.

(r. a.) Il commissariato [redacted] P.S. di Ivrea ha identificato e arrestato l'automobilista che sabato notte verso l'1,30 travolse e uccise il ciclista Domenico Castellano, di [redacted] anni, padre [redacted] cinque figli residente con [redacted] famiglia a Strambino, nei pressi di S. Bernardo [redacted] Ivrea, abbandonandolo poi [redacted] ciglio della strada. Si tratta [redacted] Romano Gullino, [redacted] anni, abitante a Ivrea via Garigliotti, riquadratore edile, coniugato e padre di tre figli.



Romano Gullino, 34 anni, arrestato ieri a Ivrea

L'incidente avvenne circa 200 metri dopo lo stabilimento della «Omo» e non ebbe testimoni. Soltanto due contadini che si erano soffermati dinanzi a un'osteria a chiacchierare intesero [redacted] schianto sulla strada, a poche [redacted]tinaia di metri da loro. Accorsero per curiosità e videro un'auto allontanarsi velocemente. Sul bordo della strada trovarono, in [redacted] di sangue, il cadavere di un uomo privo di documenti. Poco distante c'era una bicicletta sfasciata.

I due avvisarono gli agenti di P.S., i quali provvidero a dare l'allarme a tutte le stazioni della zona, ma dell'automobilista che era fuggito non venne trovata traccia.

La vittima, trasferita all'obitorio dell'ospedale, venne riconosciuta nella tarda mattinata successiva dalla moglie che, allarmata, aveva segnalato la scomparsa del marito ai carabinieri.

Gli agenti continuarono nel frattempo le ricerche per identificare il responsabile. Sul luogo dell'incidente era stata trovata la corona dei fari dell'auto e venne stabilito trattarsi [redacted] una [redacted] 1500; inoltre sulle ammaccature della bicicletta gli agenti riscontravano t[redacted] di vernice [redacted].

Stamane il maresciallo Sacco, che ha guidato le ricerche, si presentava al carrozziere Fornero, in via S. Pietro Martire, e notava nel cortile una «Fiat 1500» bianca, ammaccata sulla parte destra e senza la corona dei fari. «*Mi è stata portata da un cliente che ha avuto un lieve incidente sabato sera* — ha detto il Fornero. — *Questi desidera che la riparazione avvenga in fretta; egli stesso deve portarmi stamane [redacted] parti di ricambio*».

Il maresciallo Sacco attese e quando il Gullino giunse con la cor[redacted] dei fari, lo pregava [redacted] seguirlo al commissariato. L'uomo ha dapprima negato con ostinazione, poi nel tardo pomeriggio ha confessato.

Sabato sera, il giovane in compagnia di un amico, Franco Robino, di Ivrea, si era offerto di accompagnare a Strambino una sua zia, Iolanda Massetto. Giunto a S. Bernardo, il Gullino [redacted] accorgeva all'ultimo momento del ciclista. «*Ho frenato* — ha detto —, [redacted] *ho potuto evitarlo; mi [redacted] proprio venuto addosso. Sono sceso e visto che era morto l'ho trascinato sul ciglio della strada e vinto dalla paura [redacted] fuggito*».

Gli agenti hanno interrogato anche la zia del Gullino e l'amico che erano sulla vettura. I due hanno confermato la dinamica dell'incidente ed è possibile che l'autorità giudiziaria agisca nei loro confronti per [redacted] in occultamento di reato.

La vicenda di Chivasso

Torna [redacted] la sposa percossa dal marito

(Dal nostro corrispondente) Chivasso, 19 settembre.

(e. c.) Domani Maria Gabbianelli, la sposina ventunenne percossa dal marito Clau[redacted] Borgnolo, 23 anni, che l'aveva sorpresa a parlare con un amico, lascerà l'ospedale e rientrerà a casa. I due coniugi sembrano infatti decisi a rappacificarsi e mettere una pietra sull'episodio di domenica scorsa.

L'uomo [redacted] fedeltà della moglie domenica sera era uscito di casa verso le 22 ma poco dopo era rientrato e — secondo il suo racconto — aveva trovato la consorte a colloquio con un giovane che abita nello stesso condominio. Colto dall'i[redacted], il marito ha cercato [redacted] avventarsi sull'uomo, ma questi è riuscito a fuggire. Claudio Borgnolo ha allora aggredito la moglie, colpendola con calci e pugni.

Maria Gabbianelli accompagnata all'ospedale di Chivasso ha [redacted] un'altra versione [redacted] vicenda. Essa infatti ha dichiarato [redacted] la sera di domenica era sola in casa con il figlio quando è giunto il marito: hanno cominciato a bisticciare quindi l'uomo l'avrebbe colpita.

Domani tuttavia la giovane sposa uscirà dall'ospedale e non cercherà [redacted] ottenere [redacted] separazione legale, [redacted] aveva dapprima intenzione, ma ritornerà alla [redacted] abitazione.

Dopo le tragiche "scomparse" in [redacted] d'Europa

Terrore nella colonia coreana di Milano per l'oscura morte di un connazionale

La vittima è [redacted] professore [redacted] anni, [redacted] nel capoluogo lombardo dal '59 - [redacted] ex ufficiale dell'esercito sud-coreano e [redacted] degli attuali governanti - L'autopsia [redacted] esclude [redacted] morte naturale, né un avvelenamento [redacted] un misterioso «virus» asiatico



Antonio Lee Hwan Sik, di 38 anni, il professore sud-coreano morto per cause misteriose a Milano (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] settembre.

La psicosi per i recenti episodi avvenuti in Germania, in Francia e in altri paesi europei, dove alcuni sudditi [redacted] Corea del Sud sono stati avvelenati col cu[redacted]ro, altri pare siano stati rapiti, ha gettato una ondata [redacted] terrore nella piccola colonia coreana di Milano, in seguito alla morte improvvisa di un connazionale ex ufficiale dell'esercito della Corea del Sud, da 8 anni insegnante all'Università di Pavia e fondatore della Camera di commercio italo-coreana in Italia. Anche se dal risultato delle prime indagini pare debba escludersi ogni addentellato criminoso, tuttavia le autorità di polizia e la magistratura non tralasciano di controllare ogni particolare per fare piena luce su questo episodio.

I fatti che hanno ora mobilitato polizia, carabinieri e controspionaggio sono avvenuti mercoledì scorso quando il prof. Antonio Lee Hwan Sik, nato trentasei anni fa a Suwan (Corea) già ufficiale dell'esercito sud coreano, [redacted] circa otto anni abitante a Milano in via Santa Rita da Cascia 40/8, è giunto cadavere al Policlinico accompagnato da un giovane connazionale, [redacted] il quale la vittima divideva il [redacted] appartamentino.

L'autopsia, fatta [redacted] professor Antonio Ritucci dell'Istituto [redacted] medicina legale, non ha permesso di stabilire la causa [redacted] morte. Da qui [redacted] nato [redacted] mistero, alimentato dalle supposizioni di amici e connazionali che hanno avanzato sospetti sulle cause della morte formulando l'ipotesi — sia pure in modo vago — [redacted] un probabile delitto da parte di emissari coreani che operano nei paesi dell'Europa occidentale con mire tuttora oscure. Questa ipotesi potrebbe [redacted] avvalorata dal fatto che il professore sud-coreano aveva manifestato più volte una irriducibile avversione [redacted] la linea politica del suo paese.

Inoltre il professore da quando si era convertito al cattolicesimo assumendo [redacted] nome di Antonio Lee — faceva parte attiva del movimento [redacted] opposizione al governo [redacted] del suo paese. Recentemente — secondo quanto hanno dichiarato i suoi amici — il professore, che insegnava lingua coreana all'Università di Stato di Pavia ed [redacted] consulente [redacted] diverse ditte che hanno rapporti di affari con la Corea, era rimasto vittima nel suo appartamento [redacted] diversi furti che — inspiegabilmente — non [redacted] mai denunciato: una volta era sparito [redacted] milione.

Infine pochi giorni prima della morte era stato chiamato a Roma, all'ambasciata coreana. Antonio Lee Hwan Sik era tornato a Milano, [redacted] voluto rivelare il motivo di quella [redacted]ne e del viaggio, ma [redacted] quel giorno era diventato particolarmente diffidente soprattutto nei contatti con connazionali o con orientali in genere. [redacted] queste considerazioni possono avvalorare l'ipotesi di un delitto a scopo politico, altre constatazioni avvalorano invece la tesi avanzata dalla maggior parte degli inquirenti e cioè che il professore sud-coreano sia invece deceduto per cause naturali: è stato infatti accertato che soffriva di epilessia ed era stato colpito in [redacted] da un [redacted]tacco di cuore.

Mercoledì scorso la vittima e il suo amico Jin Whan Lee di 33 anni, nella loro camera avevano seguito l'ultima [redacted] parte del film «Show Boat» in programma alla televisione, poi avevano mangiato un po' d'uva e bevuto un caffè. Quindi si erano coricati. Mancavano pochi minuti alla mezzanotte, quando Antonio Lee Hwan Sik si è sentito male: l'amico allarmato ha chiamato il portinaio che è subito accorso ma ormai per il professore sud-coreano non c'era più niente da fare, e infatti è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale.

L'improvviso decesso ha [redacted] sorgere nel compagno di [redacted] della vittima il primo atroce d[redacted] e cioè che il professore s[redacted] stato ucciso col curaro da emissari del suo paese: questo sospetto ha fatto ben presto il giro della comunità coreana creando allarme. Qualcuno si è rivolto [redacted] autorità per chiedere protezione ed ha raccontato alla polizia che Antonio Lee Hwan Sik era fra l'altro amico di un connazionale professore all'Istituto Pasteur di Parigi, morto recentemente in oscure circostanze. Quando Antonio Lee Hwan Sik aveva saputo della sua morte aveva esclamato piangendo: «E' la stessa fine che farò io».

[redacted] *prof. Antonio Ritucci perito settore dell'Istituto di medicina legale, ha dichiarato:* «Potrebbe anche trattarsi [redacted] morte naturale di cui però non si trova una causa certa. [redacted] potrebbe parimenti trattarsi [redacted] avvelenamento. Nel [redacted] specifico si potrebbe pensare [redacted] decesso a seguito a una improvvisa e gravissima [redacted] epilettica, ma [redacted] si può [redacted] certi di nulla perché anche un [redacted]leno avrebbe potuto causare la morte nello [redacted] modo. Non è inoltre da escludere che [redacted] morte sia stata provocata da un misterioso "virus" asiatico».

g. m.

Sette fratellini operati [redacted] stesso giorno

[redacted] una clinica milanese per l'asportazione delle tonsille

(Dal nostro corrispondente) Milano, 19 settembre.

(g. m.) In un'ora e mezzo stamane in una clinica milanese un chirurgo ha operato sette fratelli — il più piccolo di 3 anni e la maggiore di 15 — ai quali sono state asportate le tonsille.

Ora i sette fratellini, tutti ricoverati nella medesima stanza, si sono già ripresi e in serata stavano già giocando tra loro, anche [redacted] non possono ancora lasciare [redacted] letto. La serie di interventi chirurgici [redacted] compiuta dalle [redacted] alle 10,30 [redacted] prof. Angelo Crespi Righizzi nella sala operatoria della clinica «Le quattro Marie», dove ieri sera erano stati ricoverati i sette pazienti, accompagnati dai genitori Giuseppina e Mario Caruso di San Giuliano Milanese.

Torna al lavoro l'uomo che vive con tre valvole di plastica nel cuore

Nella primavera [redacted] sottoposto ad un audace intervento chirurgico

(Dal nostro corrispondente) Milano, 19 settembre.

(g.m.) Cesare Beccalli l'uomo che vive con tre valvole [redacted] plastica nel cuore è tornato al lavoro. La ditta di Cinisello presso cui lavorava da 25 anni [redacted]e impiegato ha infatti deciso di sospendere il licenziamento. Finiscono così le apprensioni per questo invalido che ha vissuto tre giorni di angoscia nel timore di perdere per sempre il posto [redacted] lavoro.

Il Beccalli, [redacted] anni, di Cinisello, un [redacted] sato gravi disturbi al [redacted]. La visita cui fu sottoposto gli aveva l[redacted]to poche speranze: [redacted] con un'operazione arditissima avrebbe potuto essere salvato.

Dell'operazione si incaricò il professor Donatelli. Cominciarono [redacted] cure, prima dell'intervento, che durarono oltre [redacted] mesi. Poi nella primavera scorsa, l'operazione. [redacted] trattava [redacted] sostituire [redacted] valvole che azionano il cuore [redacted] altrettanti apparecchi di plastica. Un intervento mai tentato in Italia. L'operazione riuscì e due mesi fa l'impiegato poté uscire dall'ospedale. Gli ci voleva un periodo [redacted] riposo dopo il «miracolo». Così si recò ad Arenzano Pineta. Prima, però, poiché scadeva il periodo di malattia cui aveva diritto, il Beccalli scrisse [redacted] lettera alla sua ditta chiedendo due [redacted] di [redacted].

Gli fu risposto che poteva goderle nei mesi di luglio e agosto. La direzione della ditta disse che sarebbe stata felice di rivedere al lavoro il fedele impiegato — che era stato anche insignito per i suoi meriti del cavalierato — ai primi di settembre.

Quando il Beccalli fece ritorno da Arenzano la settimana scorsa, però, ebbe la sgraditissima sorpresa di [redacted]rendere che [redacted] stato licenziato, perché ai primi di settembre non lo avevano visto al la[redacted].

Chiarito l'equivoco il Beccalli che è sposato e padre di una ragazzina di 12 anni ha potuto ritornare al lavoro.

Morta a 78 [redacted] dinamica editrice [redacted]

New York, 19 settembre.

E' deceduta a Champaign, a 78 anni, Mrs. [redacted] Stevick, dinamica personalità dell'editoria giornalistica americana. Dopo [redacted] prematura scomparsa del marito aveva assunto la presidenza del suo quotidiano *News Gazette* e in molti anni [redacted] lavoro [redacted] aveva potenziato, puntando soprattutto sulle notizie e sulle rubriche che interessavano il mondo della donna.

Borse economia e finanza

[redacted] generale [redacted] 72,78 [redacted] 73,05 (+0,35 [redacted] cento)

Tendenza [redacted] le azioni

Chiusura irregolare, con prevalenza di moderati miglioramenti - [redacted] fisso sostenuto - Dopoborsa debole

Milano, 19 settembre.

Seduta irregolare, con [redacted] sestamenti nei titoli speculativi [redacted] progressi in quelli che avevano recentemente registrato rialzi più contenuti. L'andamento del mercato è stato meno vivace e più equilibrato di quello della vigilia.

Dopo un'apertura sostenuta, si [redacted] avuta l'alterna prevalenza delle correnti di acquisto e dei realizzi di beneficio. Il listino raccoglie una maggioranza di miglioramenti, più ampi per i valori [redacted] gruppo Finsider. Molto elevato il volume degli affari.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 72,78 a 73,05, con un guadagno dello 0,35 per cento. Indice Mediobanca [redacted] 68,52 a 68,82, [redacted] un aumento [redacted] lo 0,44 per cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 211 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 957 milioni 787.580 lire; azioni n. 5.475.800, per un valore di 10 miliardi 712 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2700	Motta	[illegible]
Distillerie	2830	S. Zucch.	1[illegible].75
Eridania	3400	» » pr.	328
Ex. Molini	2800		
ASSICURATIVI			
Generali	[redacted]	Ass.Tor.pr.	[illegible]
S.A.I.	23.[illegible]	Incendio	[illegible]
[redacted] Mil.	[redacted]	Fond. Vita	18.[illegible]
Ass.Mil.pr.	23.000	Assicur.	77.000
Ass. Tor.	7775	Ras	40.400
BANCARI			
[redacted]	30.100		
CHIMICI			
Acna	1977	Ledoga pr.	5500
Bröschi	13.800	Lipolgas	212.50
Rap. Gas	890	Mira L.	35.000
Caffaro	223	Ossigeno	[redacted]
C. Erba	[illegible]	Pibigas	[illegible].90
Erba priv.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
In.Ind.Co.	3050	Sadia	[redacted]
Italgas	1547	Sarom	[redacted]
Ledoga	5005	Montedison	1260.50
ELETTRICI			
Cieli	3155	Orobia	2[illegible]
Emiliana	[redacted]	Sip	2[illegible]
Magneti	1205	Tecdom.	1480
Marelli	700,50	Terni Sid.	314,25
FINANZIARI			
Agricola	3400	Italpi	2[illegible]
Bastogi	3154	Centrale	7700
Breda	4225	Pirelli C.	[illegible]
Fiemare	387	Sifir	1015
Finsider	[illegible],50	Sme	2400
Generalfin	[illegible].25	Stet	2[illegible]
Gim	4010	Sviluppo	2080
Ierest	3160		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2290	Sacia	748
Beni Stab.	3340	Iniziative	2290
Bos. Ferr.	830	Milano C.	2[illegible].200
Coge	8450	Risan. N.	[illegible]
Imm. Roma	580	Silos	3080
Sagi	1700		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	910	Olivetti	3287
Fiat	[redacted]	Olivetti pr.	[redacted]
Fiat priv.	2245	Fr. Tosi	1241
Nebiolo	630.50		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Magona	1704
Falck pr.	4010	Metallur.	3451
Breggi-Ie.	1180	Aminta	3975
Dalmine	1459	Montepani	560
Ilssa-Viola	308	Siele	3368
Italsider	980	Trafilerie	680
TESSILI			
Cantilion	5520	Linificio	[redacted],50
Cantoni	15.400	Marz. pr.	1851
Val Ticino	4,125	Rossari	14.810
Olcese	425	Rotondi	25.000
Cucirini	7000	Tosi	2500
Stampati	3750	Panchetti	519
Cascami	8720	Snia Visc.	4450
Fitas	445	Viscosa pr.	3104
Lanerossi	3670	Bernasc.	323
Borrardo	2060	Tilane	290
Scotti	130	Unione M.	37.460
TRASPORTI			
N. Milano	3380	Mittel	7800
Ausiliare	2100		
DIVERSI			
De Ferrari	1252	Italcem.	15.300
Bindo	31.000	C. Acqua	834
Burgo	16.200	Rinasc.	388,75
Donzelli	3000	Rinasc. pr.	[redacted]
Cementir	4520	Mondad. p.	3220
Cer. Pozzi	131,50	Pirelli It.	3963
Pozzi priv.	260	Bajna A.	970
Dinazi	418	Smeriglio	68
Ciga	4105	Sos	4330
Acque pot.	1165	Sgea	1748
Eternit	3395	T. Acqui	3400

Buoni ordinari [redacted] Tesoro assegnati ieri alle banche

Roma, 19 settembre.

L'assegnazione dei Buoni ordinari [redacted] Tesoro per investimenti liberi attribuiti alle aziende di credito, ai sensi del decreto ministeriale 29 aprile 1967, art. 5 lettera b, è avvenuta in data odierna, [redacted] sovrapprezzo [redacted] L. 0,10 per cento e con ripartizione pro-quota.

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	19	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	[redacted]	—
» cont.	104 25	—
Redimibile 3½	100 90	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	96 70	—
» cont.	96 90	—
Ricostruz. 5%	96 90	—
» cont.	96 50	—
Rif. Fond. 5%	96 10	—
Pr. R. 5% Tr.	96 10	—
» » 64	95 90	—
Cert. C.T. 5% 76	99 90	—
B.T.N. 5% '68	100 02	—
» » '69	100 —	—
» » '70	100 15	—
» » '71	100 27	—
» » '72	100 15	+ 0 175
» » '74	100 10	—
» » '78 I	100 07	+ 0 07
» » '78 II	100 02	+ [redacted]
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 25	—
» » '64 I	97 40	—
» » '64 II	97 45	+ 0 10
» » '67	98 00	—
» Ear 6%	97 40	+ 0 05
I.R.I. Sider 5½	97 20	—
» ('54) 6%	100 25	—
» ('56) 6%	99 70	— 0 10
» '57 5,5%	99 40	—
» ('60) 6%	98 00	—
» unif. 6%	98 —	+ 0 10
» ('74) 6%	98 00	—
» '59 5½%	93 20	—
» '60 5½%	92 90	—
» '61 5½%	92 40	+ 0 25
» '63 5½%	91 85	+ 0 10
» ('64) 6%	96 —	— [redacted]
» '65/66 6%	96 00	—
» Siderurg.	96 05	—
» El. 5½%	94 —	—
Efter (IH) 5%	93 50	—
FF.SS. 5½%	96 00	—
» » '53	95 70	—
» » '58	93 20	+ 1
» » '65	93 30	+ 0 30
» 5% '60	90 —	+ 0 20
» 5% '61	89 70	+ 0 20
» 6% '63 I	96 70	— 0 30
» 6% '63 II	95 90	— 0 25
» 6% '63 I	96 10	—
» 6% '66 II	96 —	+ 0 025
» 6% '67	96 —	— 0 10
F.S.Agr. 5% I	94 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 50	+ 0 10
» » 6%64 II	96 10	—
» » 6%65 III	96 —	—
» » 6%65 IV	96 —	—
» » 6% 59 V	96 —	—
OO.PP. 5%	97 90	+ 0 10
» 5½%	92 —	—
» 6%	96 10	+ 0 10
» C. Ag. '64	96 20	—
» » '65	96 20	—
» » '66	96 00	—
» B. 1 6%	96 10	—
» B. 2 6%	95 90	—
» Ist. A 6%	96 30	— 0 10
» ss. B 6% I	97 90	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 00	—
» ss. C 6% II	96 —	—
» I.S.I. 6% 66	96 90	—
» » 6% 66 II	95 90	—
» Ann. 6% 66	95 90	—
Enl Petrolio 6%	96 00	—

Titoli	19	Variaz.
Enl Petr. 6% '57	99 55	—
» » 6% 58	96 50	—
Enl Sp. 6% 66	97 —	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	96 70	—
Enl Sud 6%	97 00	—
» » 5½%	93 20	—
» » 6½ '61	93 10	—
» 5½ '61 4ª	92 20	+ 0 20
» 5½ '62 5ª	92 40	—
E. N. 5½ '62 6ª	92 70	—
» 5½ '63 7ª	92 85	—
» 5½ '63 8ª	92 30	—
» 6% '64 9ª	97 00	—
» Gela 5½%	92 40	—
S. Paolo 6%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5½%	99 —	—
Migliorm. 5%	99 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olik. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 6%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	94 —	—
Cr.F. Sarda 6%	95 95	—
Cr.I.Sar.'58 5½	92 10	—
» » '63 5½%	96 60	—
» » '64 6%	97 50	—
» » '65 6%	96 00	—
» » '65 6% II	96 40	—
» » '66 6%	96 125	—
C.F.O. Mez. 5%	91 —	—
Invaimer 6% '58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	92 20	—
» 5½ 62 5ª	92 60	+ 0 60
» 5½ 62 6ª	92 20	— 0 50
» 5½ 63 7ª	91 65	—
» 5½ 63 8ª	91 60	+ 0 40
» 6% 64 9ª	95 10	— 0 70
» 6% 64 10ª	95 40	—
» 6% 65 11ª	95 20	— 0 50
» 6% 65 12ª	[redacted]	—
» 6% 67 13ª	[redacted]	—
Cassa RPt 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Crip. [illegible]	92 60	—
» » 5%	95 95	+ 0 05
» Edilizia 5%	95 50	—
» » 6% 55	96 —	—
» » 6% 56	96 —	—
» Cotini 6%	96 50	—
» M.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	96 —	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 20	—
» [redacted]	99 30	+ [redacted]
» XIX 6%	99 00	—
» XX 6%	99 —	—
» [redacted]	99 00	+ 0 20
» XXII 6%	99 —	—
» XXIII 6%	99 15	—
» XXIV 6½	91 00	+ 0 225
» XXV 6%	99 875	— 0 225
» Ex.M6%I	98 50	—
» spec. '64	99 20	— 0 25
» Fin 6% '66	98 20	—
Torino '57 5%	98 00	—
» '63 6%	97 —	—
» AEM5½61	91 30	— 0 70
» AM 5½ 61	91 30	— 0 80
Genova 6% '58	[redacted]	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '49	99 00	+ 0 10
Fiat 6% '56	99 50	— 0 10
Fiat 6% '57	99 30	— 0 20

Titoli	19	Variaz.
Fiat 5½% '60	92 70	+ 0 10
RIV 5½%	[redacted]	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '63	92 70	—
Olir. '48-'49 7%	104 80	—
» '53 7%	105 50	—
» '65-'75 7%	103 50	—
» [redacted]	104 50	—
» '58 6½%	101 80	—
» '62 5½ 1ª	91 40	—
» '62 5½ 2ª	91 [redacted]	—
Gen. Cl. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '58 7%	102 50	—
Sternil 7%	101 50	—
» 6% '59	95 50	—
» 5½ '63	90 —	—
Viberti 7% '56	100 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% 58 I	100 47	—
» 7% '58 II	100 75	—
Cenl-Gom. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fros 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	103 —	—
» 5½ 52	97 —	—
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 58	97 60	— [redacted]
» 5½% 60	91 70	+ 0 25
» 5½% 61	91 75	—
» 5½% 62	91 80	—
Mondelnit. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 00	—
» 6% '64	98 —	—
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	99 50	—
Teloe 6%	98 —	—
Terni 6%	97 00	—
Ilva 6%	97 00	—
Esso 6%	99 00	—
SIP 6%	99 00	—
Pibigas 6½%	100 50	—
» 6% '66	94 20	—
Mediobanca 7%	103 —	—
Forgat 6%	108 35	— 0 40
C.Pozzi 5,75 59	65 50	—
» 5,50 62	86 75	—
Rumianca 5½	91 20	—
» 5,50 62	90 —	—
Lancia 5½% 60	90 —	—
» 5½% 62	90 25	— 0 70
Lipolgas 6% 59	95 10	+ 0 75
Cora-Sav. 5½	91 15	+ 0 25
IBM Italia 5½	93 90	—
It. Gas 5½ '61	91 —	—
Tr.G.S.Bar. 5½	91 00	—
Autostrade 5½	91 225	+ 0 225
» 6% '65	97 60	—
» 6% '67	97 75	+ 0 15
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '66	94 25	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 6½	93 45	—
Ac. P. 5½%	300 —	—
Imm. Roma 6%	209 50	+ 5
Rumianca 6%	108 30	+ 0 50
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	[redacted]	+ 70
Eridania	3440	+ 40
Rom. Zuccheri	210	—
Talmone	3700	+ 150
Florio	64	— 5

Titoli	19	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	6000	+ 50
Montegeni	539	— 1
Talco & Grafite	13000	—
Ferriel Riet.	11450	+ 400
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	11000	+ 1400
Torino-Nord	80	—
Mittel (F. Med.)	7500	+ 100
SIP	2679	+ 1
Italcable	5000	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3700	—
Sfordini	2100	—
Risan. (Napoli)	6050	+ 100
Silos	3100	+ 80
Beni Stabili	3340	— 40
Imm. Roma	544	+ 2 25
Ind. Stura	1600	—
Ferco	146	+ 7
CHIMICI		
Montedison	1260	+ 14
Lipolgas	213	— 3 75
Pibigas	90	—
SAFFA	5140	+ 30
Schiapparelli	4400	+ 100
[redacted]	900	—
Mira Lanza	[redacted]	450
S.A.R.O.M.	1050	+ 35
ANIC	1583	+ 10
[redacted]	1520	+ [redacted]
Italgas	1542	— [redacted]
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	19730	+ 150
La Centrale	7700	+ [redacted]
S.M.E.	2413	+ 20
STET	2875	— 15
Finsider	654	+ 0 50
Pirm. Finanz.	1250	+ [redacted]
Ierest	3130	— [redacted]
Assic. Torino	7740	— [redacted]
Ass. Tori priv.	6045	— 5
Ass. Generali	160000	+ 100
S.A.I.	24100	— 200
Bastogi (Mer.)	2150	+ 17
[redacted]		
Fornara	416	—
Westinghouse	900	+ 10
Moncenisio	1050	— 30
Nebiolo	632	— 4
Italsider	984	+ 16
Dalmine	1430	+ 50
Olivetti	3290	+ 17
Olivetti priv.	3510	+ 32
FIAT	2903	— 5
FIAT priv.	2230	— 5
Terni	316	+ 17
E. Marelli	835	—
M. Marelli priv.	1206	+ 8
TESSILI		
Châtillon	5575	+ 10
Finac	470	—
Borgosesia	8900	—
Vercesa	4485	— [redacted]
Viscosa priv.	3145	+ 60
DIVERSI		
Rinascente	388 50	+ 1
Rinascente pr.	286 50	+ 0 50
Pirelli	3940	— 2
Cartiera Ital.	1085	— 15
Cartiera Burgo	16200	+ 40
Cir	4480	—
Acqua Pollobbi	1135	—
Acqua Roma	632	— 3
Eternit	3350	—
Ceram. Pozzi	181	— 1

Ieri, a Torino, seduta con scambi attivissimi, conclusasi con una prevalenza di rialzi. Apertura sostenuta, per l'insistenza del denaro [redacted] una vasta gamma di voci. Superate le incertezze del «durante», in chiusura gli acquisti hanno nuovamente preso l'iniziativa. Listino [redacted] diffusi progressi rispetto alla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti.

Dopoborsa in lieve ribasso. Prezzi informativi della serata: Fiat 2870-75; Viscosa 4425-35; Montedison 1260-63; Generali 103.800-104.100; Olivetti priv. 3525-35.

Totali della giornata: titoli [redacted] Stato per 6.500.000 lire; obbligazioni per 26.000.000 di lire; azioni n. 839.425, di cui 81.000 Rinascente, 65.500 Torino-Nord, 47.000 Imm. Roma, 37.500 Anic, 78.000 Finsider, 2650 Toro, 775 Ass. Generali, 1325 Sai, 36.000 Olivetti priv., 27.000 Terni, 22 mila 500 Viscosa, 122.000 Fiat, 95.000 Montedison.

Oro e valute estere ieri [redacted] mercato libero

Milano, 19 settembre.

Banconote: sterlina 1730-1750; dollaro Usa 622-625; franco francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco occ. 155-157.

Oro fino 703-717 lire [redacted] grammo; argento 35.000-28.000 lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6250-6550, nuovo conio 6150-6400; marengo svizzero 6400-6700; marengo italiano 6250-6550.

[redacted] A [redacted]

[illegible]

TITOLI	12/9	19/9	TITOLI	12/9	19/9
BANCARI			**TESSILI**		
Comm. Ital.	3.875	13.500	Manif. Cuorgnè	2.950	2.950
Credito Italiano	1.270	1.330	**METALMECCANICI**		
Banca di Roma	12.800	13.600	Off. Savigliano	480	480
Banca Ambrosiano	8.725	8.725	**[redacted]ARI**		
America e Italia	3.000	* 2050	Imm. Valtorio	7.450	7.800
Pop. di Novara	15.850	15.850	Edilizia Lazale	3.000	3.025
Ist. B. It. Lavoro	88.000	88.500	**CHIMICI**		
FINANZIARI			Reis-Gola	725	772
Finance priv.	5.000	5.000	**DIVERSI**		
ASSICURATIVI			[illegible] Torino-Milano	[redacted]	11.400
S. A. A.	6.700	7.050	[redacted]	3.000	4.300

* Optato

La visita di Colombo nell'[redacted]

Incontrerà in Argentina e Brasile gli esponenti del mondo economico [redacted] le comunità italiane - A Rio parteciperà all'Assemblea del Fondo internazionale

Buenos Aires, 19 settembre.

Il ministro italiano del Tesoro, on. Emilio Colombo, [redacted] giunto oggi [redacted] Buenos Aires, per una visita ufficiale di tre giorni su invito del governo argentino; successivamente si recherà in Brasile, dove parteciperà alla riunione del Fondo monetario internazionale. Nei due paesi il ministro incontrerà esponenti del mondo economico e avrà colloqui con le comunità italiane.

All'arrivo a B[redacted] Aires il ministro Colombo ha dichiarato: «Torno volentieri per la seconda volta nell'America Latina, dopo il viaggio che l'anno [redacted] mi portò in Cile e nel Perù.

«Nei miei incontri con le massime autorità della Repubblica Argentina, ed in particolare in quelli con il ministro dell'Economia Krieger Vasena, [redacted] pure nei colloqui con gli operatori economici e con i lavoratori italiani, potrò aggiornare le mie conoscenze sulla situazione economica di questo paese e sull'evoluzione dei rapporti commerciali fra l'Argentina e l'Italia.

«Chi dia uno sguardo alle statistiche dell'intercambio fra l'Italia [redacted] l'Argentina — ha aggiunto Colombo — vede quanto profondi siano i legami che uniscono le due economie. Intendiamo intensificare questi rapporti, in uno sforzo comune di collaborazione, [redacted] comune vantaggio». *(Ansa)*

Tolloy in Cecoslovacchia per un accordo industriale

Praga, [redacted] settembre.

Il ministro italiano del Commercio Estero, [redacted]. Giusto Tolloy, [redacted] visita ufficiale in Cecoslovacchia, si è incontrato con il primo vice ministro degli Esteri [redacted] slovacco, Jan Pudlak.

Il tema centrale del colloqui — cui ha preso parte anche l'ambasciatore italiano [redacted] Praga, Guicciardi — è stato lo sviluppo delle relazioni commerciali fra i [redacted] paesi. In particolare, [redacted] è discusso sulla possibilità di concludere un accordo industriale.

Scopo dell'intesa è, in linea [redacted] massima, di regolare [redacted] scambio dei brevetti [redacted] delle licenze [redacted] collaborazione nel settore della ricerca e della coproduzione dei prodotti (in alcuni casi già in corso, come nel caso delle motociclette, formate da motore cecoslovacco e telaio italiano).

Il ministro Tolloy si è incontrato anche [redacted] collega cecoslovacco Haloud, con il vice ministro degli Esteri Klicka e con il ministro dell'Industria chimica, Vaclav Valss. *(Ansa)*

La produzione industriale salita [redacted] agosto negli S. U.

Washington, 19 settembre.

(s.) La produzione industriale degli Stati Uniti ha realizzato, nel corso del mese [redacted] agosto, [redacted] maggior aumento da 15 mesi a questa parte; con un aumento di 1,3 punti su quello di luglio, l'indice è salito a 158 (media 1958-59 uguale 100).

Il rapporto mensile [redacted] congiuntura

[redacted] Mec [redacted] e Germania sono in espansione economica

Per gli altri Paesi del Mercato comune, [redacted] Commissione di Bruxelles formula un giudizio negativo - Lieve aumento nei prezzi al consumo; gli esperti affer[redacted] che si tratta d'una conseguenza della crisi avutasi nel Medio Oriente

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 19 settembre.

Dall'inizio dell'estate, la produzione industriale dei sei Paesi del Mercato Comune è, nel complesso, nuovamente in ripresa; ciò soprattutto grazie all'andamento positivo registrato in Italia [redacted] Germania. Questa [redacted] la constatazione più importante che si può trarre dal rapporto mensile sulla congiuntura nel Mec, pubblicato og[redacted] dalla Commissione di Bruxelles. La situazione nei vari Paesi è sintetizzata dagli esperti del Mercato Comune in questi termini:

Italia: la viva espansione congiunturale [redacted] è ulteriormente rafforzata, malgrado l'andamento degli investimenti in scorte [redacted] l'andamento delle esportazioni sia da qualche tempo più incerto.

Germania: la tendenza al regresso della produzione industriale [redacted] superata: l'andamento degli ordinativi interni è in netto miglioramento.

Francia: la produzione industriale francese, che [redacted] stata ostacolata dagli scioperi, ha ripreso [redacted] aumentare da giugno. La tendenza all'espansione a meno breve termine appare tuttavia assai debole.

Lo stesso giudizio ancora negativo espresso per la Francia, vale per l'Olanda (dove il rallentamento [redacted] qualche tempo sempre più netto) e per il Belgio, dove dall'inizio dell'anno i progressi della produzione industriale [redacted] assai limitati.

In sostanza è la persistente espansione italiana, unita [redacted] ripresa dell'industria tedesca, a [redacted] registrare per l'assieme della Comunità una situazione nel complesso abbastanza soddisfacente.

Per quanto riguarda i prezzi [redacted] consumo, il rapporto del Mec rileva che mentre sino [redacted] maggio la tendenza [redacted] rialzo era rallentata nella maggior parte [redacted] Paesi, per effetto della debolezza [redacted] del moderato andamento [redacted] della congiuntura economica, a partire da giugno in alcuni Paesi si è nuovamente registrata un'accelerazione, dovuta soprattutto — ritengono gli esperti — alle ripercussioni della crisi nel Medio Oriente. s. d.

Aumento del 20,4% sullo stesso periodo del [redacted]

[redacted] nei primi [redacted] mesi del '67 [redacted]

Le esportazioni (264.131 unità) [redacted] salite dell'11,2 per cento

PRODUZIONE	Primi sette mesi 1966	Primi sette mesi 1967	Var. % sul '66
Autovetture e giardiniere	773.670	928.172	+ 20,1
Autocarri	48.002	60.191	+ 25,4
Motrici per semirimorchi	1.217	1.447	+ 18,9
Autobus	1.588	2.040	+ 28,5
TOTALI	824.477	992.850	+ 20,4

ESPORTAZIONE	Primi sette mesi 1966	Primi sette mesi 1967	Var. % sul '66
Autovetture e giardiniere	223.557	250.851	+ 12,2
Autocarri e motrici per sem.	13.255	12.141	— 8,4
Autobus	643	1.139	+ 77,1
TOTALI	237.455	264.131	+ 11,2

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Gli ultimi dati statistici, relativi al mese [redacted] luglio, confermano [redacted] buon andamento del [redacted] automobilistico, [redacted] manifestatosi nei mesi precedenti.

Nel periodo gennaio-luglio 1967 [redacted] stati prodotti 992.850 autoveicoli, contro [redacted] 824.477 del corrispondente periodo del '66, con [redacted] incremento del 20,4%.

E' interessante rilevare la netta ripresa del comparto autocarri ed autobus, caratterizzato fino all'anno scorso da una grave crisi.

Per quanto concerne il commercio con l'estero, si deve registrare [redacted] notevole aumento delle esportazioni di autobus (+ 77%), che assorbono il 56% circa della produzione. In lieve regresso, invece, l'esportazione di autocarri.

Tra i paesi produttori di autoveicoli, l'Italia ed il Giappone sono i soli che p[redacted] tano [redacted] incremento della produzione automobilistica, mentre per tutti gli altri paesi si hanno, in questo settore, notevoli flessioni. r. s.

Dal 1° al 15 settembre '67

Iscritti al [redacted] Registro [redacted] nuovi

(Nostro servizio particolare)

[redacted], [redacted] settembre.

(ar. ba.) Nella prima quindicina [redacted] settembre, secondo i dati provvisori resi noti [redacted] gi dall'Automobile Club d'Italia, sono stati iscritti al Pubblico Registro Automobilistico [redacted] 38.605 autoveicoli nuovi di fabbrica, di cui [redacted] autovetture, 51 autobus, 2820 veicoli industriali [redacted] 4753 motoveicoli.

Rispetto allo stesso periodo del 1966, si [redacted] registrate le seguenti variazioni percentuali: —3,9 [redacted] le autovetture, —13,6 per gli autobus, —24,2 per i motoveicoli, +28,1 per gli autoveicoli industriali.

La comparabilità dei dati 1967 [redacted] quelli 1966 [redacted] ancora piuttosto incerta, a causa dello sciopero che nel giugno dello scorso anno bloccò le immatricolazioni per varie settimane; ciò diede luogo, nei tre mesi successivi, ad [redacted] anormale gonfiamento delle iscrizioni al Pra.

Se [redacted] tien conto di questo particolare, ancora più lusinghiero appare il fortissimo incremento nelle vendite [redacted] autocarri.

La «Fiat 125» presentata sul mercato svizzero

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 19 settembre.

(l. l.) Oltre cento giornalisti svizzeri, in rappresentanza [redacted] più autorevoli quotidiani della Confederazione, hanno partecipato oggi alla presentazione della Fiat «125» sul mercato elvetico. Ai cronisti [redacted] stata offerta [redacted] possibilità di provare personalmente l'ultima creazione della Fiat su un lungo percorso, comprendente la scalata di diversi valichi alpini.

La manifestazione si [redacted] conclusa ad Interlaken, nel Can[redacted] di Berna, dove [redacted] stato tra l'altro proiettato [redacted] cortometraggio sulle caratteristiche essenziali della vettura. Nel porgere il benvenuto [redacted] ai rappresentanti della stampa elvetica, il direttore della «Fiat-Suisse», ing. [redacted] Bernardinis, si [redacted] brevemente soffermato sulla continua espansione della «Fiat» sul mercato svizzero e a chiusura della [redacted] parole ha anticipato il prezzo della «125» in Svizzera: [redacted] franchi, compresa la dogana e [redacted] varie tasse.

Date le non comuni qualità della «125» — particolarmente adatta alle caratteristiche della rete stradale svizzera —, il prezzo è giudicato molto competitivo in questi ambienti automobilistici. Dopo domani, giovedì, seguirà la presentazione ufficiale della «125» alle autorità di Ginevra ed ai funzionari dell'Onu accreditati nella città del Lemano. [redacted] consegna della «125» alla clientela elvetica [redacted] imminente.

Una delegazione sovietica visita una fabbrica a Rivoli

Rivoli, 19 settembre.

Una delegazione di tecnici sovietici ha visitato questa mattina gli stabilimenti della Castor di Cascine Vica. Gli ospiti, che erano guidati dal sindacalista Michail Verchovtzev [redacted] dall'osservatore politico Juri Rodin, si sono vivamente interessati alla costruzione delle lavatrici.

La visita rientra nel quadro dei contatti che l'azienda rivolese ha da tempo intrapreso con i paesi dell'Est, per prossimi scambi commerciali, scambi che andranno [redacted] ampliare quelli già conclusi giusto un anno fa, con la Rade Koncar di [redacted] gabria, per [redacted] milioni di dollari.

[redacted] di [redacted] in Spagna [redacted] industria dell'auto

(Nostro servizio particolare)

Madrid, [redacted] settembre.

(l.) In merito alle voci sulla possibile fusione della Renault spagnola con altre imprese automobilistiche negli ambienti governativi, si dichiara [redacted] avere nessuna conoscenza di una tale intenzione della Renault [redacted] di altre imprese. Nello stesso tempo si conferma che il governo vedrebbe volentieri [redacted] certo grado [redacted] concentrazione tra alcune delle sei compagnie automobilistiche esistenti in Spagna.

E' da notare [redacted] questo proposito che la più [redacted] impresa spagnola nel campo automobilistico è la Seat, affiliazione della Fiat, che nel 1966 ha coperto quasi la metà del mercato spagnolo, con una produzione di 122.800 unità sul totale di 248.450. Al secondo posto, [redacted] a forte distanza dalla Seat-Fiat, verrebbe la Fasa-Renault [redacted] 52.672 unità; al terzo posto la Barreiros-Simca con 46 753 unità, seguita, al quarto posto, dalla Citroën con 23.768 unità.

Esistono inoltre in Spagna un'affiliazione della British Motors [redacted] una della Goggomobil.

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE [redacted]

A W[redacted] Street [redacted] ribassi

La media Dow Jones degli industriali scende da 938,74 [redacted] 930,07

New York, 19 settembre.

Wall Street ha chiuso oggi con sensibili ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 938,74 a 930,07, con una perdita di 8,67 punti, pari [redacted] 0,92 per cento.

Sulla scia della riunione precedente, all'inizio della mattinata si è avuto un aumento delle quotazioni. Successivamente si [redacted] prodotta un'inversione di tendenza, per una corrente di realizzi [redacted] beneficio provocati dai rialzi delle [redacted] precedenti sedute.

Azioni scambiate n. 11 milioni 340.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 930,07 (938,74); ferroviari 263,81 (265,11); pubbl. utilità 131,87 (132,51).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): American Cyanamid 33 3/4 (33 5/8); Tel and Tel 51 7/8 (52 3/4); Bethlehem Steel 37 1/4 (37 3/8); Dupont 164 (168); Ford Motor 52 (52 1/4); General Electric 114 7/8 (115 3/8); General Motors 86 5/8 (87 1/2); I.B.M 517 1/2 (513 1/2); Kennecott Copper 50 (50); Standard Oil of N. J. 68 1/2 (68 1/2); U. S. Steel 47 1/4 (47 1/3); Woolworth 30 3/4 (30 3/4).

Londra: da 493 a 496,3

I titoli industriali hanno registrato diffusi guadagni nella seconda metà della seduta, dopo [redacted] lieve flessione iniziale. Hanno sostenuto [redacted] mercato i riflessi dell'andamento della vigilia a Wall Street [redacted] la speranza di ulteriori misure anti-deflazionistiche, suggerite dalla stampa britannica. Invariati i titoli [redacted] Stato.

Indice 496,3 (prec. 493).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric [redacted] e 1/4 (64 1/4); Imperial Chemical 43 1/8 (42 7/8); Imperial Tobacco 75 1/8 (74 5/8); Rolls Royce 48 1/2 (48 1/2); Woolworth 20 (19 7/8); Barclays Bank 67 1/2 (66 3/4); Lloyds [redacted] 52 3/4 (52 3/4); Royal Dutch 18 15/32 (18 e 11/32).

Parigi: da 101,8 a 102,1

Nuovi, lievi miglioramenti dei titoli azionari, in una seduta contrastata.

Indice 102,1 (prec. 101,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air liquide 341 (341); Citroën 132 (134,90); Française des Pétroles 175 (189); Peugeot 139 (138,90); Rhône Poulenc 185 (186); Royal Dutch 196,50 (194); Ciments français 149 (149,90); Crédit comm. français 122,40 (119); Saint Gobain 137 (136).

Francoforte: 123,28 (124,88)

Sensibili ribassi, dopo dieci riunioni [redacted] continui progressi. Le perdite più forti sono state subite dai settori meccanico ed automobilistico.

Indice 123,28 (prec. 124,88).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg [redacted] (433); Anilin 221 (223,50); Brown [redacted] veri 409 (405,25); Daimler Benz 631 (638); Bayer 167,50 (168,80); Hoeschl [redacted] (126 e 25); Mannesmann [redacted] (143); Metallgesellschaft [redacted] (294 [redacted] 50); Siemens 240,50 (242); Volkswagen 419,50 (430); Deutsche Bank 244,50 (246); Dresdner Bank 234 (235).

Zurigo: da 223,6 [redacted] 221,9

M[redacted] irregolare, con prevalenza [redacted] flessioni moderate in chiusura. Specialmente colpiti i valori [redacted] mici.

Indice 221,9 (prec. 223,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 72 (71,65); Rumianca 11 (11,05); Italcementi 117 (117); Snia Viscosa 31,65 (32); Bastogi 15,35 (15,30); Condotte 4,55 (4,50); Fiat 20,65 (20,85); Immobiliare 3,95 (3,90); Invest 22,65 (22,55); Ledoga priv. 39,10 (40,75); Magneti Marelli 8,60 (8,55); Pirelli Spa 28,35 (28,50).

Unione banche svizzere 3030 (3050); Società di banca svizzera 2260 (2275); Credito svizzero 2585 (2620); Electro-Watt 1515 (1505); Italo-Suisse 219 (218); Aare-Tessin 885 (880); Adolph Saurer 950 (975); Bally 1395 (1400); Brown Boveri 1905 (1920); Ciba 6250 (6300); Fischer 955 (970); Lonza 1140 (1145); Nestlé 2600 (2625); Sulzer 3700 (3775).

[redacted] assorbe [redacted]

Le più importanti: Montesud, Sfia, Vetrocoke - La decisione sarà votata dall'assemblea del 29 settembre

Milano, 19 settembre.

A distanza di cinque mesi dall'assemblea che approvò il bilancio al 31 dicembre 1966 (che, come è noto, si chiuse con un utile netto [redacted] 39 miliardi 150 milioni di lire, e consentì la distribuzione di un dividendo [redacted] L. 55) e l'incorporazione di numerose consociate, fra le quali le ex elettriche Cieli, Emiliana e Orobia, la Montecatini-Edison ha convocato gli azionisti in assemblea straordinaria per il 29 settembre (eventuale seconda adunanza, il 30), per deliberare l'incorporazione di [redacted] altre consociate.

Si tratta di una trentina di società, che operano nei più svariati campi: [redacted] quello petrochimico [redacted] industriale in genere, a quello immobiliare e finanziario. Alcune aziende [redacted] scarsa importanza, altre — come la Montesud Petrochimica, la Sfia - Società per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura, la Vetrocoke — sono imprese di notevoli dimensioni.

Già nell'assemblea dello [redacted] aprile, l'ing. Valerio, presidente della Montedison, aveva ventilato la possibilità di un'assemblea straordinaria entro la fine del 1967, allo scopo di procedere all'assorbimento [redacted] collegate.

Assemblee e dividendi

Generalfin — [redacted] Consiglio di amministrazione della Generalfin ha esaminato il bilancio per l'esercizio chiuso [redacted] 30 giugno, che presenta un utile di 315,5 milioni di lire, dopo avere portato 310 milioni a riduzione della valutazione in bilancio dei titoli posseduti. All'assemblea [redacted] gli azionisti, convocata per il 25 ottobre, [redacted] proposta la distribuzione di un dividendo di 50 lire per azione.

Una sorpresa che si ripete spesso

Gli errori del Ministero nei temi per la maturità

Il brano di latino per l'abilitazione magistrale del 1964 conteneva 3 refusi - L'anno scorso i giovani dell'Istituto nautico avrebbero dovuto far passare una nave per le Ande - Lunedì è stato assegnato un tema di ragioneria che secondo alcuni professori era sbagliato - In un comunicato il Ministero afferma che è esatto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

Secondo il ministro della P. I. il tema di ragioneria assegnato ieri ai candidati all'abilitazione commerciale non presentava errori. Il compito proponeva la compilazione, con dati a scelta, della situazione contabile di una società per azioni prima della stesura del bilancio di esercizio, il che contrasterebbe con l'art. 2433 del Codice civile il quale stabilisce che non possono essere pagati dividendi sulle azioni se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato.

Il comunicato ministeriale precisa che «è ovvio che la ripartizione degli utili d'una società per azioni, come il bilancio stesso, è deliberata dall'assemblea dei soci. E' anche noto che tale ripartizione ha riserve e limiti nella legge. E' però altrettanto ovvio e noto che le relative proposte si preparano e si predispongono, con le opportune illustrazioni, per l'esame e per le deliberazioni dell'assemblea». Il Ministero rileva poi che tutto il tema era prevalentemente impostato per la fase della preparazione e della proposta, fase che è propria delle funzioni di collaborazione contabile cui potranno essere chiamati gli aspiranti periti commerciali. Infine il comunicato sottolinea che la richiesta di compilazione di scritture non è in contrasto con «questa impostazione che prescinde del tutto dalle deliberazioni dell'assemblea».

Di parere contrario sono alcuni esperti tra cui il vice preside dell'istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Torino che già ieri ha dichiarato a «La Stampa» che il tema conteneva effettivamente un errore: il professore aggiungeva che era possibile svolgerlo solo a condizione che si formulasse l'ipotesi di tenere la contabilità di una azienda che non rispetti le vigenti disposizioni di legge.

Probabilmente la maggior parte dei candidati avrà svolto egualmente il tema senza incorrere in errori, ma episodi del genere suscitano perplessità e creano disagi. I candidati durante gli esami hanno bisogno di un clima il più possibile sereno e queste polemiche non li aiutano di certo nelle loro fatiche. In quale situazione psicologica si trovano quei candidati, anche se pochi, che avendo presente il Codice civile hanno dato una diversa interpretazione ed ora, prima degli esami orali, apprendono essere errata?

Errori «refusi» o temi di difficile interpretazione si annoverano da quando è stato istituito l'esame di Stato. Per non andare molto indietro negli anni ricordiamo che nella sessione estiva del [illegible] agli esami di abilitazione tecnica per geometri è stato assegnato lo stesso tema di contabilità lavori già dato nella sessione di riparazione del 1956. Nella sessione autunnale per l'abilitazione magistrale del 1964 in un brano di Cornelio Nepote c'erano tre errori ed il ministero è intervenuto disponendo che nel caso in cui degli studenti avessero dato una errata interpretazione, la commissione non avrebbe dovuto tenerne conto. Agli esami della sessione autunnale dello stesso anno, sempre all'abilitazione magistrale, il problema di geometria conteneva un «refuso».

Numerose polemiche ha suscitato nel 1966 il problema di matematica di maturità scientifica; anche dopo il comunicato ministeriale che ne precisò la regolarità numerosi professori continuarono a sostenere che la soluzione era impossibile. Infine c'è il tema assegnato all'abilitazione nautica che era impostato in maniera da lasciare perplessi i candidati perché avrebbero dovuto tracciare una rotta facendo passare una nave attraverso le Ande; anche per questo caso il ministero ha sostenuto la regolarità del tema.

Anche se non giustificati, gli inconvenienti rientrano nel meccanismo degli esami ormai troppo complesso: il ministero, ogni sessione, deve scegliere circa sessanta temi tra centinaia proposti dagli ispettori centrali che provengono dall'insegnamento. Tutto questo complesso lavoro si fa circa un mese, un mese e mezzo prima degli esami. Nulla però vieta che lo si faccia molto tempo prima e con maggiore serenità.

Felice Froio

Felice Riva condannato a pagare ottocento milioni

Per una fornitura al Cotonificio Valle Susa

Milano, 19 settembre.

(g. m.) Un altro strascico giudiziario al fallimento del cotonificio Valle Susa si è avuto oggi davanti ai giudici del Tribunale civile. Felice Riva, ex amministratore delegato della società fallita, è stato condannato al pagamento di 800 milioni per una fornitura da parte di una grossa società industriale.

Nel 1964 Felice Riva aveva chiesto di stipulare un contratto con l'Italviscosa di Milano per ottenere la fornitura di fiocchi di fibre sintetiche e garantire così la produzione ai cotonifici Valle Susa e Dell'Acqua, che in quel periodo versavano in precarie condizioni economiche.

L'atto venne concluso in quanto l'industriale aveva garantito in proprio il pagamento della fornitura. Dopo qualche tempo il Cotonificio Valle Susa venne dichiarato fallito e successivamente anche il Cotonificio Dell'Acqua chiese ed ottenne l'amministrazione controllata. L'Italviscosa che non aveva ancora ottenuto il pagamento della merce fornita a Felice Riva per i due complessi, si è inserita nel fallimento e forte della garanzia personale di Felice Riva si è rivolta direttamente a lui, con l'assistenza dell'avvocato Enrico Cattaneo per ottenere il pagamento degli 800 milioni.

In libertà provvisoria è arrestato per furto

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo, 19 settembre.

(n. c.) Un topo d'auto è stato arrestato la notte scorsa a Feletto da una pattuglia dei carabinieri di Rivarolo. Si tratta di Giovanni Balma, di 22 anni, da Caselle, che oggi, dopo l'interrogatorio, è stato trasferito alle Nuove di Torino.

Ieri sera, durante la festa di Feletto, i fratelli Bartolomeo e Renato Better Begalin, rispettivamente di 22 e 18 anni, commercianti di bestiame, da Rocca Canavese, e Renato Rolle, di 24 anni, operaio, di Rivara, informavano una pattuglia di carabinieri di aver trovato le portiere delle loro auto forzate.

Poco dopo i militi fermavano il Balma che finiva per confessare di esser giunto a Feletto a bordo di un'auto rubata all'agricoltore Michele Cretier, di 47 anni. Il Balma era da quindici giorni in libertà provvisoria, dopo aver subito una pena per furto d'auto. Gli sono stati trovati addosso un cacciavite e varie chiavette che gli servivano per l'avviamento delle auto.

Grave una bimba schiacciata da una porta mentre gioca

(Dal nostro corrispondente)
Carignano, 19 settembre.

(g. f.) Marilena Gennero, [illegible] anni, residente a Carignano, è ricoverata in gravi condizioni alla clinica neurochirurgica delle Molinette per frattura del cranio. Oggi alle 14,30 con il fratello Bartolomeo, 10 anni, giocando nel cortile, si è aggrappata alla maniglia di una grossa porta a tre battenti appoggiata al muro di cinta dell'aia. Un battente si è spalancato sbilanciando l'intero blocco del peso di circa due quintali, che le è piombato addosso. A fatica i genitori sono riusciti ad estrarla dalla terribile morsa. Portata all'ospedale di Carignano, dopo le prime cure, è stata trasferita alle Molinette di Torino. La prognosi è riservata.

Ucciso da una vettura mentre va al lavoro

Vittima un operaio di Torino - L'incidente a Cuneo

Cuneo, 19 settembre.

(n. m.) L'operaio Gino Reggi, di [illegible] anni, residente a Torino, via Nole 63, è rimasto vittima di un mortale incidente stamane alle 7, mentre in bicicletta stava recandosi al lavoro. L'uomo, che non aveva documenti, è stato identificato dai compagni di lavoro. Il Reggi era alle dipendenze di un'impresa che sta eseguendo dei lavori all'interno dello stabilimento Michelin di Cuneo. Anziché spostarsi da Torino a Cuneo, aveva preferito prendere provvisoriamente alloggio nelle vicinanze della fabbrica in frazione Madonna dell'Olmo. Di qui ogni mattina si recava al lavoro in bicicletta.

La disgrazia è accaduta a poche centinaia di metri dalla Michelin. Il Reggi è stato travolto alle spalle da un'auto che viaggiava nella stessa direzione e condotta dal quarantaduenne Riccardo Marinoni Aimo, di Sanremo. Il corpo del Reggi è stato rinvenuto soltanto parecchi minuti dopo, semisepolto dall'erba del fossato laterale alla carreggiata. I sanitari dell'ospedale civile non hanno potuto far altro che constatarne la morte per frattura del cranio.

Ubriaco e senza patente fugge in auto con la bimba che sta dormendo sul sedile

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 19 settembre.

(g. gr.) Un uomo ubriaco, e sprovvisto di patente, s'è messo al volante d'una vettura a bordo della quale stava dormendo la sua nipotina di undici mesi. E' partito a tutta velocità ed è sparito: la polizia sta compiendo vaste ricerche nel tentativo di rintracciarlo.

Lo sconcertante episodio è avvenuto domenica ed è stato denunciato dal geometra Gino Masiero, di 43 anni, e dal padre della piccola, Luciano Vivian, venticinquenne, entrambi residenti a Spinea (Venezia). I due erano stati a pranzo con le loro famiglie in una trattoria a Sant'Eufemia di Borgoricco. Tra i convitati c'era anche il cognato del Vivian, l'imbianchino Aldo Bissacco, di 28 anni.

Ad un certo momento la bimba, Daniela, s'era addormentata ed i genitori l'avevano adagiata sul sedile posteriore della loro auto, una «500» color avorio targata Cagliari 42855. Dopo il pranzo il Bissacco appariva in preda ai fumi dell'alcool: d'un tratto, senza che gli altri se ne accorgessero, egli s'è allontanato insieme con una conoscente, è salito sulla vettura a bordo della quale dormiva la piccola Daniela ed è partito, dileguandosi. Finora tutte le ricerche non hanno dato esito.

Una ragazza di 23 anni si impicca con una sciarpa di seta ad un armadio

Il pietoso suicidio a Cuneo - La giovane soffriva da tempo di esaurimento nervoso - E' stata trovata morta dalla madre



La ventitreenne Franca Bianchi, morta a Cuneo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 19 settembre.

Pietoso suicidio oggi in un alloggio di corso Dante 62. Franca Bianchi, una impiegata di 23 anni, terzogenita del cancelliere del Tribunale Antonio Bianchi, si è tolta la vita in un momento di estremo sconforto, impiccandosi con una sciarpa nella sua stanza. La giovane era stata per alcuni anni impiegata in Municipio e ultimamente presso la Biblioteca civica. Soffriva da tempo di un grave esaurimento nervoso che si manifestava sotto forma di crisi depressive.

La ragazza durante lo studio era stata gravemente ammalata. Clinicamente guarita, soffriva poi di disturbi nervosi sempre più accentuati, che neppure un prolungato soggiorno in una casa di cura genovese era riuscito a guarire.

Franca Bianchi aveva già manifestato in passato l'intenzione di togliersi la vita. Le premurose attenzioni di cui la circondavano i genitori, la sorella e i due fratelli, uno dei quali laureato, non sono valse a evitarle la morte. A mezzogiorno, senza dire nulla e senza lasciare alcuno scritto, Franca si è ritirata in camera sua; con una sciarpa di seta ha poi preparato un cappio in cui ha infilato il collo, assicurando l'altra estremità alla sporgenza superiore di un armadio. Così si è uccisa.

E' toccato purtroppo alla madre fare, pochi minuti dopo, la spaventosa scoperta. Alla vista della figlia morta la donna ha urlato mettendosi quindi a piangere; sono accorsi altri familiari e alcuni vicini di casa e poco dopo un medico. Tutti i tentativi per rianimare la giovane sono risultati infruttuosi.

n. m.

Morto a Livorno a 86 anni il pittore Gino Romiti

Livorno, 19 settembre.

E' morto la scorsa notte a Livorno, a 86 anni, il pittore Gino Romiti. Era stato allievo di Guglielmo Micheli e discepolo di Giovanni Fattori, e veniva considerato uno dei più autorevoli esponenti post-macchiaioli. Espose in parecchie personali, biennali e quadriennali, descrivendo in particolare la sua Livorno.

Il convegno regionale al Santuario di S. Giovanni d'Andorno

«Lavoriamo come gli altri» dicono i sacrestani e chiedono un giusto salario, assegni e pensione

Ora la maggioranza guadagna da 25 a 30 mila lire al mese - Le richieste della categoria prospettate in un telegramma al senatore Merzagora - Un messaggio a Paolo VI per auspicare l'intervento della Commissione episcopale



I sacrestani riuniti a congresso ieri nel Santuario di San Giovanni d'Andorno

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 19 settembre.

«E' ora di finirla, di considerare il sacrestano un uomo fallito, che si adatta a scopare la chiesa e accendere candele perché non sa fare altro. Bisogna attribuirgli la qualifica di vero e proprio prestatore d'opera». *Questo appello — lanciato da Giovanni Remondini, sacrestano della basilica torinese di San Lorenzo — sintetizza lo spirito battagliero che ha caratterizzato il congresso regionale dei sacrestani, svoltosi oggi presso il santuario di S. Giovanni d'Andorno, tra le montagne della Valle Cervo.*

Il centinaio di partecipanti — in rappresentanza delle 18 diocesi piemontesi — previsto dagli organizzatori si è agguerrito di altre decine di «addetti al culto»: segno che la categoria è decisa a pretendere quella tutela giuridica finora ignorata dalle autorità. Ad ascoltare i problemi dei sacrestani — e assicurare l'appoggio per la soluzione — sono venuti il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Donat-Cattin, l'on. Franzo e sindacalisti. Dopo la relazione del presidente dei sacrestani biellesi, cav. Langella (che al termine del congresso è stato acclamato esponente regionale) e di numerosi delegati, le richieste della categoria sono state prospettate con un telegramma al sen. Merzagora (nella sua qualità di sostituto «pro tempore» del Presidente della Repubblica) e all'on. Moro. Un messaggio è stato anche inviato a Paolo VI, auspicando l'intervento della Commissione episcopale per la definizione, sul piano sociale, dei diritti di chi collabora al buon andamento delle chiese.

I desideri dei sacrestani (ora la maggioranza non guadagna più di 25-30 mila lire al mese) sono semplici e modesti: un equo trattamento economico, soprattutto i vantaggi previdenziali di cui godono gli altri lavoratori, dagli assegni familiari alla pensione. Se ne è fatto portavoce il presidente dell'assemblea, comm. Adriano Colombo, segretario della sezione biellese della «Federazione enti locali» aderente alla Cisl. L'on. Pella, impossibilitato a presenziare, ha aderito alle finalità del congresso con un caloroso messaggio.

Per un giorno, dunque, i sacrestani piemontesi non hanno suonato le campane: hanno fatto sentire la loro voce. Che non si è limitata ad invocare dal governo un riconoscimento professionale, ma si è estesa ad una critica più o meno pungente contro un certo settore del clero — quello conservatore, che si scandalizza all'idea che il sindacato varchi la soglie dei templi —, restio ad accogliere rivendicazioni tutt'altro che rivoluzionarie o infondate. I sacrestani hanno comunque preso atto che la situazione sta evolvendosi anche da parte della Chiesa. Tant'è vero che nella diocesi di Bologna, grazie al «socialismo» cristiano del card. Lercaro, è già in vigore il primo contratto collettivo del genere. I sacrestani sono stati suddivisi in tre gruppi: quelli che dedicano la loro attività esclusivamente alla parrocchia, quelli che potremmo definire «a mezzo servizio», quelli che prestano la loro opera saltuariamente.

Scambiare quattro chiacchiere con i sacrestani, specie se hanno trascorso l'intera vita all'ombra del campanile, significa entrare in un piccolo mondo che lascia perplessi. Quasi tutti i vecchi sacrestani hanno imparato il «mestiere» da ragazzi, non l'hanno più abbandonato se non per indossare il grigioverde durante il servizio militare. Sentiamo cosa dice Brunetto Vitale Borri, decano del congresso. Ha 85 anni, iniziò la carriera del sacrista al suo paese, Benna. Dal 20 ai 79 anni ha lavorato a Torino, alla Consolata, in Duomo, infine nella cappella della Santa Sindone. Adesso è tornato a Benna, ma continua a fare il sacrestano per [illegible] mila lire all'anno. E a Torino, quanto guadagnava?

«Il primo stipendio in Duomo, nel 1906, era di 20 lire ogni tre mesi. Una miseria, rispetto al compenso che ricevevo dal parroco di Benna: un vestito di cotone all'anno, e basta. Come sacrestano della Sindone, percepivo 50 lire al mese. Ho la pensione della vecchiaia, ma non dipende dai settant'anni di attività. Da quel lato, nessuna pensione». *Il sacrestano di Cigliasco (Varallo), Pietro Masoni, ha 67 anni ed è al suo posto da mezzo secolo. Non ha uno stipendio fisso, tira avanti con gli «incerti» — da tre a cinquemila lire al mese — e col reddito della terra che coltiva. Sacrestano-contadino, al pari di molti colleghi che affiancano il sacro al profano e riescono a vivere lavorando da manovale, ciabattino, pulitore dei vetri negli uffici pubblici.*

Personaggi patetici, che hanno come massima aspirazione la Croce «pro Ecclesia et Pontefice» concessa dal Vaticano. O una medaglia di benemerenza per le «nozze d'oro» con la sacrestia. Oggi l'hanno ricevuta Davide Berrino, sacrestano di Santa Cristina a Torino, e Onorino Nicolello, di Cavaglià. A sera sono tornati tutti alle rispettive parrocchie, con la speranza che la campana — quella del riscatto dalla povertà — suoni presto anche per essi.

Giorgio Lunt

Trovato un mostruoso feto sotto un ponte presso Foggia

L'impressionante scoperta compiuta da un contadino che abbeverava le mucche - La creatura (che avrebbe tre teste e due corpi) rinvenuta in un recipiente pieno d'alcool

(Nostro servizio particolare)
Foggia, 19 settembre.

A San Severo, in provincia di Foggia, un uomo che pascolava le sue mucche e le aveva condotte per l'abbeveraggio sotto il ponte del fiume Triolo che, ha rinvenuto un mostruoso feto che si presume sia stato espulso dopo cinque o sei mesi di gravidanza.

Il contadino ha trovato un grande lampione, di quelli che si notano dinanzi alle antiche case patrizie. Nella lanterna era stato deposto il feto contenuto in un recipiente di vetro pieno d'alcool ed ermeticamente sigillato. Si tratterebbe di una creatura impressionante: avrebbe tre teste e due corpi. L'aspetto farebbe pensare ad una specie di «ileotoracopago». Il feto con il lampione è stato deposto nell'obitorio del locale cimitero e domani si procederà all'autopsia.

Sul luogo del rinvenimento si sono recati il pretore dirigente di San Severo e il medico legale. I carabinieri hanno iniziato le indagini. Non si è potuto apprendere se il feto sia recente oppure conservato da tempo. Nel secondo caso potrebbe trattarsi anche di un furto compiuto in qualche museo scientifico e poi abbandonato dai ladri. Potrebbe però, con maggior probabilità, trattarsi di un aborto anormale in seguito al quale i genitori abbiano deciso di usare quel mezzo per fare sparire ogni traccia. I carabinieri hanno interrogato le ostetriche della zona per conoscere i nomi delle donne che erano in stato di gravidanza in questi ultimi tempi.

a. c.

Annega con il fratellino mentre tenta di salvarlo

La disgrazia in un lago alla periferia di Padova - Le vittime erano andate a pesca - Avevano 13 e 11 anni

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 19 settembre.

(l. m.) I due figli di un impiegato padovano, Antonio e Sandro Galvan, di tredici e undici anni, che abitavano in via Forcellini, sono morti annegati verso mezzogiorno di oggi nel bacino di Voltabarozzo, alla periferia della città.

I due ragazzi erano giunti sulla riva del laghetto verso le 9,30 per pescare. Poco prima di mezzogiorno il più grande dei due fratelli, Antonio, era stato visto da due pescatori, posti sulla riva opposta del bacino, cadere in acqua ma subito riemergeva e nuotava verso la riva.

Il più piccolo, Sandro, pensando che Antonio fosse in pericolo, invocava ripetutamente aiuto, ma le sue grida erano coperte dall'intenso traffico che corre sulla vicina strada provinciale. Allora, Sandro cercava di afferrare il braccio di Antonio, che era ormai prossimo a riva, ma scivolava in acqua trascinandovi a fondo anche il fratello.

Il più grande riusciva ancora a riemergere e ad accostarsi a riva, mentre Sandro era ormai scomparso. I due pescatori che avevano seguito la disgrazia erano riusciti a dare l'allarme e due uomini si stavano approssimando, trasportando un barchino, al luogo dell'incidente.

Purtroppo, Antonio era ormai allo stremo delle forze: tentava invano di afferrarsi ad un appiglio della riva, che in quel punto è coperta da una lastra di cemento, e quindi particolarmente scivolosa, poi spariva anch'egli sott'acqua proprio mentre i due stavano scendendo sulla riva con il barchino.

Il corpo di Antonio è stato recuperato due ore più tardi; la salma di Sandro in serata non era stata ancora ritrovata.

Padre e figlio morti in uno scontro a Savigliano

(Dal nostro corrispondente)
Savigliano, 19 settembre.

(s. a.) **Due persone, padre e figlio, sono morte stanotte sulla provinciale Savigliano-Saluzzo. L'auto guidata da Mario Paolasso di 44 anni, da Perosa Argentina, che aveva al fianco il figlio Franco, a circa un chilometro da Savigliano, per cause tuttora imprecisate è andata a incastrarsi sotto un autocarro che era fermo a destra sulla provinciale. Nel violentissimo urto l'auto si è schiantata, riducendosi a un ammasso di rottami: i due passeggeri sono morti sul colpo per fratture multiple al capo e al torace.**

Il guidatore dell'autocarro, Giuseppe Picotto, residente a Bagnolo Piemonte, ha dichiarato ai carabinieri di Savigliano, subito accorsi al comando del brigadiere Cabras, che si era fermato per controllare il carico che sembrava pericolante. Dopo pochi istanti ha sentito un violentissimo urto accorgendosi poi che i passeggeri dell'auto erano morti sul colpo.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso con piogge e locali temporali. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità irregolare in graduale accentuazione specie sulla Sardegna e nelle regioni centrali, con locali piogge e temporali. Temperatura: *senza variazioni. Venti: intorno ovest deboli o moderati. Mari: poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri.

Torino	13	24	L'Aquila	8	22
Bolzano	13	24	Pescara	13	25
Trento	15	22	Roma	12	27
Verona	12	23	Campob.	12	21
Trieste	16	23	Bari	16	23
Venezia	13	23	Napoli	14	24
Milano	11	24	Potenza	11	19
Genova	17	22	Catanz.	16	22
Bologna	16	24	R. Cal.	18	25
Firenze	13	23	Messina	19	24
Pisa	12	22	Palermo	22	24
Ancona	17	23	Catania	14	27
Perugia	14	21	Cagliari	15	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	19
Londra	13	18
Berlino	10	18
Amsterdam	9	16
Bruxelles	10	16
Madrid	12	24
Mosca	2	14
New York	16	29
San Francisco	16	23
Tokio	19	28
Città di Messico	11	23

ULTIME NOTIZIE

Un discorso del segretario della Nato

Brosio ritiene che la Francia resterà nell'Alleanza atlantica

Il segretario dichiara: «Penso che l'Alleanza avrà ancora quindici membri nel 1969» - Da quell'anno i Paesi interessati potranno denunciare il trattato; ma finora nessuno ha espresso l'intenzione di ritirarsi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 19 settembre.

Il Patto Atlantico costituisce una realtà e proseguirà anche dopo il 1969, che taluni considerano «anno cruciale», secondo il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, che ha partecipato oggi ad un pranzo organizzato in suo onore dai giornalisti esteri di Parigi.

La sede della Nato sarà trasferita in Belgio durante la prima quindicina del mese prossimo e gli uffici, basi militari e comandi alleati che si trovavano a Parigi sono già stati trasferiti in Belgio, Germania, Olanda e Italia, ma la crisi creata a suo tempo dalle decisioni ed esigenze del governo francese è stata superata, ha sottolineato Manlio Brosio, il quale pensa che «*l'Alleanza atlantica avrà sempre quindici membri nel 1969*», data a partire dalla quale i Paesi interessati possono denunciare il trattato con preavviso di un anno.

Il segretario generale della Nato ha voluto chiarire alcuni punti sui quali si è manifestata di recente una certa confusione espressa attraverso i giornali. Egli ha ricordato che il trattato non venne concluso per venti anni soltanto, come taluni sembrerebbero credere, ma per una durata indefinita.

Finora nessun governo ha espresso l'intenzione di denunciarlo, e molti hanno già fatto sapere, al contrario, di voler rimanere nell'Alleanza. Chi desiderasse uscirne, comunque, dovrebbe iniziare la procedura nel 1969 per essere definitivamente esente da ogni impegno nel 1970. Senza dirlo chiaramente, non potendo evidentemente farsi portavoce di un governo, egli ha fatto capire che non crede al ritiro definitivo della Francia dall'Alleanza.

Circa la cooperazione militare tra le forze francesi in Germania e quelle atlantiche, Manlio Brosio ha confermato che uno scambio di lettere fra il generalissimo Lemnitzer ed il generale Aillebert ha definito la procedura relativa ai collegamenti necessari ed all'accordo che porterà, in caso di aggressione, alla realizzazione di piani coordinati.

Il recente conflitto fra Israele ed i Paesi arabi dovrebbe indurre i governi a riflettere su certe situazioni, secondo il segretario generale della Nato, poiché c'è stato un avvertimento politico seguito da un attacco di sorpresa. Il quale ha provocato stupore ma ha messo in evidenza la presenza e l'influenza politica dell'Unione Sovietica nel Mediterraneo e le regioni vicine, dando anche la conferma, tuttavia, che Mosca desidera evitare un confronto diretto con l'Ovest. «*Tutto ciò* — ha detto Manlio Brosio — *dovrebbe indurci ad una più sobria considerazione del significato effettivo della coesistenza pacifica e della distensione secondo i dirigenti sovietici*».

La necessità di mantenere l'Alleanza atlantica viene sostenuta su «*Le Figaro*» anche dall'ex ambasciatore André François-Poncet il quale afferma che la politica del generale De Gaulle si è rivelata utopistica «*ed è quindi ora di cambiarla*» riavvicinandosi agli Stati Uniti. **l. m.**

Per la prima volta alle Nazioni Unite

Un Presidente comunista all'Assemblea dell'Onu

E' il ministro degli Esteri romeno, Manescu - Pessimistico rapporto di Thant sul Medio Oriente - Il segretario riconosce i diritti di Israele, ma chiede che gli israeliani si ritirino dai territori occupati

New York, 19 settembre.

Oggi, poco dopo le 15 (ora locale) l'Assemblea generale dell'Onu ha aperto i lavori della 22ª sessione ordinaria. Per prima cosa, i delegati hanno eletto presidente dell'Assemblea il ministro degli Esteri romeno, Corneliu Manescu. Ha ricevuto 112 voti (un voto solo è andato all'ambasciatore della Tanzania, 3 astensioni, 2 schede nulle, 2 assenti). Manescu, che è il primo comunista scelto per tale carica, succede all'afghano Abdul Pazhwak.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Thant, nella sua relazione annuale ha detto di temere che avremo un'altra guerra nel Medio Oriente entro qualche anno se non si realizzeranno progressi per l'eliminazione delle cause del conflitto combattuto fra israeliani e arabi nello scorso giugno.

Egli ha fissato cinque principi per una soluzione e ha aggiunto che le parti sono già impegnate ad osservarli in base alla carta dell'Onu e agli accordi armistiziali del 1949. Fra i cinque principi, Thant indica come principale il rispetto per l'integrità territoriale di ogni Stato.

Gli altri punti sono: 2) il diritto di ogni Stato all'esistenza deve essere accettato da tutti gli altri Stati; 3) ogni Stato ha diritto alla sicurezza nell'ambito dei propri confini; 4) i profughi arabi palestinesi «*hanno un diritto naturale a risiedere nella loro terra natia e ad avere un futuro*» davanti a sé; 5) dovrebbe esservi libera navigazione per tutti attraverso le vie d'acque internazionali, come stabiliscono le convenzioni internazionali.

Ignorando le precedenti obiezioni, sia arabe sia israeliane, circa la nomina di uno speciale rappresentante dell'Onu, Thant ha dichiarato che «*tale nomina potrebbe servire come un canale di comunicazione, come un interprete degli avvenimenti e dei punti di vista per il segretario generale ed anche come filtro e fattore di equilibrio delle idee in quella regione*». (Stati Uniti e Gran Bretagna hanno ambedue appoggiato questa nomina, affermando che uno degli ostacoli che si frappongono ad una evoluzione della crisi mediorientale è l'assenza di informazioni imparziali).

«*Vi è poi* — ha proseguito Thant — *l'immediato e scottante problema del ritiro delle forze armate di Israele dai territori dei vicini Stati arabi occupati durante le recenti ostilità. Su tale questione vi è un'unanimità quasi totale, in linea di principio, dal momento che tutti sono d'accordo che non vi debbano essere guadagni territoriali risultanti da conquiste militari*». «*Il mio avviso* — ha proseguito il segretario generale dell'Onu — *un abbandono di questo principio fondamentale, a una forma di compromesso, da parte delle Nazioni Unite, porterebbe a conseguenze disastrose*».

«*Ma, nel contesto degli attuali problemi* — ha continuato il diplomatico birmano — *la questione del ritiro delle forze armate perde importanza quando viene separata da altre vitali questioni, in particolare quella della sicurezza nazionale. La cattiva volontà da parte degli Stati arabi di accettare l'esistenza dello Stato di Israele, l'insistenza di alcuni nel mantenere un continuo stato di belligeranza con Israele e il problema del libero e pacifico transito attraverso gli Stretti di Tiran ed il Canale di Suez sono anche questioni d'importanza fondamentale*».

Nella sua relazione, Thant ha anche esaminato il problema del Vietnam («L'accettazione di condizioni preliminari, come la cessazione dei bombardamenti americani, potrebbe condurre ad un negoziato. Altrimenti la guerra continuerà»); il disarmo nucleare con il conseguente pericolo d'una corsa agli armamenti che potrebbe distruggere l'equilibrio esistente fra le grandi potenze. *(A. P.)*

Americano espulso dalla Cina dopo un mese di carcere

Aveva violate le acque cinesi navigando con il suo panfilo

Pechino, 19 settembre.

L'americano David Joseph Steele è stato espulso oggi dal territorio cinese dopo essere stato detenuto per un mese. Lo annuncia l'agenzia Nuova Cina.

Steele era entrato con il suo yacht nelle acque territoriali cinesi il 17 agosto scorso, nel settore dell'isola di Hainan, ed era stato arrestato dalla polizia civile. Egli ha riconosciuto di aver commesso un errore di navigazione e ha firmato in proposito una dichiarazione scritta. (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Scontro fra un'ambulanza e due auto in corso Francia

Quattro feriti - Altro episodio: un'anziana mendicante è morta per grave denutrizione

Scontro fra tre auto a Collegno provocato da una «850» che non ha rispettato lo stop. Sono le 23. La «850» guidata da Giorgio Almone, 26 anni, abitante a Collegno che ha al suo fianco la moglie Marina, 20 anni, incinta, sbuca da via Magenta in corso Francia tagliando la strada ad una «500» diretta a Rivoli.

Il guidatore dell'utilitaria, Ignazio Bachis, 25 anni, via Saluzzo 17, sterza cercando di evitare l'altra macchina. Ma la manovra non riesce: la «500» urtata nella fiancata destra fa un giro su se stessa e invade la corsia opposta dove è in arrivo con la sirena un'ambulanza militare che porta un alpino ferito. Scontro frontale. Il soldato ferito è Giancarlo Rovere, 24 anni, in forza al primo reggimento di artiglieria alpina di Rivoli. Durante una esercitazione è caduto battendo il capo. A causa del nuovo incidente batte la fronte contro il vetro dell'autoambulanza e viene colto da una crisi epilettica.

Accorrono i carabinieri di Collegno e due barelle della Croce Verde. Tutti i feriti vengono portati al Maria Vittoria e giudicati guaribili in pochi giorni. Il Rovere prosegue per l'ospedale militare. Anche per lui la prognosi è di una settimana.

— Lunedì, nel corso di un'operazione della questura contro l'accattonaggio, due ispettrici della polizia femminile trovavano una anziana donna pallida ed emaciata, appoggiata ad un muro lungo corso Belgio. Si chiamava Caterina Rigagno, aveva 71 anni, trascorreva le sue giornate chiedendo l'elemosina nel rione. Da parecchi giorni non mangiava, si reggeva in piedi a stento, tremava. Le ispettrici la facevano accompagnare al San Giovanni, dove i medici la ricoveravano in osservazione per gravi sintomi di denutrizione. La scorsa notte la anziana donna, stremata dagli stenti, è morta.

Ieri la polizia femminile è intervenuta più volte: in piazza San Carlo un'ispettrice ha fermato uno zingaro di 14 anni che chiedeva l'elemosina suonando la fisarmonica. E' arrivato a Torino due giorni fa dalla Jugoslavia e abita con i genitori in un carrozzone alla Barriera di Milano. Portato al commissariato Moncenisio è stato riconsegnato al padre e ammonito a non praticare più la questua. Le quattro zingare arrestate lunedì sono state denunciate per impiego di minore nell'accattonaggio.

Rompono le vetrine col cric rubano abiti per 500 mila lire

In c. Sebastopoli - Altro furto: vittime i giovani di Emmaus

Tre ladri hanno fracassato ieri alle 22 le vetrine del negozio di abbigliamento sportivo di Luciano Fauzio, 33 anni, in corso Sebastopoli 235, e si sono impadroniti di giacche di renna e abiti per mezzo milione di lire. Una «Giulia» si è fermata davanti al negozio: sono scesi due giovani, un terzo è rimasto al volante. Motore acceso, portiere spalancate. Due colpi con un cric e i cristalli vanno in frantumi; afferrata la refurtiva, i ladri balzano sull'auto e scompaiono.

Il proprietario del negozio abita al secondo piano della casa: sente le grida d'allarme, scende e scopre di essere stato derubato. Accorre una pattuglia del commissariato Mirafiori con il maresciallo D'Aquino. Rapida battuta ma senza esito.

— Vincenzo Giocco, 29 anni, via della Brocca 6, disoccupato, è stato sorpreso alla guida di un autocarro carico di legname rubato nel deposito della comunità di Emmaus, corso Moncalieri 41. E' finito in carcere.

Renitente alla leva arrestato mentre esce dal sanatorio

Deve scontare 2 anni e 3 mesi

Un manovale di 21 anni, Giuseppe Savino, da Siracusa, è stato arrestato ieri mattina da agenti del commissariato Mirafiori: deve scontare due anni e tre mesi di reclusione per reati contro il patrimonio e per mancato adempimento degli obblighi militari. Scomparso da Roma dove abitava al tempo del processo, era stato segnalato negli ultimi mesi a Torino. Il brigadiere Caparello lo aveva visto mentre entrava nel Sanatorio San Luigi di corso Orbassano. Da quel giorno, il giovane, risultato gravemente ammalato, è stato tenuto sotto continua sorveglianza in attesa che terminasse la cura in corso. Ieri quando è stato dimesso dall'ospedale ha trovato sulla porta ad attenderlo la radiomobile della polizia che lo ha portato alle Nuove.

Salta in aria a Saigon l'ambasciata di Formosa

Attentato dei vietcong: un morto e 27 feriti - L'edificio semidistrutto da una carica di 90 chili di tritolo

Saigon, 19 settembre.

I vietcong hanno fatto saltare in aria l'ambasciata della Cina nazionalista nel centro di Saigon. Un funzionario è morto; i feriti sono 27. Al momento dell'esplosione, nell'interno dell'ambasciata si trovavano trenta membri del personale, tra cui anche l'ambasciatore, generale Hu Lien. L'ambasciatore ha detto che egli stava presiedendo una riunione normale di *routine* «*quando l'edificio è stato scosso da una violenta esplosione e ci siamo trovati ricoperti di calcinacci*».

Nessuna delle persone che prendevano parte a questa riunione è rimasta ferita, per cui è presumibile che se l'esplosione fosse avvenuta in un altro momento, quando il personale si trovava nei rispettivi uffici, il bilancio delle vittime sarebbe stato ben più pesante.

Gli esperti balistici ritengono che i terroristi abbiano fatto brillare sotto l'edificio una carica non inferiore ai 90 chilogrammi di esplosivo. Basta questo particolare per dire che l'opera non può essere stata condotta da una sola persona, bensì da un intero *commando* e le autorità sudvietnamite sono perplesse, poiché se una squadra di terroristi comunisti può agire indisturbata, senza farsi notare, in strade frequentate del centro della capitale, ciò vuol dire che il sistema di sicurezza è assolutamente inadeguato.

Al momento dell'esplosione, o pochi istanti prima, un passante sudvietnamita che transitava davanti all'edificio è stato abbattuto e fulminato con un solo colpo sparato da un cecchino appostatosi sui tetti delle case di fronte. Ciò fa pensare che i vietcong avevano appostato un uomo in quel punto per impedire che qualcuno scoprisse la carica prima che esplodesse.

Non è possibile abolire il servizio degli attendenti

Mancano i fondi per le indennità sostitutive agli ufficiali

Roma, 19 settembre.

(l. z.) Il ministro della Difesa e le autorità militari sono d'accordo per abolire il servizio di attendente nelle forze armate. Ma la questione, di cui si discute da tempo, non potrà essere risolta per l'impossibilità di reperire i 6 miliardi necessari alle indennità sostitutive che verrebbero in tal caso assegnate agli ufficiali.

Questa somma, secondo un progetto già elaborato, dovrebbe essere di 45 mila lire mensili per i generali e gli ufficiali superiori, di 23 mila per gli ufficiali inferiori e di 13 mila per quelli subalterni. L'onere finanziario complessivo che ne deriverebbe al bilancio della Difesa sarebbe di 9 miliardi di lire.

Riducendo gli effettivi militari di 7 mila unità, appunto il numero di quanti sono oggi impiegati come attendenti, si realizzerebbe un risparmio di circa 3 miliardi. Ma fino ad oggi il bilancio della Difesa non ha potuto trovare gli altri 6 miliardi necessari.

Concluso lo sciopero dei piloti dell'Alitalia

Roma, 19 settembre.

Lo sciopero dei piloti Alitalia iniziatosi il 17 settembre si è concluso come precedentemente disposto alle due di stanotte. La ripresa di tutti i voli sarà subordinata — informa un comunicato dell'Anpac — alla possibilità da parte della Compagnia Alitalia di far rientrare in sede in tempo utile tutti gli equipaggi sorpresi dall'agitazione in scali diversi da quello di Roma. *(Ansa)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 settembre 1967

NATI — Mitarotonda Maria; Regis Cristiana; Cagno Antonello; Fazzi Annamaria; Dal Canton Michele; Chiaricio Daniela; Caisotti di Chiusano Francesco; Pappalardo Gianluca; Gallo Claudia; Sapeppe Roberto; Pelle Fiorella; Puma Romualdo; Ragini Oddo; Viola Patrizia; Esposito Gerardina; Murru Antonella; Candelle Roberta; Dell'Oro Lorella; Naccari Ermes; Tinelli Maria Teresa; Beletti Gabriella; Beletti Giuseppina; Tricerro Daniela; Goitara Danilo; Milani Luca; Salemme Nadia; Alfieri Pasquale; Bruno Cristina; Mendicino Salvatore; Rossini Patrizia; Fantanella Roberto; Succo Giuliana; Giugno Luigi; Raviola Enrico; Destefanis Isabella; Geraci Franco; Mei Pasquale; Locaso Rocco; Giacalone Giuseppina; Di Dio Mirella; Salemi Marco; Corda Annamaria; Valenti Giuseppe; Bergamasco Nicoletta; Galliano Paola; Armigliato Marisa; Bonafè Devis; Vetri Giuseppe; Barrella Roberto; Ponillo Maria; Mari Sergio; Campi Daniele; Tarante Paola; Legieri Costantino; Turiano Maurizio; Messina Andrea; Catarinella Alfredo; Mattea Paolo; Rosina Paolo; Chialese Antonio; Pozzolo Laura; Sheba Alessandra; Bertucci Paola; Panella Claudia; Rosso Antonio; Zanoni Cinzia; Gaspari Roberto; Tagliaferri Fabrizia; Agnello Luigi; Carla Massimo; Ferrero Massimiliano; Boldi Carlo; Torresani Antonella; Lanzirisina Sabino; Brunasso Gianfranco; Cravero Erica; Lanza Laura; Ligabue Guido; Rossovich Riccardo; Benoni Nadia; Mardocca Silvia; Cevrero Gianluca; [illegible] Ivan; Fava Paolo; Chevallard Carlotta; Berzano Andrea; Faverale Claudio; Lavino Elena; Vannelli Andrea; Fasucchi Roberta; Cassola Daniela; Persico Aldo; Ghiga Luca; Cattuto Luca; Pappalardo Salvatore; Giretto Roberto; Farrotia Vincenzo; Hugon Luca; Conrado Mirella; Vizzari Domenico; Vergnano Maria; Comunale Michele; Gajno Elena; Pertigliati Enrico.

MORTI — Galleano Ida ved. Pestarino, di anni 84, nata a Genova, casalinga, abitante in via Morgari 22; Massari Silvio, a. 62, Spiazzo, artigiano, v. Marco Polo 11; Gribaudo Giovanni, a. 66, Busca, pensionato, v. G. Dina 43; Rolando Margherita in Ferroglio, a. 66, Giaveno, pensionata, c. Moncalieri 1; Sappa Savina, a. 93, Torino, casalinga, c. G. Ferraris 51; Pascolatti Maria in Rocchetta, a. 76, S. Giorgio di Nogaro, casalinga, v. Prali 5; De Agostini Angela ved. Filippa, a. 83, Viù, pensionata, v. Bertholiet 37; Sacco Maria ved. Sacco, a. 87, Mango Alba, casalinga, str. del Nobile 37.

Deceduti in ospedale: Antonioli Antonietta ved. Musso, a. 82, Cereseto, pensionata; Rosso Elvira ved. Accattino, a. 73, Canale d'Alba; Martiano Vero, a. 34, Vaie, operaio; Toedale Elide in D'Amore, a. 50, Este, casalinga; Almar Margherita, a. 20, Calle Magra, studentessa; Andenino Margherita in Zucca, a. 65, Torino, pensionata; Avigdor Ettore, a. 81, Torino, pensionato; Paolini Venturino, a. 39, Cepagatti, artigiano; Montalbetti Bartolomeo, a. 77, Torino, pensionato; Alasia Antonio, a. 62, Cavallermaggiore, religioso; Corbanese Giusto, a. 67, Pieve di Soligo, pensionato; Bernasi Maria, a. 60, Varedo, religiosa; Boariet Silvia ved. Baronti, a. 58, Torino, pensionata; Garella Walter, a. 3, Torino; Giacchetto Umberto, a. 71, Meugliano, pensionato; Vergnano Antonio, a. 67, Pino Torinese, pensionato; Brescacin Alfiero, a. 31, Venaria Reale, operaio; Bestiano Maria in Gargano, a. 73, Torino, pensionata; Paleta Nicola, a. 67, Foggia, venditore ambulante; Caneva Giovanni, a. 77, Feltre, pensionato; Grazian Napoleone, a. 64, Piazzola sul Brenta, pensionato.

Nati 104 - Matrimoni [illegible] - Morti 29

Dopo molte sofferenze è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Navone n. Inglese

Ne danno il doloroso annuncio il marito Dott. Giuseppe Guido, i figli Teresa e Luigi, la madre, fratelli, sorelle, parenti tutti, il figlioccio Guido Tressera e la cara Magnolia. Si ringraziano i Proff. Borsotti e Baracchi, il Dott. Sperta per le cure prestate e le Suore Domenicane infermiere per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. alle ore 10,15 partendo da via Villa della Regina 17 indi alla Parrocchia Gran Madre di Dio. La cara Salma proseguirà per il Cimitero di Moncalieri per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Torino, Strada degli Alberoni 18/6. — 20 settembre 1967.

Gli amici fraterni Gen. Freddi Sensi e Magda partecipano al dolore della famiglia Navone.

Giampaolo Pendino con Mamma, Papà e Gabriella profondamente colpiti sono affettuosamente vicini a Terry ed ai suoi cari per la dolorosa perdita della MAMMA.

Il Presidente, Amministratori, Revisori dei conti, Madre e Regina unitamente a tutto il Personale dell'Istituto Regina prendono parte al dolore del Dott. Giuseppe Guido Navone per la perdita della Consorte Signora
Natalina Navone n. Inglese
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prende vivissima parte al dolore che ha colpito il Suo Presidente, Dott. Giuseppe Navone, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Le Direzioni Amministrativa e Sanitaria, il Corpo Medico, Religioso, Impiegatizio ed il Personale tutto di assistenza e dei servizi generali dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, partecipano al grave lutto del Dott. Giuseppe Navone, Presidente dell'Ente, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Primario della Divisione di Medicina, Prof. Vittorio Madon, con i suoi Collaboratori, partecipa al lutto del Presidente dell'Ospedale Infantile, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Primario della Divisione di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Prof. Luigi Solerio, l'Aiuto Prof. Alfredo Giugiaro, gli Assistenti: Dott. Tomaso Bardini, Dott. Roberto Bertolli, Prof. Umberto Basla, Dott. Giorgio Gauna, Dott. Alessandro Oglietti, Dott. Pietro Vay, prendono viva parte al lutto del Presidente, Dott. Giuseppe Navone, per la perdita della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Primario della Divisione di Ortopedia, unitamente ai suoi Collaboratori, partecipa al lutto del Dott. Giuseppe Navone, Presidente dell'Ospedale, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Primario del Reparto di Radiologia Pediatrica, Prof. Marchese, unitamente al Primario Emerito Prof. Raviglia ed ai Collaboratori Medici e Tecnici del Reparto, partecipa all'unanime cordoglio per la scomparsa della Signora
Natalina Inglese Navone
Consorte del Dott. Giuseppe Navone, Presidente dell'Ospedale.
— Torino, 19 settembre 1967.

Annibale Biancardi prende viva e commossa parte al dolore del Suo Presidente, Dott. Giuseppe Navone, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

[illegible] partecipa commosso al lutto che ha colpito il Suo Presidente, Dott. Giuseppe Navone, per la scomparsa della Consorte, Signora
Natalina Inglese Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

La famiglia Comotto profondamente commossa si unisce al dolore dei famigliari per l'immatura perdita della Signora
Natalina Navone
— Torino, 20 settembre 1967.

Gruppo Agenti UnipREVIDE partecipano vivamente al grave lutto loro Direttore Generale Dr. Navone per la scomparsa della Consorte Signora
Natalina Inglese
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino, Professoressa Maria Gemirato Sandrucci, gli Aiuti, gli Assistenti tutti partecipano al dolore del Dott. Navone Presidente dell'Ospedale Infantile Regina Margherita per la scomparsa della, Gentile CONSORTE.

Il Prof. Paolo Nicola e gli Assistenti dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prendono parte con viva commozione al dolore del Dottor Giuseppe Navone Presidente dell'Ospedale Infantile Regina Margherita per la perdita della CONSORTE.

Partecipano vivamente Condomini ed Amministratore di Viale Alberoni 18/6.

Ida e Gaspare Tallia prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amico Dott. Giuseppe Navone.

Giuseppina e Giacomo Griffa prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il cugino Dott. Giuseppe Navone per la scomparsa della cara CONSORTE.

I cugini Alfredo e Ezio Griffa con le consorti si associano al dolore del Dott. Giuseppe Navone.

Mary e Angela Moriondo prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amico Dott. Giuseppe Navone per la scomparsa dell'adorata CONSORTE.

Partecipano al dolore di Terry e Gigi gli amici:
Vica Agosto
Ico e Irene Barucchi
Lele e Graziella Fenoli
Corrado Ferroglio
Federico Gossweiler
Maurizio Lomo
Renato e Patrizia Matochino
Vittorio e Doris Morio
Giancarlo Pavesio
Mario Rodilosso
Alberto Rovere
Gianni Tagliapietra
Mario Trinchieri.

Sono affettuosamente vicini al dott. Giuseppe Navone gli amici:
Cesare Astrua Prelle
Anna e Filippo Dalla Casa
Emma Giulia e Mario Dezani
Anna e Pier Renato Fantino
Osvaldo Fino
Luigina e Andrea Guglielminetti
Paolo Lombardi
Guglielmina e Eugenio Torretta.

Prendono parte al lutto di Terry Franca Meniucci e Giorgio Baria.

L'ing. Tamagnone e famiglia prendono viva parte al dolore del cav. uff. dott. Navone.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Personale tutto della «Crociata contro la tubercolosi» partecipano al dolore del Consigliere dott. Navone per l'immatura perdita della CONSORTE.

Sono affettuosamente vicini a Terry e Gigi gli amici
Maurizio Allegri
Anna Maria Sciandra
Maria Luisa Richetti
Alberto Cova
Adriana e Sergio Morando
Corrado Schneider
Giorgio e Maria Grazia Monnet
Giangi e Carla Lavezzo
Vittorio e Laura Ferrari
Bepi e Maria Laura Ricotti
Giorgio e Federico De Gaspari
Baldovino e Ada Scandone
Dado Riccio
Piero De Candia
Giorgio Garelli
Cesare Bertotti
Vittoria Levi
Brunella Botto
Franco Carzo
Giorgio Benelli
Marcello Torquato.

Sono affettuosamente vicini al Dott. Navone per la scomparsa della Consorte Signora

Natalina Navone nata Inglese

gli Amici:
Renato Alby
Carlo Anghebon
Carlo Antonielli D'Oulx
Ernesto Badini
Bruno Ballarini
Edoardo Bonaneto
Romualdo Cappi
G. Battista Capra
Giuseppe Castrignano
Cesare Conterno
Marina Criscuoli
Lorenzo De Medici
Umberto De Mannei
Aldo Fanteni
Filippo Filippi
Luigi Gallimberti
Costanzo Gianti
Emilio Gioscia
Piero Giovine
Giustino Grignolo
Carlo Guidoni
G. Maria Henry
Delfo Mengialaje
Giovanni Mazzuri
Massimo Meyer
Paolo Menalaglio
Ettore Meraglio
C. Battista Olivetti
Carlo Pambieri
Bruno Radenicich
Pier Carlo Romagnoli
Giacinto Rossi
Luigi Saverino
Angelo Scaloione
Giuseppe Solinas
Enrico Spadoni
José Zenatello.
— Torino, 19 settembre 1967.

Le famiglie Cavalieri Delicata Amerose partecipano al dolore della famiglia Navone.

Gigi Ciari, Ine Cattaneo, Vittorio Enrietti prendono parte al dolore di Gigi e Terri Navone per la perdita della MAMMA.

L'arch. Flavio Vaudetti partecipa commosso al lutto del Presidente dell'Ospedale Infantile Regina Margherita Cav. Uff. Dott. Giuseppe Navone.

Gino e Dina Casanova con Valeria e Guido, profondamente addolorati per la scomparsa della cara NATALINA, prendono viva parte all'immenso dolore di Guido, Terry e Gigi.

Umberto Crovella e Famiglia partecipano al dolore dell'amico carissimo Guido per la perdita della sua consorte Signora
Natalina Navone
— Torino, 19 settembre 1967.

Cristianamente è mancato

Pietro Cili

marito e padre esemplare

Lo piangono: la moglie Teresina Dondoglio, la figlia Franca col marito Giorgio Braga e la piccola adorata Simona, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21, ore 10,15, da corso Racconigi 166.
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Condominio di corso Racconigi 166/168 partecipa al dolore della Famiglia per il decesso del Signor
Pietro Cili
— Torino, 19 settembre 1967.

Valeria Bonfante addolorata partecipa.

Presidenza, Consiglieri, Soci, Tecnici e Giocatori del F.C. Juventus, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Piero Cili
ex giocatore; collaboratore e Socio benemerito.
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Gruppo Anziani Juventus annuncia con profondo dolore la perdita del fraterno amico
Piero Cili
— Torino, 19 settembre 1967.

Lunedì 18 settembre è improvvisamente mancato in Busca all'affetto dei suoi cari il

Dott. Giovenale Armando

La moglie Ciella, il figlio Flavio, la figlia Egle col marito Luigi Oria, il fratello Battista, nipoti, cognati, parenti tutti danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo giovedì 21 alle 10 nella chiesa di S. Pietro Monterosso Grana (Cuneo).
— Torino, 19 settembre 1967.

Il geom. Ugo Zucco e signora Irma Zucco profondamente costernati per la grave perdita del caro e fraterno amico
Dott. Giovenale Armando
presentano alla famiglia le più sentite condoglianze.
— Cuneo, 19 settembre 1967.

Le famiglie Calorio-Forasti partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata nella fede del Signore

Anita Bompard nata Michetto

Straziati lo annunciano a funerali avvenuti il marito Ernesto, la figlia Marita, il genero Riccardo Rastelli, la sorella Jolanda ved. Cau, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia, impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia quanti hanno preso parte al suo immenso dolore.
— Bardonecchia, 17 settembre 1967.

L'Associazione Funivie Turist Sport partecipa al dolore del suo apprezzatissimo Consigliere Perito Industriale Riccardo Rastelli per la perdita immatura della suocera signora
Anita Michetto Bompard
— Bardonecchia, 19 settembre 1967.

Dopo una vita serena è mancato

Ugo Ronga

Ne danno l'annuncio la figlia Lalla con il marito Amedeo Beccaria e famiglia, la cognata Ines Santonè e famiglia, i parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 10,30 in Castelnuovo Belbo.
— Castelnuovo Belbo, 19-9-1967.

Sergio e Lodi Gandini
Armando e Pupa Fedeli
Felice e Luisa Formica
Teresio e Aima Prando
Giovanni e Anna Gallino
partecipano al lutto della cara amica Lalla.

Nino e Gloria partecipano affettuosamente al dolore di Lalla.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Trigine

Anziano F I A T

L'annunciano addolorati la moglie, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì alle ore 14,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1967.

Ines, Armando Galliano partecipano al dolore.

Il 17 settembre si è serenamente spenta nella pace del Signore la

CONTESSA

Marina Tondani Clerici

Consorella di S. Vincenzo
Dama del S. Sepolcro

Per suo espresso desiderio a funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Gian Luca, il figlio Giulio con la moglie Giulia Hemmeler ed i nipoti Gianluca con la moglie Giovanna Smiderle, Luigi. Le nipoti Clelia Clerici ved. Lugli con la figlia Marina, Carla e Marina Clerici, la cognata Carmen Noseda ved. Tondani, Lete Baldissero ved. Tondani, Angela Novelli ved. Tondani, il nipote Pier Gianni Tondani con la famiglia, la cugina Silvia De Andrea, ed i parenti tutti.
— Milano, 20 settembre 1967.

E' mancata ai suoi cari

Maria Rossi ved. Lupano

Addolorati ne danno l'annuncio i fratelli Paolo e Giuseppe, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 16,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1967.

I Soci del Circolo Padano partecipano al dolore del Socio Dott. Giovanni Gabella per la perdita del fratello Signor
Luigi Gabella
— Torino, 19 settembre 1967.

1958 — 1967
COLONNELLO MEDICO
Giannino Cicco di Corato
La moglie Lo ricorda tanto affettuosamente.
— Torino, 20 settembre 1967.

1957 — 1967
Roberto Oddi
I suoi cari affettuosamente lo ricordano.
— Torino, 20 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Prandi ved. Rolando

I figli Jole e Alfredo, nipoti, parenti, conoscenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori. Funerali mercoledì ore 16,15, Ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 settembre 1967.

Partecipano al dolore di Alfredo e Iole per la dipartita della mamma signora
Emilia Prandi ved. Rolando
gli amici e famiglie:
Mario Abbate
Luigina - Mario Barbero
Leandro Bologna
Franca Borgogno
Giuseppe Bosso
Enrico Bourneie
Mario Caroselle
Graziano Carrer
Antonio Cunazza
Antonio D'Amato
Giuseppe Ambrosio
Giovanni Demaria
Enzo Di Bari
Piero Domenecchi
Rosa - Giuseppe Garrone
Porfirio Gai
Gianluigi Gai
Maestranze Ditta Ugliono
Gerolamo Marengon
Lino Mori
Elisabetta - Federico Mazzetti
Nella - Romano Molino
Egidio Moine
Sergio Penna
Vanni Piravano
Edoardo Spagno
Pietro Soria
Luigi Verniere
Carlo Ugliono.
— Torino, 19 settembre 1967.

Direzione e dipendenti S.p.A. Autocogne partecipano al dolore della Famiglia Rolando per la scomparsa della mamma
Emilia Prandi ved. Rolando
— Torino, 20 settembre 1967.

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia è mancata l'anima buona di

Giacomo Gambotto

Anziano F I A T

Lo annunciano angosciati la moglie Vittoria, i figli Beppe con la moglie Fide, Cristina col marito Edoardo Quenda e la piccola Paola, Rossana col marito Egidio Bobeli e i piccoli Luca, Simona, Lorenzo; fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il Dott. Vigline per le assidue cure e il Dott. Cappaldi per l'ultima assistenza. Funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata a Barbania Canavese. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 20 settembre 1967.

Ing. Paolo Palazzo e Guido Sisicosta partecipano al lutto che ha colpito l'amico Giuseppe Gambotto per la perdita del padre
Giacomo Gambotto
— Torino, 19 settembre 1967.

Guglielmo Ropolo e Famiglia partecipano al dolore dell'amico Giuseppe Gambotto per la morte del padre GIACOMO.

Dipendenti e Personale della Società Eimet partecipano al dolore del titolare Giuseppe Gambotto per la perdita del padre GIACOMO.

Giandomenico e Rita Avetta, Giorgio Caligaris si associano al dolore della famiglia Gambotto.

Il 18 settembre 1967 in Roma si è conclusa per tragica disgrazia la giovane esistenza di

Roberto Bori

di anni 21

Sorretti dalla Fede ne danno annuncio affranti la mamma Elvira Perrocchietti, il babbo Domenico Bori, la sua sorella Anna e parenti tutti. La cara salma giungerà a Torino stazione Porta Nuova giovedì 21 corrente alle ore 7,45, indi sosterà nella sua abitazione in via Giovanni Servais 76 ove alle ore 14,30 verrà recitato il Rosario in suffragio della cara anima. Le esequie avverranno in Robassomero il giorno stesso alle ore 17. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1967.

La Ditta Berlircity e Collaboratori tutti desolati si stringono ad Elvira, Domenico ed Anna Bori in questo tragico momento ricordando commossi il caro ROBERTO.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con fede cristiana è spirata

Filomena Tallandini in Rietti

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio il marito ing. Beniamino, il fratello don Aldo, la sorella Anna ved. Vialardi, Angelo e Ivanna Rietti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. alle ore 15,30 da via San Pietro Martire 1 I.
— Ivrea, 19 settembre 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Rietti gli amici:
Bermond
Cignetti
Barbetti
Vigezzi
Carbone
Paracchi
Medina.
— Ivrea, 19 settembre 1967.

Dopo una vita dedicata esclusivamente alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Geom. Angelo Cavalli

ex-cassiere Credito Italiano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed i figli Arnaldo con la moglie Nilde Pozzio e figli, Germana col marito Angelo Corvetti e figlie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Diego Bovra per le amorevoli cure prestate. I Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Levanna 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1967.

Le famiglie Faissola, Bocchetti, Sechis partecipano costernati al dolore della famiglia Cavalli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Nanni in Ranieri

Addolorati lo annunciano: marito, figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 8,45 nella Parrocchia di S. Rita.
— Torino, 19 settembre 1967.

Si uniscono al dolore della cognata Maria le famiglie:
Orsini
Glimensi
Campia
Maria

Franco e Pier Giorgio Rivetti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Arturo Basebi
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al lutto della famiglia per la perdita del signor
Arturo Basebi
— Torino, 19 settembre 1967.

Il Comune di Valle Torinese partecipa al generale cordoglio per la perdita del Rev. Sac.

Don Giuseppe Michelotti

Priore di Valle Torinese

ricordando con commossa ammirazione le Sue eccelse doti di Sacerdote e di Uomo.
— Valle Torinese, 19 settembre '67.

E' mancato ai suoi cari

Tommaso Frola

L'annunciano addolorati la moglie Catterina, i figli: Silvestro e moglie Maria, Giustina, Maria, Angiolina, Piera, generi, nipoti, fratello, sorella. Funerali Montanaro mercoledì ore 16,30 via Tremoti 16.
— Montanaro, 19 settembre 1967.

E' mancato ai suoi Cari

Tommaso Bertello

Pensionato F. S.

Lo annunciano moglie, figli, nuora, sorelle, parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi ore 15,30 corso Torino 67.
— Alpignano, 20 settembre 1967.

Il Gruppo Anziani Stipel partecipa al grande dolore della famiglia Dominici per la scomparsa del socio
Pensierina Dominici
— Torino, 20 settembre 1967.

1965 — 1967
Margherita Celsi ved. Santoro con accorato rimpianto ricorda il figlio
Paolo Santoro
S. Messa Montaldo 24-9-1967 ore 16.
— Torino, 20 settembre 1967.

Improvvisamente è mancata l'anima eletta di

Elena Di Caro Cucco

Ne danno, con infinito dolore, il tristissimo annuncio: il marito Antonino Di Caro, il figlio Alberto con la moglie Adriana Fenti e col piccolo Alessandro; il fratello Riccardo Cucco con la moglie Ester, la sorella Piera Balestrino col marito Gianni; i nipoti Luciana e Riccardo Balestrino, la suocera Rosa Di Caro col figlio Vittorio, la cognata Mariuccia Bardese ved. Di Caro col figlio Robertino. Il funerale avrà luogo giovedì 21 corrente alle ore 10, partendo dall'abitazione della Estinta, strada S. Michele 15.
— Bra, 19 settembre 1967.

Carlo, Evandro e Giorgio Fenti si uniscono al dolore di Nino, Alberto, Adriana e Alessandro per la improvvisa scomparsa della loro carissima moglie e mamma
Elena Di Caro Cucco
— Bra, 19 settembre 1967.

Oreste e Palestina Binello si associano al dolore della famiglia Di Caro per la scomparsa della indimenticabile
Elena Di Caro Cucco
— Bra, 19 settembre 1967.

Domenico e Domenica Cotti col figlio Massimo ricordano con rimpianto e pregano per l'anima bella di
Elena Di Caro Cucco
— Torino, 19 settembre 1967.

Prendono vivamente parte al dolore del Dott. Antonino Di Caro gli amici:
Piera, Aldo Chiapo
Renata, Marco Cignoli
Notarianni
Erme, Dino Carando
Lucetta, Piero Palumbo
Nice, Giulio Bielli
Silvia, Angelo Sartori
Antonietta, Dario Bernabei
Teresa, Giuseppe Vigano
Maldo, Renata Ciravegna
Giuliana, Vanni Bonamico
Anna Spizzico vedova Artaud
Margherita, Erberto Martara.
— Bra, 20 settembre 1967.

Il 19 settembre è mancato all'affetto dei suoi Cari a soli 62 anni il

Prof. Silvio Clerici

Insegnante al Conservatorio di Santa Cecilia

Angosciati dal dolore lo comunicano a quanti ne apprezzarono le doti di probità ed onestà, il Padre Pietro, la moglie Pinuccia Deferré con i figli Roberto e Laura, la sorella Zora, il fratello Daniele, la cognata Ivana Ceraliti, il nipote Stefano.
— Roma, 19 settembre 1967.

La famiglia Quadrino prende viva parte al dolore della famiglia Clerici per l'immatura perdita del
Prof. Silvio Clerici
— Torino, 19 settembre 1967.

Augusto e Gina Trusseni partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo
Prof. Silvio Clerici
— Torino, 19 settembre 1967.

Giorgio, Edoardo e Fulvio Trusseni si associano al profondo dolore degli amici Laura e Roberto per l'improvvisa perdita dell'amato papà
Prof. Silvio Clerici
— Torino, 19 settembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Garibaldi

Annunciano la dolorosa perdita la moglie Ines Nebbia, il figlio Dott. Sergio con la moglie Marisa Durand, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 dalla Parrocchia di Santa Teresina; la cara salma proseguirà per Albugnano d'Asti. Si prega non inviare fiori ma devolvere in opere di bene.
— Torino, 19 settembre 1967.

Partecipano al lutto di Sergio e Marisa le famiglie:
Bellini
Bossotto
Guglielminetti
Guidoni.

La Famiglia Cipollina partecipa con profondo dolore alla scomparsa del caro Amico
Giuseppe Garibaldi
— Torino, 20 settembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Colombatto

di anni 58
Maresciallo capo Guardia di Finanza in pensione

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela, i figli Giorgio e Mariella, il genero, fratello e sorella, suoceri e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 20-9-'67 ore 13,30 ospedale Molinette. La salma verrà tumulata a Moretta nella tomba di famiglia.
— Torino, 19 settembre 1967.

Giovanni Ferro partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Colombatto.

Le famiglie Giacomo Grasso e Luciano Agham partecipano al dolore della famiglia Colombatto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi Cari in Loano

Mario Vajani

di anni 66
Anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina Cambieli, il figlio Renato, la figlia Flavia, la nuora, il genero, i nipotini e parenti tutti. La cara Salma giungerà al Cimitero Generale di Torino mercoledì 20 alle ore 16.
— Loano, 19 settembre 1967.

Maria Pia e Severino Gioray si associano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa di
Mario Vajani
— Torino, 19 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Ermenegilda Albano ved. Zavattaro

di anni 79

Addolorati ne danno annuncio i figli Massimo, Fabrizio, Tullia e rispettive famiglie, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,15 dalla Parrocchia di S. Massimo via Mazzini. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 settembre 1967.

Sono accanto a Fabrizio nel condividere il suo dolore gli Amici di Torino.

Al mattino del 18 settembre, in Torino, si è improvvisamente spento il cuore della

PROFESSORESSA

Luisa Castellano Stasi

Il ricordo della sua esuberanza, della sua pienezza di vita, del suo silenzio generoso, dell'intelligenza vivissima resterà in coloro che la conobbero. Confidando nell'aiuto del Signore per superare il profondo dolore, partecipano la notizia il marito Mario Bruno Castellano, i genitori Adolfo Stasi e Maria Stasi Pessini, il fratello Vittorio con la moglie Marcella Castrioto ed i figli Isabella, Andrea, Cecilia, Lucia; la sorella Emma con il marito Angelo Galli ed i figli Sergio, Adriana, Gabriella, Sandro; Felice ed Elena Castellano, i cognati Franco, Renato e famiglia, l'amico Cecilia Russo. I funerali si svolgeranno in Roma il 21 settembre.
Torino, corso Re Umberto 48.
— 19 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Camilla Sclocco in Kratil

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il figlio con la famiglia e parenti tutti.
— Torino, 20 settembre 1967.

Operai e Impiegati della Ditta A. Lanzavecchia partecipano al dolore per la dipartita della Signora
Angela Negro ved. Lovera
— Torino, 19 settembre 1967.

1966 — 1967
Valter Menegon
vive indimenticato nel cuore della moglie. S.S. Messe 21 settembre ore 8 Parrocchia di None; 24 settembre ore 11 Parrocchia Candiolo.
— Candiolo, 20 settembre 1967.

1964 — 1967
Fioravante Rinaldi
Indimenticabile. Moglie, figlia, nipotina, parenti.
— Torino, 20 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

ISTRUTTORE guida abilitato, buona presenza, ventiquattrenne, offresi a seria autoscuola. Telefonare 596-278.

LAUREANDA lettere impiegherebbesi subito pratica lavori ufficio referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2229 — Torino».

LAUREATO economia e commercio perito industriale decennale esperienza contabilità generale et industriale costi produzione analisi tempi cicli lavorazione metodi programmazione acquisti magazzini procedure formazione personale offresi media azienda mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

MAGAZZINIERA referenziata lunga pratica scopo miglioramento offresi. Telefonare 889-903. 2001

MAGAZZINIERE 36 anni patente B pratico carico scarico offresi scopo miglioramento. Tel. 674-545.

MOBILI disegnatori esperto sviluppo particolari consulenza tecnica offresi ditta. Telefonare 332-397.

NEO-RAGIONIERA ottima media cerca impiego. Telefonare 733-843.

OFFRESI diciassettenne 1° impiego: perforatrice, comptometer, dattilografia. Telefonare 281-083.

OFFRESI impiegata stenodattilo. Telefonare. 751-052. A87502

OFFRESI ragazza diciottenne 1 impiego qualifica contabile dattilografia, stenografia, paghe, stipendi e relativi contributi. Telefonare 735-431.

PENSIONATA assicurazioni nubile cinque anni impiegata ufficio informazioni pratica comporre rapporti commerciali cerca preferibilmente predetto ramo miti pretese. Telefonare 667-973. A87132

PENSIONATA impiegherebbesi mezza giornata aiuto ufficio. Tel. 274-904 ore 12-16. A87495

PENSIONATO, diplomato, pratico contabilità generale, magazzino, occuperebbesi anche orario ridotto. Telefonare 382-441. A87489

PENSIONATO sessantenne trentennale dirigenza commerciale occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A87439

PERFETTA conoscenza inglese, francese, arabo e greco offresi interprete o portiere albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino».

PERITO chimico militassolto, patente auto, offresi lavoro ufficio. Telefonare 255-656. A87480

PERITO chimico militesente offresi seria industria. Telefonare 691-802.

PERITO chimico provvisto auto offresi ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9314 — Torino».

PERITO elettrotecnico militesente 2° impiego offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino». A87524

PERITO elettrotecnico 21enne militesente offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A85330

PERITO meccanico militesente patentato primo impiego offresi. Telefonare 779-327. A87116

PRATICISSIMA contabilità, banche e qualsiasi lavoro ufficio impiegherebbesi preferibilmente provvisoriamente. Telefonare 725-204. A87325

QUINDICENNE pratica calzature libera mezza giornata mattina Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilografa, calcolo meccanico, paghe, contributi, offresi primo impiego. Tel. 668-535.

RAGAZZO 16enne alto robusto iscritto 2° anno elettromeccanico Avogadro cerca adeguato impiego. Telefonare 320-328. A87338

RAGIONIERA praticissima lavori ufficio contabilità ricalco Mercator francese inglese occuperebbesi. Telefonare 690-094. A87464

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare ore pasti 297-530.

RAGIONIERA ventunenne stenodattilo discreta esperienza corrispondenza francese inglese spagnolo et vari lavori ufficio patentauto offresi mezza giornata. Telefonare 255-840.

RAGIONIERA II impiego pratica stenodattilo complometer paghe e contributi offresi. Telefonare 594-187.

RAGIONIERE altamente qualificato tenuta contabilità generale completa, valorizzante capacità professionale di primissimo piano, polivalente esperienza, assoluta responsabilità alto livello direzione generale; contabile amministrativa, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A87029

RAGIONIERE decennale esperienza contabilità, ed amministrazione personale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi patente guida. Telefonare 856-651. A87532

RAGIONIERE pratica contabilità lavori ufficio paghe occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 885-373.

RAGIONIERE trentasettenne lunga pratica bilanci contabilità generale esaminerebbe proposte da piccole media aziende anche solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

RAGIONIERE universitario 1° impiego libero subito offresi presso commercialista o seria ditta tutto il giorno o anche mezza giornata. Telefonare 560-262. A87444

RAGIONIERE ventisettenne Audit, lavori ufficio offresi subito. Telefonare 594-481. A87368

RAGIONIERE 26enne militesente serio volenteroso referenziato offresi subito. Telefonare 687-512.

REFERENZIATA occuperebbesi presso seria industria come operatrice meccanografica o centralinista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9367 — Torino». A86981

REFERENZIATISSIMA 24enne maestra d'asilo offresi assistenza bambini presso istituto o famiglia. Telefono 769-003. A87230

SEDICENNE stenodattilo contabilità 1° impiego offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino».

SEDICENNE stenodattilografa, primo impiego, offresi. Telef. 695-503.

SEDICENNE 1° impiego dattilografa, stenografa complometer, perforatrice IBM, libera subito. Tel. 693-594.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi seria ditta. Telefono 344-457.

SEGRETARIA d'azienda 19enne pratica lavori ufficio stenodattilo conoscenza inglese francese impiegherebbesi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

SIGNORINA diplomata magistrale e dattilografa offresi 1° impiego buone referenze. Telefonare 891-054.

SIGNORINA tedesca ottima conoscenza inglese francese italiano occuperebbesi presso hotel, ufficio viaggi, industria o come hostess a Torino. Inge Baer, Hotel Zurigo, via L. Vinci 84, Alassio. A87003

STENODATTILO sedicenne primo impiego offresi seria ditta. Tel. 796-633

STENODATTILOGRAFA sedicenne 1° impiego. Scrivere: Manera, via Caresa 7, S. Benigno (Torino).

STENODATTILOGRAFA ventenne, precisa, volenterosa, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 286-856. A86823

TECNICO DI CONFEZIONE ESPERTISSIMO PRODUZIONE PICCOLE E GRANDI SERIE TEMPI METODI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE CONDUZIONE PERSONALE ESAMINEREBBE SERIE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2221 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA 20enne, seconda impiego, offresi subito. Telefonare 539-100. A87377

ULTIMO anno disegnatore progettista meccanico, occuperebbesi presso ditta o ufficio tecnico. Tel. 772-170.

VELOCE dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 322-146. 1001

VELOCISSIMA stenodattilografa ventitreenne pratica lavori ufficio, ordinata offresi. Telefonare 532-292.

VENTIDUENNE precettore, assistente collegio maschile, diplomato perito elettronico, iscritto a matematica, desideroso trasferirmi Torino presso convitto o seria famiglia. Miti pretese. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

VENTIQUATTRENNE serio pratico ufficio contabilità et commerciale offresi subito media azienda. Telefonare 697-942. A87345

VENTITREENNE maestra, dattilografa, offresi 1° impiego. Scrivere: Noto, Isonzo 92, Torino. 1001

VENTUNENNE computista commerciale, [illegible], pratica triennale ufficio offresi. Telefonare 296-469.

VENTUNENNE impiegata dattilografa complometer presenza libera subito offresi. Telefonare 792-291.

VENTUNENNE militassolto offresi per lavori ufficio. Telefonare 689-868.

SIETE una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale? Un inserimento nella Remington Rand vi offre ottime prospettive di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di macchine e sistemi per ufficio. Indirizzare a: Remington Rand, Divisione della Sperry Rand Italia, via Gonzaga 7, 20123 Milano. Rif. 103-5-M-U. 26095

SOCIETA' importanza internazionale per ampliamento propri quadri assume quattro giovani elementi referenziati, media istruzione, cui affidare mandato ispettivo. Presentarsi via Carlo Alberto 4. O319

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA torinese pat. B offresi città provincia. Telef. 280-366.

A. CAPO apprendisti torniture e meccanico gen. Il giovane lunga esperienza offresi. Seria ditta. Telefono 794-525. A86805

A. OFFRESI abile tuttofare giornata pratica cucina, massimo 3 persone, 80.000, referenziata. Telefonare 238-892. A87337

ABILE stiratrice rammendatrice offresi presso famiglie a ore. Telefonare 265-330, dalle 14 alle 18.

ABILISSIMA signorina trentenne offresi guardarobiera stiro cucito libera subito. Telefono 698-977.

ADDETTO macchine torni automatici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9355 — Torino». A86649

APPRENDISTA commessa 17enne torinese, offresi subito negozio abbigliamento oppure merceria. Telefono 366-258. A86828

AUTISTA B volenteroso offresi subito oppure aiutante magazzino. Telefono 779-417. A87461

AUTISTA con Leoncino offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2243 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto offresi presso ditta o privato. Telef. 725-648.

AUTISTA con 625 portata 25 ql. offresi a seria ditta trasporti. Telefonare 344-055 o al 233-601 ore pomeridiane. A86850

AUTISTA fattorino patente B offresi mezza giornata. Tel. 213-690.

AUTISTA magazziniere patente D/E pubblica offresi, libero subito. Telefonare 779-892. A87431

AUTISTA patente B referenziato, praticissimo Torino e dintorni, offresi anche con macchina propria. Telefonare 725-662. A87552

AUTISTA patente E libero mezza giornata offresi ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 772-079. 1001

AUTISTA praticissimo città cerca lavoro mezza giornata presso ditta. Tel. 688-476. A87515

AUTISTA ventenne pratico offresi. Tel. 233-225. A87134

AUTISTA ventiquattrenne patente B libero subito offresi, praticissimo città. Telefonare 887-633.

AUTISTA ventisettenne patente C pratico Torino e provincia offresi. Telefonare 620-841. A87150

AUTISTA 24enne offresi a famiglia benestante. Telefonare [illegible].

AUTISTA 27enne con patente C massima serietà offresi presso ditta. Tel. 653-289. A87241

BABY sitter esperienza mezza giornata offresi. Telefonare 873-563.

BABY sitter 24enne, referenziata, a ore, anche serali. Telef. 594-354.

BARISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 737-271. A87607

BATTILASTRA provetto lavori cottimo offresi. Telefonare 727-813.

BELLA presenza quarantenne offresi a ore qualsiasi lavoro. Telefonare 855-659. A87357

CAMERIERE domestico 25 anni, serio, referenziato, offresi famiglia signorile anche persona sola. Telefonare 892-817. A87391

CAMERIERE inglese francese offresi fisso o stagione. Telef. 519-046 Modica. [illegible]

CAMERIERE ventenne libero subito, offresi. Telefonare 775-369.

COMMESSA abilissima referenziata offresi salumeria, alimentari, panetteria anche mezza giornata. Telefonare 399-859. A87521

COMMESSA pratica panetteria offresi mezza o intera giornata. Telefono 299-641. A87138

COMPUTISTA 19enne offresi mattino negozio magazzino altri lavori. Tel. 230-263. A87536

CUOCO esperto lunga pratica con moglie aiuto cuoco, offresi disposto trasferirsi. Scrivere: Pubbliman Casella 119, 15100 Alessandria.

DICIANNOVENNE tornitore offresi. Scrivere: Scorpa Domenico, via San Carlo 26, Chivasso.

DICIASSETTENNE apprendista fresatore tornitore capace revolver offresi. Tel. 693-130.

DONNA tuttofare pratica lavori casa offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino».

DONNA 53enne piemontese offresi a ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

ELETTRAUTO provetto patente militesente cerca impiego. Tel. 297-721.

ELETTRICISTA PROVETTO OFFRESI IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI A COTTIMO. TELEF. 263-174.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti industriali quadri elettrici, 36enne, veneto, massime referenze offresi subito. Telefonare 351-234. A87142

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti citofonici telefonici centralini offresi ditte lavori contratto. Telefonare 878-339.

ELETTROTECNICO libero conoscenza tutti i rami elettrici e produttivi. Telefonare 260-153 ore pasti.

ESPERTA cucito abbigliamento, signora torinese, mezza età, bella presenza, patente auto, offresi, negozio, magazzino, mezza giornata. Telefonare mattino 720-984.

ESTETISTA viso offresi fissa profumeria istituto bellezza. Dimostratrice zona Torino. Telefonare 484-971.

EX sottufficiale carabinieri dipendente industria offresi mezza giornata. Telefonare 966-970.

FATTORINO piemontese 48enne statale offresi per pulizia e commissioni mezza giornata. Referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

FATTORINO pratico città dintorni volendo propria macchina. Telefonare 80-397 pomeriggio.

FOTOGRAFO 19enne pratico esperienze cerca lavoro libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino». A87221

FRESATORE, piallatore offresi anche solo mezza giornata. Telefonare 83-494. A87642

GIOVANE addetto macchine diplomato, volenteroso cerca qualsiasi lavoro. Tel. 670-296. A87610

GIOVANE con interessi fotografici occuperebbesi possibilmente nel campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

GIOVANE ventitreenne turnista offresi qualsiasi lavoro, con auto. Tel. 758-329. A87243

GIOVANE volenteroso offresi per ore 4 lavori in officina zona Mirafiori. Scrivere: Maccioni, via Biscarra 3, Torino. A87485

GIOVANE 24enne cerca lavoro meccanico generico. Tel. 260-085.

GRUISTA e aggiustatore meccanico quattro anni di esperienza su Nordest a cingoli offresi. Tel. 646-039.

GUARDIA giurata offresi per commissioni. Tel. 621-777.

INFERMIERA puericultrice diplomata referenziatissima residente Torre Pellice ospiterebbe suo proprio domicilio neonato-a per allevo completo. Telefonare 91-625 Torre Pellice. A87258

LAVORANTE sarto libero subito cerca ditta seria possibilmente lavoro continuo. Telefonare 518-476.

MAGAZZINIERA pratica carico scarico tenuta cartellini, evasione ordini, referenziata. Tel. 238-892.

MAGAZZINIERE praticissimo attrezzature, utensileria meccanica carico scarico materiali offresi. Telefonare 670-296. A87610

MAGAZZINIERE 28enne, pratico lavoro, occuperebbesi mezza giornata, mattino. Telefonare 275-714.

MEZZA GIORNATA, patente D, offresi a Ditta o privato, anche mansioni di fiducia. Telefonare 370-062 ore 16-20. A87420

MURATORE libero pomeriggio con pulmino 850 offresi piccoli trasporti a lavori muratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

OFFRESI abile pressista trentenne. Scrivere «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A86973

OFFRESI cameriera pratica ristorante, libera subito, esclusa la domenica, città Torino. Scrivere: Casella 137 N Pubbliman 13051 Biella.

OFFRESI diciassettenne libero pratico materiali elettrici. Tel. 632-186.

OFFRESI disegnatrice per tessuti. Telefonare 727-596. A86107

OFFRESI domestico, [illegible], referenziatissimo, lunga esperienza, tuttofare, libero subito a giornata. Telefonare 751-241.

OFFRESI esperto motorista complessivista. Referenziato. Tel. 521-093.

OFFRESI garagista notturno pratico libero subito. Telefonare 272-212.

OFFRESI giovane volenteroso tuttofare. Telefonare 540-284.

OFFRESI lavapiatti facchino pieni anche comunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino».

OFFRESI manovale tuttofare. Telefono 471-710. [illegible]

OFFRESI manovale 20enne libero subito. Telefonare 682-441 subito.

OFFRESI panettiere anche infornatore, libero subito, piemontese. Telefonare 662-166. A87119

OFFRESI panettiere 19enne. Telefonare 540-284. A87558

OFFRESI ventunenne bambinaia pratica zona S. Paolo. Tel. 335-131.

OFFRONSI cameriere giovane bella presenza per pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino». A87133

OPERAIA 28enne pratica cucito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino».

OPERAIO generico addetto macchine, oppure qualsiasi lavoro, libero offresi. Telefonare 856-698.

OPERAIO piemontese volenteroso libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino».

OPERAIO torinese patente B offresi ditta o privato libero. Telefonare [illegible]. A87505

ORE serali, festivi qualunque lavoro, offromi ditte, dispongo utilitaria, garanzie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino».

PENSIONATO attivo, fidato, offresi custode diurno azienda, magazziniere, lavori vari. Telefonare 326-588 mattino. A87044

PENSIONATO ottima moralità referenze ineccepibili occuperebbesi commissioni fiducia pulizia uffici anche mezza giornata. Tel. 676-514.

PENSIONATO patente cinquantaquattrenne fattorino lavori fiducia. Telefonare 335-348. A87415

PENSIONATO, referenziato, giovanile, occuperebbesi mansione fiducia, anche notturno, miti pretesi. Telefonare 518-397. A87282

PORTINERIA villa scuola ente offresi coniugato serietà. Telefonare mattinata 343-913. A87560

PRATICA riparazioni varie cucito offresi Ditta. Tel. 684-246.

PULIZIA uffici negozi referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE, studi medio superiori, eccellente esperienza commerciale, patente B occuperebbesi incarichi fiducia. Telefonare 653-589. [illegible]

QUINDICENNE offresi [illegible] commessa. Telefonare [illegible].

QUINDICENNE offresi laboratorio ottico. Telefonare 518-610 pomeriggio. A87475

REFERENZIATISSIMA tuttofare offresi 8-16. Tel. 536-364.

REFERENZIATISSIMO, ventiduenne, piemontese, militesente, patente B, volenteroso, offresi anche solo mezza giornata. Telef. 542-041.

SALDATORE o altro con macchina propria offresi ore libere. Telefonare 383-532 dalle 15,30.

SARTO 20enne quinquennale esperienza finito libero subito offresi. Telefonare 391-223. A87221

SESSANTENNE lavori casalinghi ad ore, giornata fissa offresi famiglie due tre persone, zona centro. Telefonare 580-608. A87353

SIGNORA libera dalle 17 occuperebbesi cassiera o qualunque lavoro. Telefonare 345-013 dalle ore 19 alle 20. A87149

SIGNORA offresi per stiro e cucito presso famiglia signorile ore mattino. Tel. 692-220. A87199

SIGNORA piemontese cerca custodia bimbo dal mattino alla sera. Telefonare 546-981 ore 15 alle 20.

SIGNORA trentanovenne, colta, assisterebbe suo domicilio bambini ore pomeridiane. Telef. 761-268.

SIGNORA ventitreenne residente Alpignano cerca lavoro presso seria azienda zona collegata servizio pubblico. Telefonare 966-970.

SIGNORA 30enne toscana offresi ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9419 — Torino».

SIGNORINA offresi ore 9-15, abile stiro e cucina. Telefonare 743-756 dopo le 19. A87371

SIGNORINA ventinovenne buona volontà cerca occupazione fabbrica. Scrivere: Genovesio Emma, Mazzini 7, 10123. A87531

SIGNORINA 26enne infermiera generica cerca posto presso studio medico. Buone referenze. Telefonare 872-062. A87190

TORINESE patente B tutti i pomeriggi liberi offresi. Tel. 622-498.

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 17 escluso domenica. Telef. 664-237.

TUTTOFARE offresi 8,30-12, 14-16,30, zona Crocetta. Scrivere Borgna, Via Carle 49. 1001

VENTIQUATTRENNE addetto macchine utensili offresi subito. Telefono 542-375. A87185

VENTIQUATTRENNE motorista auto offresi subito. Tel. 542-375.

VENTISEIENNE piemontese capo ceramellista scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

VENTUNENNE referenziata, offresi a giornata assistenza bambini, due anni in su. Telefonare 780-832 ore 8-13, 15-17. [illegible]

VOLONTEROSO 26enne offresi 4 ore qualsiasi lavoro anche fattorino con auto. Scrivere: Ecca, via Bersezio 7, Nichelino.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. PER ampliamento assumiamo elementi ambosessi dotati di buona volontà, stipendio contratto lavoro. Presentarsi Onorato Vigliani 27.

A.A.A. SOCIETA' importanza internazionale esamina assunzione diplomati maggiorenni. Rivolgersi via Garibaldi 59. O376

A.A. AD abili venditori offresi facile guadagno vendita rateale. Via Mazzini 58. A87453

A.A. IMPIEGATA pratica fatturazione nozioni amministrative et commerciali assume industria per ufficio vendite regionale. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino».

A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale esamina elementi cultura presenza, totalmente o parzialmente liberi. Retribuzione adeguata, attività organizzata Torino e provincia. Presentarsi via Boves 5. A86467

A. CERCANSI giovani ambosessi buona cultura, bella presenza per lavoro organizzato possibilità ottimo guadagno e carriera. Presentarsi ADE, corso Vittorio Emanuele 197 dalle 10-12, 16-18. O638

A. CONSULEDILE assume personale femminile per ufficio vendite centrale corso Francia 2 bis ore 19-20.

APPRENDISTA commessa 15-16enne, presentarsi pomeriggio, Massera, Gramsci 10. A87399

A. BAMBINI cantanti cercansi, preparazione concorso televisivo «Zecchino d'oro». Informazioni: Centro musicale, v. Campana 4, tel. 657-225

AGENZIA di pubblicità importanza nazionale cerca giovane esecutore grafico ed alto livello professionale con esperienza almeno triennale. Scrivere, dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 2222 — Torino».

ATTENZIONE. Siamo SpA Editrice in notevole sviluppo. Pubblichiamo grandi opere nuove nel mercato italiano, ciascuna delle quali affidata totalmente a Direttore Vendite settoriale. Per nuova opera cerchiamo validissimo Direttore Agenzia Torino, preferibile provenienza enciclopedia straniera, conoscitore mercato librario, esperto moderne tecniche vendita, referenziato, ambizioso raggiungere nuova frontiera carriera guadagni, prospettiamo 10 milioni annui. Indispensabile adeguate capacità notevoli. Conseguimento massimi risultati organizzativi produttivi agenzia meriterà assunzione superiori mansioni nel settore. Nostri collaboratori conoscono presente annuncio. Assicuriamo massima riservatezza. Sconsigliamo elementi inidonei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1052 — Torino». A76623

AZIENDA commerciale cerca insegnanti o studenti per lavoro d'intervista, ore libere. Telef. 530-850.

CASA cosmetici cerca dimostratrici. Telefonare 290-650. A87053

CAPO FONDERIA ghisa, conoscenza formatura mano macchina, cerca media industria veneta, referenze età riservatezza. Fonderie Industriali, Casella postale 91, Treviso.

CHIMICO organico anche neolaureato con esperienza di laboratorio assumiamo per interessanti lavori di sintesi e ricerca nel campo delle essenze e degli aromi. Offriamo ottima retribuzione e possibilità periodi di studio specializzazione all'estero. Specificare in curriculum tesi votazioni lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino».

CERCASI fattorino per studio professionale. Telefonare 482-351 ore 11 - 12. A87256

CERCASI giovane elemento per incarico segretario di officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino».

ENTE morale cerca istitutore per assistenza ragazzi celibe anche non diplomato. Scrivere Pie Casa 5. Giuseppe 15033 Casale Monferrato oppure telefonare 24-29 (dalle ore 16 alle 18). 26070

ENTE Stato assume signorine media cultura residenti Torino per nuova attività a scopo previdenziale. Presentarsi giovedì ore 16-18 via Avogadro 6 primo piano. O341

IMPIEGATA 20-28enne esperta contabilità generale bilanci Mercator referenziata assume media industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 498 — Torino». 1001

FARMACIA zona Biellese cerca direttore gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 523 — Torino».

GEOMETRA disegnatore veramente capace cerca importante industria marmi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2118 — Torino». A86450

IMPORTANTE ufficio assicurazioni cerca dattilografa sedici-diciottenne bella presenza. Telefonare 537-829 ore 15-18. A87131

IMPRESA edile assume impiegata praticissima libri paghe lavori ufficio. Telefonare 783-398. 2001

INDUSTRIA chimica assume giovane esperto per aiuto Direttore produzione. Possibilità carriera interessante retribuzione massima, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9139 — Torino». A84273

NEOLAUREATI in discipline commerciali e umanistiche o di equivalente cultura disposti viaggiare intensamente assumiamo per interessante dinamico lavoro di produzione et organizzazione vendite basato sulle più moderne tecniche di marketing. Offriamo ottimo stipendio e possibilità periodi di studio specializzazione all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino».

OFFICINA meccanica lavorazioni piccole serie riduttori variatori cerca capo esperto dinamico. Tempi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino». 2001

MELLIER MANIFATTURA ASSUME ABILISSIMA STENO-DATTILOGRAFA. TELEFONARE 773-735.

PENSIONATA-TO contabilità dattilografa lavori vari ufficio, indicare posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino».

PERITO meccanico militesente pratico officina assume stabilimento elettrotecnico. Manoscrivere: Salce, via Rossini 25, Torino.

PERSONALE [illegible] apprendiste commesse titolo studio minimo scuola media età 15-19 anni cerca Vaguino via Lagrange 3 presentarsi giovedì ore 9. 20552

PROPAGANDISTE per negozi cerca importante società per autunno inverno, ottima retribuzione. Telefonare 335-834. A86258

RAGIONIERA studio professionale assume, adeguata preparazione contabile almeno biennale. Tel. 780-312.

SEGRETARIA direzione, stenodattilografa, corrispondente due lingue, in grado di svolgere lavoro autonomo, importante società cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A87277

STIPENDIO fisso e provvigione cercasi 5 ragazze bella presenza, facile parola per pubblicità Nuova Era, corso Vittorio 36.

UFFICIO tecnico cerca signorina pratica lucidatura disegni. Tel. 293-424 ore ufficio. [illegible]

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. CAMERIERE fisso, esperto, giovane, alto, presenza, referenziatissimo, cercasi da primaria famiglia torinese ottimo stipendio. Presentarsi Buretti, via Papacino 1 bis, Torino.

A.A.A. CARROZZERIA zona Francia cerca verniciatore. Tel. 724-884.

A.A.A. INDUSTRIA pellatteria cerca operai provetti. Telef. 724-633.

A.A. STIRATRICI abili cercansi tintoria Trombetta via Di Nanni 102.

A. CERCASI signorina per negozio tintoria Trombetta via Di Nanni 102.

A. FAMIGLIA 2 persone assume subito abile tuttofare fissa o giornata. Tel. 753-689. O356

A piccola famiglia occorre referenziata tuttofare giornata o fissa. Telefonare 501-578. A87316

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

AGILE aiutante pettinatrice cercasi. Telefonare 390-811. A86135

ABILI carpentieri in ferro, addetto piegatrice profilatrice cercansi. Telefonare 787-107. A86278

AGGIUSTATORE meccanico per costruzione stampi minuteria metallica assumesi. Manoscrivere, Salce, via Rossini 25, Torino. 87388

AIUTANTE ed apprendista carpentiere in ferro assumonsi. Telefonare 485-880. A85881

AIUTO commessa abbigliamento sport cerca Turin Sport via Cibrario 69. 1001

ALBERGO cerca cameriera e facchina piani, referenziati, pratici. Telefonare 513-388. A85340

APPARATORI per chiese, cerimonie, [?] cercasi, che possano avere dimora in Milano, inviare curriculum. Way, via M. Bruto 13, Milano.

APPRENDISTA commessa panetteria urge. Via Casalborgone 9. Telefono 882-438. A87307

APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi Mirabelli & Emanuel, Oropa 1, Torino. A85837

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 537-874. A86421

APPRENDISTE sarte laboratorio confezioni femminile cercansi. Telefonare 851-192. A86292

APPRENDISTE sarte pellicciaie cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A86049

APPRENDISTI elettricisti e operaio mezza giornata cercansi. Telefonare 786-075. 1001

APPRENDISTI verniciatori e lavorazione lamiera, manovali, assume industria mobili metallici. Presentarsi via Buenos Aires 33.

APPROFITTATENE: lavoro maglieria a domicilio, procuriamo alle clienti. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. 0493

ASCENSORISTI altamente qualificati assume subito, buone condizioni. Stigler-Otis, via Roma 101. Presentarsi ore 18-19. A87507

ASSUMESI personale femminile bella presenza per propaganda nei negozi. D.P.D. Delacini v. S. Teresa 19, giovedì 21 ore 17,30.

ASSUMESI salariato per piccola cascina con cavalli vicino Torino. Telefonare 321-784. A86339

ASSUMIAMO magliariste [?] rettilinea. Telefono 276-228 Calmat, corso Regio Parco 24/l.

ASSUMO lavorante modista. Telefonare ore pasti 373-478.

AUTISTA patente E pratico traino pianale, impresa stradale cerca. Telefonare 845-023. 1001

BAMBINAIA referenziata fissa cercasi, buon stipendio, permessi uscite. Telefonare 759-913.

CAMERIERE capasala lunga esperienza cercasi servizio continuativo festivo domenicale grande ristorante provincia Torino. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 2095 — Torino».

CERCANSI aggiustatori per revisioni e costruzioni macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 519 — Torino». 2001

CERCANSI coniugi mansione custode. Rivolgersi corso Orbassano 191-3 Ufficio Assicurazioni. A87526

CERCANSI installatori e riparatori bruciatori a kerosene, per stufe e cucine economiche. Gribaudi, via Botticelli 25, tel. 265-271, 265-272.

CERCASI a giornata abile tuttofare referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 745-220. 2001

CERCASI abile aiutante sarta. Telefonare 694-184. A86239

CERCASI abile lavorante sarta interna. Telefonare 512-545.

CERCASI abilissima lavorante sarta finita, non presentarsi se non tale. Telefonare 586-804. A86332

CERCASI aiuto commessa diciottoventenne. Presentarsi Pasticceria Mariotti, Giulio Cesare 12.

CERCASI aiuto commessa 16-18 anni salumeria. Telefonare 70-265.

CERCASI apprendista aiuto barista. Bar Mulassano, piazza Castello 9, pomeriggio. A87550

CERCASI apprendista capace grissinieri, panettiere. Rivolgersi via Paolo Veronese 8. A86242

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni. Presentarsi v. Volta n. 3.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 393-642. A87157

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 538-666 ore ufficio.

CERCASI apprendista 15 anni per aiuto latteria. Telefonare 630-122.

CERCASI aiuto domestico referenziato non troppo giovane. Scrivere Casella 111/N Pubblimen 13051 Biella. 26118

CERCASI autista patente D lavori fissi in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino».

CERCASI barista o aiuto barista referenziato stagione. Telefonare Alassio 40-474. 260072

CERCASI commessa 15-17enne ingrosso maglieria. Telefono 538-703.

CERCASI custode giardiniera piccolo condominio precollinare coniugi soli. Telefonare ore diciassette diciannove 539-533. A67235

CERCASI escavatorista meccanico per lavori fissi città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

CERCASI fattorino provvisto di motoautomezzo per consegne in città. Gribaudi, via Botticelli 25, telefono 265-271, 265-272.

CERCASI garagista pratico nozioni meccanica anche apprendista. Telefonare 598-015. 2001

CERCASI giovane operaio esperto tornio semiautomatico. Telefonare 383-017. A86755

CERCASI infermiere diplomato per servizio stabilimento industriale provincia di Savona. Referenziare. Scrivere Casella Postale 1, 17018 San Giuseppe di Cairo (Savona).

CERCASI installatore impianti termici trattamento famigliare. Presentarsi via Zubiena 20, Rivalta. Telefono 909-259. 1001

CERCASI lamierista qualificato referenziato per costruzione banchi metallici. Paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino».

CERCASI manovale robusto magazzino ingrosso formaggi preferibilmente patentato. Telefonare 273-546.

CERCASI montatore pratico impianti idraulici per pozzi, pompe, autoclavi, apparecchiature elettriche. Presentarsi via Palestrina 13, tel. 284-300.

CERCASI operatore torni automatici e tornino mobile e apprendista addetto torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A87155

CERCASI ragazza fissa per sorveglianza bambini, moralità ottima, referenze controllabili, età 25-35, vitto e alloggio. Ing. Emanuele Gastini, Corso Roma 14, telefono 25-38, Alessandria. 26112

CERCASI ragazza o apprendista per ristoro. Telefonare 362-886 dalle 8-9

CERCASI ragazzo garzone di cucina 15-17 anni trattoria. Via S. Massimo 34. 1001

CERCASI ragazzo 15-17enne aiuto barista. Telefonare 331-201.

CERCASI signora signorina media età referenziata governo casa compagnia persona sola anziana disposta trasferirsi qualche mese. Telefonare 540-479 ore 10-14.

CERCASI tuttofare fissa, ottime referenze. Presentarsi corso Lecce 52.

CERCO coniugi pensionati per piccoli lavori cascinotta, cambio vitto alloggio. Telefonare 693-002.

CERCO lavoranti aiutanti confezione signora, apprendista commissioni. Scrivere, Via Carlo Alberto 31.

CERCASI tuttofare giornata famiglia 3 persone adulte. Telef. 393-540.

CERCO apprendista pettinatrice San Paolo Torino. Telef. 383-404.

CERCO lavorante sarta. Telefonare 697-806. 2001

CERCO tuttofare abile amante bimbi, fissa giornata, referenziata. Telefonare 599-161. A87300

CERCO tuttofare custodia bambini ore 9-20. Tel. 538-895, 596-564.

CERCO 16-18enne aiuto bar. Telefonare 540-005. A86334

COLLAUDATORE minuterie metalliche orologeria cercasi. Manoscrivere. Salce, via Rossini 25, Torino.

CONCESSIONARIA Ford Aleuto cerca operai carrozzieri per preparazione fondi scopiatura lucidatura. Presentarsi Via Barletta 133.

CONIUGI cercano tuttofare o ore «Crocetta». Telefonare 583-998.

CONIUGI cercano tuttofare fissa, alto mensile, permessi uscita. Telefonare 759-913. 0467

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata anche mezza età. Telefonare 545-015 ore 13-15 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino». A85913

COSTRUZIONI Gribaudo c. Re Umberto 134 cerca aggiustatori-montatori I, stozzatori I, fresatore, rettificatore, tornitore. Inutile presentarsi senza ottima conoscenza disegno.

CUCITRICI a macchine [?] Ferrino Tende, Via Fattori 52 angolo Corso Montecucco. 1001

CUOCA fissa [?] referenziata cercasi massimo stipendio. Telefonare 651-301. A86765

CUOCA finita, referenziata fissa o a giornata cerca famiglia signorile 4 persone zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino»

CUSTODI senza figli cercasi per villa Torino marito provetto giardiniere moglie tuttofare ottimo trattamento alloggio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 1001

DITTA costruzione impianti idraulici cerca provetto tubista saldatore elettroautogeno. Telefonare 263-333.

DITTA decoratore cerca apprendista 15-18 anni. Telefonare 231-907.

DOMESTICA fissa pratica cucina veramente abile e capace cerca famiglia adulti ottimo trattamento, referenze. Telef. 659-454 ore ufficio.

DONNA tuttofare fissa sola se referenziatissima cercano due persone sole, 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

ELETTRICISTA praticissimo impianti industriali attitudine al [?] cercasi. Telefonare 263-891.

ELETTROTECNICO esperto prove controlli montaggi apparecchi precisione et circuiti radioelettrici, assume subito. Universalda, corso Orbassano 400-6. A87627

FABBRI operai ed apprendisti pratici serrande cercasi ottima retribuzione. Telefonare 541-639.

FALEGNAME abilissimo cercasi da ditta arredamenti condizioni vantaggiosissime. Telefonare 883-783.

FALEGNAME serramentista pratico cantiere cercasi ottimo trattamento. Nichelino. Telefonare 620-133.

FAMIGLIA cerca infermiera fissa per signora anziana inferma. Telefonare ore 9-16 numero 301-139.

FAMIGLIA due bambine cerca tuttofare fissa anche prima servizio. Telefonare 300-076. A85349

FAMIGLIA medico cerca tuttofare fissa oppure 7,30-21. Tel. 873-433.

FAMIGLIA signorile cerca donna fissa-giornata, lavori leggeri. Telefonare 678-458. A85940

FERRAIOLI cemento armato cercasi. Telefonare 29-40 St-Vincent oppure scrivere Società Imprese Industriali, Borgo Montjovet. 2001

FONDERIA Giaveno cerca operai pratici conduzione forni ed induzione, residenti zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».

FRESATORE tornitore 1ª categoria cerca industria zona Settimo. Telefonare 561-270. A86093

GIOVANE tuttofare fissa amante bambini cercasi per piccola famiglia. Buon trattamento. Telef. 82-152.

IMBALLATORE provetto avviario piccoli lavori laboratorio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino». A87062

IMPIEGATA sola cerca fissa tuttofare 50enne. Tel. 366-186 ore 16-21.

IMPORTANTE [?] meccanica cerca operaio tracciatore seconda categoria militesente possibilmente zona Vanchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino».

IMPORTANTE società assume aggiustatori-stampisti, fresatori e decheltisti 1ª categoria, ottima retribuzione. Scrivere dettagliando a Casella Postale n. 10, Pianezza. 1001

IMPRESA cerca muratore finito per manutenzione lavoro continuativo. Telefonare 325-355. A87605

IMPRESA costruzioni [?] carpentieri legno e cottimisti. Tel. 584-186

INDUSTRIA elettrotecnica cerca giovani apprendisti. Telefonare 876-878

INDUSTRIA elettromeccanica torinese 100 dipendenti cerca coppia custodi senza figli che abbia già svolto analoghe mansioni presso altre industrie. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino». 2001

ISTITUTO sordomute cerca portinaio età massima 32. Referenziato. Scrivere: Istituto Prinotti, corso Francia 73, Torino. A85320

LATTONIERI specializzati, comuni, vetrai, manovali assumonsi. Telefono 732-356. Presentarsi via Pianezza 202. 1001

MAGAZZINIERE possibilmente pratico porcellane cristallerie assumesi. Telefonare 480-886.

MAGLIERISTE PRATICHE ASSUMIAMO SUBITO. TELEFONARE 535-196 MAGLIFICIO ARIANNA.

MAGLIERISTE pratiche assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO cerca macchiniste, maglierie, rimaglia, stiratrice. Telefonare 677-342. A86048

MANICURE uomo abile cerca. Corso Vittorio 71. Telefonare 542-357.

MANOVALE robusto fiducia per magazzino cercasi. Presentarsi Salce, Rossini 25. A87388

MOBILIFICIO cerca abili operai spruzzatori e carteggiatori per verniciatori poliesteri. Telefonare 293-228, Via G. Previati 23.

MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME ABILI MACCHINISTE E APPRENDISTE. TELEFONARE 772-735. A83441

OFFICINA costruzione stampi assume giovani tornitori fresatori aggiustatori stampisti. Telefono 866-538.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mac, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PARRUCCHIERE signore Renzo, Francia 94, 768-844, cerca apprendista pratica manicure. A86094

PASTICCERIA Cordioli, Via Cappello 39, 37100 Verona, cerca pasticcere finite. 26119

PICCOLA famiglia cerca donna fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 898-360. A87523

PINO Torinese falegnameria cerca operaio, falegname. Telef. 881-185.

PREPARATRICI commissioni possibilmente pratiche porcellane cristallerie assumonsi. Telef. 480-886.

RIMAGLIATRICI pratiche assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

SARTE finite interne esterne abbisognano atelier lusso. Telefonare Panié 655-637. A86158

SARTORIA alta moda cerca abilissima lavorante e aiutante sarte fonteria. De Breud, via Giannone 1 bis.

SIGNORA [?] tuttofare giornata referenziata zona Piazza Bernini. Telef. 758-281. A87247

SARTORIA donna cerca lavorante e aiutante. Telefonare 851-520.

SARTORIA uomo cerca abilissima lavorante sarta. Telefonare 766-641.

SIGNORA con bambina cerca giovane tuttofare fissa. Massima serietà. Telefonare al 537-341 orario ufficio.

SIGNORINA 16-18enne attitudine vendita apprendista telerie arredamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino».

SIGNORINE, signore, [?] auto cercasi per visite clientela Savona, Cuneo, Genova e provincia, offresi 100.000 mensili fisse più premi, presentarsi 20 settembre, 14-18 Albergo Italia, piazza del Popolo 2, Savona. 0495

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili precisione stabilimento strada statale Settimo Torinese assume per lavoro a turni: tornitori alesuaristi fresatori prima categoria. Scrivere o presentarsi ufficio personale, via Servais 125, Torino.

SORVEGLIANTE preferibilmente ex carabiniere media età cerca importante industria. Manoscrivere indicando età posti occupati referenze. «Pubblicità Stampa 1851 — Torino».

LAUREATO introdottissimo massime industrie assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino». 1001

PRIMARIA azienda siderurgica cerca agente introdotto imp.ese edili per vendita tondo c. a. zona Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano». 26095

QUARANTENNE decennale esperienza vendite introdotte articoli sportivi assumerebbe rappresentanza casa seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino». A85873

RAPPRESENTANTE introdotto grossisti e dettaglio Torino Piemonte cerca casa editrice vendita biglietti augurali Comunione Cresima Natale, ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 505 — Torino».

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume giovani diplomati per attività vendite esterne zona Torino e provincia previo addestramento retribuito. Richiedesi attitudine trattative, presenza, patente auto, offresi stipendio adeguato, rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum Ufficio personale, Casella postale 1142, Milano. A84590

A.A.A. MAURIZIO [?] controlla ogni infedeltà documentando, indagini informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-Estero. Nizza 102, telef. 633-145, 630-716.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 81-328. 0679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telef. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0390

POLINVES Polizia investigativa privata indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

A.A.A. OCCASIONI - Occasioni: Fiat 600 furgone, 750 Vignale coupé, 1100 D, 1500 berlina, spider, coupé e familiare, 2300 coupé, Lancia Appia III, Flavia 1800, Opel Rekord, Triumph TR 3, Simca 1500, Cortina, vende permuta rateizza. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. Trapani 71, telefono 383-543.

A.A.A. 500, 600, 1100 da 60.000-70.000 in su via Galvani 23. Telefonare 471-689. 0423

A.A. ASSORTIMENTO garanzia, minimo anticipo Giulia, Appia, Flavia, 1500 spider, Dauphine, 1100, 600, 500 camioncini. Visitateci. Aperto festivi. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. 0593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 283-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

ANTICIPO 30.000 acquisterete autovetture garantite anche festivi. Corso Moncalieri 19. A83031

APPIE III serie perfettissime, Flaminia coupé Farina. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-465.

AUTO tutti i tipi, [?] pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Flaminia Touring, Flavia 1800 iniezione, Fulvia 2C, Giulia Super seminuove, Fiat 124, 850, 750, permute rateazioni. A83502

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. 0353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattie possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. 0622

B.M.W. 1800 perfettissima fine '64 vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. 0592

STUDIO professionale cerca fattorino. Telefonare 340-983. A86222

TESSITRICE provetta telai automatici cotone assumesi. Tel. [?].

TINTORIA via Monginevro cerca stiratrice finita, lavoro sicuro. Telefonare 377-857. A85869

TORNITORE attrezzista minuterie e aggiustatore i collaudatore cercansi. Telefonare 721-264. A87111

TORNITORI QUALIFICATI VOLENTEROSI CERCANSI. OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE - AMBIENTE LAVORO RAZIONALE MODERNO - ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI GIORNI LAVORATIVI ORE 18-19 PRESSO SOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 591 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, BIVIO VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI.

TUBISTA idraulico saldatore specializzato referenziato cercasi. Telefonare 543-688. A86149

TUTTOFARE fissa cercano due persone impiegate. Telef. 865-383.

TUTTOFARE giornata o fissa referenziata cercasi. Telonare 876-417.

TUTTOFARE giovane presenza referenziata sei mattine cinque pomeriggi settimanali cercasi. Telefonare 651-706. A67343

URGE lavorante pettinatrice, capace manicure. Telefonare 694-547.

VERNICIATORE esperto mobili metallici cercasi. Telefonare 352-029.

ZONA Porta Nuova cercasi tuttofare fissa o giornata. Telefono 519-433.

150.000 mensili cerchiamo elementi femminili dotati buona volontà. Via Campana 1. A86088

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ACCIAI inossidabili e speciali importante produttrice cerca rappresentante Piemonte. Cassetta 386-M, Sip, Milano. 26072

AGENTI DINAMICI SPICCATE ATTITUDINI ALLA VENDITA, CERCA PER TORINO E PROVINCIA AFFERMATA INDUSTRIA NAZIONALE PRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA. OFFRESI FISSO MENSILE, INTERESSANTI PROVVIGIONI ET ALLETTANTI INCENTIVI. INDIRIZZARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 38 — MILANO». 26095

ESPERTO viaggiatore 25-35enne preferibilmente diplomato militesente introdotto rivenditori merceria assume importante azienda nazionale per vendita nuovissimo prodotto. Stipendio provvigioni rimborso spese auto, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

IMPORTANTE complesso industriale produzione e vendita granulati di polietilene neutri e colorati cerca agenti di vendita preferibilmente già introdotti nel ramo. Casella 384 M Sip Milano. 26072

LABORATORIO FARMACEUTICO SETTORE COSMESI RICERCA AGENTE DI VENDITA SERIO, VOLONTEROSO, OTTIMAMENTE INTRODOTTO PROFUMERIE, FARMACIE DI TORINO - CUNEO E RELATIVE PROVINCIE PER INCARICO DI VENDITA DI PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA TEDESCA. OFFRESI: FISSO, PROVVIGIONE, ESCLUSIVITA' DI ZONA. PUBBLIMAN CASELLA 34 BRESCIA 25100. 26095

RILEVEREI SERIA RAPPRESENTANZA. DISPONGO: CAPITALI, UFFICIO, MAGAZZINO, AUTOMEZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1677 — TORINO».

SOCIETA' importanza internazionale ricerca venditori per proprie filiali di Torino, Alessandria, Cuneo e Vercelli. Si offre buona possibilità di guadagno con inquadramento sindacale in una moderna organizzazione di vendita. Si richiede esperienza, età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino».

STIPENDIO provvigioni per vendita prodotti dolciari reclamizzati Torino e provincia. Telefonare 726-061.

TESSUTI ditta grossista comasca introdotta zona Torino cerca rappresentante intero Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino»

VENDITA bottoni Piemonte, cercasi Agenti già introdotti, confezionisti, mercerie. Serietà, capacità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1050 — Torino». A76621

«VERSAN» LAVA DISINFETTA FRUTTA VERDURA: CERCASI RAPPRESENTANTE DOCUMENTATA INTRODUZIONE GROSSISTI DROGHERIE. NAZIONALCHIMICA, CASELLA POSTALE 601 BOLOGNA.

VERNICI SMALTI IDROPITTURE FABBRICA ITALO SVIZZERA CON SEDE IN TORINO CERCA RAPPRESENTANTI VERAMENTE INTRODOTTI NEL SETTORE EDILIZIO PER TORINO PIEMONTE MILANO LOMBARDIA VENETO. NON E' ESCLUSO CHE LA VENDITA DEI NOSTRI PRODOTTI POSSA ESSERE ABBINATA AD ALTRA RAPPRESENTANZA GIA' ESERCITA DALL'INTERESSATO PURCHE' SI SVOLGA NELLO STESSO SETTORE DI VENDITA. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A «PUBBLICITA' STAMPA 2149 — TORINO».

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

CHI avesse smarrito Boxer femmina anziana. Telefoni 560-165.

MANCIA per riconsegna cagnetta breton bianca chiazze marron. Telefonare 294-269. A86413

OFFRESI compenso a chi ritrovasse cuccioli due mesi tipo «Lassie» smarrito giorno 11-9 ore 12 Largo Brescia. Telefonare, pasti, 755-223.

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA massoterapia, circolatori, relax. Telefono 532-643.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax estetica viso. Telefonare 512-344. A78932

ABILISSIMA massaggiatrice corpo viso dimagrante relax depilazione callista. Telefonare 276-881.

CASA di Cura [?] cronici. Telefonare 80-598. A86328

MASSAGGI sportivi, dimagranti, circolatori. Telefonare 776-577.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure [?]. Telefonare 279-978. A86370

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 284-400.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento eccezionali garantite tutti tipi (aperto festivi). 0170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 681-051.

A.A. PRIVATO vende 2300 S coupé bellissima. Tel. 687-218.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 [?], 600, 500. Via Malta 35/10. Telefonare 366-847.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48, telefono 694-714. 0782

A. PRIVATO vende furgoncino Coriasco 750 fiat bellissimo. Telefono 687-218. A86277

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A prezzi occasionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0244

AUTONOLEGGI Autopiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

CAMIONCINO 1100 ELR ottimo stato, vendo 200.000 contanti. Telefonare 677-145 ore ufficio.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti i tipi Fiat, Giulietta TI, Giulia, Duetto, 843 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. 0171

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. 0609

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. 0100

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 0274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. 0622

DIPENDENTE vende a privato 850 sei mesi. Telefonare 581-296.

FAMILIARI, 1300, 1100 D, 1100 R, 850, giardiniere, vende Ferrero, telefono 252-906. 0274

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T lusso strato (aperto festivi). 0242

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi. Assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000 CLS, A 40 combinate, familiari 1300, 1100. Aperto festivi. 0333

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallela via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. 0682

A.A.A. VETRINA dell'occasione corso Francia 343: 850 coupé, 1500 C, 500, 750, 850, 1100, 1300, IM3, Innocenti spider, BMW, NSU, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, combinate, aperto festivi. 0683

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multiple ottimo stato.

ABARTH 850 originale ottimo, privato vende permuta anche cilindrata superiore. Telefonare 363-101.

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0244

ALFA Romeo Commissionaria Cottino presentazione nuovi modelli prezzi ribassati, prove dimostrazioni. Fabro 10, telefono 519-682.

ALLA Sala, corso G. Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61 '62 '63, 600 '63 '64, 850 '64 '65, 1100 '58, 1100D familiare '65, 1300 '63, 1500 '61 '62 '63, 2300 S '62 '66, Lancia Flavia '62 gas, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64, Ford Anglia '64, Cortina '66 gas, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, Mercedes 190 Diesel '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive.

FIAT 1500 C 650.000, 1500 1964 servofreno 520.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vende autorimessa Pio V 33.

FULVIA HF preparata corsa. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-465. 0391

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefono 880-990. 0/532

GIULIA 1300 1965 perfette condizioni privato vende permuta. Telefono 790-083. A86236

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline. Appia, facilitazioni. Dante 131

GIULIETTA berlina bellissima motore revisionato vende occasione, Mobilificio Sant'Anselmo 1.

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. 0609

JAGUAR MK 10 anno 1963 automatica completamente revisionata dalla Casa privato vende L. 1 milione 600.000. Telefonare ufficio 501-984. A85481

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TEL. 515-688, 541-560.

MINI Minor a vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38. Telefono 543-700. 25888

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TEL. 774-490, 774-551.

OCCASIONE privato vende A 40 del '62. Telefonare 786-331.

OCCASIONE vende Tigrotto ribaltabile buonissimo stato. Telefonare al n. 491-872. 2001

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre fissi e ribaltabili, 650 recente allungato cassone 6 m, Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100 T, metano e benzina, ecc. Rateazioni. 0339

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 88 CASSONE METRI 5,8, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIRRENO 11, 592-530, 591-804.

OPEL corso Traiano 14 presenta nuovo modello Kadett, vasto assortimento ottimo usato diverse marche modelli provenienze permute.

OPEL Kadett: Una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, C. Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

OPEL, Opel, Opel, Massena, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenza. 0508

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionate a nuovo e garantite, concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Tel. 774-490, 774-551.

PRIVATO a privato vende bellissima 750 1963. Telefonare 551-296.

PRIVATO vende a privato Peugeot 404 ottimo stato, vera occasione. Telefonare 268-146. A87472

PRIVATO vende a privato 750 semestrale. Tel. 337-206.

PRIVATO vende a privato 850 grigio nuovo ottima. Telef. 591-914.

PRIVATO vende bellissima 500 '64 perfette condizioni 240.000. Telefonare 782-443. A87481

PRIVATO vende Citroën 2 CV. Telefonare 790-573 gommista.

PRIVATO vende Giulia G.T. 1600 1966 come nuova 1.050.000. Telefono 534-658. A84943

PRIVATO vende Giulia Super, Bluet km 13.000 reali, come nuova. Telefonare 393-218 pomeriggio.

PRIVATO vende Jaguar E 1962 come nuovo. Telefonare 773-491.

PRIVATO vende ottima Volkswagen 1500 Familiare 430.000. Telefonare 783-695. 1001

PRIVATO vende 500 semestrale rossa perfetta. Telefonare 635-666, 679-765.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 83-703. 1001

PROPRIETARIO unico vende 600 modello 1964 bellissima 360.000. Tel. 310-192. 0550

RENAULT commissionaria vende rateizza giardinette R 4 L, R 8 '63-'64, revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 325-011.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIGNORA vende perfetta 1500 coupé Fiat Pininfarina 1966 blu scura seminuova, 12.000 km. a migliore offerente. Telefonare pasti 653-328.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO PREZZI RIBASSATI LISTINO 1100 LS 865.000, 1100 GLS 955.000, NUOVI MODELLI 1968 VENDITE CAMBI RATEAZIONI CORSO UNIONE SOVIETICA 167, TELEFONO 324-847.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, oltre centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni garanzia. Dante 131. 0100

SPIDER 750 Siata e 850 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, corso Ferrucci 80. 0622

UNICO proprietario vende Corsair spyder 1964 460.000. Via Torricelli 4. 0364

UNICO proprietario vende 400.000 Fiat 1500 1963 km. 60.000 perfetta. Tel. 591-756. A86302

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 284-400.

VENDESI Citroen DS 19 controllo '65 750.000 dilazionabili. Telefonare 767-852 ore pasti.

VENDO Fiat 850 bianca mesi 6. Telefono 80-340. A87259

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. 0137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche. Cavour 7, telefono 541-419. 0192

500 [?] beige privato vende. Telefonare 789-838 ore pasti.

600 semestrale blu pavone, secondo tagliando da fare. Telef. 957-791.

600 D 1965 170.000, 500 1964 230.000, 615 Lungo, 1100 T, 600 furgone, 1500, 1100 D Familiare, 500 giardiniera, Campagnola. Telefonare 878-866. 1001

850 coupé semestrale rosso perfetta contagiri accessori, privato vende privato 850.000. Telefonare 323-449.

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000 privati vendono. Telefonare 327-423. 0306

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendo lunga rateazione, via Galluppi 5. 0755

1100 R semestrali rodaggio accurato privati vendono 750.000. Telefonare 327-423. 0306

30.000 anticipo ritirerete autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A80472

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

ACQUISTO contanti motoscafi, battelli, motori. Autosalone Redes, corso Palermo 85, telefono 233-992.

LAMBRETTA 50 senza patente altri modelli. Consegne immediate. Buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0329

VENDESI [?] lse 150. Telefonare 832-782.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CERCO lavoro a domicilio qualunque genere. Telefonare 622-497.

ELETTROTECNICO discreta attrezzatura accetterebbe piccoli montaggi a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

INGEGNERE pensionato, lunga pratica organizzazione aziendale, contabilità tecnica, controllo costi, offre collaborazione, consulenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A86085

LAUREANDO architetto pittore esegue ritratti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

RAGIONIERE trentottenne lunga esperienza contabilità bilanci pratiche fiscali sarebbe disposto accettare proprio domicilio incarichi attinenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino» oppure telefonare 256-687. A85814

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistiamo rottami. Telefonare 490-788. A84156

A.A. OCCASIONE brillante privato vende bianchissimo grani 5 lire 590.000. Lux, XX Settembre 7.

A.A. SGOMBRIAMO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 257-264. 0111

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 485-440. 0479

A. PIUMA d'oca e galline usate acquistasi. Telefonare 481-674.

A. PRIVATO svende camera letto soggiorno spagnolo nuovissimi indicati sposi. Telefonare 882-904.

A prezzi fabbrica contenitori plastica supermercato Edilbox Gerbo, San Bernardino di Trana 933-185.

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gega, telefonare 502-122.

ABITI autunno - inverno alta moda boutique svende realizzo. Telefonare 543-334. A86367

ACQUISTASI forti quantità letame equino offerte per merce resa carica su automezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».

ADDESTRATORE cani attacco difesa pensioni compra vende cani. Cassetta 573 Torino. A85911

AFFARONE causa trasferimento svendo tutte camere letto sale pranzo soggiorni tinelli arazzi armadioni ingressi. Realizzo straordinariamente prezzi bassissimi ritiro usato. Corso Regina Margherita 136.

ANTIQUARIA [?] ritiro casa riposo antichi mobili vende. Tel. 844-079.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE: continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0428

BELLISSIMI lampadari legno bronzo, specialità mobili rustici inglesi spagnoli originali. Casa Antica, Nizza 141, telefono 697-711.

BILIARDO seminuovo completo accessori vendesi. Tel. 337-108.

CEDESI piccolo allevamento cincillà. Telefonare 651-016.

CERCASI bancone girevole frigorifero bilancia buono stato. Telefonare 396-576 ore pasti.

COKER marrone bellissimo mesi 20 privato vende. Telefonare ore pasti 343-782. 2001

CUCCIOLI alani (arlecchini) (neri) campioni iscritti: bravissimi cani guardia difesa compagnia, con questi esemplari rende la sicurezza nella casa. Telefonare 663-267, 690-694 ore pasti. A85134

CUCCIOLI Doberman, figli campione italiano, vende privato. Tel. 621-112.

CUCCIOLI doberman figli campione italiano vende privato. Tel. 621-112 dopo ore 16. A85193

CUCCIOLI Toy Terrier piccolissimi, Boxer fulvi tigrati, bellissimi. Telefonare 567-951. A86233

FABBRICA busti calze elastiche, vende macchinario, prezzi realizzo. Telefono 530-241. A86208

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartine materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottiero, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquisto massimi prezzi gioielleria Broletto, Via Broletto 5, Milano. Telefonare 891-[?]. 23727

LAMPADARI, assortimento, stili vecchi, moderni, cessando liquida. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale. A86422

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casocci, San Quintino 4. 0325

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni. Noleggi. Via Cavour 8, telefono 540-878.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. 0370

MOBILIFICIO Orsp 20 rate camera da 139.000 alle famose poliestere 288.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 13, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'.

OCCASIONISSIMA soggiorno nuovo barocco Fiorentino bellissimo vendo 240.000. Telefonare 60-568.

OTTIMA occasione causa partenza privato vende mobilio completo alloggio due camere cucina, ideale per coppia sposi. Telefonare 570-752.

PANSECCO, grissini, acquistiamo quaranta lire chilogrammo, alimentazione bestiame. Telef. 651-881.

PELLICCIA nuovissima grandiosa murmel. privata svende 125.000. Telefonare 754-192 ore pasti.

PRIVATA acquista occasione mobili, quadri, specchiere dorate, lampadarie, tappeti, soprammobili, gioielli argenteria vecchia. Massima discrezione. Telefonare 588-057.

PRIVATO vende a privato tinello nuovo occasionissima. Tel. 326-234.

PRIVATO vende letto matrimoniale a colonne stile '400, noce, lavorazione artistica. Volendo, camera completa. Telefonare 591-979.

PRIVATO vende plastico trenino elettrico. Telefonare 783-837.

PRIVATO vende privato contanti 124 semestrale come nuovo bianconero. Telefonare 631-315.

REGALO barboncino nero 6 mesi veramente cinofilo. Telef. 653-932 dopo le 20.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SANDRO, San Quintino 8, telefono 511-244. Addestramento, pensioni, vendita, toeletta cani.

SIGNORA svende [?] stola visonatto 55.000; pelliccia [?] mouton 55.000. Telef. 531-207.

[?] completi 195/210 vendo L. 30.000 paio. Telefonare 670-423. A86287

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio

STUFE kerosene 26.000 oltre, nazionali [?], litri 50 omaggio. Principe Amedeo 41. A84649

SVENDO bellissimo spoglio signora autunno-inverno 3000, 5000, 10.000 a capo, pellicce castorino. Telefonare 661-347. 1001

SVENDO le seguenti enciclopedie: Vallardi, Tumminelli, dello Studente, della Donna, Medica, Tuttitalia, nonché registratore. Tel. 890-585.

VENDESI cucciole pastore tedesco. Telefonare 231-650. A85943

VENDO Breton mesi 16 iscritto addestra L. 160.000. Tel. 785-371.

VENDO guardaroba Rinascimento, libreria barocco piemontese. Telefonare 741-900. 2001

VENDO macchine maglieria rettilinea 12/100 seminuove. Via Monte Valderoa 3, Torino. A86595

VENDO quadri piccoli 3000, grandi 10.000 firme discrete. Tel. 680-334.

VENDO spoglio tailleurs cappotti abiti soprabito renna, convenientissimi. Telefonare 500-091.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218. 0397